



COMUNE DI PAVIA

Assessorato all'Urbanistica, Edilizia Privata,
Sportello Unico per le attività produttive, Ambiente, Decoro
Urbano, Verde e Politiche energetiche



NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI

PIANO DEI SERVIZI

Adozione con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del _____

Approvazione con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del _____

Allegato D - I servizi della città policentrica

I centri dell'identità urbana

Sindaco	Fabrizio Fracassi
Assessore	Massimiliano Koch
Segretario Generale	Dott. Riccardo Nobile
Dirigente del Settore 7	Ing. Giovanni Biolzi

GRUPPO DI LAVORO

Coordinamento: Ing. Alberto Lanati

Geom. Silvia Bonfante, P.I. Massimo Codecasa, Arch. Nicolò Crippa, Geom. Massimo Peveri, Arch. Matteo Ricotti, Arch. Sara Rognoni, Arch. Maria Seminara.

PAVIA 2030: La città policentrica

I centri dell'identità urbana

Comprendere entro un'unica visione d'insieme le varie parti della città: le periferie e il centro, sapendo cogliere le caratteristiche differenti di ogni luogo e, allo stesso tempo, pensando la nostra città come un tessuto unitario che ha un destino comune da condividere, dentro un progetto grande di futuro.

SOMMARIO

Premessa	9
Q1	11
IL CENTRO STORICO	12
DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI	14
.....	27
ALTRE STRUTTURE DI INTERESSE	28
MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ	29
PROGETTI APPROVATI E/O IN CORSO DI ATTUAZIONE	32
INTERVENTI PREVISTI / DA PREVEDERE NEL POP E LORO QUANTIFICAZIONE DI MASSIMA	35
CRITICITA' PRINCIPALI.....	36
POTENZIALE DI RIGENERAZIONE.....	37
PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	37
Pavia città d'acqua	39
Q2	40
PAVIA AL DI LA' DEL TICINO E IL BORGO TICINO	41
DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI	43
ALTRE STRUTTURE PRIVATE DI INTERESSE	49
MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ	50
PROGETTI APPROVATI E/O IN CORSO DI ATTUAZIONE	52
INTERVENTI PREVISTI NEL POP	54
CRITICITA'	54
POTENZIALE DI RIGENERAZIONE.....	55
PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	55
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI	57
Q3	58
STAZIONE TICINELLO VIALE DELLA LIBERTÀ MINERVA.....	59
DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI	60
MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ	67
INTERVENTI PREVISTI NEL POP	69
CRITICITÀ	69
POTENZIALE DI RIGENERAZIONE.....	70
PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	71
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI	71
Q4	72
ARSENALE NAVIGLIACCIO VIA RIVIERA PONTE DI PIETRA	73
DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI	75
MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ	81

PROGETTI APPROVATI E/O IN CORSO DI ATTUAZIONE	83
INTERVENTI PREVISTI NEL POP 2020/2022	83
CRITICITÀ	83
POTENZIALE DI RIGENERAZIONE.....	85
PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	85
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI	86
Q5.....	87
SAN LANFRANCO SORA	88
DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI	89
.....	94
MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ	95
INTERVENTI PREVISTI NEL POP	97
CRITICITÀ	98
POTENZIALE DI RIGENERAZIONE.....	99
PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	99
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI	99
Q6.....	100
CONFLUENTE - SANTA TERESA	101
DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI	103
MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ	111
.....	112
PROGETTI APPROVATI E/O IN CORSO DI ATTUAZIONE	113
INTERVENTI PREVISTI NEL POP	114
CRITICITÀ	114
POTENZIALE DI RIGENERAZIONE.....	116
PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	116
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI	116
Q7.....	117
SAN PIETRO SNIA VIALE CREMONA.....	118
DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI	120
MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ	126
.....	126
PROGETTI APPROVATI E/O IN CORSO DI ATTUAZIONE	128
INTERVENTI PREVISTI NEL POP	128
CRITICITÀ	128
POTENZIALE DI RIGENERAZIONE.....	129
PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	129
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI	130
Oltre le mura	131
Q8.....	132

CRAVINO VIALE GOLGI NECA	133
DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI	134
ALTRE STRUTTURE DI INTERESSE	142
MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ	143
PROGETTI APPROVATI E/O IN CORSO DI ATTUAZIONE	144
INTERVENTI PREVISTI NEL POP	149
CRITICITÀ	150
POTENZIALE DI RIGENERAZIONE.....	150
PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	150
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI	150
Q9	151
STADIO VIALE REPUBBLICA.....	152
DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI	154
MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ	157
INTERVENTI PREVISTI NEL POP	159
CRITICITÀ	159
POTENZIALE DI RIGENERAZIONE.....	159
PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	159
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI	160
Q10	161
BORGO CALVENZANO CITTA' GIARDINO OLEVANO	162
DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI	164
.....	170
MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ	171
PROGETTI APPROVATI E/O IN CORSO DI ATTUAZIONE	173
INTERVENTI PREVISTI NEL POP	173
CRITICITÀ	174
POTENZIALE DI RIGENERAZIONE.....	175
PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	175
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI	176
Q11	177
VIGENTINA VIA LARDIRAGO CAMPO CONI	178
DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI	179
MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ	184
INTERVENTI PREVISTI NEL POP	186
CRITICITÀ	186
PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	187
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI	187
Q12	188
SAN GIOVANNINO VIALE CAMPARI DOGANA	189

DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI	190
MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ	198
INTERVENTI PREVISTI NEL POP	200
CRITICITÀ	200
POTENZIALE DI RIGENERAZIONE.....	201
PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	201
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI	201
Q13	202
VALLONE CROSIONE CASCINA MAESTA' DOSSO VERDE.....	203
DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI	204
.....	211
MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ	212
INTERVENTI PREVISTI NEL POP 2020/2022	215
CRITICITÀ	215
POTENZIALE DI RIGENERAZIONE.....	215
PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	215
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI	216
Q14	217
BIVIO VELA.....	218
DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI	219
MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ	225
INTERVENTI PREVISTI	227
CRITICITÀ	227
POTENZIALE DI RIGENERAZIONE.....	227
PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	227
Tra città e campagna	228
Q15	230
POLO UNIVERSITARIO PELIZZA IL CASSININO VILLALUNGA.....	231
DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI	232
MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ	239
PROGETTI APPROVATI E/O IN CORSO DI ATTUAZIONE	241
INTERVENTI PREVISTI NEL POP 2020/2022	241
PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	241
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI	242
Q16	243
SCALA MIRABELLO MONTEMAINO	244
DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI	248
MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ	255
INTERVENTI PREVISTI NEL POP 2020/2022	257
CRITICITÀ	257

POTENZIALE DI RIGENERAZIONE.....	257
PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	258
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI	258
Q17	259
CA' DELLA TERRA.....	260
DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI	261
MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ	264
INTERVENTI PREVISTI NEL POP	265
Q18.....	266
FOSSARMATO.....	267
DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI	268
MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ	275
CRITICITÀ	277
POTENZIALE DI RIGENERAZIONE.....	277
PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	277
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI	277
IL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024	278
LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA DELLE AZIONI DEL DOCUMENTO DEI QUARTIERI.....	280
Premessa	280
Programmazione economica, operatività e flessibilità	281
Determinazione della sostenibilità economica.....	282
Le spese	283
Le fonti di finanziamento	284
Conclusioni.....	286

Premessa

La Pavia del futuro vuole rigenerarsi per crescere in maniera consapevole, nel segno della qualità urbana e territoriale, costruita attorno a comunità coese, servizi alla persona diffusi ed efficienti, spazi pubblici sicuri e fruibili, servizi di mobilità che garantiscano l'accessibilità a tutti i quartieri.

Pavia è una città cresciuta lungo il cardo e il decumano, saldamente entro la cerchia delle mura, per poi svilupparsi inglobando e connettendo progressivamente un telaio insediativo pre-esistente, ricco sia dal punto di vista fisico sia sociale.

La **Pavia del 2030** intende valorizzare queste identità, a partire dalle specificità ambientali, economiche e sociali. La Pavia del futuro vuole rigenerarsi per **crescere in maniera consapevole**, nel segno della qualità urbana e territoriale costruita attorno a comunità coese, servizi alla persona diffusi ed efficienti, spazi pubblici riconosciuti, sicuri e fruibili, servizi di mobilità che garantiscano l'accessibilità a tutti i quartieri.

In questa prospettiva, il Piano per Pavia 2030 si propone di **valorizzare i quartieri** quali nuclei di identità locale di cui si compone la città, mediante la riorganizzazione del sistema dei servizi di prossimità per adattarsi ai rilevanti cambiamenti socio-economici e alla ri-distribuzione dei pesi insediativi sul territorio, con particolare attenzione ai servizi per i giovani in fase scolare, ai servizi per i grandi anziani e per chi vive la città ma non vi risiede.

Pavia 2030 è una città a misura d'uomo.

Pavia 2030 vuole estendere il centro oltre i suoi attuali confini attraverso l'individuazione di nuove centralità. Un sistema di spazi verdi radicalmente ripensati come spazi di vivibilità, cerniere in grado di stimolare investimenti volti al ridisegno dello spazio pubblico e a favorire il rinnovamento dei quartieri periferici.

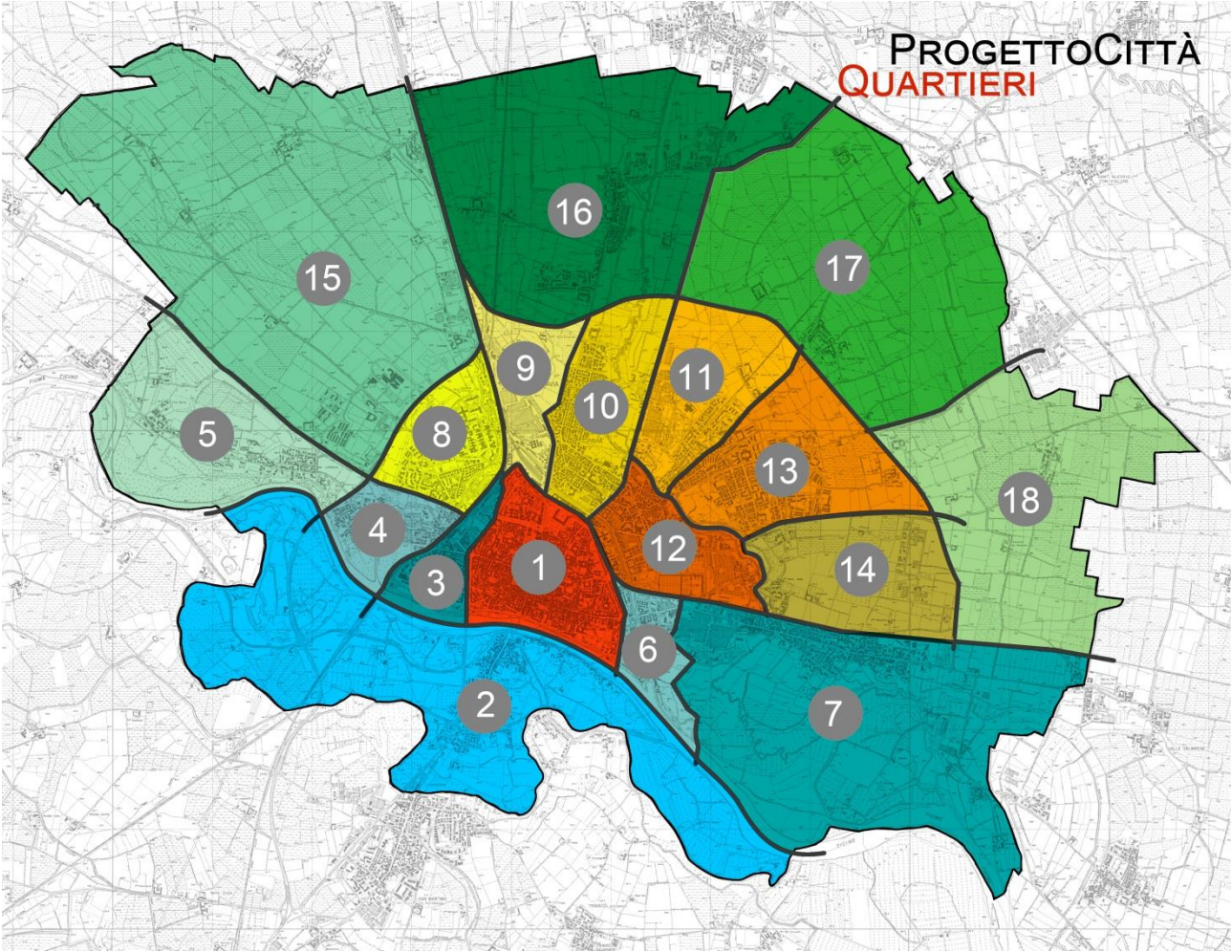
Una città che trasforma le sue infrastrutture di connessione – oggi barriere che separano tra loro parti di città – in **elementi di ricucitura**, in grado di definire un nuovo sviluppo attraverso la rifunzionalizzazione di luoghi nevralgici, accessibili ma irrisolti, capaci di generare nuovi assetti e riequilibrare il mercato dei valori urbani, in una logica di rete.

La Pavia del 2030 vuole estendere il centro oltre i suoi attuali confini, non solo a partire dalle aree dismesse, ma anche attraverso l'individuazione di nuove centralità. Un sistema di **spazi e luoghi** radicalmente ripensati, in grado di stimolare investimenti volti al ridisegno dello spazio pubblico e a favorire il rinnovamento dei quartieri.

Al tempo stesso, è una città che si propone di riconoscere le centralità esterne come ambiti prioritari per **riscoprire vocazioni e identità territoriali**, facendo così riemergere elementi identitari, ponendo al centro gli spazi pubblici, infrastrutture primarie d'inclusione sociale, la cui qualità diffusa assottiglia le distanze – fisiche e sociali – tra le diverse parti di città.

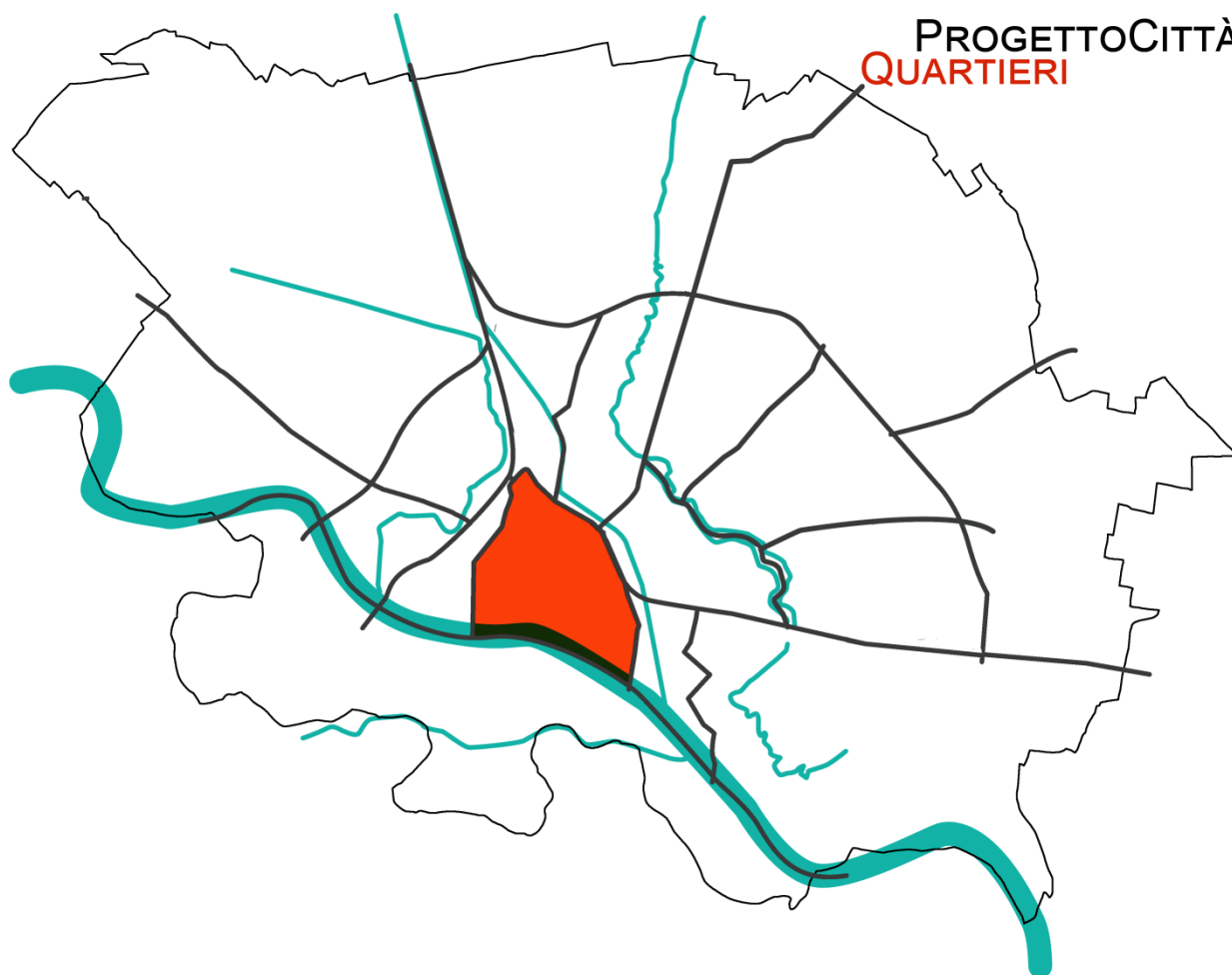
Gli **spazi pubblici** come luoghi di vitalità e bellezza, la cui qualità può incentivare la vitalità del commercio di prossimità, attorno a cui si costruisce la città, dove si manifesta la vita tra gli edifici, in cui gli individui diventano gruppi e dove lo stare insieme forma la cittadinanza, intesa come senso di appartenenza a un bene comune.

PROGETTOCITTÀ
QUARTIERI



Q1

PROGETTOCITTÀ
QUARTIERI



IL CENTRO STORICO

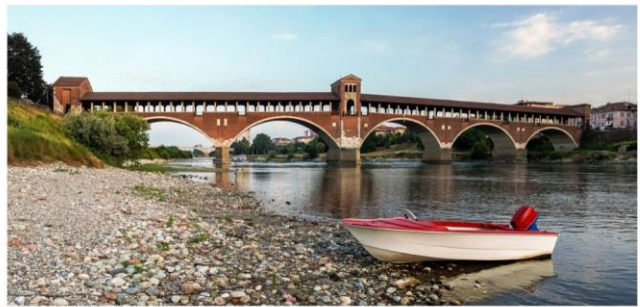
Pavia, all'epoca dei Romani Ticinum, mantiene nel centro storico l'organizzazione tipica del castrum romano basato sull'intersezione tra cardo e decumano.

Capitale del regno longobardo, è sede di una delle più antiche università italiane e di molti enti, anche provinciali, situati principalmente nel centro storico.

Il centro è caratterizzato da vie strette che si intersecano ad angolo retto.

Il parco del Castello Visconteo ed i Giardini Malaspina costituiscono le dotazioni del centro storico i termini di aree verdi pubbliche, mentre numerosi sono i giardini privati nelle corti interne dei palazzi antichi.

L'estensione della ZTL sulla quasi totalità del centro storico e la pedonalizzazione di alcune vie, ha incentivato l'utilizzo di mezzi di spostamento non motorizzati ed ha favorito il consolidamento del centro commerciale naturale.



Q1_PROGETTO CITTÀ



L'impianto del centro storico ricalca il Castrum Romano, espresso nel modulo costante degli isolati quadrati, attorno alle vie principali, l'attuale Strada Nuova (asse Nord-Sud) e Corso Cavour (asse Est-Ovest), ed anche l'impianto fognario, di origine romana, ricalca questa maglia.

Pavia detiene un patrimonio di edifici, monumenti e piazze di elevato valore culturale, testimonianza di diverse epoche storiche. Il centro storico corrisponde al vecchio nucleo interno alle mura, ha un patrimonio architetture di grande importanza come San Michele e a San Pietro in Ciel d'Oro, il Castello Visconteo, l'Orto Botanico, i collegi Ghislieri e Borromeo, alcuni degli edifici che si affacciano su Piazza Vittoria.

Conosciuta nel medioevo come la città delle cento torri, segno di potenza economica e politica e caratterizzate da una snellezza unica, oggi di queste torri ne rimangono solo 6: due in Via Luigi Porta, tre in Piazza Leonardo da Vinci, una in Piazza Borromeo, le altre sono cosiddette "mozzate" o incorporate nel tessuto edilizio.

La basilica di San Michele Maggiore è la chiesa di maggior importanza della città. E' considerata il prototipo delle chiese medievali, ma rappresenta un'eccezione per l'uso estensivo sia nelle decorazioni che per la struttura, della pietra arenaria al posto del cotto, e per la forma architettonica a croce latina. La basilica ospitò nei secoli cerimonie ed incoronazioni, tra cui quella di Federico I detto il Barbarossa, nel 1155.

Il Castello Visconteo è un grande quadrilatero di 142 metri per lato con quattro torri angolari alte 43 metri. Il Castello ospita ora i musei civici. La famiglia Visconti costruì, tra il 1360 e la fine del XIV secolo, il Castello ed il Parco Visconteo, che da Pavia arrivava fino alla Certosa, con un'estensione di circa 22 kmq, ed inoltre creò l'Università di Pavia, nel 1361. Nel 1776 viene interrato il fossato che separa la città dalla Cittadella, e si forma una grande piazza che arriva fino a Strada Nuova.

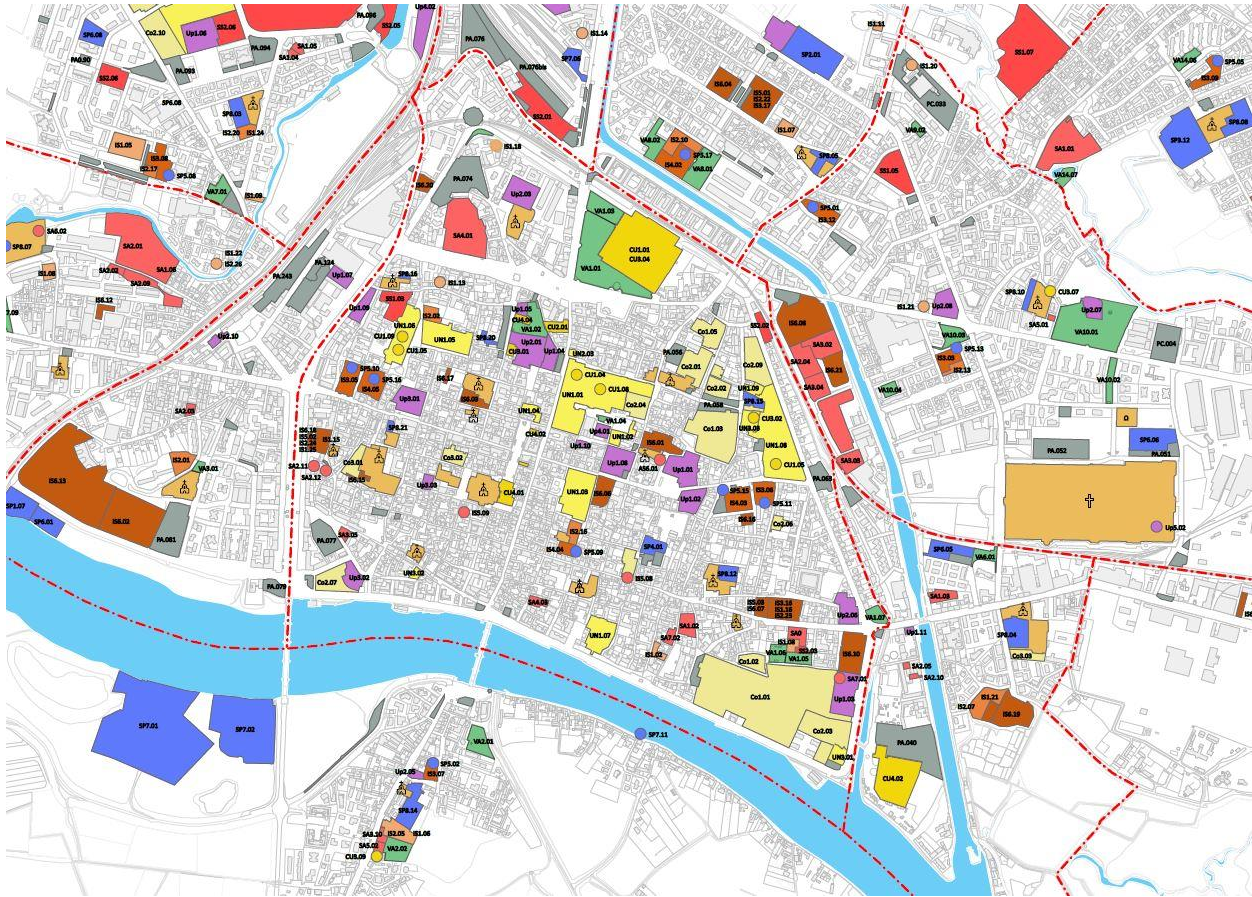
Nel 1315 sui ruderi del Ponte Romano, fu costruito un nuovo ponte, coperto, dotato di dieci arcate e con due torri alle estremità. I bombardamenti della seconda guerra mondiale danneggiarono il ponte che venne ricostruito circa 30 metri a valle del precedente: le arcate sono inferiori di numero, ed il ponte è più corto rispetto al precedente, ma soprattutto si è persa l'assialità con Strada Nuova. Tuttavia il Ponte Coperto resta uno dei simboli della città.

Il cantiere del Duomo si aprì nel 1488 e rimase incompleto fino al 1898, quando la facciata e la cupola furono completate secondo il progetto originale di Giovanni Antonio Amadeo e negli anni '30 con la realizzazione delle due ali del transetto. A fianco del Duomo la Torre Civica, crollata il 17 marzo del 1989.

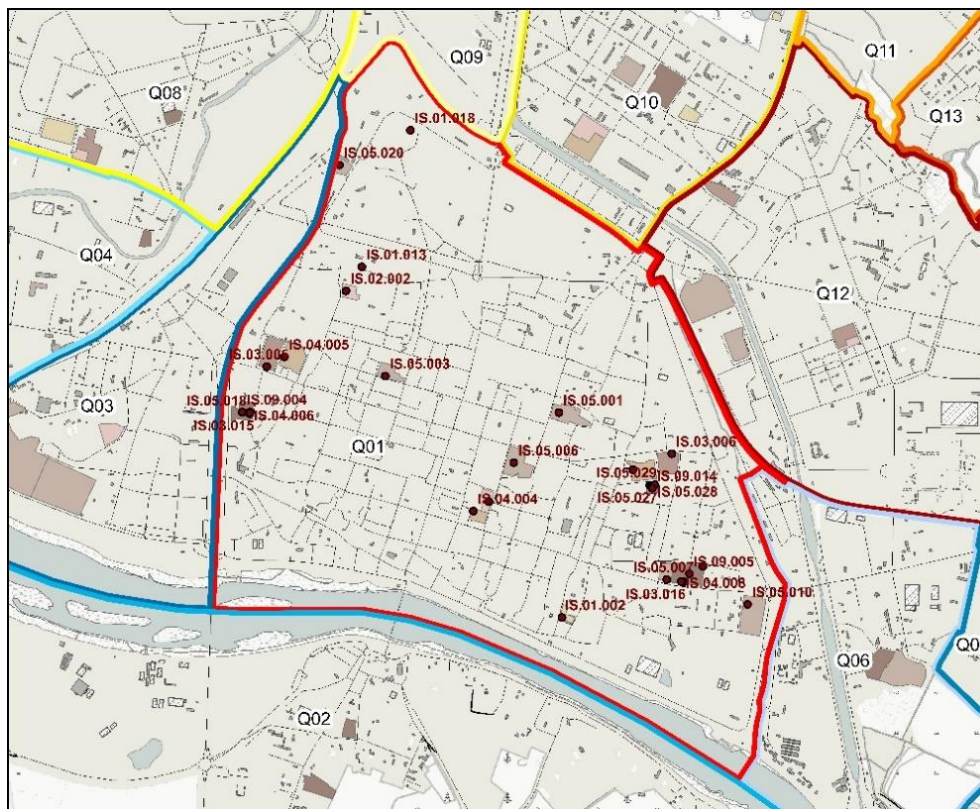
Nel settembre 1449, viene fondato l'*"hospitale magnum Sancti Mathei sive de la Pietate"*, Ospedale San Matteo, ad opera dei soci della omonima confraternita laicale, che oggi ospita l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Pavia. Nel 1480 su una popolazione di 16.000 abitanti, 700 sono studenti, e appare già avviata la costruzione del Collegio Castiglioni, precursore dei grandi collegi che saranno il Borromeo (1564) ed il Ghislieri (1569).

Nel diciottesimo secolo nascono i primi parchi in stile inglese nell'ambito privato, e si ingrandiscono giardini e cortili privati, come nel palazzo Bellisomi-Vistarino ed il Malaspina, Palazzo Orlandi, Palazzo Busca, Palazzo del Maino, Palazzo Botta Adorno, Palazzo Bellingeri, ed i due collegi Castiglioni e Griffi. Si formano piazze, come piazza Petrarca, grazie alla demolizione di edifici, e realizzato l'Orto Botanico.

DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI

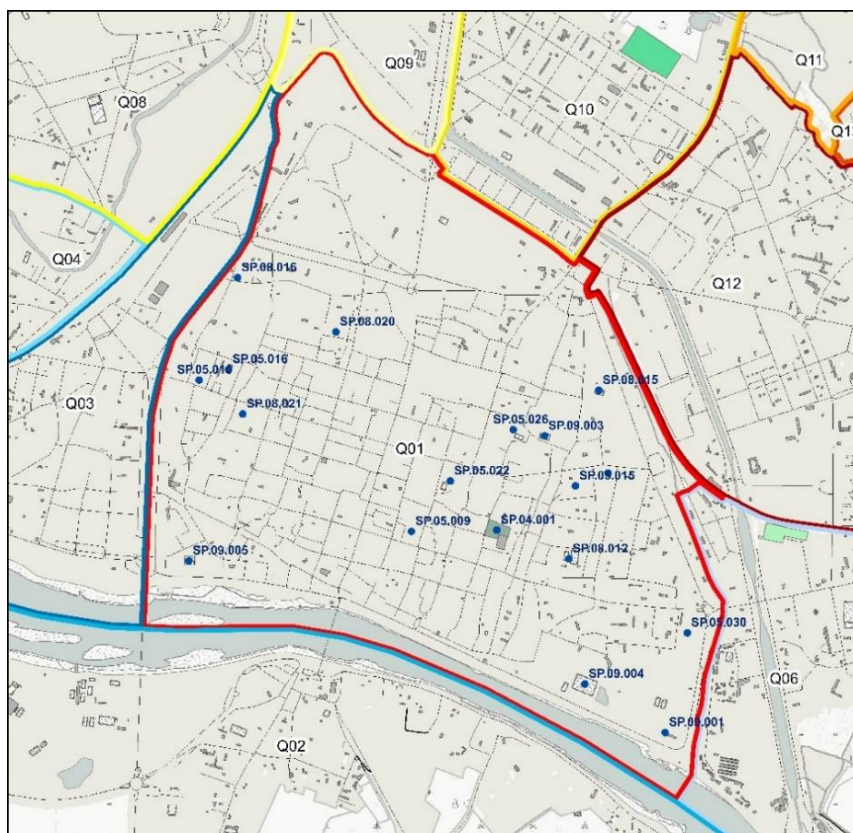


ISTRUZIONE



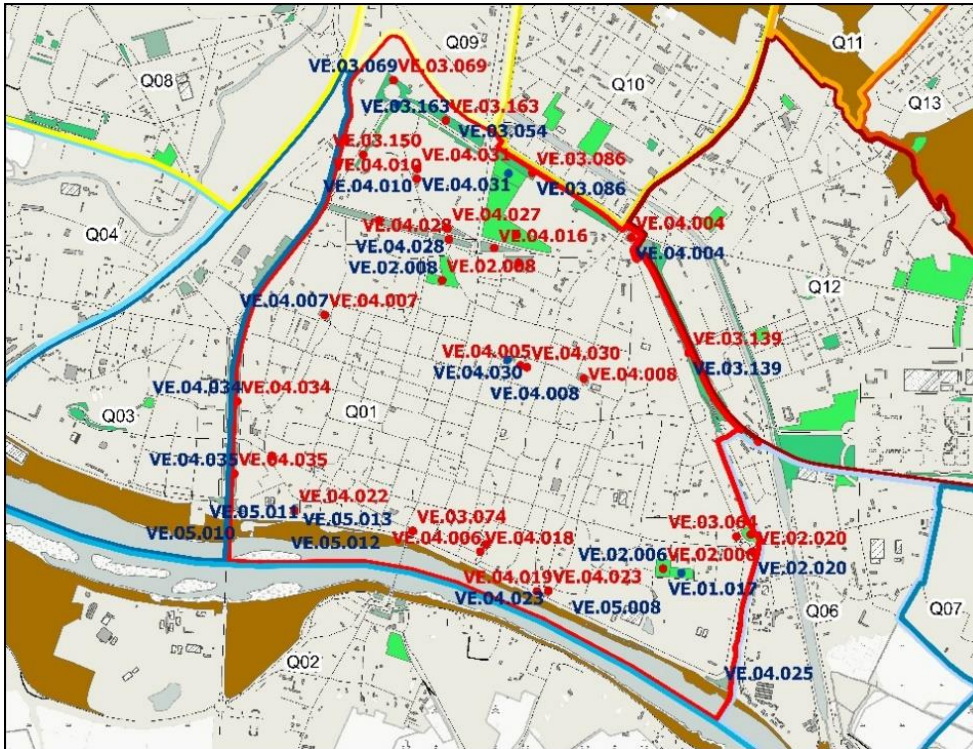
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
IS.01.002	Casali	Asilo nido
IS.01.013	Bolle di Sapone	Asilo nido
IS.01.015	Il Piccolo Principe	Asilo nido
IS.01.016	Coop La Spiga	Asilo nido
IS.01.018	Pincopallina	Asilo nido
IS.02.002	Gazzaniga	Scuola dell'infanzia
IS.02.016	Peter Pan	Scuola dell'infanzia
IS.02.023	Canossa-Pini	Scuola dell'infanzia
IS.02.024	San Giorgio	Scuola dell'infanzia
IS.03.005	Carducci	Scuola primaria
IS.03.006	De Amicis	Scuola primaria
IS.03.015	San Giorgio	Scuola primaria
IS.03.016	Maddalena di Canossa	Scuola primaria
IS.04.003	Casorati - Sede centrale	Scuola secondaria di primo grado
IS.04.004	Casorati - Sede staccata	Scuola secondaria di primo grado

COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
IS.04.006	San Giorgio	Scuola secondaria di primo grado
IS.04.008	Maddalena di Canossa	Scuola secondaria di primo grado
IS.05.001	Liceo Ginnasio Ugo Foscolo	Scuola secondaria di secondo grado
IS.05.003	Liceo Scientifico Taramelli	Scuola secondaria di secondo grado
IS.05.010	Istituto tecnico Comm. Bordoni	Scuola secondaria di secondo grado
IS.05.006	Istituto Cairoli - sede centrale	Scuola secondaria di secondo grado
IS.05.018	Liceo Olivelli	Scuola secondaria di secondo grado
IS.05.026	Liceo linguistico Children's School	Scuola secondaria di secondo grado
IS.05.027	Liceo Artistico Sanzio	Scuola secondaria di secondo grado
IS.05.028	Istituto Tecnico Fermi	Scuola secondaria di secondo grado
IS.05.029	Istituto Tecnico Areonautico F. Baracca	Scuola secondaria di secondo grado
IS.05.007	Istituto Cairoli - sede distaccata	Scuola secondaria di secondo grado
IS.05.020	ESEDIL - Sede centrale	Scuola secondaria di secondo grado
IS.09.004	San Giorgio	Comprensivo
IS.09.005	Maddalena di Canossa Pini	Comprensivo
IS.09.014	Children's School	Comprensivo

SPORT


COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SP.04.001	Palestra Civica	Palestre comunali
SP.08.021	Centro Giovanile Diocesano	Impianti sportivi oratoriali
SP.05.009	Scuola secondaria di primo grado Casorati sede distaccata	Impianti sportivi scolastici
SP.05.010	Scuola primaria Carducci	Impianti sportivi scolastici
SP.05.011	Scuola primaria De Amicis	Impianti sportivi scolastici
SP.05.015	Scuola secondaria di primo grado Casorati - sede centrale	Impianti sportivi scolastici
SP.05.016	Scuola secondaria di primo grado Leonardo da Vinci	Impianti sportivi scolastici
SP.05.026	Scuola secondaria di secondo grado Ugo Foscolo	Impianti sportivi scolastici
SP.05.030	Scuola secondaria di secondo grado I.T.C. Bordoni	Impianti sportivi scolastici
SP.08.012	Oratorio Santi Primo e Feliciano Martiri	Impianti sportivi oratoriali
SP.08.015	Oratorio San Francesco	Impianti sportivi oratoriali
SP.08.016	Oratorio San Gervasio e Protasio	Impianti sportivi oratoriali
SP.08.020	Oratorio Beata Madre Teresa di Calcutta	Impianti sportivi oratoriali
SP.05.022	Scuola secondaria di secondo grado Cairoli - sede centrale	Impianti sportivi scolastici
SP.09.001	Collegio Cardano	Impianti sportivi collegi universitari
SP.09.003	Collegio Ghislieri	Impianti sportivi collegi universitari
SP.09.004	Collegio Borromeo	Impianti sportivi collegi universitari
SP.09.005	Collegio Valla	Impianti sportivi collegi universitari

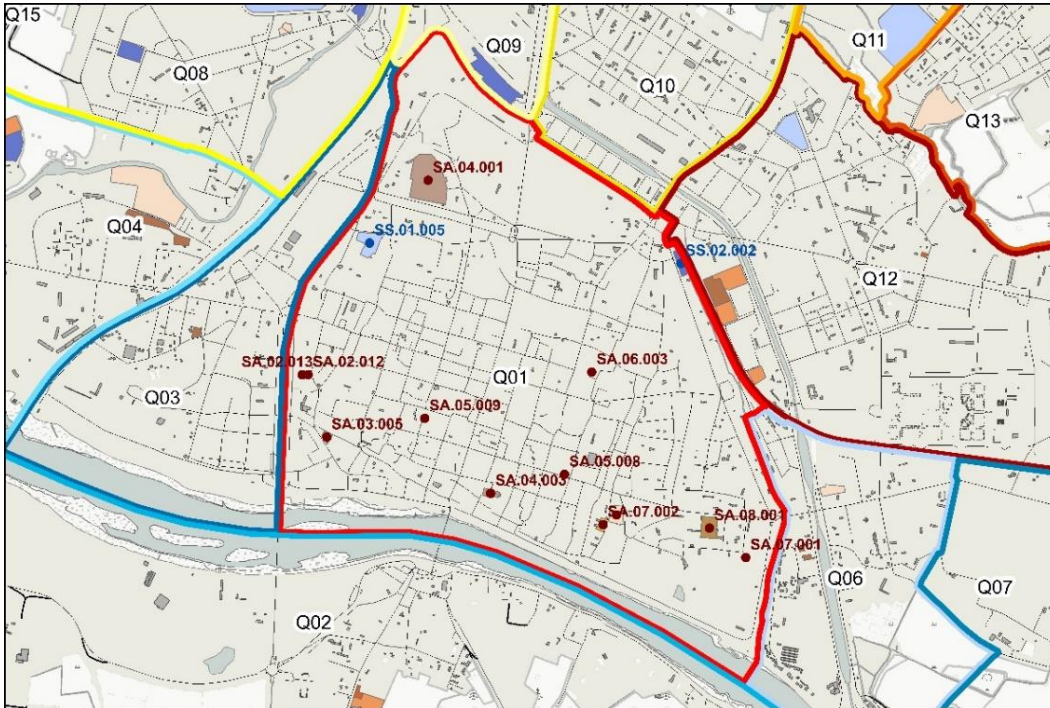
VERDE ATTREZZATO



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.01.015	Castello Visconteo - Viale Undici Febbraio	Verde attrezzato
VE.01.017	Area verde di via Galileo Vercesi	Verde attrezzato
VE.01.020	Area verde di piazza Leonardo da Vinci - 02	Verde attrezzato
VE.01.032	Area verde di viale Nazario Sauro - 02	Verde attrezzato
VE.02.003	Area verde di piazzale Porta Garibaldi - 01	Verde attrezzato
VE.02.006	Area verde di via Galileo Vercesi (serra Comunale)	Verde attrezzato
VE.02.007	Giardini del Castello Visconteo	Verde attrezzato
VE.02.008	Giardini Malaspina	Verde attrezzato
VE.02.020	Area verde di piazzale Porta Garibaldi 1	Verde attrezzato
VE.03.054	Area verde di viale Nazario Sauro 1	Verde connettivo
VE.03.064	Area verde di piazzale Porta Garibaldi - 02	Verde connettivo
VE.03.069	Area verde di viale Nazario Sauro - 03	Verde connettivo
VE.03.074	Area verde di via Porta Salara	Verde connettivo
VE.03.086	Area verde di Castello Visconteo (area boscata retrostante) - 01	Verde connettivo
VE.03.139	Area verde di viale Gorizia 1	Verde connettivo
VE.03.150	Area verde di viale Nazario Sauro 4	Verde connettivo
VE.03.163	Area verde viale Undici Febbraio	Verde connettivo
VE.04.001	Area verde di piazza Castello (Bagni pubblici)	Verde di rappresentanza
VE.04.004	Area verde di piazza Emanuele Filiberto di Savoia - 02	Verde di rappresentanza
VE.04.005	Area verde di piazza Leonardo da Vinci - 01	Verde di rappresentanza

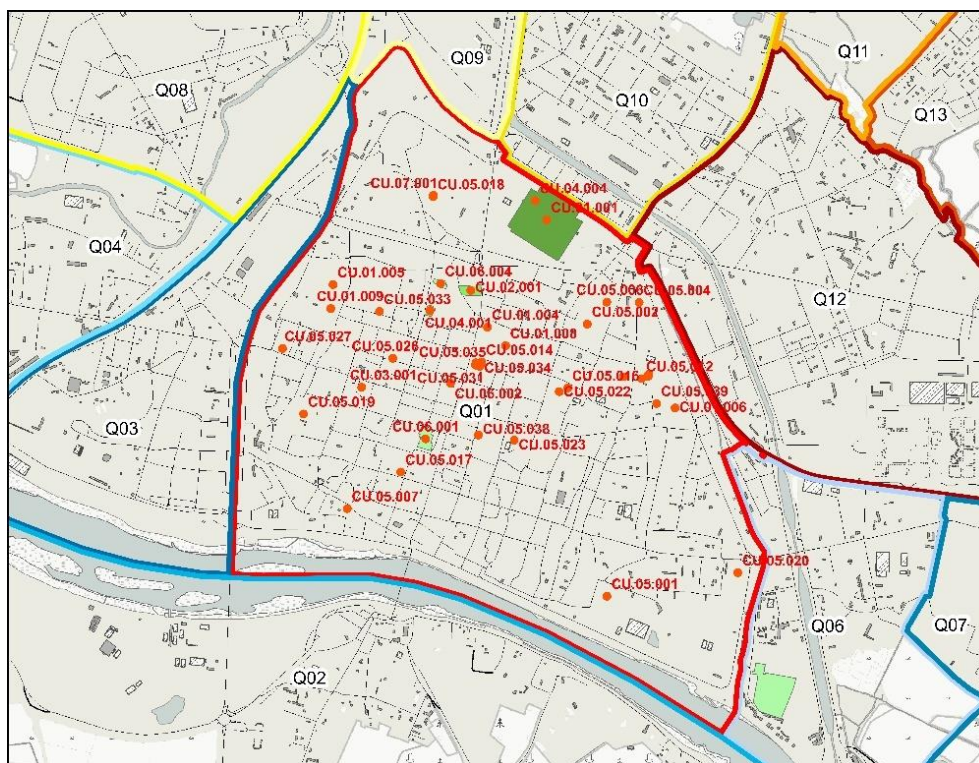
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.04.006	Area verde di piazza Berengario – 02	Verde di rappresentanza
VE.04.007	Area verde di piazza Adorno Botta	Verde di rappresentanza
VE.04.008	Area verde di via Lazzaro Spallanzani	Verde di rappresentanza
VE.04.010	Area verde di piazza San Pietro in Ciel d'Oro	Verde di rappresentanza
VE.04.016	Area verde di piazza Castello (Giardini Castello - Sacratio)	Verde di rappresentanza
VE.04.018	Area verde di piazza Berengario – 01	Verde di rappresentanza
VE.04.019	Area verde di piazzale Porta Nuova - 02	Verde di rappresentanza
VE.04.020	Area verde di Allea di viale Giacomo Matteotti	Verde di rappresentanza
VE.04.021	Area verde di viale Guglielmo Oberdan	Verde di rappresentanza
VE.04.022	Area verde di via Porta Calcinara	Verde di rappresentanza
VE.04.023	Area verde di piazzale Porta Nuova - 01	Verde di rappresentanza
VE.04.025	Largo Dario Morani	Verde di rappresentanza
VE.04.027	Area verde di Allea di viale Giacomo Matteotti 2	Verde di rappresentanza
VE.04.028	Area verde di Allea di viale Giacomo Matteotti 3	Verde di rappresentanza
VE.04.030	Area verde di piazza Leonardo da Vinci 1	Verde di rappresentanza
VE.04.031	Area verde di piazza San Pietro in Ciel d'Oro 2	Verde di rappresentanza
VE.04.034	Area verde di viale Libertà 3	Verde di rappresentanza
VE.04.035	Area verde di viale Libertà 4	Verde di rappresentanza
VE.04.039	Area verde di viale Libertà 5	Verde di rappresentanza
VE.05.008	Lungoticino Sforza	Verde territoriale
VE.05.010	Lungoticino Visconti 1	Verde territoriale
VE.05.011	Lungoticino Visconti 2	Verde territoriale
VE.05.012	Lungoticino Visconti 3	Verde territoriale
VE.05.013	Lungoticino Visconti 4	Verde territoriale

STRUTTURE SANITARIE e SOCIO ASSISTENZIALI



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SS.01.005	I.R.C.C.S. Fondazione S. Maugeri - Via Boezio	Struttura di ricovero e cura
SS.02.002	Azienda Ospedaliera - Presidio Pneumotisiologico	Ambulatori - Poliambulatori
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SA.01.002	Casa Benedetta Cambiagio	Servizi per minori
SA.02.012	Centro pavese di accoglienza alla vita	Servizi per adulti
SA.02.013	Consultorio familiare	Servizi per adulti
SA.03.005	Villa Ticinum	Servizi per persone con disabilità
SA.04.001	Istituto Pertusati	Servizi per anziani
SA.04.003	Casa Albergo Maria Consolatrice	Servizi per anziani
SA.05.008	ASP Scapolla	Centro di promozione sociale
SA.05.009	APS Rovelecca	Centro di promozione sociale
SA.06.003	Mensa San Francesco	Mense sociali
SA.07.001	Dormitorio San Carlo	Dormitorio
SA.07.002	Dormitorio Via Lunga	Dormitorio
SA.08.001	Servizi del Settore Socio Assistenziale	Servizi sociali di base

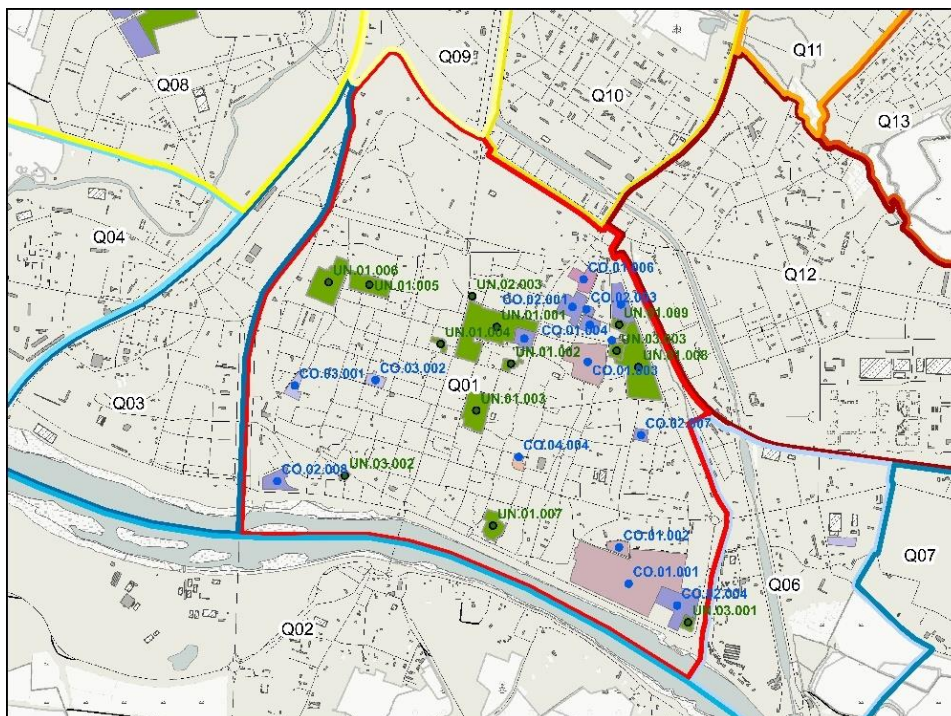
CULTURA



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CU.01.001	Sistema Museale di Pavia - Musei Civici	Musei
CU.02.001	Fondazione Teatro Gaetano Fraschini – Teatro di tradizione	Teatri
CU.04.001	Biblioteca Civica Carlo Bonetta presso Stabilimento di Belle Arti Malaspina	Biblioteche
CU.06.001	Broletto	Sale polifunzionali ed espositive
CU.06.004	Sala dell'Annunciata	Sale polifunzionali ed espositive
CU.06.002	Santa Maria Gualtieri	Sale polifunzionali ed espositive
CU.01.004	Museo per la storia dell'Università	Musei dell'Università
CU.01.005	Museo di storia naturale - Sezione di zoologia	Musei
CU.01.008	Museo di archeologia	Musei
CU.01.009	Museo Camillo Golgi	Musei
CU.04.002	Biblioteca ragazzi Rosy Paternicò e Silvana Prini	Biblioteche
CU.04.004	Biblioteca d'arte dei Musei Civici	Biblioteche
CU.01.006	Museo Orto Botanico	Musei
CU.03.001	Cinema Politeama	Cinema
CU.07.001	Centro Culturale Sant'Agostino	Centro culturale
CU.05.008	Biblioteca del Centro interculturale la Mongolfiera	Altre biblioteche
CU.05.017	Biblioteca dell'Archivio di Stato	Altre biblioteche
CU.05.018	Biblioteca del Centro studi Agostiniani	Altre biblioteche
CU.05.001	Biblioteca del Collegio Borromeo	Altre biblioteche
CU.05.002	Biblioteca del Collegio Cairoli - Aldo Maugeri	Altre biblioteche

COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CU.05.003	Biblioteca del Collegio Ghislieri	Altre biblioteche
CU.05.006	Biblioteca del Collegio Santa Caterina	Altre biblioteche
CU.05.027	Biblioteca Istituto comprensivo statale di Corso Cavour	Altre biblioteche
CU.05.012	Biblioteca Istituto Musicale F. Vittadini	Altre biblioteche
CU.05.020	Biblioteca Istituto tecnico commerciale A. Bordoni	Altre biblioteche
CU.05.023	Biblioteca Liceo A. Cairoli	Altre biblioteche
CU.05.022	Biblioteca Liceo classico U. Foscolo	Altre biblioteche
CU.05.026	Biblioteca Liceo scientifico T. Taramelli	Altre biblioteche
CU.05.019	Biblioteca del Seminario vescovile	Altre biblioteche
CU.05.007	Biblioteca Unitre	Altre biblioteche
CU.05.028	Biblioteca Universitaria	Altre biblioteche
CU.05.038	Biblioteca Ateneo - Centro interdipartimentale di ricerca e documentazione sulla storia del '900	Altre biblioteche
CU.05.030	Biblioteca Ateneo - Mediateca del Centro Linguistico	Altre biblioteche
CU.05.040	Biblioteca Ateneo - Centro manoscritti	Altre biblioteche
CU.05.039	Biblioteca Ateneo - Divisione Biblioteche	Altre biblioteche
CU.05.033	Biblioteca Ateneo - Economia	Altre biblioteche
CU.05.031	Biblioteca Ateneo - Fondazione Maria Corti	Altre biblioteche
CU.05.034	Biblioteca Ateneo - Giurisprudenza	Altre biblioteche
CU.05.035	Biblioteca Ateneo - Biblioteca di scienze politiche e sociali	Altre biblioteche
CU.05.004	Biblioteca del Collegio Giasone del Maino	Altre biblioteche
CU.05.016	Biblioteca del Collegio Giasone del Maino	Altre biblioteche
CU.05.014	Biblioteca Ateneo- Istituto pavese per la storia della resistenza e dell'età contemporanea	Altre biblioteche

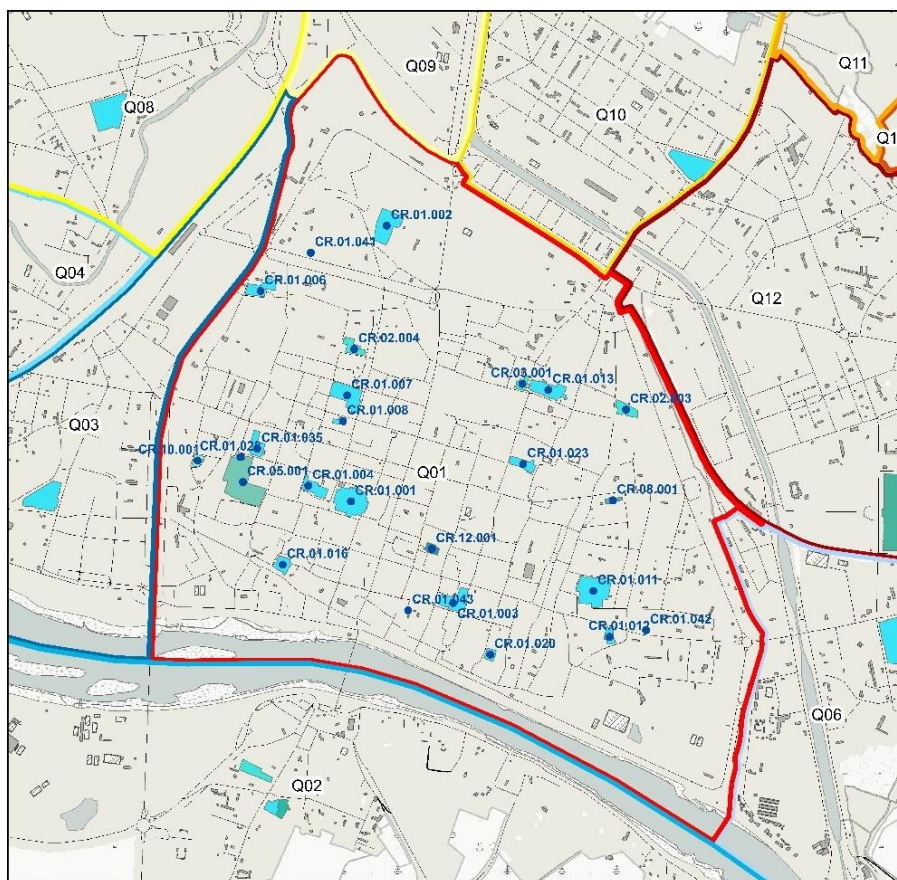
UNIVERSITA' e COLLEGI UNIVERSITARI



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
UN.01.001	Palazzo Centrale	Istituti universitari
UN.01.004	Palazzo ex Inps	Istituti universitari
UN.01.002	Palazzo del Maino	Istituti universitari
UN.01.003	Palazzo San Tommaso	Istituti universitari
UN.01.005	Palazzo San Felice	Istituti universitari
UN.01.006	Palazzo Botta	Istituti universitari
UN.01.009	Ex area Ponzio	Istituti universitari
UN.01.007	Palazzo Vistarino	Istituti universitari
UN.01.008	Orto Botanico	Istituti universitari
UN.02.003	Mensa Centrale	Mensa universitaria
UN.03.002	UNITRE	Altre strutture
UN.03.003	Istituto Vittadini	Altre strutture
UN.03.001	IUSS	Altre strutture

COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CO.01.001	Almo Collegio Borromeo	Enti ad alta qualificazione culturale
CO.01.002	Almo Collegio Borromeo	Enti ad alta qualificazione culturale
CO.01.003	Collegio Ghislieri	Enti ad alta qualificazione culturale
CO.01.004	Collegio Ghislieri	Enti ad alta qualificazione culturale
CO.01.006	Collegio Santa Caterina da Siena	Orientamento pre-laurea e in ingresso
CO.02.001	Collegio Fratelli Cairoli	Enti per il diritto allo studio universitario
CO.02.002	Collegio Castiglioni Brugatelli	Enti per il diritto allo studio universitario
CO.02.003	Collegio Castiglioni Brugatelli	Enti per il diritto allo studio universitario

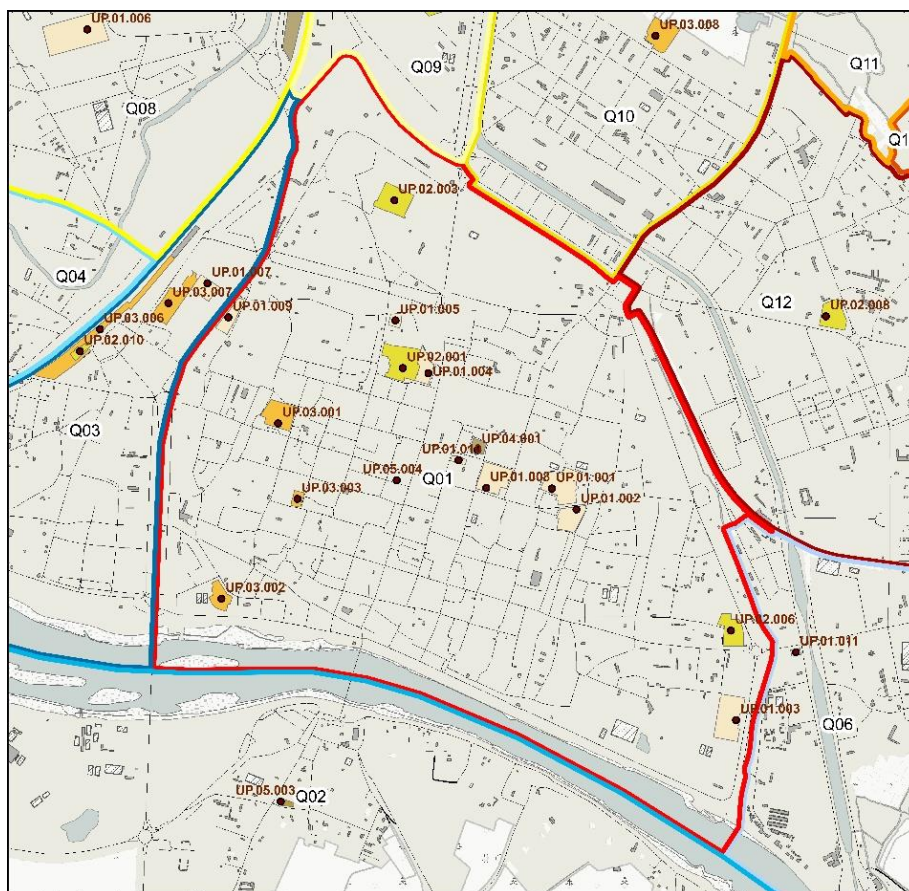
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CO.02.004	Collegio Gerolamo Cardano	Enti per il diritto allo studio universitario
CO.02.005	Collegio Fraccaro	Enti per il diritto allo studio universitario
CO.02.007	Collegio Lazzaro Spallanzani MCMLXXII	Enti per il diritto allo studio universitario
CO.02.008	Collegio Lorenzo Valla	Enti per il diritto allo studio universitario
CO.02.010	Collegio Misto Del Maino	Enti per il diritto allo studio universitario
CO.03.001	Collegio Sant'Agostino	Enti Religiosi
CO.03.002	Collegio Universitario Senatore - Figlie della Carità Canossiane	Enti Religiosi
CO.04.004	Fondazione Eucentre	Residenze universitarie

LUOGHI DI CULTO


COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CR.01.001	Duomo di Pavia	Chiesa Cattolica
CR.01.002	Basilica di San Pietro in Ciel d'Oro	Chiesa Cattolica
CR.01.003	Basilica di San Michele Maggiore	Chiesa Cattolica
CR.01.004	Diocesi di Pavia	Chiesa Cattolica
CR.01.006	Parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio	Chiesa Cattolica
CR.01.007	Parrocchia di Santa Maria del Carmine	Chiesa Cattolica
CR.01.008	Chiesa di San Giovanni Domnarum	Chiesa Cattolica
CR.01.011	Parrocchia dei Santi Primo e Feliciano Martiri	Chiesa Cattolica
CR.01.012	Chiesa di San Luca	Chiesa Cattolica
CR.01.013	Parrocchia di San Francesco	Chiesa Cattolica
CR.01.016	Parrocchia di San Teodoro	Chiesa Cattolica
CR.01.020	Diocesi di Pavia - Casa della Cartà	Chiesa Cattolica
CR.01.023	Chiesa di Santa Maria di Canepanova	Chiesa Cattolica
CR.01.028	Chiesa di San Salvatore in Santa Maria Teodote	Chiesa Cattolica
CR.01.035	Opera Bianchi	Chiesa Cattolica
CR.01.041	Cappella dell'Istituto Pertusati	Chiesa Cattolica
CR.01.042	Cappella dell'Istituto Canossiane	Chiesa Cattolica

COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CR.01.043	Cappella dell'Istituto Benedettine	Chiesa Cattolica
CR.02.003	Oratorio di San Francesco	Oratorio Chiesa Cattolica
CR.02.004	Oratorio di Santa Maria del Carmine	Oratorio Chiesa Cattolica
CR.03.001	Parrocchia di San Francesco	Casa Parrocchiale
CR.05.001	Seminario	Seminario
CR.08.001	Ossario	Ossario
CR.10.001	Chiesa di San Giorgio in Monfalcone	Chiesa Cattolica Orientale – Comunità ucraina
CR.12.001	Chiesa di San Marino	Chiesa sconsacrata

SERVIZI AMMINISTRATIVI



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
UP.01.001	Comune di Pavia – Palazzo Mezzabarba	Enti Pubblici
UP.01.002	Comune di Pavia - Palazzo Saglio	Enti Pubblici
UP.01.003	Comune di Pavia - Polizia Locale	Enti Pubblici
UP.01.004	Provincia di Pavia - Sede di Piazza Italia	Enti Pubblici
UP.01.005	Provincia di Pavia - Sede di Piazza Petrarca	Enti Pubblici
UP.01.008	Agenzia delle Entrate	Enti Pubblici
UP.01.009	Istituto Nazionale Previdenza Sociale	Enti Pubblici
UP.01.010	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura	Enti Pubblici
UP.02.001	Prefettura	Forze dell'Ordine
UP.02.003	Comando Provinciale dei Carabinieri	Forze dell'Ordine
UP.02.006	Comando Provinciale Guardia di Finanza	Forze dell'Ordine
UP.03.001	Tribunale	Strutture e servizi pubblici
UP.03.002	Motorizzazione Civile	Strutture e servizi pubblici
UP.03.003	ALER - Azienda Lombarda Edilizia Residenziale	Strutture e servizi pubblici
UP.04.001	Poste Italiane	Strutture e servizi pubblici
UP.05.004	ex Comitato di Quartiere	Strutture e servizi pubblici

ALTRE STRUTTURE DI INTERESSE

STRUTTURE RICETTIVE

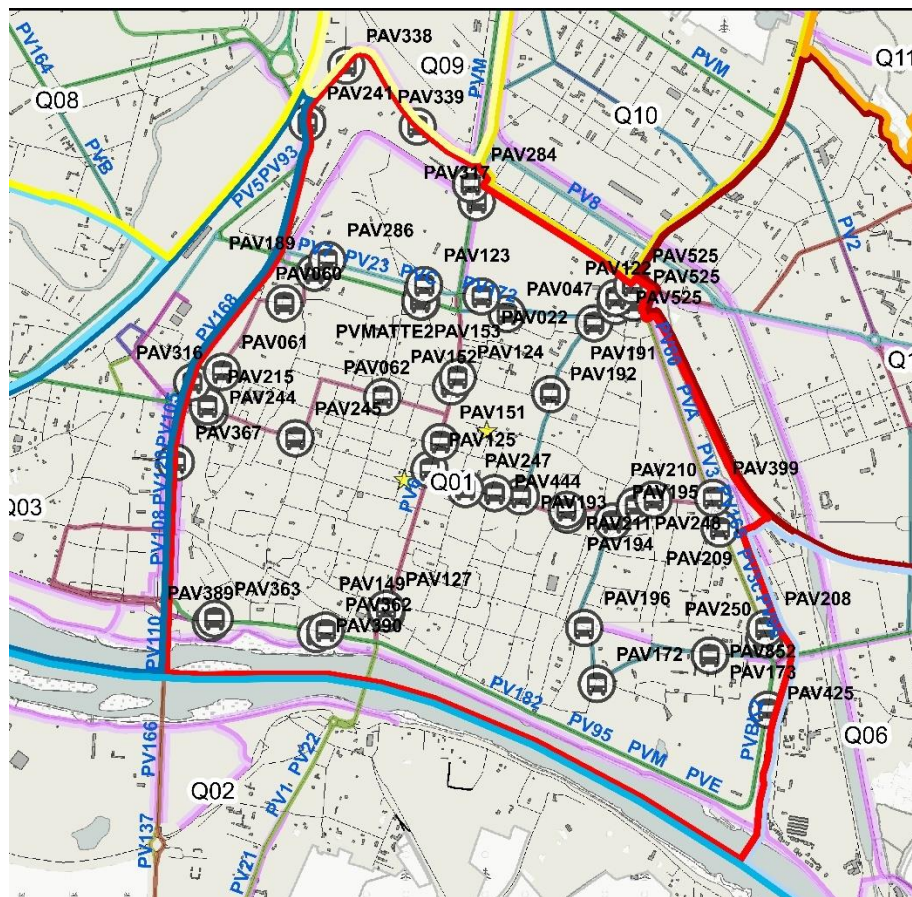
- B&B Pavia Duomo
- B&B Le Stanze del Cardinale
- B&B Angolo al Ponte
- B&B Galleria Arnaboldi
- B&B 32 Cameracaffè

STRUTTURE DESTINATE ALL'INTRATTENIMENTO E LO SVAGO

- Cinema Teatro Politeama

MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



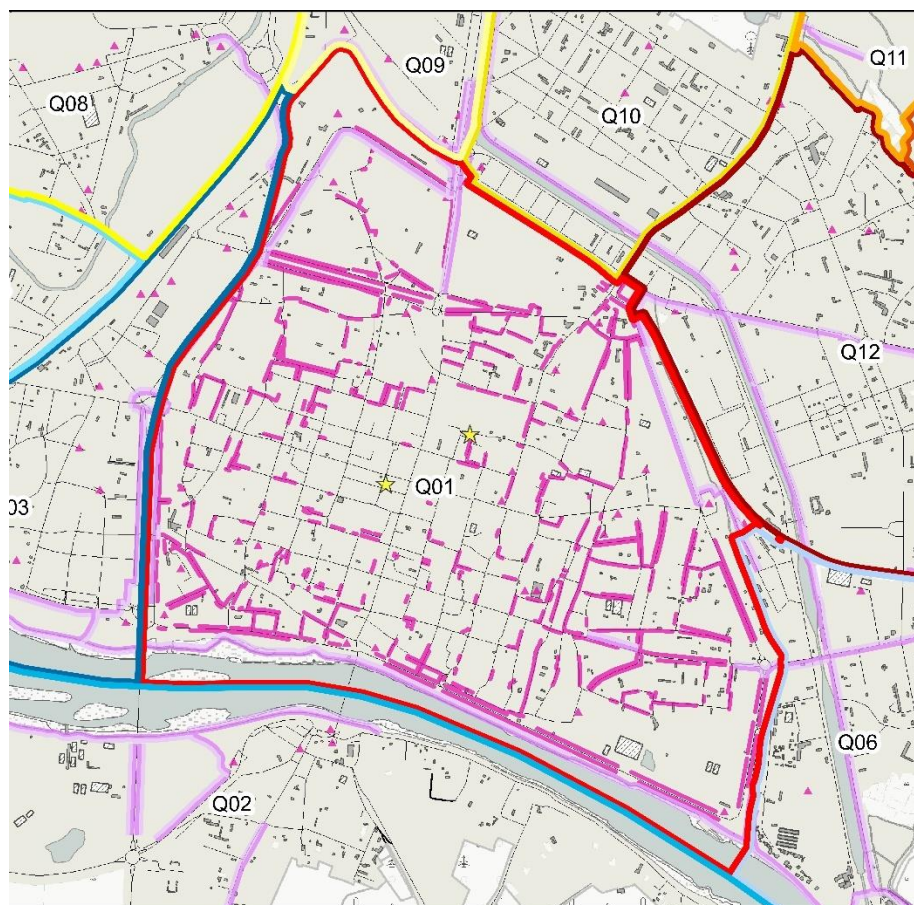
Linee autobus: 1, 2, 3, 3c, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 21, 22,

Fermate:

COD_FERM	NOME FERMATA	COD_FERM	NOME FERMATA
PAV425	Resistenza (ITCT Bordoni)	PAV194	Municipio (Comune)
PAV172	Collegio Borromeo	PAV211	Municipio (Comune)
PAV173	Garibaldi/Lotario	PAV248	Scopoli/Franchi Maggi
PAV852	Garibaldi/Lotario	PAV210	Scopoli/S.Epifanio
PAV852	Garibaldi/Lotario	PAV399	Gorizia/Scopoli (Mura Spagnole)
PAV250	Gorizia/Garibaldi	PAV193	Sacchi/Sale
PAV390	Lungo Ticino Visconti/Ballerini	PAV444	Mazzini/Galliano
PAV362	Lungo Ticino Visconti/Rezia	PAV247	Mazzini/Cavallotti
PAV208	Gorizia/Garibaldi	PAV125	Strada Nuova/Demetrio
PAV196	Garibaldi/S.Giovanni in Borgo	PAV367	Libertà/Della Minerva
PAV389	Lungo Ticino Visconti/Calcinara	PAV151	Strada Nuova/Demetrio
PAV363	Lungo Ticino Visconti/Calcinara	PAV245	Cavour/Tribunale (Palazzo di Giustizia)
PAV149	Strada Nuova/Capsoni (P.te Coperto)	PAV244	Cavour/Della Minerva
PAV127	Strada Nuova/Maffi (P.te Coperto)	PAV215	Cavour/Palestro
PAV209	Gorizia/Calchi	PAV062	Roma/XX Settembre
PAV195	Volta/Franchi Maggi	PAV192	Cairolì/Carlo Alberto

COD_FERM	NOME FERMATA
PAV152	Strada Nuova/Italia
PAV316	Battisti/Della Minerva
PAV124	Strada Nuova/Italia
PAV061	Palestro/Ariberto
PAV191	Cairoli/S.Maria alle Pertiche
PAV047	Castello (Musei Civici)
PAV525	Cairoli/Emanuele Filiberto
PAV060	Boezio (Clinica del Lavoro)
PAV525	Cairoli/Emanuele Filiberto
PVMATTE2	Matteotti/Petrarca (Morpheus)
PAV153	Matteotti/Petrarca
PAV122	Cairoli/Emanuele Filiberto
PAV022	Castello (Musei Civici)
PAV525	Cairoli/Emanuele Filiberto
PAV123	Matteotti/Griziotti
PAV189	Matteotti/Lanfranco
PAV286	Matteotti/Dante
PAV317	Febbraio (Porta Milano)
PAV284	Febbraio (Porta Milano)
PAV339	Indipendenza (ATS)
PAV241	Trieste/Longobardi
PAV338	Indipendenza/Cuzio

VIABILITÀ REGOLAMENTATA



Piste ciclabili – 5.150 metri lineari su marciapiede

Parcheggi liberi – 334 stalli – 5 stalli disabili

Parcheggi in concessione – 150 stalli – 2 stalli disabili

Parcheggi in Z.T.L. – 1.088 stalli – 24 stalli disabili

Parcheggi in Z.S.R. – 3.428 stalli – 63 stalli disabili

Bike sharing - n. 2 postazioni

PROGETTI APPROVATI E/O IN CORSO DI ATTUAZIONE

La **Biblioteca Civica di Pavia** è un lascito ottocentesco del collezionismo privato cittadino; istituita per legato testamentario del 1870 di Carlo Bonetta, venne aperta per la prima volta al pubblico nel 1887 in quella che è tuttora la sua sede, cioè lo Stabilimento di Belle Arti Malaspina. A partire dal 1981 la Bonetta poté funzionare come biblioteca civica di medie dimensioni e nel corso di cinque o sei anni quadruplicare l'utenza rispetto agli anni Settanta.

L'Amministrazione Comunale di Pavia ha individuato come futura sede il Convento quattrocentesco di Santa Chiara (ex Caserma Calchi in via Langosco), dove troveranno spazio la Biblioteca Bonetta - Archivio Storico Civico, la costituenda Mediateca.

Ad oggi sussistono notevoli criticità legate al reperimento delle risorse economiche necessarie per il completamento dei lavori di recupero dell'edificio dell'ex convento di S. Chiara che ospiterà, su una superficie di circa 6.000 mq, la biblioteca Bonetta, raddoppiando gli spazi per archivi, quadruplicando le sale di consultazione e con nuovi spazi di servizi, tra cui una sala conferenze e laboratori di restauro del libro.

I lavori sono attualmente sospesi, il progetto è in fase di revisione al fine di meglio aderire alle mutate esigenze di interesse pubblico. Il progetto riqualifica l'antico Monastero quattrocentesco di Santa Clara al fine di accogliere la nuova Biblioteca Multimediale Bonetta dotata di spazi espositivi e auditorium.

VENTO è il progetto di una dorsale cicloturistica che corre per circa 700 km principalmente lungo gli argini del fiume Po. Si tratta di un progetto di territorio a scala interregionale promosso dal Politecnico di Milano che, attraverso la fruizione cicloturistica, coinvolge un vasto contesto geografico con l'obiettivo di rigenerarlo attivando interventi di recupero, occupazione, identità, dignità, socialità e urbanità.

VENTO è un progetto di una dorsale cicloturistica lungo il fiume Po, la più lunga d'Italia, da "VENezia a TORino" (da qui l'acronimo VENTO) passando per Milano: un concetto nuovo quello di dorsale cicloturistica, da intendersi quale infrastruttura leggera, sicura e continua e interconnessa, che riapre alla fruizione pubblica il paesaggio italiano e il piacere di visitarlo, percorrerlo, scoprirlo con il ritmo giusto della bicicletta. È il paesaggio nella sua dimensione estensiva inteso come bene culturale più prezioso, il continuum fra monumenti, città e cittadini. Ed è la bicicletta a invitare centinaia di migliaia di nuovi visitatori da tutto il mondo nel territorio delle straordinarie aree interne del nord dell'Italia.

Dal punto di vista funzionale, VENTO sarà prevalentemente una pista ciclopedonale, con limitati tratti di itinerario in promiscuo con le auto per permettere, a persone di tutte le età - esperti e non - di pedalare in sicurezza.

VENTO è Eurovelo 8, Mediterranean Route, e l'evoluzione in chiave infrastrutturata e con elevati gradi di sicurezza di Bicalitia 2. Nel tratto pavese si sovrappone a Eurovelo 5, Via Francigena, e a Mantova incrocia Eurovelo 7.

Pavia è interessata dalla Macrotratta 2 - Tratta T02.

INTERVENTI PREVISTI / DA PREVEDERE NEL POP E LORO QUANTIFICAZIONE DI MASSIMA

n.	Descrizione	Tipo intervento	Tipo immobile	Importo
1	Riqualificazione dei Giardini del Castello	Riqualificazione	Parco	400.000 €
2	Riqualificazione giardini ex bagni pubblici	Riqualificazione	Parco	250.000 €
3	Riorganizzazione di parcheggi e ZTL/aree pedonali	Riqualificazione	Viabilità e aree pedonali	100.000 €
4	Interventi di sistemazione degli spazi destinati al commercio su aree pubbliche, dehors	Riqualificazione	Viabilità e aree pedonali	100.000 €
5	Potenziamento sistema dei parcheggi	Potenziamento	Viabilità e aree pedonali	100.000 €
6	Parcheggio Oberdan e vie limitrofe	Riqualificazione	Viabilità e aree pedonali	1.200.000 €
7	RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DECORO URBANO E CICLABILE VIALE LUNGO TICINO SFORZA, VISCONTI E RESISTENZA	Riqualificazione	Viabilità e aree pedonali	7.000.000 €
8	Riqualificazione spazi ex mercato coperto	Riqualificazione	Piazza	2.300.000 €
9	Riqualificazione immobili di proprietà del Comune Corso Garibaldi 69 Servizi del Settore Socio-Assistenziale	Riqualificazione	Fabbricato	6.762.000 €
10	RIQUALIFICAZIONE EX CHIESA DI SAN MARINO E AREA LIMITROFA PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI A DESTINAZIONE SOCIALE	Riqualificazione	Fabbricato	2.638.000 €
11	PIANO PER LE CITTÀ - INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DEL MONASTERO DI SANTA CLARA, EX CASERMA CALCHI, PER LA CREAZIONE DI UN POLO CULTURALE, COMMERCIALE E TERZIARIO. RESTAURO DELLA CHIESA SUD-OVEST E RECUPERO PARZIALE ALA SUD, RESTAURO FACCIATE DEL CHIOSTRO INTERNO; STRUTTURE FISSE DI COMPLETAMENTO, SISTEMI DI ARCHIVIAZIONE E PARETI ATTREZZATE	Riqualificazione	Fabbricato	3.100.000 €
12	Riqualificazione/alienazione immobile corso Garibaldi ex Cicogna	Riqualificazione	Fabbricato	100.000 €
13	Riqualificazione Ex Pesciolino Rosso Immobile al piano terra precedentemente utilizzato come Asilo nido Tempo delle Famiglie.	Riqualificazione	Fabbricato	100.000 €
14	Scuola dell'Infanzia Peter Pan: ricollocazione delle attività presenti oggi nella struttura	Ristrutturazione	Scuola	1.300.000 €
15	Scuola secondaria di primo grado Casorati (verificare necessità interventi)	Ristrutturazione	Scuola	
16	Scuola secondaria di primo grado Leonardo Da Vinci: ricollocazione delle attività presenti oggi nella struttura	Ristrutturazione	Scuola	5.000.000 €
17	CONSOLIDAMENTO STRUTTURA SOCIALE CASA DEGLI EUSTACHI	Ristrutturazione	Fabbricato	200.000 €
18	RESTAURO DI PORTA CALCINARA	Ristrutturazione	Fabbricato	200.000 €
19	RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E ARCHITETTONICA DELL'AREA URBANA DELL'EX MONASTERO DI SAN DALMAZIO	Ristrutturazione	Fabbricato	3.000.000 €
20	Cartellonistica zone wi fi gratuito	Potenziamento	Arredo urbano	50.000 €
21	Cartellonistica percorsi storici e paesaggistici	Potenziamento	Arredo urbano	50.000 €
			TOTALE	33.950.000 €

CRITICITA' PRINCIPALI

La scarsità di zone per il carico e scarico, la commistione tra traffico pedonale (soprattutto studenti) e traffico veicolare (residenti ed autorizzati), la presenza di dehors che restringono la sede stradale, la sempre più diffusa abitudine da parte dei pedoni ad occupare tutta la sede stradale anche nelle parti del centro non esclusivamente pedonali, il passaggio di linee di trasporto pubblico lungo strada nuova, provocano situazioni di traffico che in determinati periodi e luoghi può raggiungere livelli critici.

Il traffico è particolarmente legato da una parte alla fornitura delle attività commerciali, dall'altra dalla presenza di sedi scolastiche di tutti i livelli, dalle primarie alle universitarie.

Cospicuo il patrimonio immobiliare e stradale da rigenerare.

La dotazione di strutture ricettive e di spazi dedicati all'accoglienza (alberghi, sale convegni di varie dimensioni) è scarsa.

Necessario un piano di valorizzazione che includa percorsi conoscitivi, guide, punti informativi.

L'accesso alla riva sinistra del Ticino offre ampi spazi verdi ampiamente fruibili pedonali e ciclabili, mentre non sono presenti aree attrezzate, aspetto in parte dovuto alle prescrizioni delle zone PAI A e B.

Specifico carenza di impianti e strutture per lo sport: a fronte di una discreta presenza di spazi all'interno di collegi universitari, sedi scolastiche ed oratori.

Il **complesso di Via Porta** versa da tempo in stato di degrado, in particolare il fabbricato ex sportivo e l'ex caserma. I fabbricati da riqualificare, che divennero proprietà del Comune nel 1879, sono parte dell'antico complesso del monastero di San Dalmazio, probabilmente costruita verso la metà del XII° secolo, le cui pertinenze erano quasi unite a quelle del Monastero della Santa Mostiola. La chiesa fu interamente ricostruita nel 1618 dalle Monache Agostiniane, e adibita ad oratorio, a ricreatorio, e infine a Palestra Civica per una parte e la parte maggiore fu divisa fra caserma dei Pompieri e sede della Croce Verde Pavese.

Asilo nido Casali: la collocazione della struttura in centro storico pone, inoltre, problemi di viabilità ed accesso, trattandosi di zona a traffico limitato. Inoltre la conformazione degli spazi interni, che con difficoltà vengono adattati alle necessità educative ed organizzative dell'asilo nido, non fa altro che confermare l'inadeguatezza del luogo all'odierna funzione. Si valuta il trasferimento del nido in altra struttura.

Scuola dell'Infanzia Peter Pan: le attività scolastiche potranno essere ricollocate in altra struttura a causa dell'incompatibilità con le attività della scuola secondaria di primo grado Casorati.

Scuola secondaria di primo grado Casorati: la sede di Via Volta è stata recentemente interessata da lavori al tetto e interni quindi non necessita di interventi particolari. Diverso è il discorso scuola Casorati - sede di Via Teodorico che necessita di interventi alla copertura, facciate, intonaci servizi igienici e sistemazione del chiosco interno.

Scuola secondaria di primo grado Leonardo Da Vinci: parte della struttura presenta criticità. Oltre ai lavori di consolidamento è da valutare uno spostamento delle attività in altra struttura per l'inadeguatezza distributiva dell'edificio che difficilmente si presta, per caratteristiche morfologiche, all'adeguamento funzionale. È stato infatti ampiamente superato con il numero degli iscritti la capacità ricettiva autorizzata. Si propone la realizzazione di una nuova struttura scolastica, che sostituisca l'edificio della scuola nel centro storico, in area ovest della città.

POTENZIALE DI RIGENERAZIONE

- Recupero edilizio Ex Clinica Morelli;
- Recupero edilizio Magazzini di Porta Milano e XI Febbraio;
- Recupero edilizio Ex Mondino;
- Recupero edilizio Via Porta;
- Recupero edilizio Complesso Santa Margherita;
- Recupero edilizio Ex Figlie della Carità Canossiana;
- Recupero edilizio Riqualificazione area ex Enel;
- Recupero edilizio Ex Caserma carabinieri (immobile dismesso nel 2014 di proprietà della Provincia dal 1881);
- Recupero edilizio Ex sede locale della Banca d'Italia di proprietà del Ministero dell'Economia;
- Interventi di riqualificazione Orto Botanico proprietà Università degli Studi di Pavia;
- Potenziamento Orti Borromaici;
- Potenziamento fabbricato "Perelli11" di proprietà del Collegio Borromeo con potenziamento degli spazi esistenti ai fini universitari;
- Recupero funzionale Chiesa di San Marino, sconsacrata, di proprietà della Curia;
- Recupero funzionale Chiesa di Santa Maria delle Cacce, sconsacrata, di proprietà del Comune;
- Recupero complesso di Via Porta.

PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Il progetto Quartieri evidenzia per il Q1 le seguenti necessità d'intervento rigenerativo manutentivo che viene di seguito altresì sinteticamente quantificato:

Verde e spazi pubblici

- Riqualificazione dei Giardini del Castello;
- Riqualificazione giardini ex bagni pubblici;
- Riqualificazione sponda sinistra del Ticino dal Ponte Coperto alla confluenza della Roggia Carona.

Mobilità

- Riorganizzazione di parcheggi e ZTL/aree pedonali;
- Interventi di sistemazione degli spazi destinati al commercio su aree pubbliche, dehors;
- Potenziamento sistema della sosta;
- Realizzazione nuovo Parcheggio Oberdan.
- Riqualificazione viabilità di corona al Centro storico

Immobili di proprietà comunale

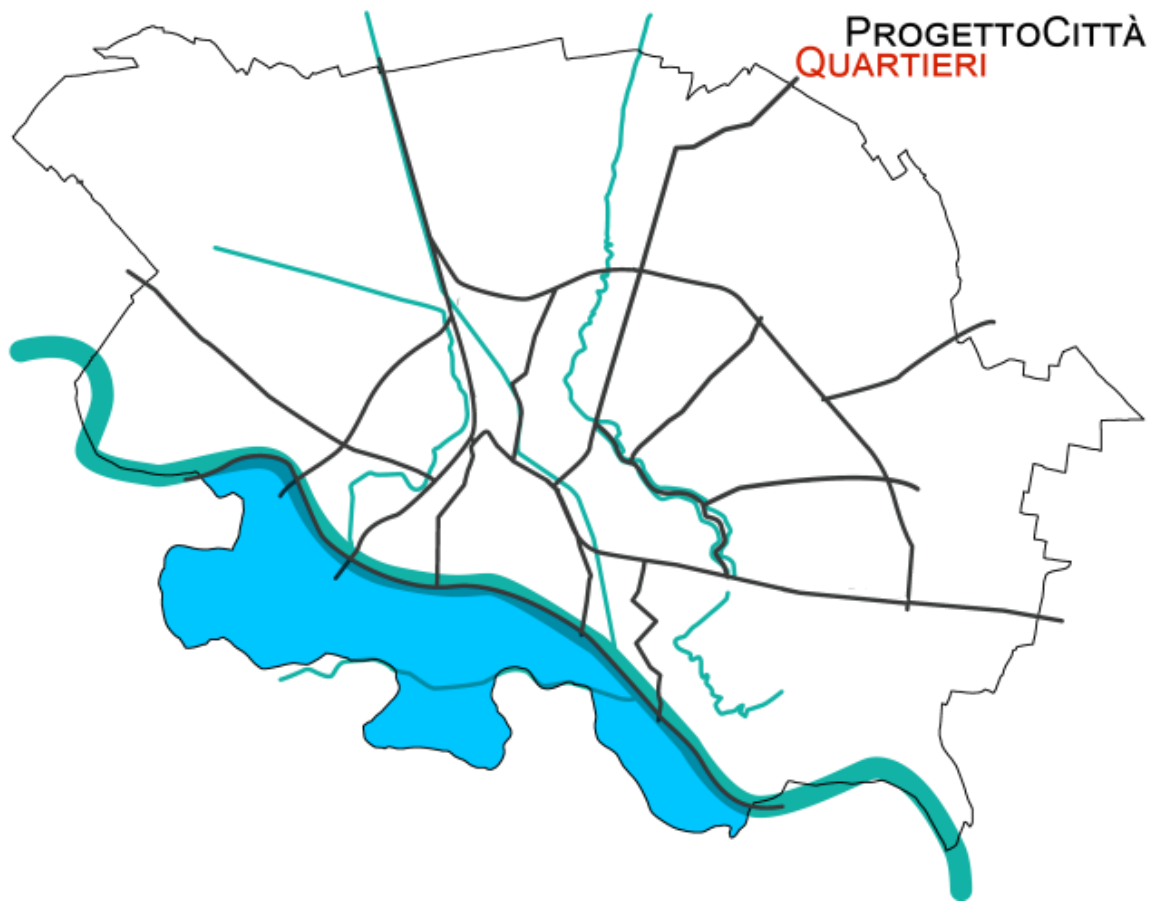
- Riqualificazione immobili di proprietà del Comune Corso Garibaldi 69 Servizi del Settore Socio - Assistenziale;
- Riqualificazione/alienazione immobile corso Garibaldi ex Cicogna (in corso nel PAVI);
- Riqualificazione Ex Pesciolino Rosso Immobile al piano terra precedentemente utilizzato come Asilo nido Tempo delle Famiglie (in corso nel PAVI);
- Riqualificazione spazi ex mercato coperto e relativa piazza sovrastante;
- Asilo nido Casali: ricollocazione delle attività presenti oggi nella struttura;
- Scuola dell'Infanzia Peter Pan: ricollocazione delle attività presenti oggi nella struttura;
- Scuola secondaria di primo grado Leonardo Da Vinci: ricollocazione delle attività presenti oggi nella struttura;
- Ginnastica Pavese (via Porta).

Comunicazione

- Cartellonistica zone wi fi gratuito;
- Cartellonistica percorsi storici e paesaggistici.

Pavia città d'acqua

Q2

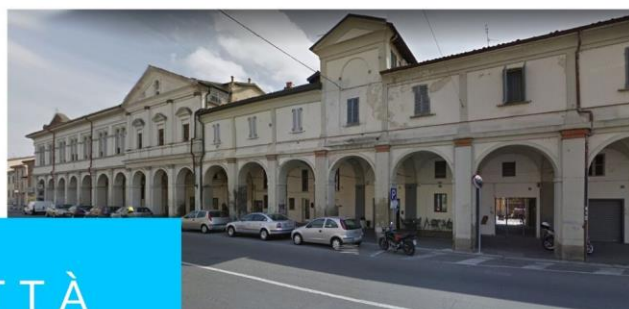


PAVIA AL DI LA' DEL TICINO E IL BORGO TICINO

Espansione meridionale della città risalente al X secolo, collegata al centro storico dal Ponte coperto, uno dei simboli della città, il quartiere si sviluppa lungo la dorsale di via dei Mille con un tessuto di pubblici esercizi e attività artigianali di servizio.

La parrocchiale di S. Maria in Betlem, esotica intitolazione che richiama il passaggio nel medioevo dei pellegrini diretti in Terrasanta, che a Pavia s'imbarcavano lungo il Ticino e il Po alla volta di Venezia, è un importante riferimento non solo del romanico pavese ma anche del sistema socio - culturale del Borgo.

All'interno della casa parrocchiale della chiesa l'Ostello per pellegrini è ancora oggi uno dei punti di sosta lungo la Via Francigena.



Q2_PROGETTO CITTÀ



Lungo la via Milazzo, dove le lavandaie fino ai primi decenni del secolo scorso trascorrevano le lunghe giornate di lavoro, si sviluppa il nucleo storico del Borgo Basso quello che fu per secoli il villaggio di pescatori e renaioli.

Importanti manifestazioni sportive e religiose (Raid Motonautico Internazionale Pavia-Venezia e la Processione della Madonna della Stella, con sfilata di imbarcazioni) si svolgono sul fiume.

Il Comitato per la salvaguardia culturale, artistica, storica del Borgo Ticino “MeiStòInBurgh” è espressione del senso di appartenenza a questo storico quartiere e celebra Giovanni Rossignoli, borghigiano e pioniere del ciclismo del primo '900 a cui è intitolato l'omonimo parco giochi, uno dei più importanti della città.

Questo detto sintetizza anche il senso di separazione del Borgo dalla città di Pavia.

Il Borgo vive infatti quotidianamente sul Ticino, per esso e grazie ad esso, quasi riceve in casa la sua acqua come se si trattasse di un ospite di riguardo, riconosce i suoi odori e umori, in un “rapporto intimo di orgogliosa parentela”, come sottolineò Augusto Vivanti. Sulla riva sinistra solo i quartieri bassi di Porta Salara, Porta Nuova, Porta Calcinara partecipavano così assiduamente alla vita del fiume, accomunati ai borghigiani dall'umile esistenza. Le lavandaie, i “giarö” e i “barchirö”, cavatori di ghiaia e barcaioli, traghettatori di cose e persone, erano i frequentatori abituali delle sponde, gente umile che praticava un lavoro faticoso con poche soddisfazioni.

La riva destra tutta e la parte della sinistra a monte del Ponte Coperto, dove la sponda è più dolce, erano affollate dalle lavandaie, una addossata all'altra eppure troppo intente al lavoro per perdere molto tempo a parlare, ma non a cantare. Con i mucchi di panni da una parte e lunghe file di biancheria stesa ad asciugare dall'altra, sembravano un tutt'uno con il fiume. A ricordo incancellabile di questo mondo ormai antico ma pur sempre suggestivo e particolare è posto il monumento alla lavandaia intenta al proprio lavoro, opera di Giovanni Scapolla.

In piazzale Ghinaglia il “barcé”, barca dal fondo piatto, scorrevole sull'acqua, dalla vogata fatta stando in piedi, simbolo della tradizione pavese, elemento essenziale all'umile economia dei fiumaioli.

Sulla sponda destra Verso ovest, l'Area Vul è insieme al parco della Vernavola il parco più frequentato della città, costeggia la riva destra del Ticino tra il ponte vecchio e il ponte dell'impero.

Dal parco partono due sentieri, percorribili a piedi o in bicicletta: entrambi costeggiano il fiume e attraversano il parco del Ticino verso Baia del Re, dove si trovano due dei circoli storici della Città legati alla fruizione del fiume: Canottieri Ticino e Motonautica.

Bosco Grande è un altro polmone verde per la città di Pavia, non molto distante dal centro, la cascina nel bosco è oltre l'argine che costeggia la riva destra del Ticino, sulla strada provinciale che congiunge Pavia a Zerbolò.

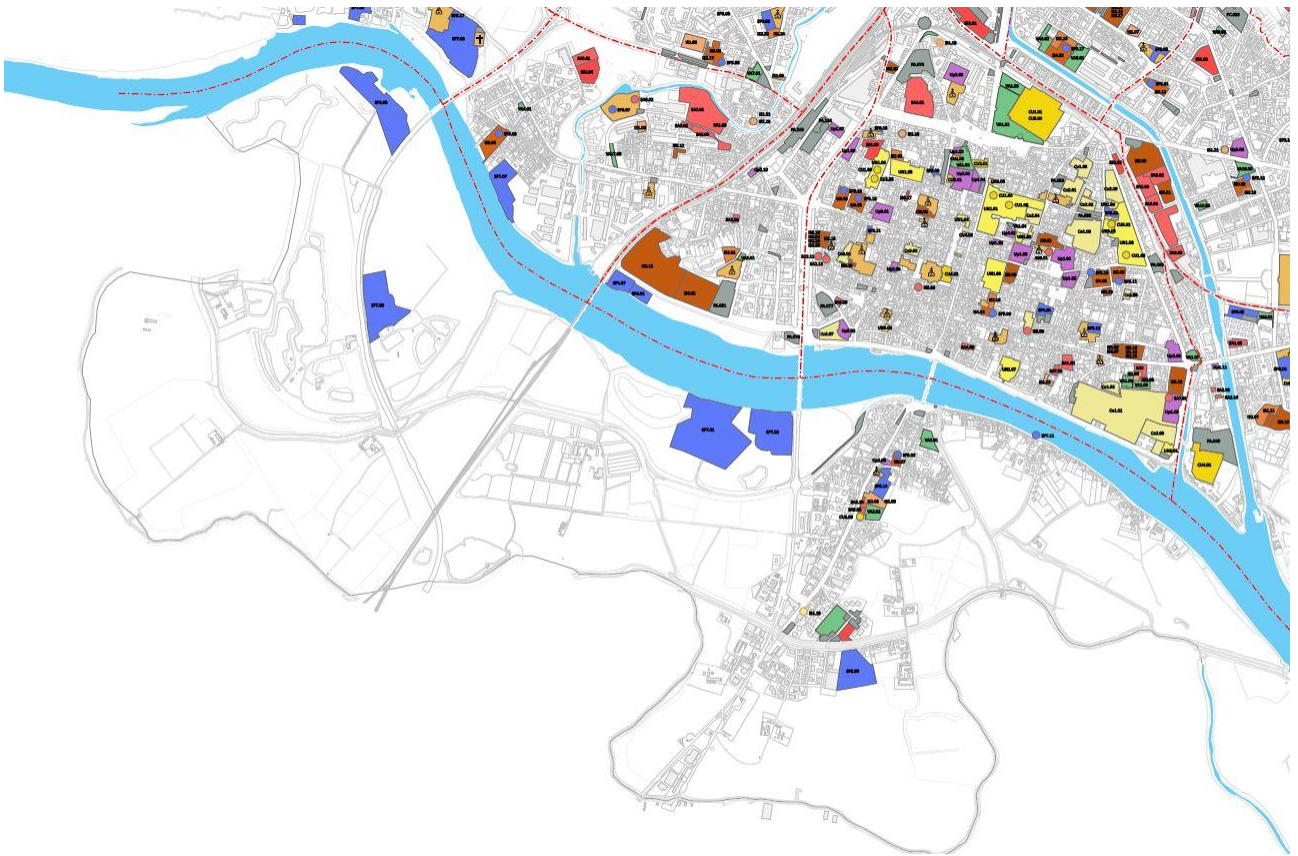
Il Comune di Pavia, nel 1968, lo ricevette in donazione da Giuseppe Negri, facoltoso commerciante di legnami, grande amante della natura e della sua città, che lo lasciò affinché i cittadini potessero goderne.

L'Associazione Amici dei Boschi organizza con regolarità laboratori per bambini dai 3 anni in su, per trasmettere loro l'amore per la natura. In estate come in inverno.

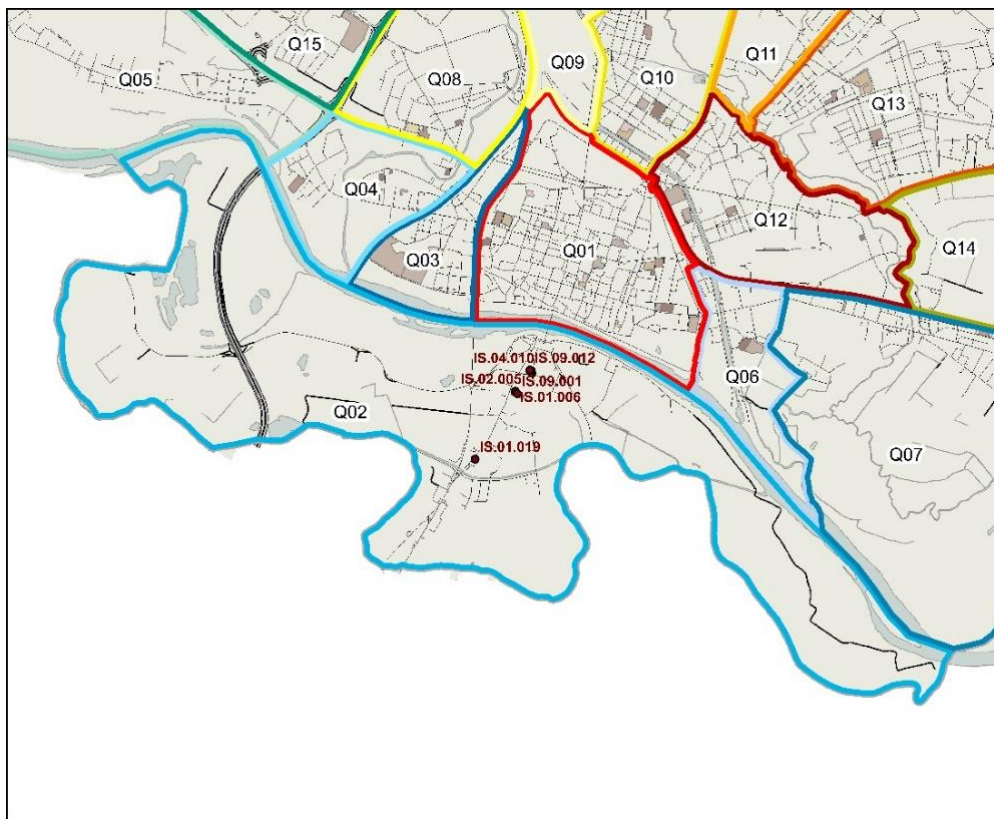
Nel corpo principale della cascina è allestito un ricco laboratorio scientifico, un ufficio con una piccola biblioteca-mediateca, un salone a piano terra per le attività didattiche e ludiche, un laboratorio-atelier per i piccoli artisti al piano superiore, con un ampio porticato.

In prossimità del fabbricato sono presenti: una sabbiaia, un orto didattico, un frutteto, un percorso ad ostacoli, un campo da calcetto e una casetta per giocare. Grazie ad un finanziamento Cariplo, sono stati aperti due nuovi sentieri: il “Sentiero della Palude” e il “Sentiero dei Grandi Alberi”.

DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI

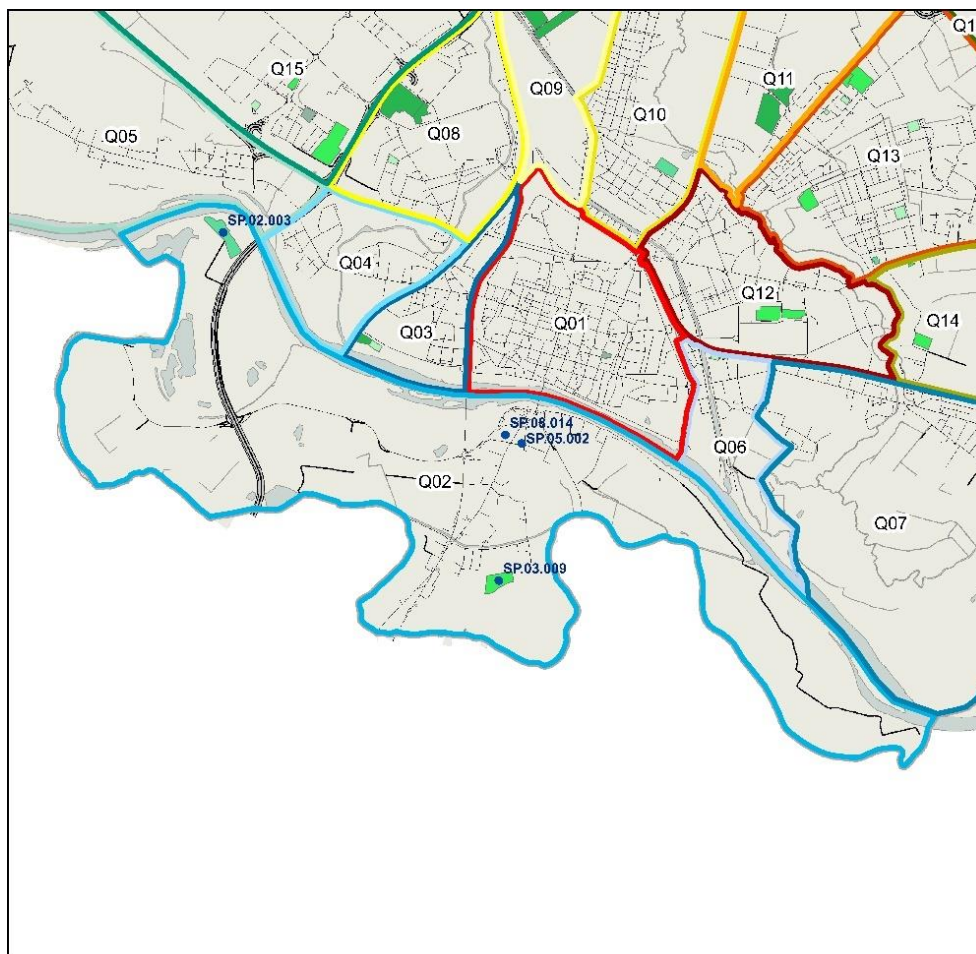


ISTRUZIONE



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
IS.01.006	Negri	Asilo nido
IS.01.019	Progetto Luna	Asilo nido
IS.02.005	Negri	Scuola dell'infanzia
IS.03.007	Gabelli	Scuola primaria
IS.04.010	CPPIA 1 PAVIA	Scuola secondaria di primo
IS.09.001	Negri	Comprensivo
IS.09.012	Gabelli	Comprensivo

SPORT



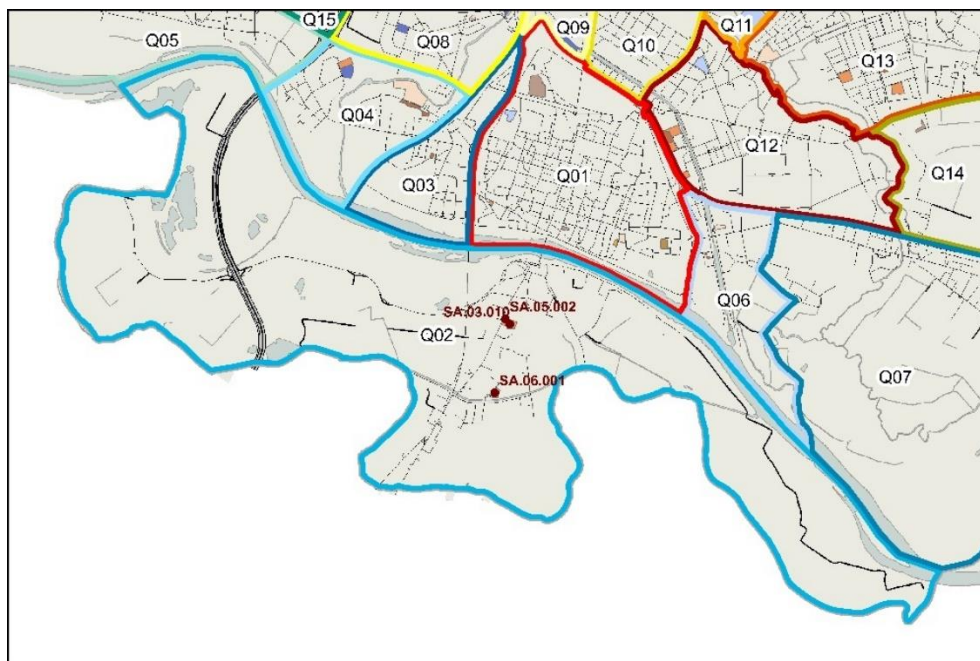
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SP.02.003	Lido di Pavia	Impianti natatori
SP.03.009	Campo Cuzzoni	Impianti sportivi minori
SP.05.002	Scuola primaria	Impianti sportivi
SP.08.014	Oratorio Borgo Ticino	Impianti sportivi oratoriali

VERDE ATTREZZATO



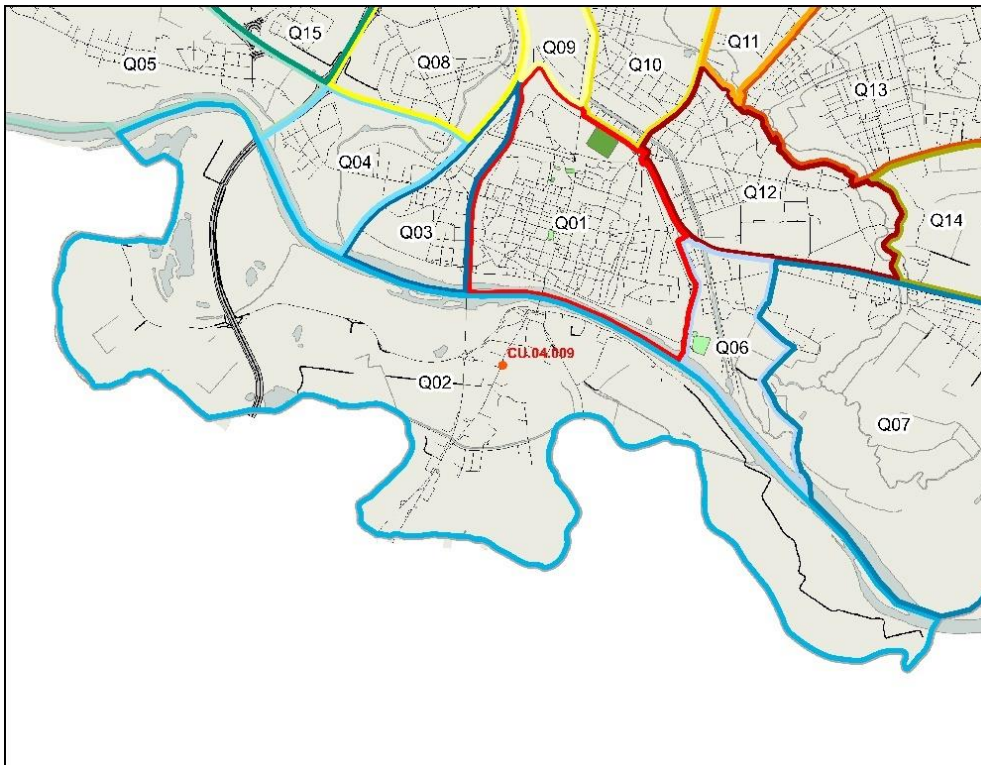
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.01.014	Area verde di strada Leona	Verde attrezzato
VE.01.029	Area verde di via Ponte Vecchio	Verde attrezzato
VE.03.040	Area verde di piazzale Ferruccio Ghinaglia – 03	Verde connettivo
VE.03.063	Area verde di via Bramante	Verde connettivo
VE.03.206	Area verde di via Emilio Canevari	Verde connettivo
VE.04.002	Area verde di piazzale Ferruccio Ghinaglia – 01	Verde di rappresentanza
VE.04.014	Area verde di piazzale Ferruccio Ghinaglia – 02	Verde di rappresentanza
VE.04.029	Area verde di piazzale Ferruccio Ghinaglia 1	Verde di rappresentanza
VE.05.001	Bosco Grande	Verde territoriale
VE.05.004	Bosco Negri	Verde territoriale
VE.05.005	Area Vul	Verde territoriale
VE.05.006	Baia del Re	Verde territoriale
VE.05.014	Via Milazzo 1	Verde territoriale
VE.05.015	Via Milazzo 2	Verde territoriale
VE.05.016	Via Milazzo 3	Verde territoriale

STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI



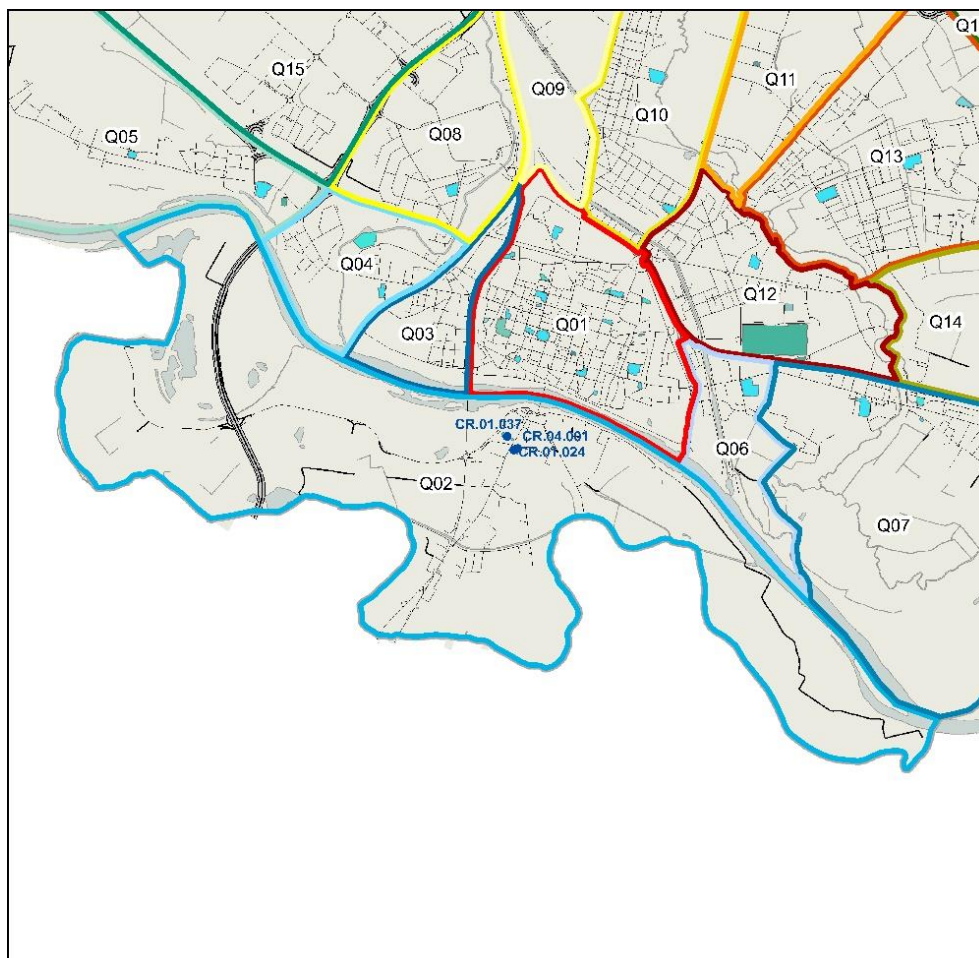
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SA.03.010	S.F.A.D.	Servizi per persone con disabilità
SA.05.002	A.P.S. Borgo Ticino	Centro di promozione sociale
SA.06.001	Gruppo Emmaus Onlus	Accoglienza

CULTURA



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CU.04.009	Biblioteca Angelo Gambini	Biblioteche

LUOGHI DI CULTO



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CR.01.024	Parrocchia di Santa Maria in Betlem	Chiesa Cattolica
CR.01.037	Oratorio Borgo Ticino	Chiesa Cattolica
CR.04.001	Ostello Santa Maria in Betlem	Struttura di ospitalità

ALTRE STRUTTURE PRIVATE DI INTERESSE

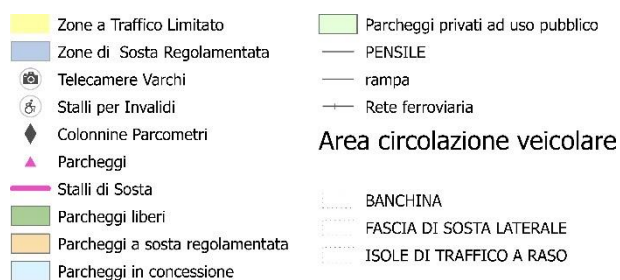
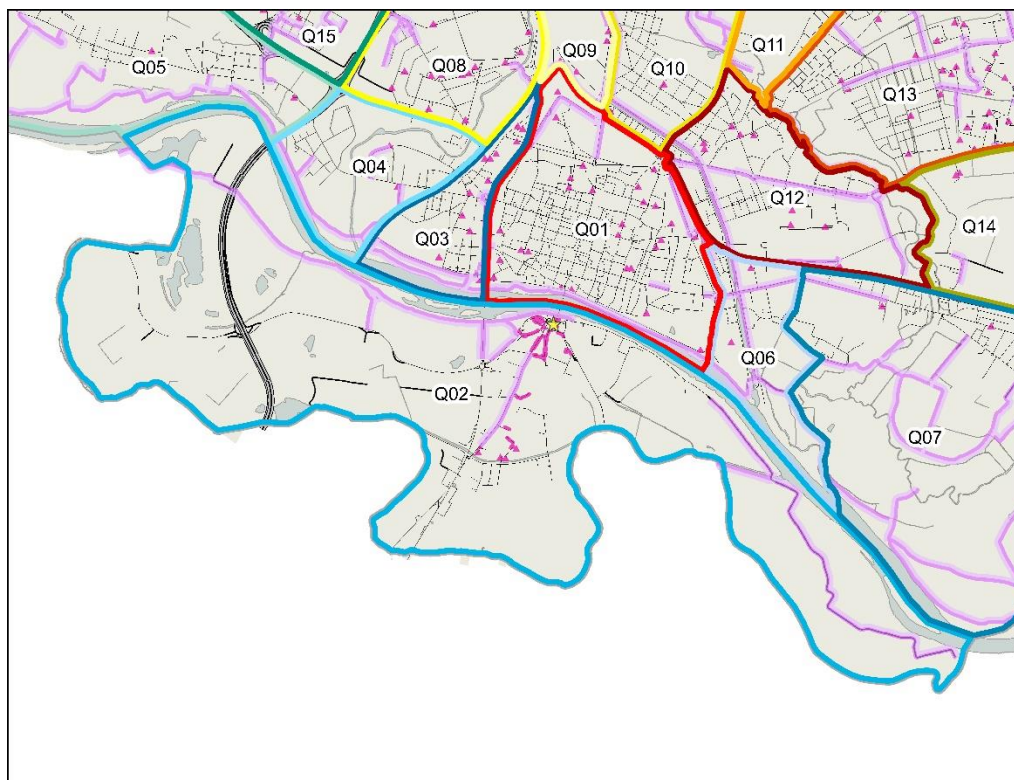
STRUTTURE RICETTIVE

- Ostello del Pellegrino Santa Maria in Betlem (della Curia)

STRUTTURE DESTINATE ALL'INTRATTENIMENTO E LO SVAGO

- Motonautica*
- Canottieri Ticino*

VIABILITA' REGOLAMENTATA



Piste ciclabili - 8.550 metri lineari

Parcheggi liberi – 278 stalli – 2 stalli disabili

Parcheggi di interscambio liberi – 50 stalli

Parcheggi in Z.S.R. – 150 stalli – 4 stalli disabili

Sosta residenti – 153 stalli – 1 stallo per disabili

Bike sharing - n. 1 postazione (n° 8 stalli)

Zone a viabilità regolamentata - 790 ml

PROGETTI APPROVATI E/O IN CORSO DI ATTUAZIONE

In attuazione della Scheda Normativa PS02 del Piano delle Regole è prevista la sostituzione del Campo vecchio campo da calcio con un nuovo centro sportivo nella parte sud della scheda normativa dotato di un campo da calcio a 11 regolamentare, un campo da calcio a 7 per allenamenti, spogliatoi, area ristoro e parcheggi.

In attuazione del Piano attuativo ex Landini realizzazione nuova viabilità.

Borgo Ticino è interessato dalla Macrotratta 2 - Tratta T02 della Ciclovia Vento verso Travacò Siccomario da via Ca' Bella a localita' Chiavica, collegamento ciclabile verso la "Grande Foresta tra i due fiumi" (verso le frazioni Battella - Frua del Comune di Travacò Siccomario).

Gli interventi riguardano il ripristino segnaletica orizzontale e verticale, l'installazione illuminazione led, il ripristino pavimentazione, l'adeguamento parapetti esistenti e nuovi parapetti aggiuntivi in acciaio

INTERVENTI PREVISTI NEL POP

- POP104 (pista ciclabile di S. Martino) - Importo € 490.000
- POP131 scuola Primaria Gabelli Via Ponte Vecchio 65 Manutenzione straordinaria (adeguamento antincendio) in corso di realizzazione – Importo: € 200.000
- POP225 tetto Gabelli - Importo: € 300.000

CRITICITA'

Piazzale Ghinaglia, punto di collegamento e “attracco” nel borgo, è uno spazio da valorizzare.

L'Area Vul potrebbe essere valorizzata prevedendo la possibilità di insediare un'attrezzatura di servizio per una migliore fruibilità del parco.

Parco Rossignoli è un'area giochi molto utilizzata nel quartiere, da valorizzare con interventi mirati: riqualificazione aiuole, sostituzione piante, sostituzioni e rigenerazione panchine, sostituzione attrezzature ludica, riqualificazione pista di pattinaggio, rifacimento dei servizi igienici, tinteggiatura cancellata esterna, Sostituzione bacheca/cartelli informativi.

Il parco giochi Leona è un'area di medie - grandi dimensioni con vegetazione importante e in buono stato. L'area è poco/per nulla utilizzata probabilmente a causa dello stato delle attrezzature ludiche (poche e da sostituire integralmente) e delle panchine in legno da rigenerare o sostituire. La recinzione aumenta la percezione di separazione dal tessuto circostante

Possibilità di ridefinire la connotazione dell'area da parco giochi ad area verde, aumentando la relazione con il tessuto edilizio circostante (apertura dei recinti), eliminando le attrezzature ludiche vetuste e integrando le funzioni in una porzione del parco per incentivarne la fruizione.

Il Comune, mediante un finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, all'interno del “Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico”, ha realizzato nel 2013 Pavia in Bici.

Il Servizio dispone di sole sette stazioni di bike sharing: Policlinico, Stazione ferroviaria, Cravino, Piazza Vittoria, Piazzale Chinaglia, Viale Indipendenza, Piazza Leonardo da Vinci che ne condiziona la fruizione.

In via Bramante è presente un nucleo di sinti localizzati in un'area destinata a parcheggio di interscambio e non autorizzata ad ospitare un campo nomadi.

L'individuazione localizzativa di insediamenti nomadi, è prevista nel Documento di Piano.

Da valorizzare in senso paesaggistico i percorsi che costeggiano il Gravellone: sia verso l'Oasi Lipu Bosco Negri e che conduce alla Lanca del Rottino che verso Travacò Siccomario.

POTENZIALE DI RIGENERAZIONE

- Area ex Siad, Via Giuletti 425/435 (Società Italiana Acetilene e Derivati SPA) (in corso presentazione progetto di riqualificazione);
- Cascina Strada Busca, 78 (Rif aggiornamento anno 2019 Settore Sicurezza Urbana e
- Via Trinchera, 8 (Rif LR 12/05 art 40 bis);
- Stazione di servizio lungo via Giuletti (campo Nomadi).

PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Il progetto Quartieri evidenzia per il Q1 le seguenti necessità d'intervento rigenerativo manutentivo che viene di seguito altresì sinteticamente quantificato:

Verde e spazi pubblici

- Riqualificazione parco giochi Rossignoli;
- Riqualificazione parco giochi Leona;
- Riqualificazione piazzale Ghinaglia;
- Manutenzione e valorizzazione dei percorsi che costeggiano il Gravellone;
- Interventi su bike sharing.

Mobilità

- Realizzazione parcheggio di interscambio con spostamento Campo Nomadi di Via Bramante;
- Riqualificazione di Via dei Mille con interventi sulla mobilità ciclabile e valorizzazione dei portici da Santa Maria in Betlem fino a Via dei Mille, 130a in corrispondenza dello SFAD - Servizio di Formazione all'autonomia per le persone disabili.

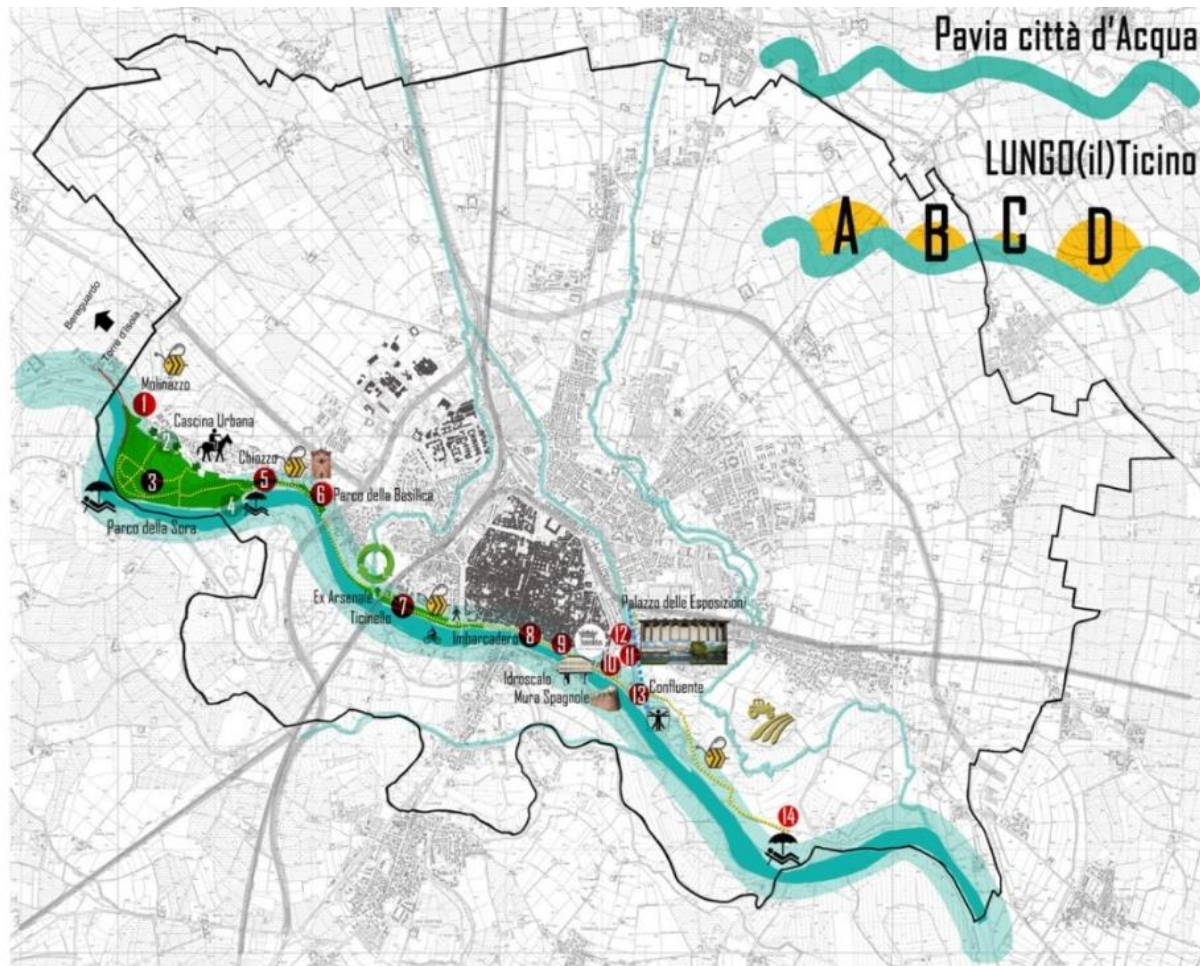
WATERFRONT

Il Comune di Pavia, con deliberazione di Giunta Comunale 16/03/2021, n. 79, a oggetto "Regione Lombardia - Decreto 18/01/2021, n. 295 "Manifestazione di interesse per la selezione di strategie di sviluppo urbano sostenibile da promuovere attraverso i fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027 (ex d.g.r. 4151/2020)". Documento strategico denominato "PAVIA CITTÀ D'ACQUA: Sistema resiliente di rigenerazione urbana sostenibile, ecologia integrale e coesione sociale" – Partecipazione al Bando – Approvazione" ha partecipato al Bando di che trattasi e la richiesta di candidatura del 17/03/2021 ha visto l'ammissione del Comune di Pavia alle successive fasi di coprogrammazione strategica con Decreto Regione Lombardia 29/07/2021, n. 10496.

L'insieme degli interventi previsti nella strategia di riqualificazione del Waterfront sono sia materiali, sullo spazio pubblico, sul costruito, sulla dotazione di servizi, sia immateriali, attraverso il coinvolgimento delle comunità locali, facendo leva sulla dimensione dell'abitare, della scuola e della qualità dei servizi sociosanitari, puntando all'inclusione sociale delle popolazioni più fragili;

Q2 QUARTIERI

infatti i temi da affrontare per giungere alla definizione della strategia di sviluppo urbano “PAVIA CITTÀ D’ACQUA: Sistema resiliente di rigenerazione urbana sostenibile, ecologia integrale e coesione sociale” riguardano non solo questioni disciplinarmente legate all’urbanistica ma temi che coinvolgono trasversalmente i Settori dell’Ente, in particolare le politiche abitative e sociali, la sanità, la scuola, la cultura e il turismo.



In questo documento di sintesi del progetto vengono evidenziati i progetti materiali funzionali alla riqualificazione degli ambiti del Waterfront finanziati quasi del tutto da RL nell’ambito della manifestazione di interesse:

- Nuovo Molinazzo - Centro turistico e informativo per la fruizione del Waterfront;
- Il Parco a Cavalloin adiacenza al Parco della Sora;
- Valorizzazione degli ambiti naturalistici, delle spiagge e della rete di percorsi lungo il waterfront;
- La Basilica di San Lanfranco: cultura, storia ed Housing sociale;
- L’Ex Caserma Rossani Luogo dell’abitare sociale: la nuova mensa sociale;
- Il nuovo Parco dell’Idro-Volante;
- Riqualificazione ex Serra Comunale;

alcuni dei quali “intersecanti anche altri quartieri” e di seguito quantificati economicamente:

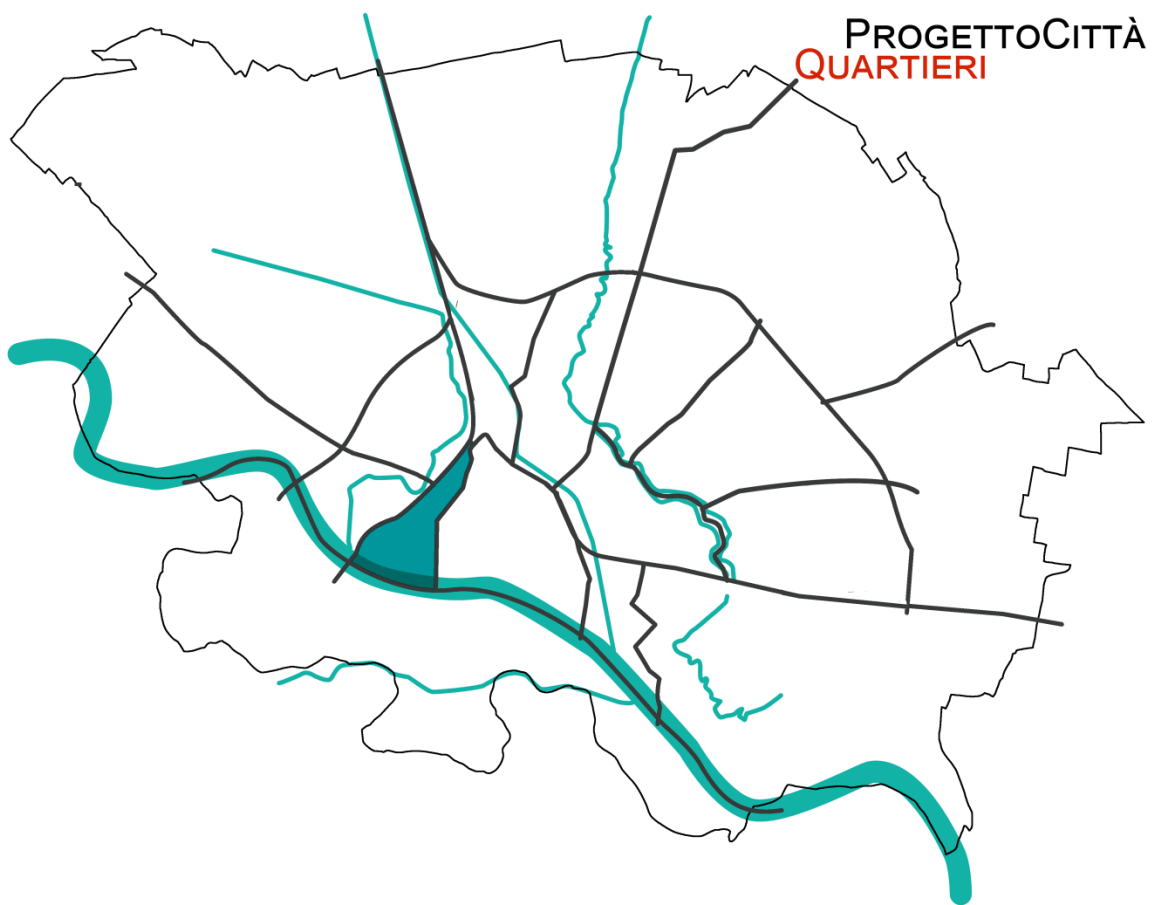
Azione	Titolo	Valore complessivo	POR FESR	Risorse Comune	Altri fondi	Natura altri fondi
		(a+b+c+d)	(a)	(b)	(c)	
1A	Nuovo Molinazzo - Riquilificazione per l'accoglienza turistica, la ristorazione e l'hostelleria a gestione sociale, per la fruizione del Waterfront	3.200.000 €	2.700.000 €		500.000 €	Contributo operatore in PPP
2A	Parco a Cavallo	2.500.000 €	2.500.000 €			
3	Valorizzazione degli ambiti naturalistici, delle spiagge e della rete di percorsi lungo il waterfront	1.000.000 €	1.000.000 €			
4A	Basilica di San Lanfranco - Alloggi di Housing sociale in dialogo con la città	1.600.000 €	1.600.000 €			
5A	Ex Caserma Rossani - La nuova mensa sociale	675.000 €	675.000 €			
6A	Il nuovo parco dell'Idro-Volante	5.150.000 €	4.150.000 €	1.000.000 €		
7A	Ex Serra Comunale - Riquilificazione	400.000 €	400.000 €			
TOTALI		14.525.000 €	13.025.000 €	1.000.000 €	500.000 €	

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI

Ad eccezione degli interventi del Waterfront sopra indicati e splittati si riportano i costi degli interventi di rigenerazione del patrimonio pubblico previsti nel progetto Quartieri:

n.	Descrizione	Tipo intervento	Tipo immobile	Importo
1	Riquilificazione parco giochi Rossignoli	Ristrutturazione	Parco	50.000 €
2	Riquilificazione parco giochi Leona	Ristrutturazione	Parco	50.000 €
3	Riquilificazione piazzale Ghinaglia	Ristrutturazione	Piazza	500.000 €
4	Manutenzione e valorizzazione dei percorsi lungo il Gravellone.	Ristrutturazione	Percorsi pedonali e ciclopedonali	800.000 €
5	Interventi su bike sharing	Potenziamento	Arredo urbano	50.000 €
6	Realizzazione parcheggio di interscambio con spostamento Campo Nomadi di Via Bramante	Nuova costruzione	Viabilità e aree pedonali	5.000.000 €
7	Riquilificazione di Via dei Mille	Ristrutturazione	Percorsi pedonali e ciclopedonali	350.000 €
			TOTALE	6.700.000 €

Q3



STAZIONE TICINELLO VIALE DELLA LIBERTÀ MINERVA

Quartiere cerniera tra centro storico e la città oltre la ferrovia, caratterizzato da una forte eterogeneità.

Fino agli anni 30 il Ticinello era area golenale di un ramo secondario del Navigliaccio; tutto il traffico stradale tra Genova e Milano passava da Strada Nuova e dal Ponte Coperto.

Tra il 1915 ed il 1935 viene realizzato il viale dell'Impero (oggi viale della Libertà), Porta Cavour sostituita dalla statua della Minerva, costruita la viabilità di circonvallazione pensata per allontanare dal centro storico l'asse della statale dei Giovi.

La zona Minerva prende il nome dalla statua dedicata alla dea della Sapienza, opera di Francesco Messina, posizionata all'incrocio tra Viale libertà e Corso Cavour nel 1936. Allude alla vocazione colta di Pavia, città universitaria dal lontano 1364. Precedentemente il corso terminava con Porta Cavour, che in tempi ancora più antichi era detta porta Borgoratto e porta Marica e costituiva l'ingresso occidentale alla città, all'incrocio tra la strada che conduce alla Stazione ferroviaria e la strada che proviene da Milano.



Q3 _ PROGETTO CITTÀ



Pavia detiene tra le maggiori relazioni di mobilità con il Comune di Milano di cui una parte consistente avviene tramite la Rete ferroviaria fondamentale e complementare e il servizio Suburbano Regionale

Q3 QUARTIERE

per i flussi di pendolari che utilizzano essenzialmente la linea ferroviaria Milano-Pavia-Genova, interessata dal progetto di quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo – Pavia.

Il programma, condiviso tra Rfi e Regione Lombardia con un orizzonte temporale fino al 2025, prevede interventi di potenziamento infrastrutturale e aggiornamento tecnologico, la soppressione di passaggi a livello, interventi nelle stazioni e la manutenzione delle linee lombarde.

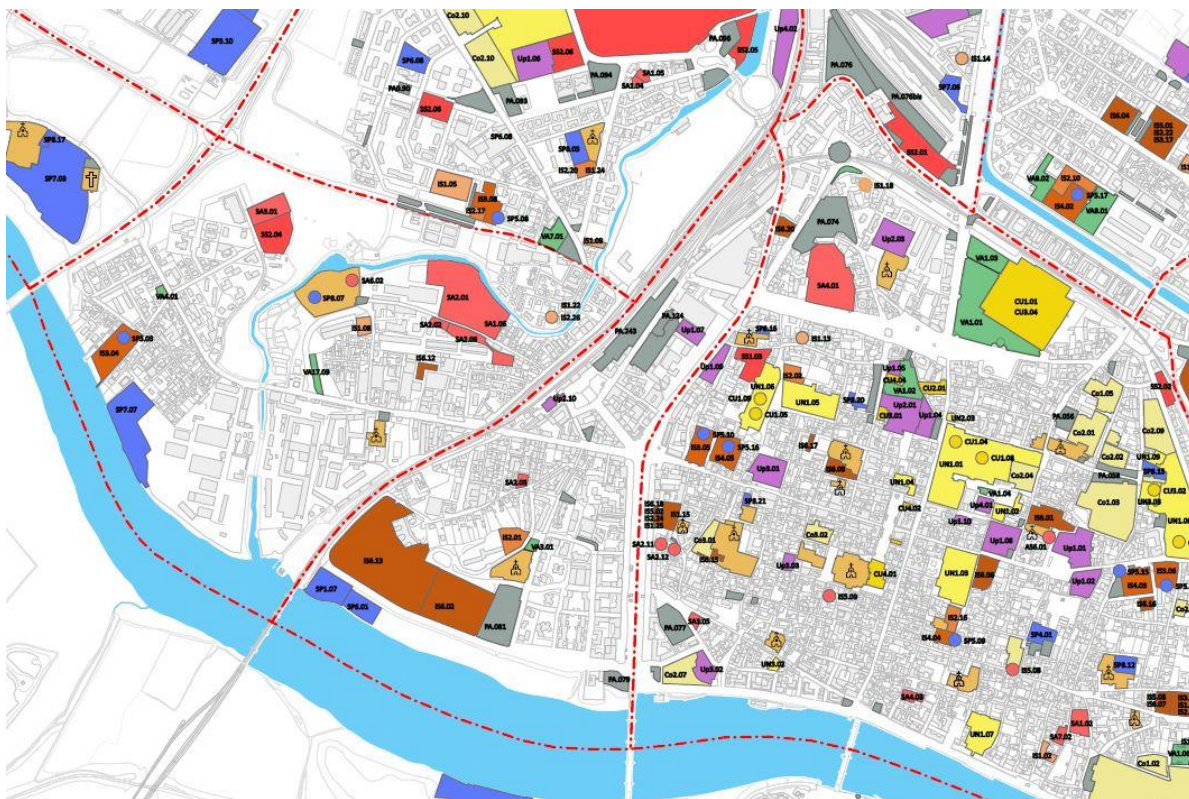
Negli anni sessanta la zona golenale viene rialzata di parecchi metri con riporti vari, per realizzare la lottizzazione del Ticinello. Questi interventi hanno modificato in modo consistente la morfologia e l'aspetto originario di questo brano di città.

Ticinello oggi è anche l'area lungo il Ticino a ridosso della via Montebello, una delle zone più frequentate per lo jogging che ospita la sede nautica del Cus che, con altre società sportive e associazioni, porta avanti la tradizione remiera pavese.

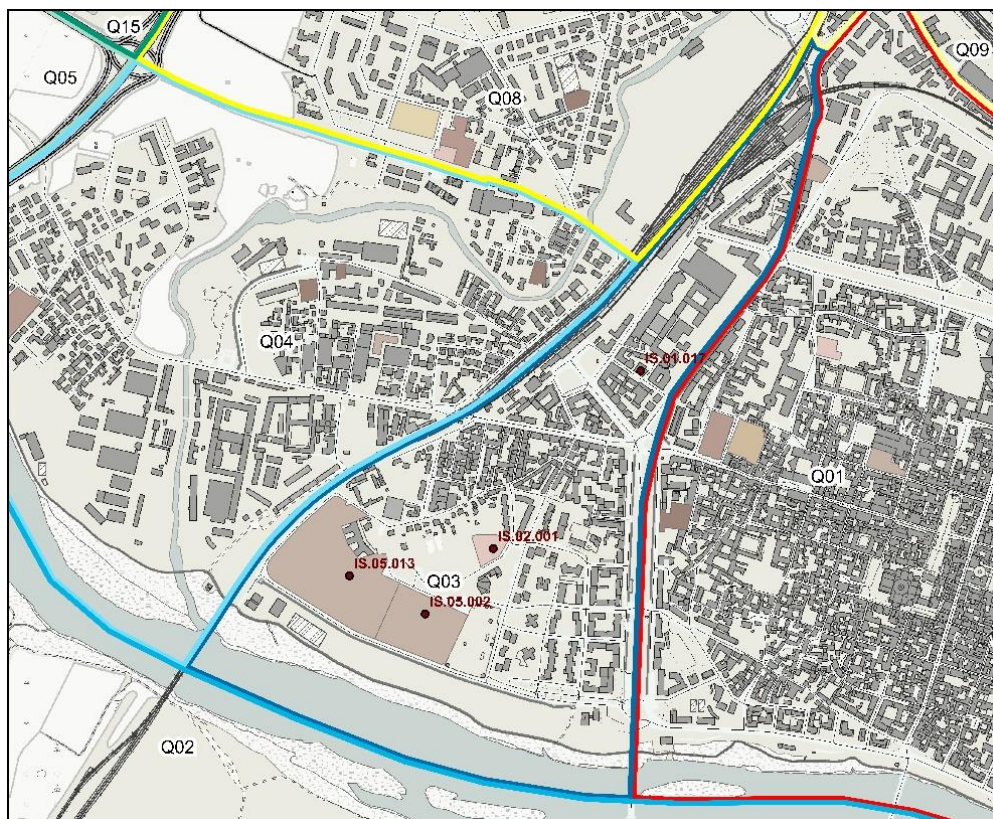
A sud di corso Manzoni si sviluppa la parte del quartiere residenziale del quartiere, mentre a nord lungo viale Cesare Battisti il blocco di attività terziarie con la presenza di una delle strutture commerciali alimentari più attrattive della città.

Verso il centro storico tre importanti assi di collegamento: Lungo Ticino, corso Cavour, Viale Matteotti.

DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI



ISTRUZIONE



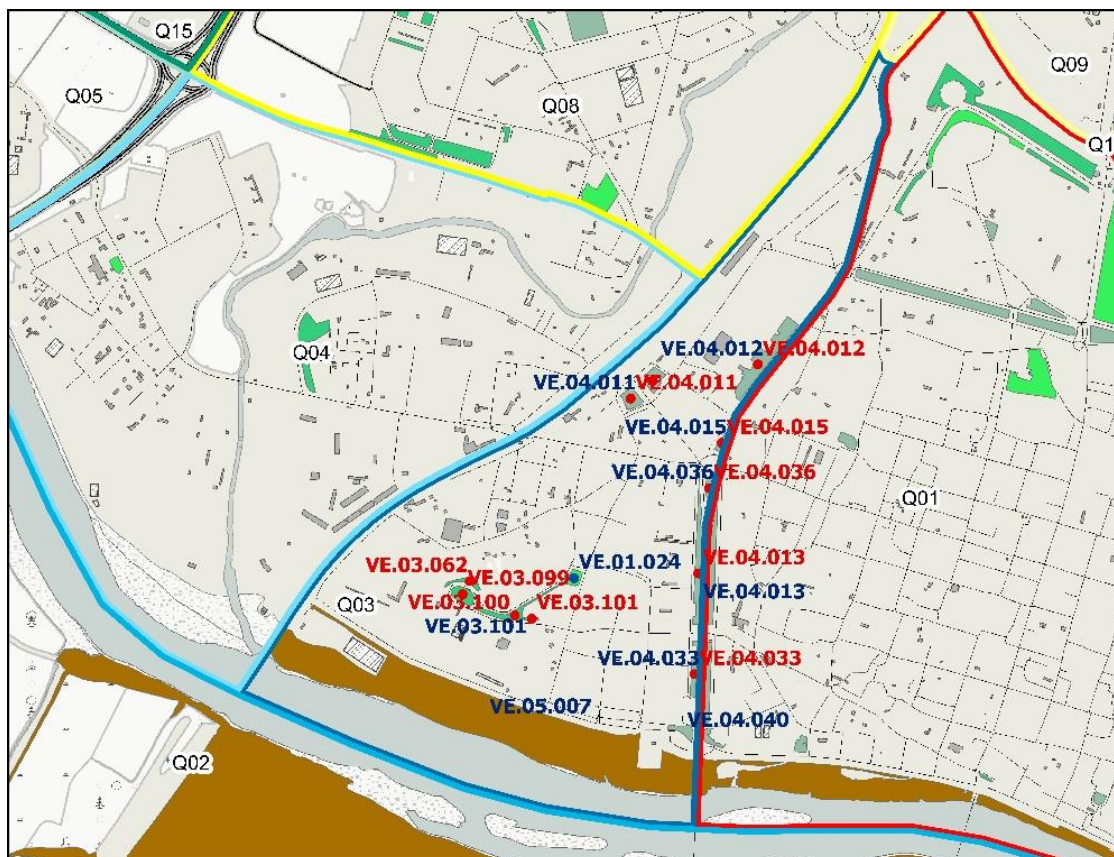
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
IS.01.017	Il Pianeta del Tesoro	Asilo nido
IS.02.001	Castiglioni	Scuola dell'infanzia
IS.05.002	Liceo Scientifico Copernico	Scuola secondaria di secondo grado
IS.05.013	Istituto Tecnico Ind. Cardano	Scuola secondaria di secondo grado

SPORT



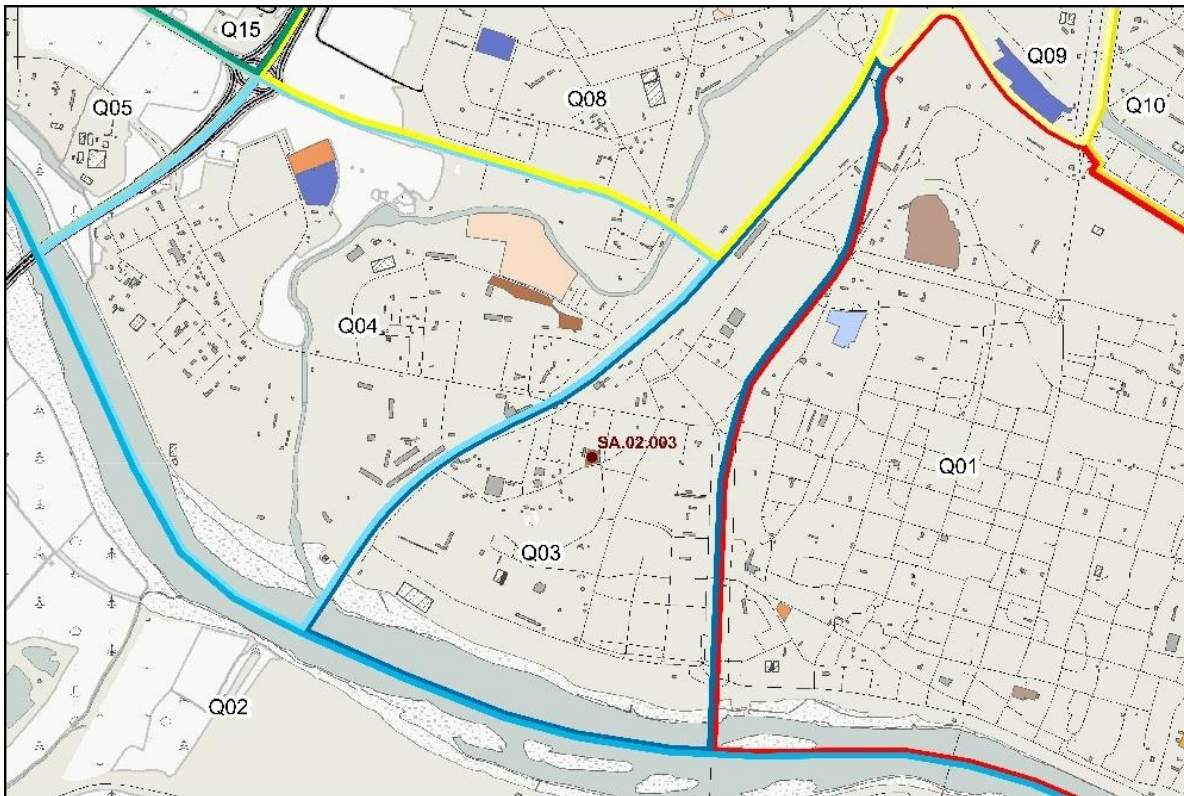
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SP.01.007	CUS Sede Nautica	Impianti sportivi di rilevanza
SP.06.001	Campo da calcio di via Boschetti	Campi da gioco liberamente accessibili
SP.05.019	Scuola secondaria di secondo grado Cardano	Impianti sportivi scolastici
SP.05.020	Scuola secondaria di secondo grado	Impianti sportivi scolastici

VERDE ATTREZZATO



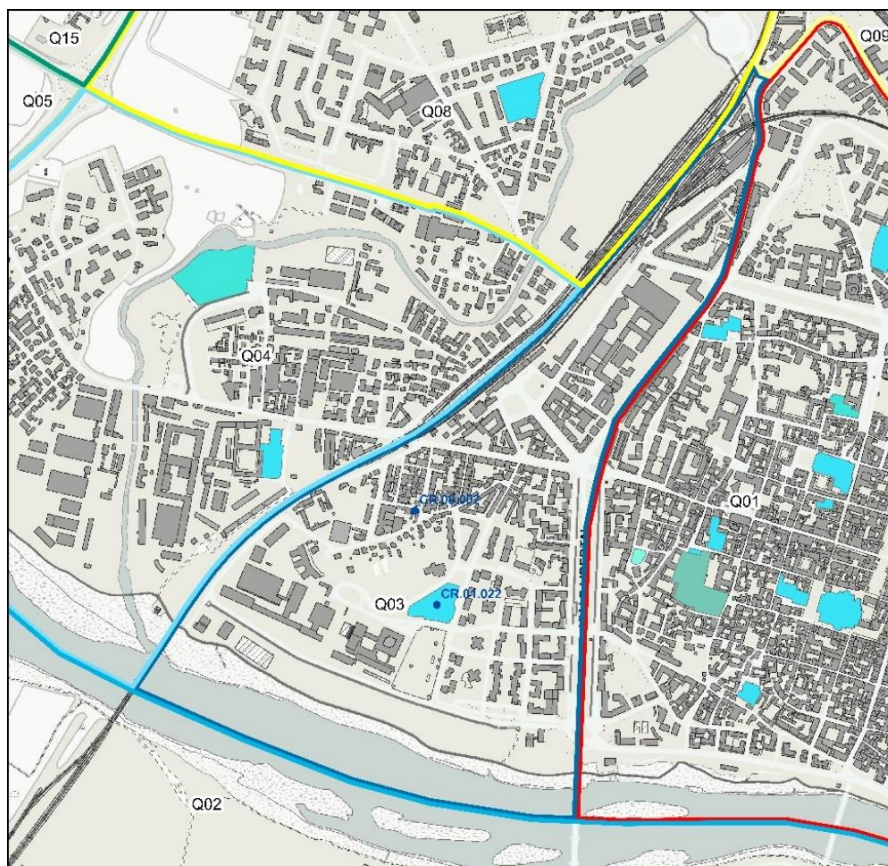
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.01.024	Area verde di via Giuseppe Verdi – 01	Verde attrezzato
VE.03.062	Area verde di via Giuseppe Verdi 5	Verde connettivo
VE.03.099	Area verde di via Giuseppe Verdi 1	Verde connettivo
VE.03.100	Area verde di via Giuseppe Verdi 2	Verde connettivo
VE.03.101	Area verde di via Giuseppe Verdi 3	Verde connettivo
VE.04.011	Area verde di piazzale Stazione 1	Verde di rappresentanza
VE.04.012	Area verde di viale Cesare Battisti – 02	Verde di rappresentanza
VE.04.013	Area verde di viale Libertà	Verde di rappresentanza
VE.04.015	Area verde di viale Cesare Battisti - 01	Verde di rappresentanza
VE.04.032	Area verde di piazzale Stazione	Verde di rappresentanza
VE.04.033	Area verde di viale Libertà 2	Verde di rappresentanza
VE.04.036	Area verde di viale Libertà 7	Verde di rappresentanza
VE.04.040	Area verde di viale Libertà 6	Verde di rappresentanza
VE.05.007	Area Ticinello	Verde territoriale

STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SA.02.003	Comunità Casa del giovane	Servizi per adulti

LUOGHI DI CULTO



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CR.01.022	Cappella del Sacro Cuore	Chiesa Cattolica
CR.09.002	Chiesa Evangelica Valdese	Chiesa Protestante Evangelica Valdese

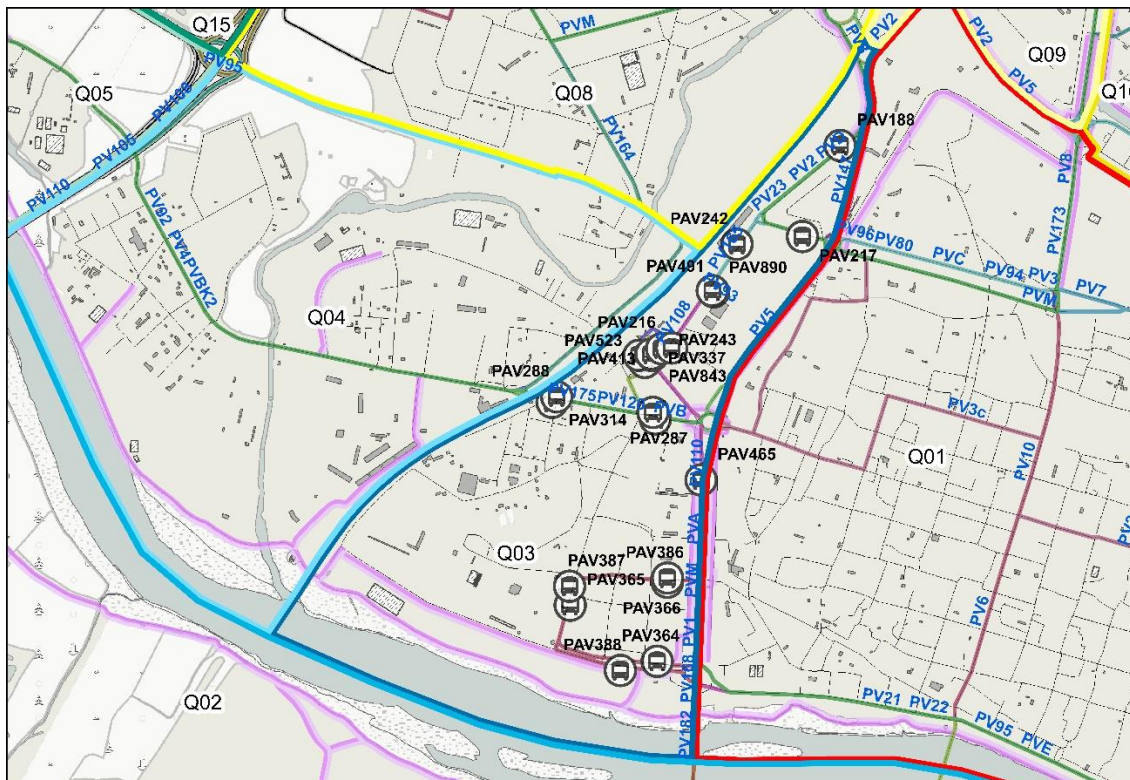
SERVIZI AMMINISTRATIVI



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
UP.01.007	Regione Lombardia - Sede Territoriale di Pavia	Enti Pubblici
UP.02.010	Polizia Postale e delle Telecomunicazioni	Forze dell'Ordine
UP.03.006	Stazione F.F.S.S.	Strutture e servizi pubblici
UP.03.007	Stazione autocorriere	Strutture e servizi pubblici

MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

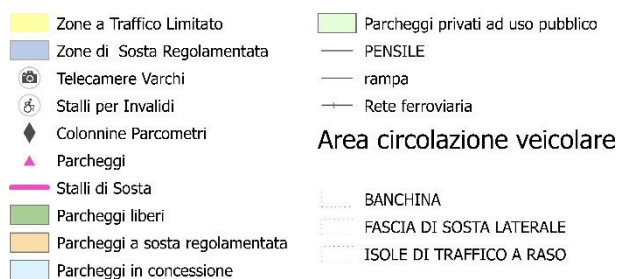
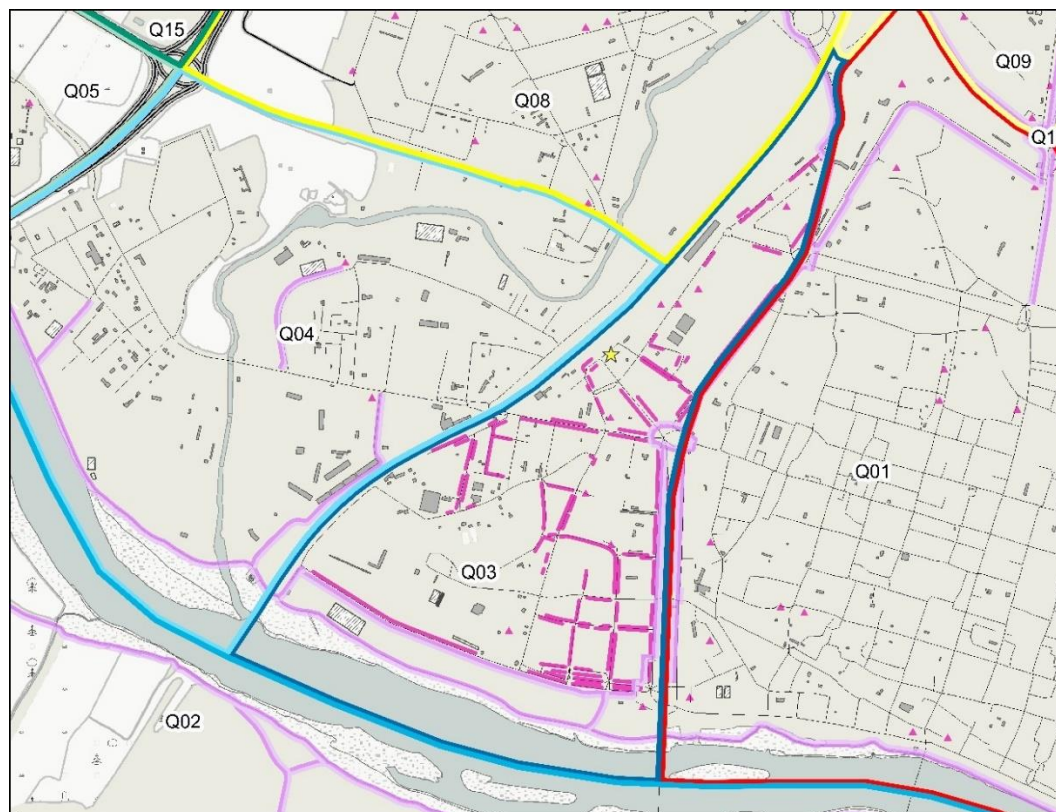


Linee autobus: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 21, 22, 23

Fermate:

COD_FERM	NOME FERMATA
PAV388	Montebello della Battaglia/Vittadini
PAV364	Montebello della Battaglia/Franchi
PAV365	Ticinello/Colombo
PAV387	Ticinello/Colombo
PAV366	Cavallini/Franchi
PAV386	Cavallini/Franchi
PAV465	Libertà/Della Minerva
PAV385	Manzoni/Guidi
PAV287	Manzoni/Guidi
PAV314	Manzoni/Da Pavia
PAV288	Manzoni/Da Pavia
PAV315	FS - Della Stazione
PAV413	FS - Della Stazione
PAV523	FS - Della Stazione
PAV843	FS - Della Stazione
PAV337	FS - Della Stazione
PAV243	FS - Della Stazione
PAV216	FS - Della Stazione
PAV491	Autostazione - Banchina 1
PAV242	Trieste/Filzi
PAV217	Filzi/Dante
PAV188	Trieste/Chiesa

VIABILITA' REGOLAMENTATA



Piste ciclabili - 2.900 metri lineari

Parcheggi liberi – 212 stalli – 2 stalli per disabili

Parcheggi in concessione – 782 stalli – 22 stalli per disabili

Parcheggi di interscambio in concessione – 417 stalli – 1 stallo per disabili

Bike sharing - n. 1 postazioni (n°12 stalli)

Zone a viabilità regolamentata – 3.200 ml

INTERVENTI PREVISTI NEL POP

- POP 287 - REALIZZAZIONE DI ROTATORIA TRA VIALE LIBERTA' E VIALE LUNGO TICINO VISCONTI – Importo €. 385.000

CRITICITÀ

Il tracciato ferroviario determina la cesura con la parte ovest della città, con la quale l'unica connessione viabilistica avviene attraverso il varco tra corso Manzoni e via Riviera e dove la ferrovia si attesta a sette metri dal piano stradale.

Possibilità di prevedere il collegamento di mobilità dolce con l'area ex Arsenale e ex Caserma Rossani attraverso il prolungamento di Via Montebello della Battaglia nell'ambito del progetto di recupero dell'area ex Arsenale.

Il tema della mobilità insieme a quello dei parcheggi assume importanza strategica in questo ambito che subisce notevoli pressioni sia in relazione ai flussi pendolari in zona stazione che per la vicinanza al centro storico.

Esistono zone a sosta regolamentata sottoutilizzate e parcheggi lungo il Ticinello che potrebbero essere potenziati con un'azione di revisione della regolamentazione e con una adeguata cartellonistica.

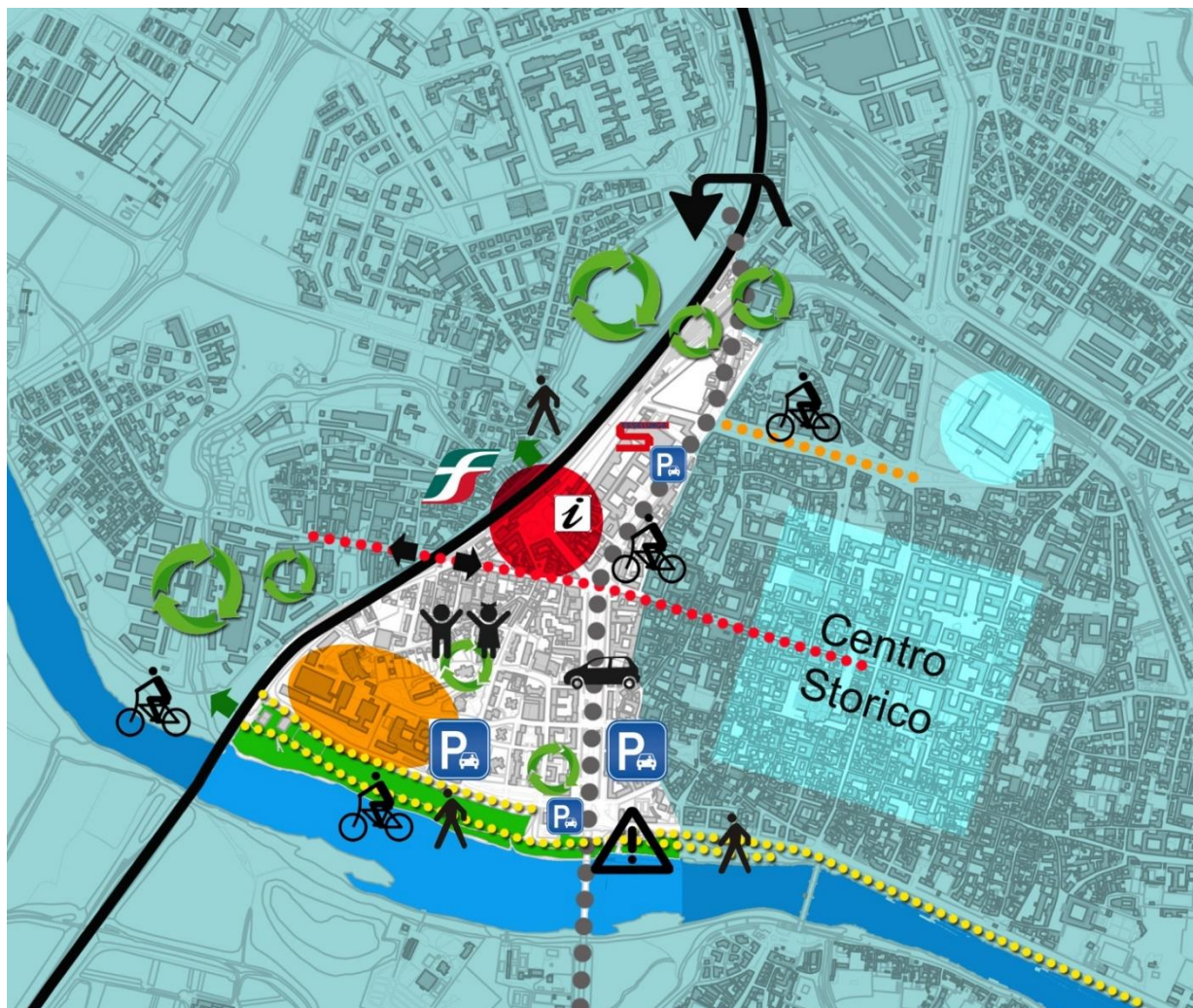
Esistono inoltre parcheggi che potrebbero essere potenziati anche mediante il ricorso al project financing: lungo via Cesare Battisti e in via Oberdan.

L'Autostazione di Via Trieste rappresenta un elemento di criticità poiché la struttura è da potenziare rispetto ai flussi di utenti che utilizzano il servizio.

Davanti all'edificio della stazione, in area verde, è stata installata per Expo 2015 una struttura prefabbricata che avrebbe dovuto funzionare da Ufficio informazioni per il turismo, deposito bagagli e noleggio biciclette. A causa di criticità di utilizzo e funzione, la struttura ha non è più utilizzata dal 2018.

Il sistema delle piste ciclabili risulta frammentario. Un progetto di fattibilità a cura del Settore LLP prevedeva la possibilità di realizzazione di una pista ciclabile dal rondò dei longobardi fino all'innesto con corso Manzoni.

Al netto dell'area verde del Ticinello, la cui fruibilità potrebbe essere migliorata mediante interventi puntuali, il quartiere non dispone di una dotazione di aree verdi attrezzate. L'unico parco giochi del quartiere in Via Verdi necessita di interventi sulle componenti vegetazionali e implementazione della parte arborea.



POTENZIALE DI RIGENERAZIONE

- I quartieri adiacenti sono interessati da importanti interventi di rigenerazione (ex Neca, Arsenale, Caserma Rossani, ex Enel) con importanti ricadute sull'ambito;
- Area in via Verdi di proprietà della Provincia di Pavia verificare ipotesi di riutilizzo;
- Riutilizzo della struttura del Tourist Infopoint Stazione.

PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Mobilità

- Realizzazione della nuova rotatoria in viale Libertà, come ipotizzata nello studio sulla viabilità a supporto del nuovo PGT;
- Revisione delle politiche della sosta;
- Collegamento di mobilità dolce con l'area ex Arsenale e ex Caserma Rossani attraverso il Connessioni dolci da Via Montebello della Battaglia nell'ambito del progetto di Trasformazione dell'area ex Arsenale ed ex Caserma Rossani.

Attraversamenti pedonali e ciclabili

- Razionalizzazione incrocio Viale della Libertà - Lungo Ticino con particolare attenzione agli attraversamenti in via Giuletti;
- Riqualificazione Parco Giochi di Via Verdi. Interventi sulla vegetazione orizzontale e incremento patrimonio arboreo. Rifacimento recinzione;
- Migliorare la fruibilità delle aree verdi lungo il Ticino (sistemazione dei collegamenti dalle quote + 66 m (piano strada) a + 60 m slm);
- Potenziamento connessione pedonale lungo il Ticino in direzione ovest verso ex Arsenale.

Comunicazione

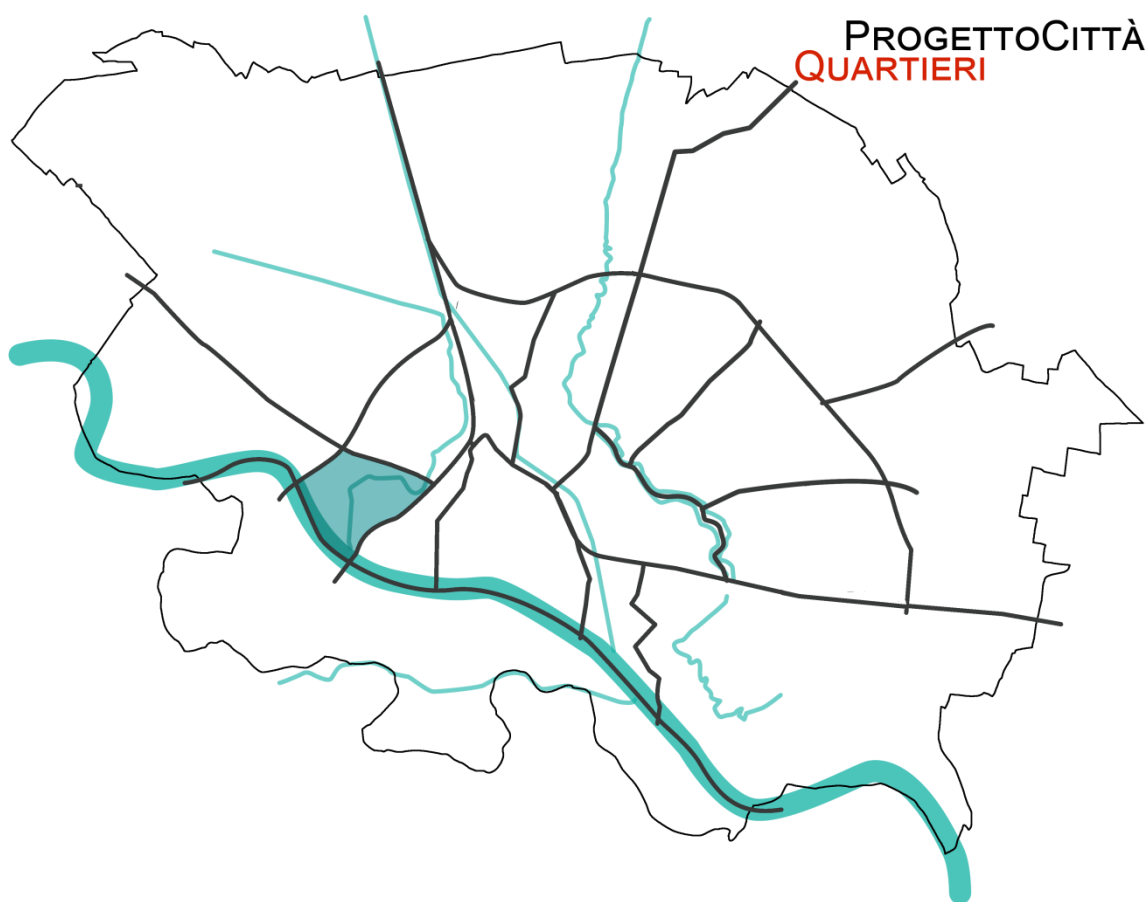
- Cartellonistica zone wi fi gratuito;
- Cartellonistica percorsi storici e paesaggistici.

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI

Si riportano i costi degli interventi di rigenerazione del patrimonio pubblico previsti nel progetto Quartieri:

n.	Descrizione	Tipo intervento	Tipo immobile	Importo
1	Spostamento Tourist Infopoint Stazione	Ristrutturazione	Arredo urbano	5.000 €
2	Revisione delle politiche della sosta	Potenziamento	Viabilità e aree pedonali	50.000 €
3	Razionalizzazione incrocio Viale della Libertà - Lungo Ticino con particolare attenzione agli attraversamenti in via Giuletti.	Ristrutturazione	Percorsi pedonali e ciclopeditoni	1.500.000 €
4	Potenziamento connessione pedonale lungo il Ticino in direzione ovest verso ex Arsenale	Potenziamento	Percorsi pedonali e ciclopeditoni	200.000 €
5	Cartellonistica zone wi fi gratuito	Potenziamento	Arredo urbano	40.000 €
6	Cartellonistica percorsi storici e paesaggistici	Potenziamento	Arredo urbano	40.000 €
			TOTALE	1.835.000 €

Q4



ARSENALE NAVIGLIACCIO VIA RIVIERA PONTE DI PIETRA

La vicinanza alla linea ferroviaria Milano-Genova e la disponibilità della risorsa energetica rappresentata dalle acque del Navigliaccio hanno dettato per lungo tempo lo sviluppo produttivo di questo ambito.

Via Riviera è ancora asse di collegamento strategico con l'Autostrada A4 in direzione Milano.

Il tracciato ferroviario determina la cesura con la parte est della città, così come la tangenziale con San Lanfranco.

Strettissimo il legame con la stazione alla quale si accede tramite il sottopasso pedonale di via Brichetti. Via Lomonaco e Via Riviera costituiscono il bacino di parcheggi gratuiti per la maggior parte dei pendolari della linea Pavia - Milano.



Q4 _ PROGETTO CITTÀ



Lungo Via Riviera il complesso monumentale del Santissimo Salvatore unisce il fianco ovest della basilica e il suo monastero. La veste architettonica attuale risale all'epoca rinascimentale e seicentesca ma la fondazione di questo luogo risale al regno longobardo, in età ottoniana quando fu introdotto l'ordine benedettino. La storia degli ultimi tre secoli del complesso vede succedere alle soppressioni napoleoniche la proprietà di diverse autorità governative, la stipula di concessioni d'uso e molteplici passaggi giurisdizionali fino a che nel 1859 il Ministero della Guerra adibì il convento a

caserma e la chiesa a magazzino per il vestiario dei soldati. Nel 1901 l'azione della "Società per la Conservazione dei Monumenti dell'Arte Cristiana" riesce nel riscatto della chiesa. La dismissione dell'ex convento da parte dei militari avviene solo nel 1992, nel 2005 la proprietà passa al demanio statale e ancor più recentemente alla Cassa Depositi e Prestiti dalla quale la Parrocchia di S.S.mo Salvatore ha acquistato nel 2016 l'area contigua al fianco ovest della basilica detta "chiostro piccolo" per restaurarla e dedicarla a servizi caritatevoli, educativi e culturali recuperando la funzione originaria socio-assistenziale del monastero.

L'ex militare Caserma Rossani oltre al nucleo storico dei chiostrini, con un ulteriore cortile che si apre a ovest della corte settentrionale e due manufatti di recente costruzione disposti a chiuderla longitudinalmente, è occupata da edifici ottocenteschi adibiti ad officine, depositi ed autorimesse. L'accesso al complesso è dalla piazza antistante la chiesa e dal vicolo meridionale.

I servizi socio assistenziali della casa del Giovane e la Mensa del Fratello, legati alle attività della parrocchia di San Mauro, sono un altro elemento identitario del quartiere.

Nel quartiere sorgono altre importanti aree dismesse: l'ex Arsenale e Tettoie Nuove entrambe di proprietà del Demanio.

Il compendio "Ex Caserma Cairoli-Officina di costruzione del genio militare S. Mauro" noto anche come ex Arsenale di Pavia era sede del 22° stabilimento a carattere tecnico industriale del Genio Militare di Pavia, specializzato nell'approvvigionamento e nel mantenimento di tutti i mezzi e materiali del Genio e nella formazione di sottufficiali meccanici di officina e capi di laboratorio. Con la fine degli anni '90 del Novecento le attività si ridussero progressivamente, limitandosi ben presto alle sole manutenzioni e cessando praticamente del tutto intorno al 2008.

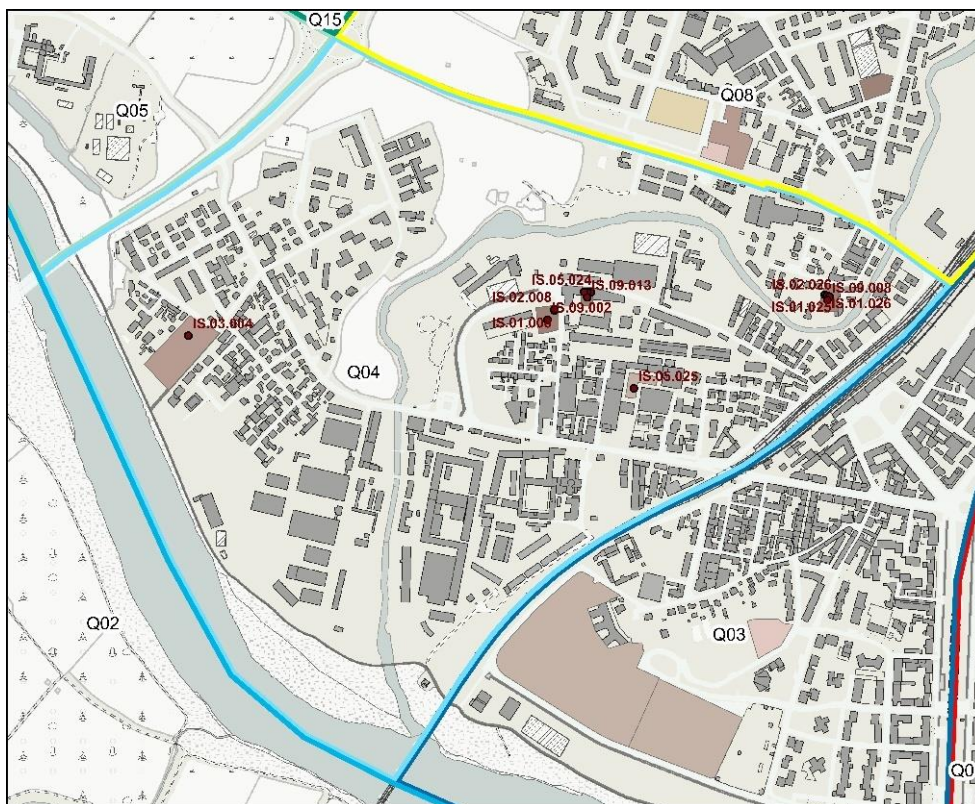
L'edificato consiste in edifici diversi per dimensioni, epoca di costruzione, stato di conservazione e tipologia edilizia: magazzini, palazzine in linea ed edifici specialistici produttivi, anche di epoca recente; quelli più antichi si caratterizzano per le murature di mattoni pieni a vista e le coperture con orditura in legno a vista secondo un'impostazione che fu seguita anche per gli ampliamenti fino al 1920 circa. La superficie scoperta è caratterizzata da vaste aree verdi, attraversate da percorsi asfaltati e piazzali.

Il compendio è stato poi dichiarato dal MIBAC di interesse storico artistico ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del "Codice dei beni culturali" e sottoposto a tutte le disposizioni in esso contenute.

Sono inoltre presenti altri immobili di interesse storico documentale come l'ex fabbrica Repetto e Fontanella, costruita nel 1887 dall'Ing. Migliavacca con successivi interventi degli ingg. Campari e Devoti (1903) su committenza della Ditta Hartmann e Guarnieri.

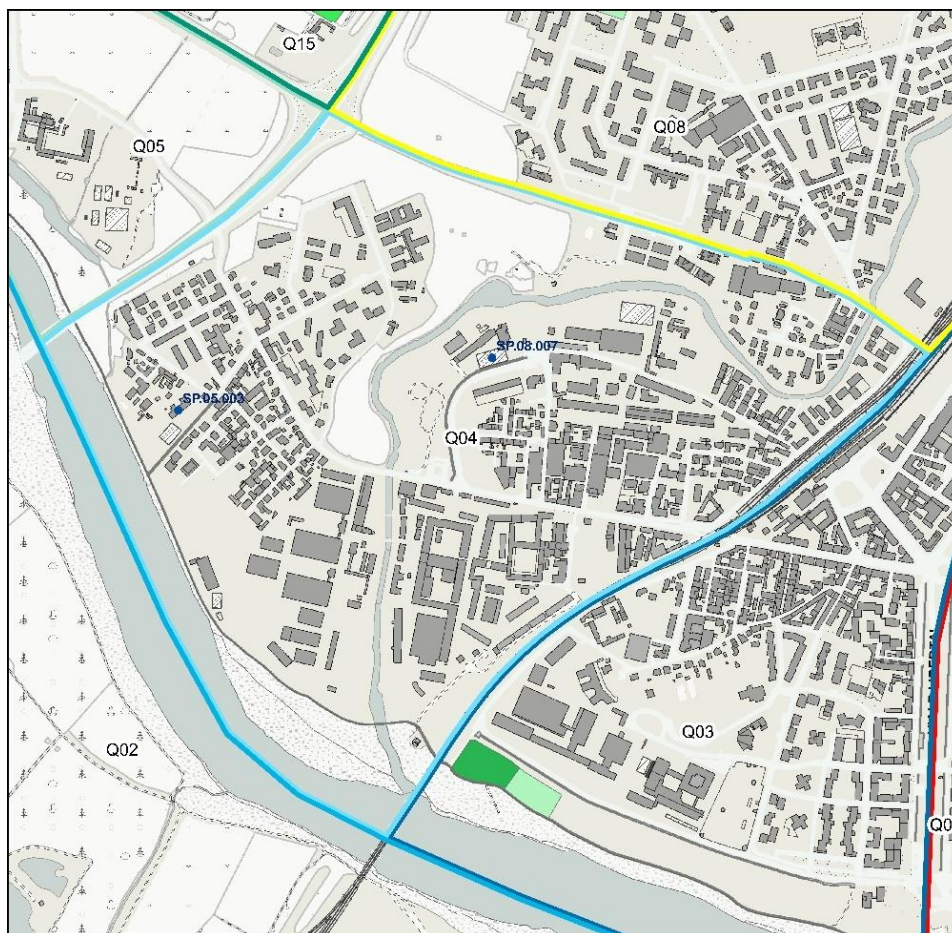
Dal 1887 fabbrica di prodotti asettici e antisettici per la medicazione Hartmann e Guarnieri con reparti per la lavorazione del cotone, delle garze e della juta, poi Dionigio Ghisio e Figli. Fu il primo impianto industriale all'esterno del Centro storico, con soluzioni architettoniche rispondenti non solo a criteri di funzionalità, ma anche di decoro urbano. Il fabbricato centrale presenta motivi ispirati, pur con libertà lessicale ed eclettica, al Liberty (1903). Fu successivamente convertita a fabbrica di gabbie per uccelli e cavie (Repetto e Fontanella). Chiusa nel 2012.

ISTRUZIONE



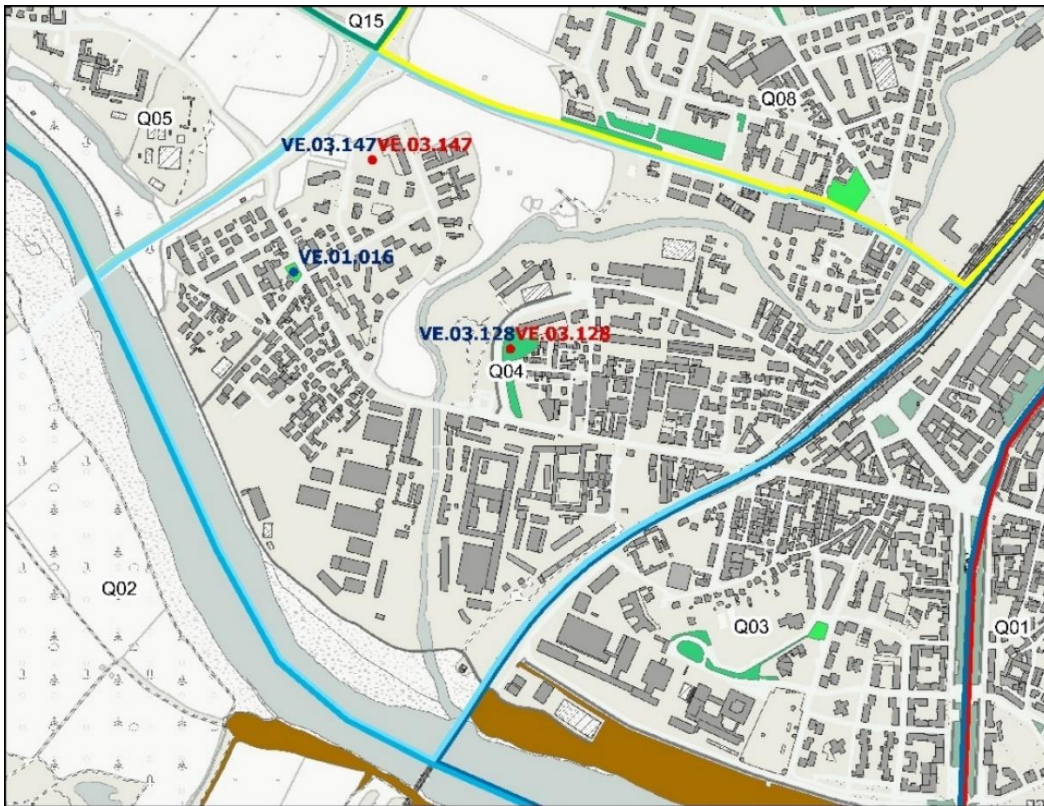
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
IS.01.008	Interaziendale Bolocan	Asilo nido
IS.01.025	Il Bruco	Asilo nido
IS.01.026	Il Bruco	Asilo nido
IS.02.008	Santo Landini	Scuola dell'infanzia
IS.02.026	Il Bruco	Scuola dell'infanzia
IS.03.004	Canna	Scuola primaria
IS.04.007	Scuola Internazionale	Scuola secondaria di primo grado
IS.05.023	Liceo Linguistico Internazionale	Scuola secondaria di secondo
IS.05.024	Scuola Internazionale di Pavia indirizzo	Scuola secondaria di secondo
IS.05.025	Liceo Artistico Volta	Scuola secondaria di secondo
IS.09.002	Santo Landini - Bolocan	Comprensivo
IS.09.008	Il Bruco	Comprensivo
IS.09.013	Scuola Internazionale	Comprensivo

SPORT



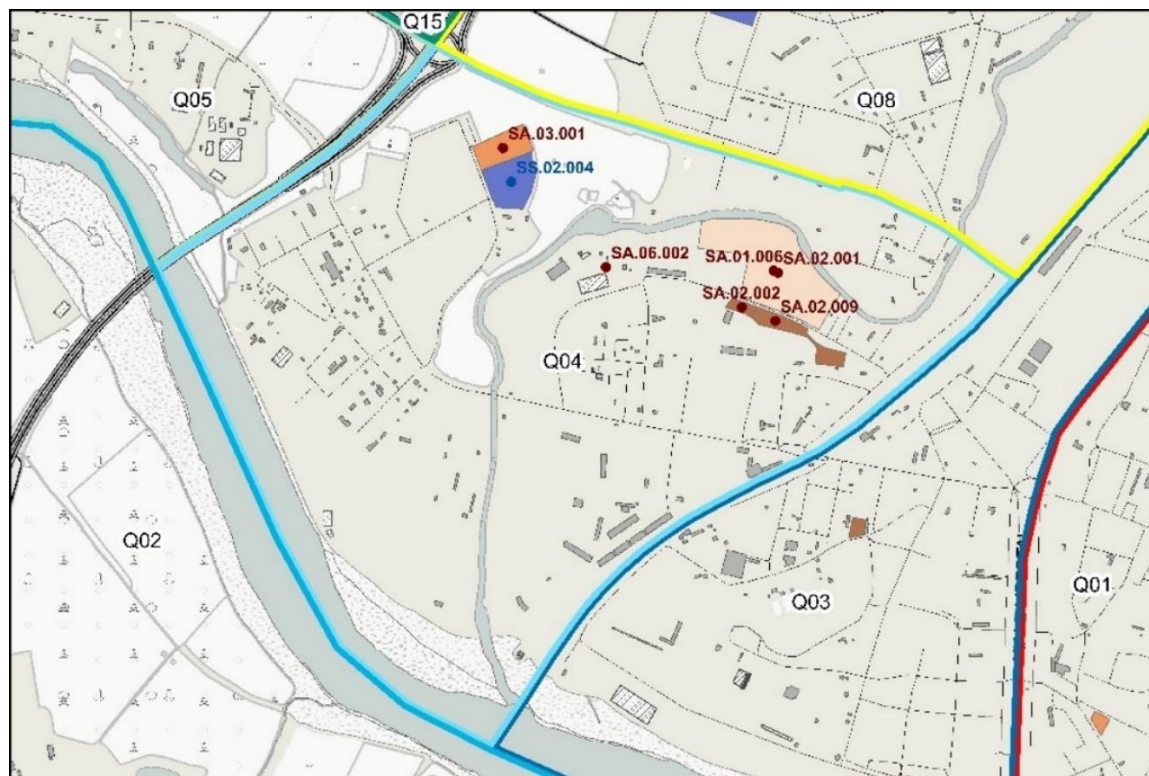
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SP.05.003	Scuola primaria	Impianti sportivi
SP.08.007	Oratorio San Mauro	Impianti sportivi oratoriali

VERDE ATTREZZATO



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.01.016	Area verde di via Enrico Strada	Verde attrezzato
VE.03.128	Area verde di via Don Giuseppe Ubicini 2	Verde connettivo
VE.03.147	Area verde di via Giuliano Ravizza	Verde connettivo

STRUTTURE SANITARIE e SOCIO ASSISTENZIALI



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SS.02.004	Azienda Ospedaliera - U.O.P. Struttura Operativa Psichiatria	Ambulatori - Poliambulatori

COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SA.01.006	Casa del Giovane	Servizi per minori
SA.02.001	Casa del Giovane	Servizi per adulti
SA.02.002	Casa Accoglienza	Servizi per adulti
SA.02.009	Casa del Giovane - Laboratori	Servizi per adulti
SA.03.001	RSD G. Emiliani	Servizi per persone con disabilità
SA.06.002	Mensa del Fratello	Mense sociali

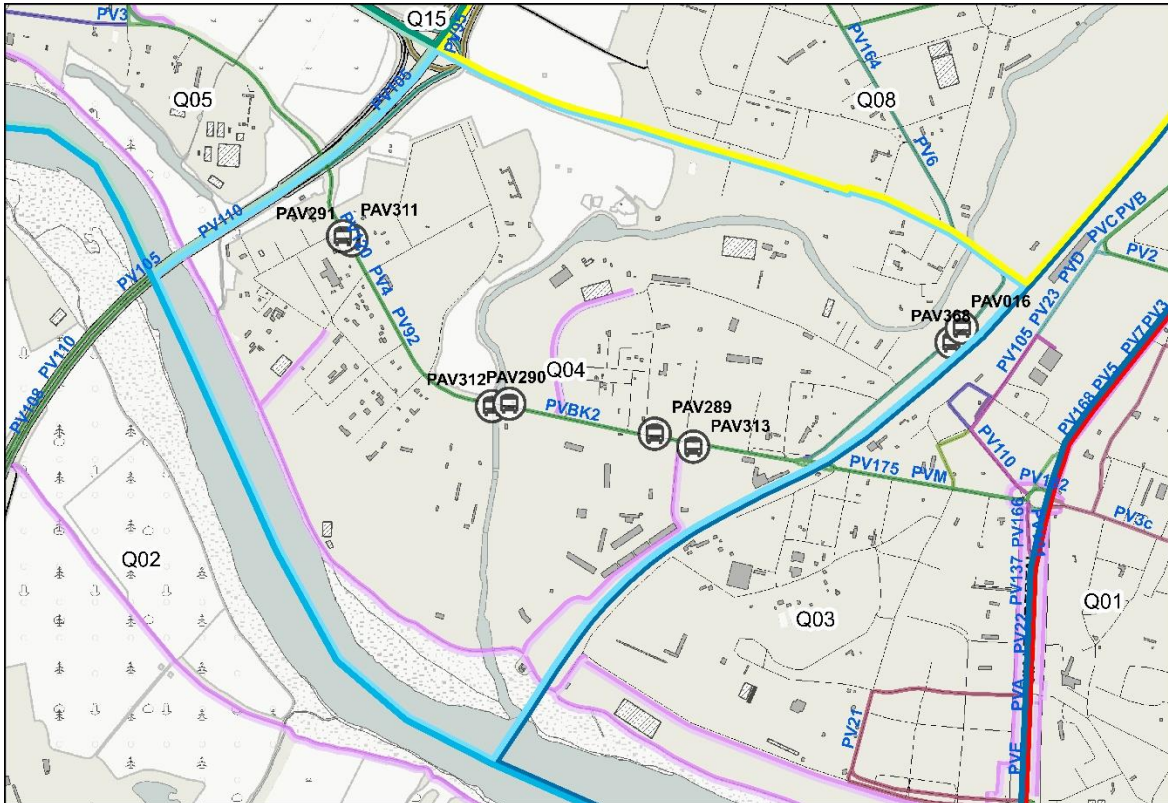
LUOGHI DI CULTO



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CR.01.009	Parrocchia dei Santissimi Salvatore e Mauro	Chiesa Cattolica
CR.02.001	Oratorio dei Santissimi Salvatore e Mauro	Oratorio Chiesa Cattolica

MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

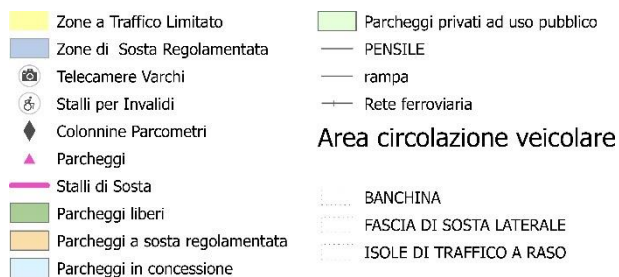
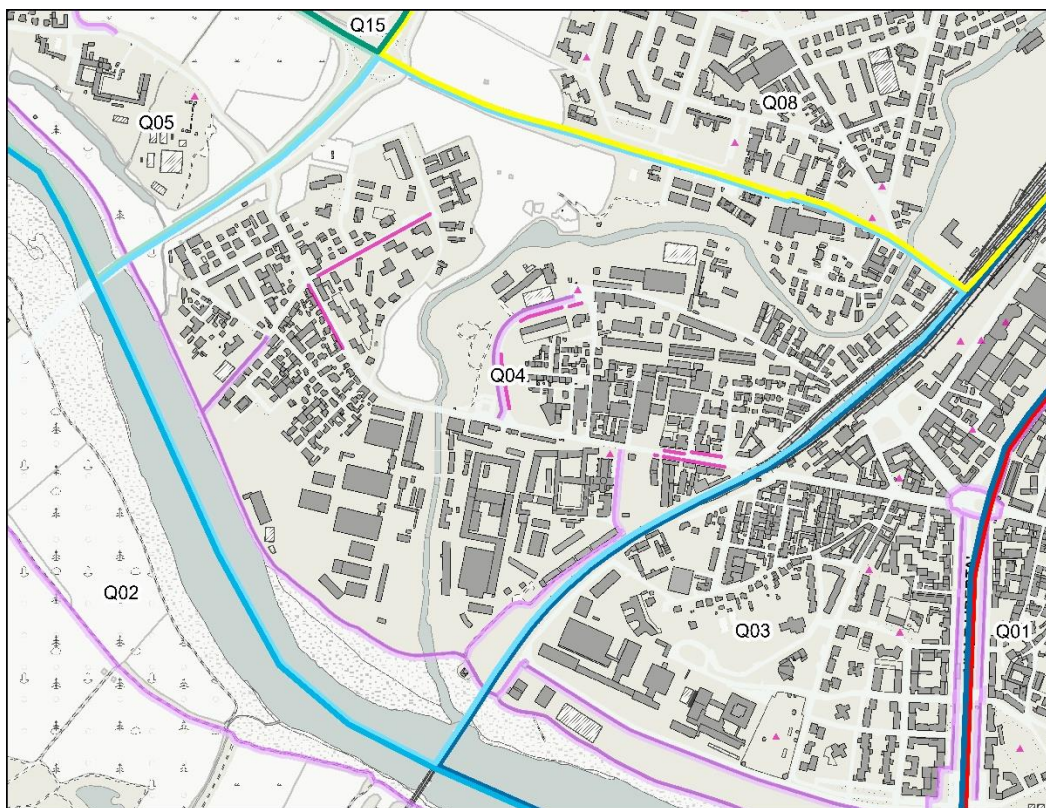


Linea autobus: 4

Fermate:

COD_FERM	NOME FERMATA
PAV313	Riviera/Gragnani
PAV289	Riviera/Folla di Sopra
PAV312	Riviera (Ex Arsenale Militare)
PAV290	Riviera (Ex Arsenale Militare)
PAV368	FS - Robecchi Brichetti
PAV016	FS - Robecchi Brichetti
PAV291	Riviera/Vivai
PAV311	Riviera/Strada

VIABILITA' REGOLAMENTATA



Piste ciclabili - 2.590 metri lineari

Parcheggi liberi – 307 stalli

PROGETTI APPROVATI E/O IN CORSO DI ATTUAZIONE

Il complesso edilizio di proprietà del Demanio è stato concesso in uso alla Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia per la realizzazione del Campus universitario.

Nell'area sono presenti fabbricati storici vincolati. Il progetto è finalizzato all'adeguamento delle strutture dello IUSS finalizzato al potenziamento dei servizi strategici della formazione universitaria e del potenziamento del distretto della Scienza, della Ricerca e del Sapere descritto nello scenario strategico del Piano di Governo del Territorio...

Il progetto prevede più fasi di sviluppo: il recupero del primo fabbricato (fase 1), il recupero del secondo fabbricato (fase 2) e infine la realizzazione di un nuovo fabbricato per ospitare una struttura di servizio per la mensa, la biblioteca, la foresteria, alcuni laboratori leggeri, ecc. (fase 3), con realizzazione di una nuova apertura su via Lomonaco.

Piccolo Chostro SS Salvatore

La Parrocchia di S.S.mo Salvatore ha acquistato nel 2016 da Cassa Depositi e Prestiti l'area contigua al fianco ovest della basilica detta "chostro piccolo". Sono stati recentemente ultimati i lavori di restauro.

Ex Arsenale

Il compendio ex Arsenale di Pavia è inserito in un percorso di valorizzazione per la valorizzazione degli immobili demaniali inutilizzati. Il 16/09/2016 è stato stipulato un Protocollo d'Intesa tra l'Agenzia del Demanio, il MiBACT, Regione Lombardia e il Comune di Pavia finalizzato alla verifica della fattibilità per la realizzazione di un polo archivistico di interesse regionale.

E' in corso il progetto per il recupero dell'area.

Ex Caserma Rossani

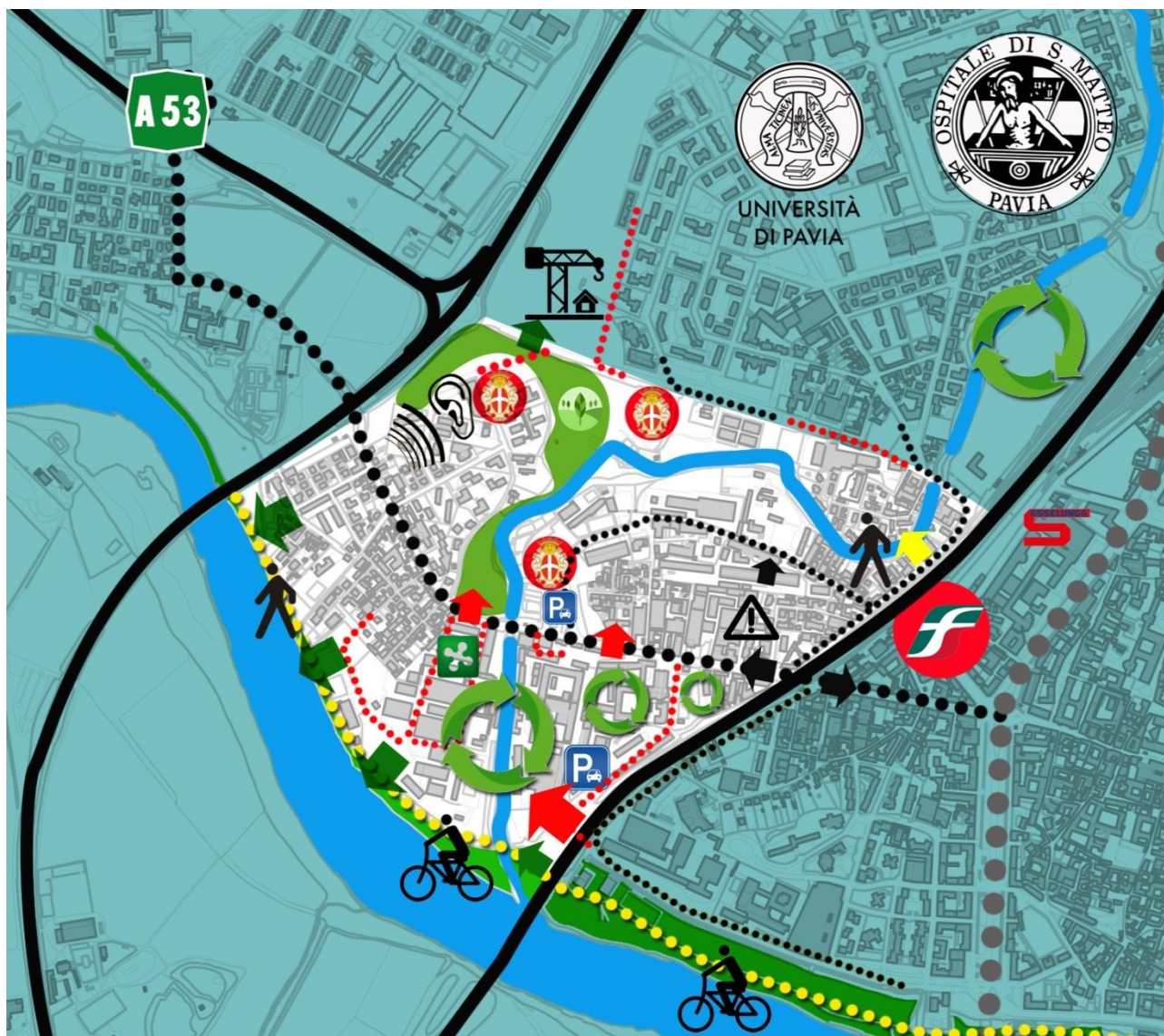
Di proprietà di Cassa Depositi e Prestiti, è in corso lo studio di fattibilità per il recupero del compendio. All'interno del progetto Waterfront il Comune intende realizzare la nuova Mensa del Fratello come nuovo servizio sociale.

INTERVENTI PREVISTI NEL POP 2020/2022

- Bando Periferie - Adeguamento del sistema dell'accessibilità dell'area dell'Arsenale [POP145]
- TOTALE € 819.200

CRITICITÀ

Il Navigliaccio rappresenta l'elemento identificativo di questo quartiere, eppure risulta pressoché inaccessibile e per nulla valorizzato. Importanti presenze paesaggistiche potrebbero essere valorizzate, soprattutto lungo la riva destra nel tratto da Via Moruzzi fino al Ticino.



Dal punto di vista paesaggistico fondamentale il ripristino della permeabilità della sponda sinistra del Ticino rispetto al tessuto urbano di via Griffini e Guffanti. Importanti le presenze di ambiti di rigenerazione urbana, per la maggior parte concentrati sul lato sud di via Riviera (Repetto e Fontanella, Caserma Rossani, ex Arsenale) ma anche inglobati nel tessuto urbano (Tettoie Nuove, ex Sgea).

Scarsa dotazione di parcheggi, la maggior parte lungo le strade e utilizzati dai pendolari.

Le dotazioni di servizi sportivi fanno esclusivo riferimento a quelle presenti nell'oratorio di San Mauro.

POTENZIALE DI RIGENERAZIONE

- Arsenale;
- Caserma Rossani;
- Tettoie Nuove;
- Ex Sgea;
- Repetto e Fontanella.

PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Mobilità

- Prolungamento di Via Montebello della Battaglia con sottopasso ferroviario per accessibilità ciclo pedonale ai comparti ex Arsenale e ex Caserma Rossani (in scheda ADP Arsenale e Rossani);
- Ripristino connessione Via Moruzzi - Via Brichetti attraverso piazza Don Diegoli;
- Riqualificazione via Lomonaco e miglioramento delle connessioni pedonali;
- Tettoie nuove: apertura collegamento tra via Ambrogio da Fossano e Via Lomonaco;

Aree verdi

- Rispristino della fruibilità delle aree di valore paesaggistico ambientale a ovest del Navigliaccio tra Strada Torchietto e via Ubicini;
- Potenziamento del lungo Ticino attraverso una maggiore accessibilità (sistemazione accessi da via Enrico Strada, via Griffini, aree di trasformazione);
- Riqualificazione ponte sul Navigliaccio.

Parcheggi

- Realizzazione parcheggio a servizio delle trasformazioni ex Arsenale, ex Caserma Rossani, Tettoie Nuove.

Altro

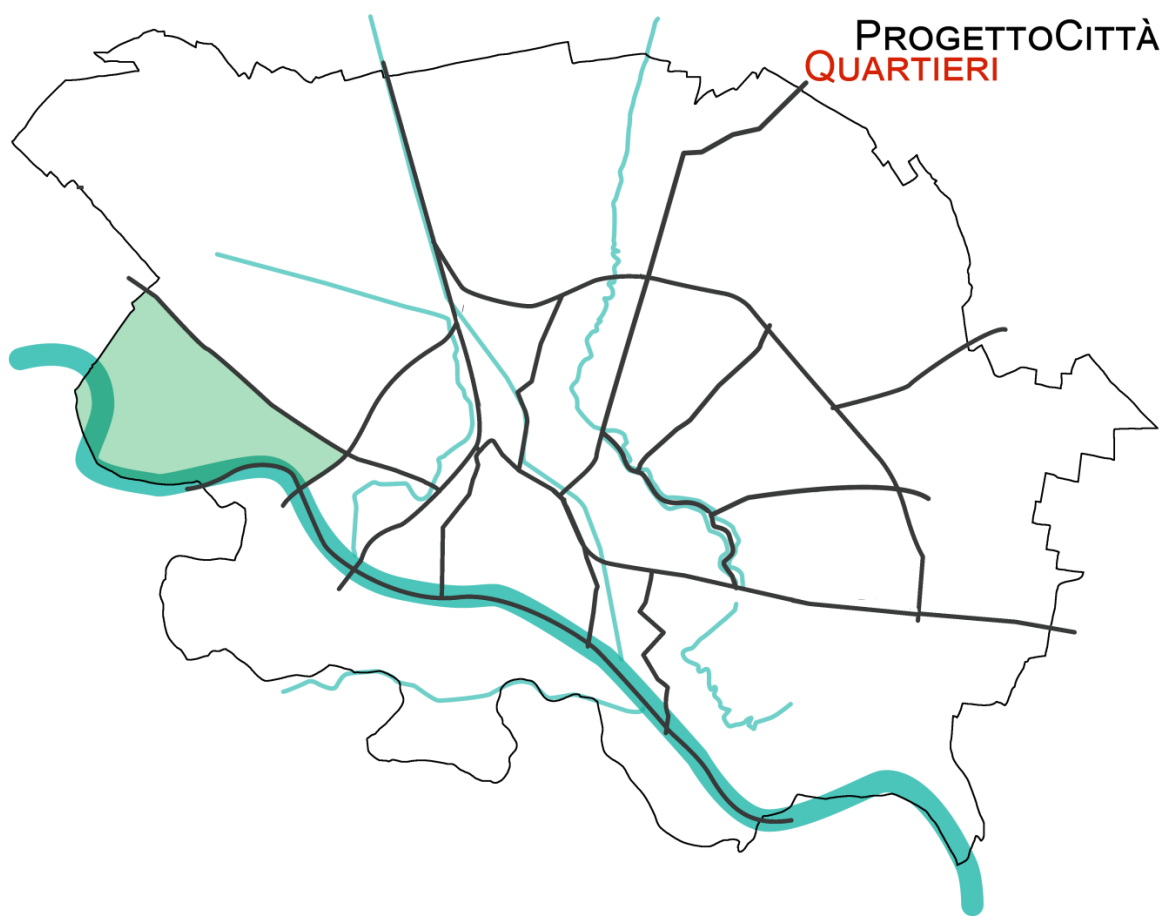
- Realizzazione barriere antirumore per il contenimento delle emissioni dalla tangenziale.

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI

Si riportano i costi degli interventi di rigenerazione del patrimonio pubblico previsti nel progetto Quartieri:

n.	Descrizione	Tipo intervento	Tipo immobile	Importo
1	Ripristino connessione Via Moruzzi - Via Brichetti attraverso piazza Don Diegoli	Potenziamento	Viabilità e aree pedonali	400.000 €
2	Riqualificazione via Lomonaco e miglioramento delle connessioni pedonali	Ristrutturazione	Percorsi pedonali e ciclopedonali	150.000 €
3	Tettoie nuove: apertura collegamento tra via Ambrogio da Fossano e Via Lomonaco (in scheda All.C PDR)	Ristrutturazione	Percorsi pedonali e ciclopedonali	0 €
4	Collegamento ciclopedonale con area ex Neca (a carico del PII Neca)	Ristrutturazione	Percorsi pedonali e ciclopedonali	0 €
5	Rispristino della fruibilità delle aree di valore paesaggistico ambientale a ovest del Navigliaccio tra Strada Torchietto e via Ubicini		Parco	200.000 €
6	Potenziamento del lungo Ticino attraverso una maggiore accessibilità (sistemazione accessi da Via Enrico Strada, via Griffini, aree di trasformazione)	Ristrutturazione	Viabilità e aree pedonali	200.000 €
7	Riqualificazione ponte sul Navigliaccio	Ristrutturazione	Viabilità e aree pedonali	150.000 €
8	Rimozione rifiuti del mappale 1425 foglio 11 di proprietà comunale (verifica di presenza di amianto derivante dalla demolizione degli orti urbani) e realizzazione parcheggio a servizio delle trasformazioni ex Arsenale, ex Caserma Rossani, Tettoie Nuove (in scheda All.C PDR)	Ristrutturazione	Percorsi pedonali e ciclopedonali	750.000 €
10	Realizzazione barriere antirumore per il contenimento delle emissioni dalla tangenziale	Potenziamento	Percorsi pedonali e ciclopedonali	650.000 €
			TOTALE	2.500.000 €

Q5



SAN LANFRANCO SORA

La grande risorsa di questo quartiere è rappresentata dal Parco della Sora, oasi naturalistica di circa 40 ettari che fa parte del Parco del Ticino che si allunga seguendo il terrazzo della valle fluviale fino a Bereguardo.

Il Parco della Sora si articola all'interno con una fitta rete di sentieri immersa nei boschi compresi fra il terrazzo e una grande ansa del fiume. In questo tratto si accede alle più belle spiagge ghiaiose del meandro del Ticino.

Altro elemento identitario del quartiere è l'Abbazia di San Lanfranco, complesso monumentale del 1090 costituito da una chiesa con torre campanaria e un monastero.



Q5_PROGETTO CITTÀ

La Basilica di San Lanfranco costituisce un caso esemplare in quanto i suoi chiostri rappresentano due tappe significative nello sviluppo del chiostro rinascimentale lombardo. All'interno si può ammirare uno tra i più antichi affreschi della città di Pavia (XIII secolo) rinvenuto sotto l'intonaco nel 1930. Il parco, rimasto intatto finora, si estende all'affaccio sul Ticino. Per la sua posizione si può definire una chiesa di terrazzo, al cui piede si trova una lunga lanca, residuo di un antico alveo fluviale abbandonato per diversione.

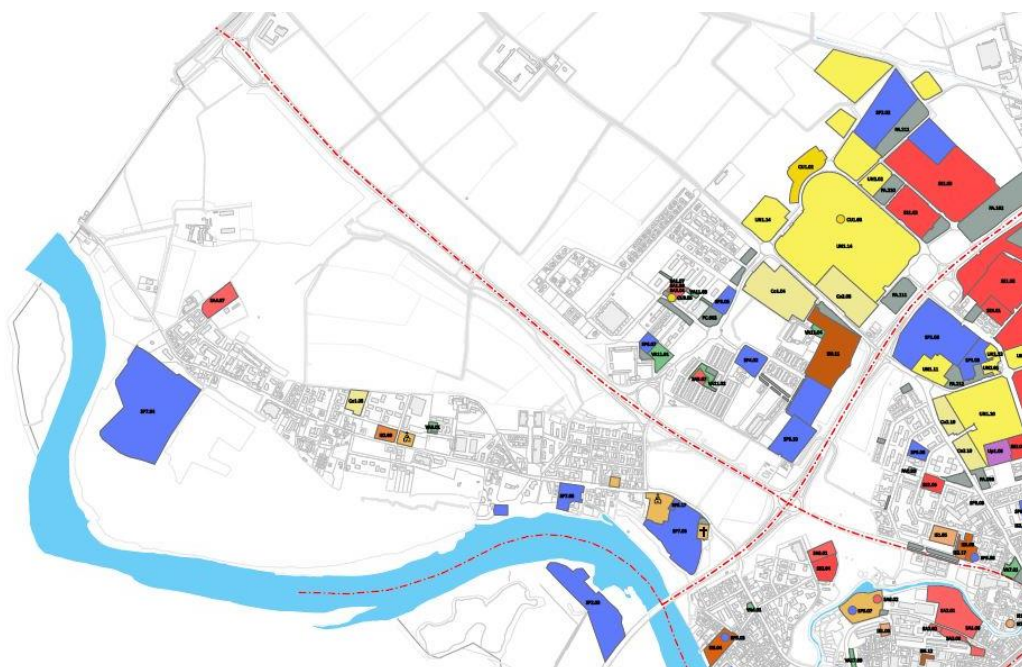
Tutto il tessuto residenziale si sviluppa ai lati della dorsale principale che da Via Maschera arriva a Bereguardo attraversando il comune di Torre d'Isola.

La piazza del quartiere è Piazzale Tevere dove si concentrano gli esercizi commerciali, frequentati anche da studenti e da non residenti del quartiere, essendo questa piazza adiacente ad uno dei principali accessi al Fiume. In programma la sua riqualificazione nell'annualità 2020 del POP.

In questo quartiere si trova il Camping Ticino, l'unico campeggio della città, aperto da aprile a fine settembre. 50 piazzole ombreggiate con elettricità e posto auto e servizio di camper service, parcheggio auto, piccola piscina e area giochi attrezzata.

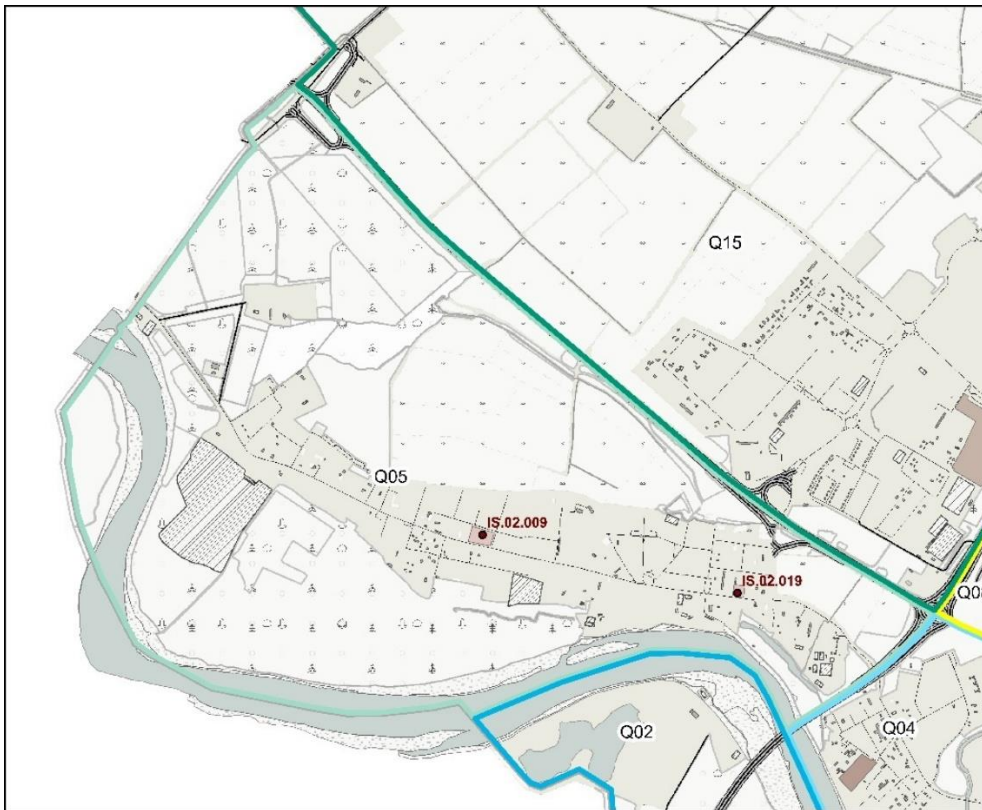
In località Massaua Ex centrale termoelettrica, appartenuta al genio militare e realizzata in posizione suggestiva dove la natura ha ricominciato i suoi lenti processi di colonizzazione, un luogo divenuto selvaggio, nel quale non è difficile incontrare specie faunistiche anche rare. Trasferita al Comune di Pavia nel 2015 nell'ambito del federalismo demaniale.

DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI



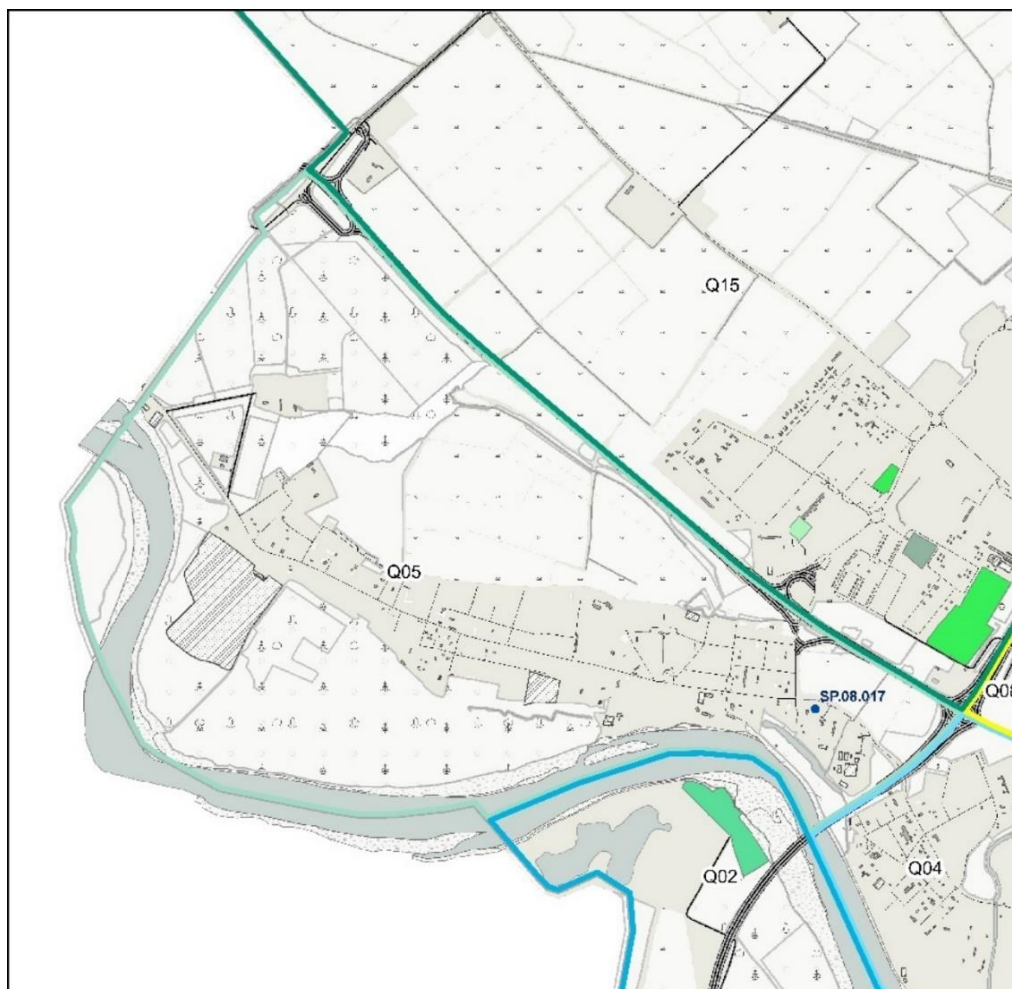
Q5 QUARTIERE

ISTRUZIONE



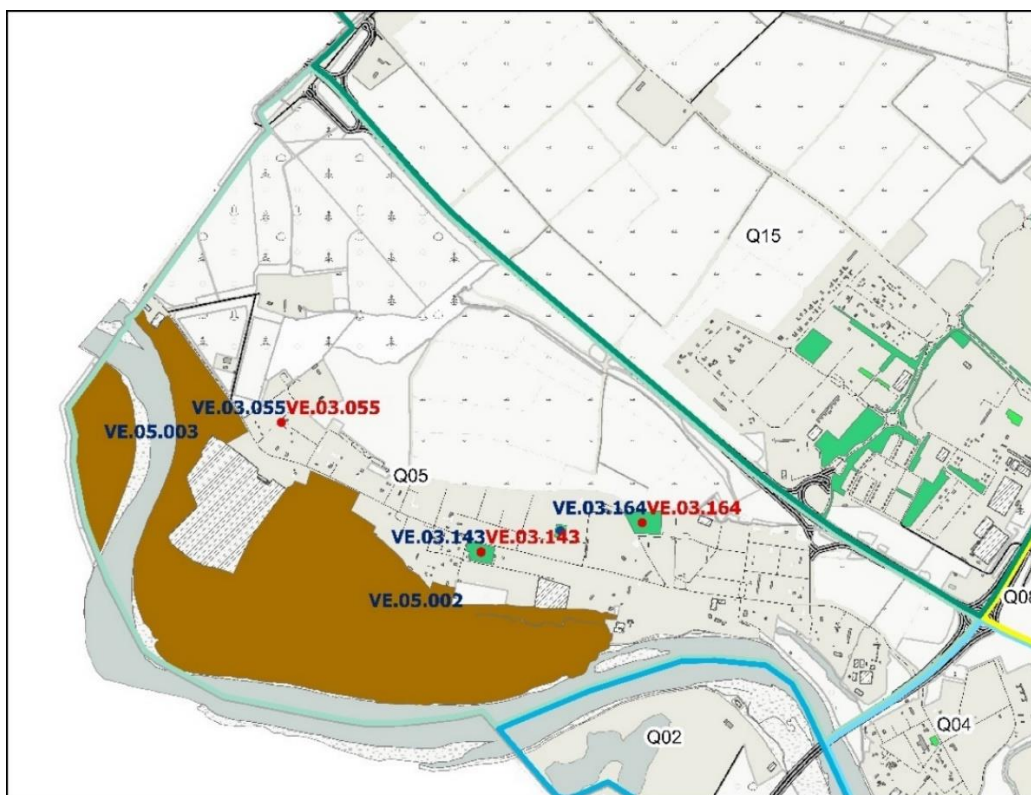
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
IS.02.009	Vaccari	Scuola
IS.02.019	Domus Pacis	Scuola

SPORT



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SP.08.017	Oratorio San Lanfranco	Impianti sportivi

VERDE ATTREZZATO



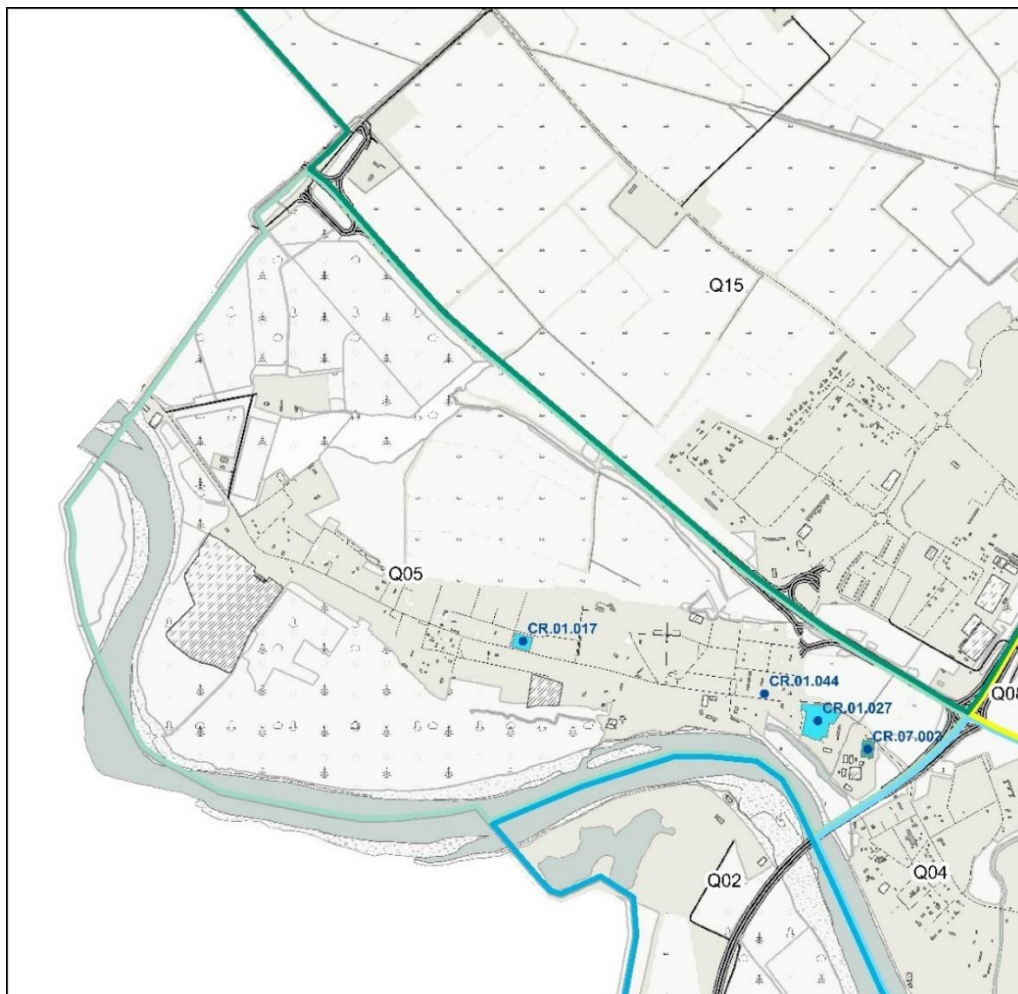
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.01.031	Area verde di via Don Giovanni Minzoni	Verde attrezzato
VE.03.055	Area verde di strada Sora	Verde connettivo
VE.03.143	Area verde di via Chiozzo	Verde connettivo
VE.03.164	Area verde via Eva Mameli Calvino	Verde connettivo
VE.05.002	Parco della Sora 1	Verde territoriale
VE.05.003	Parco della Sora 2	Verde territoriale

STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SA.04.004	Villa Maria	Servizi per anziani

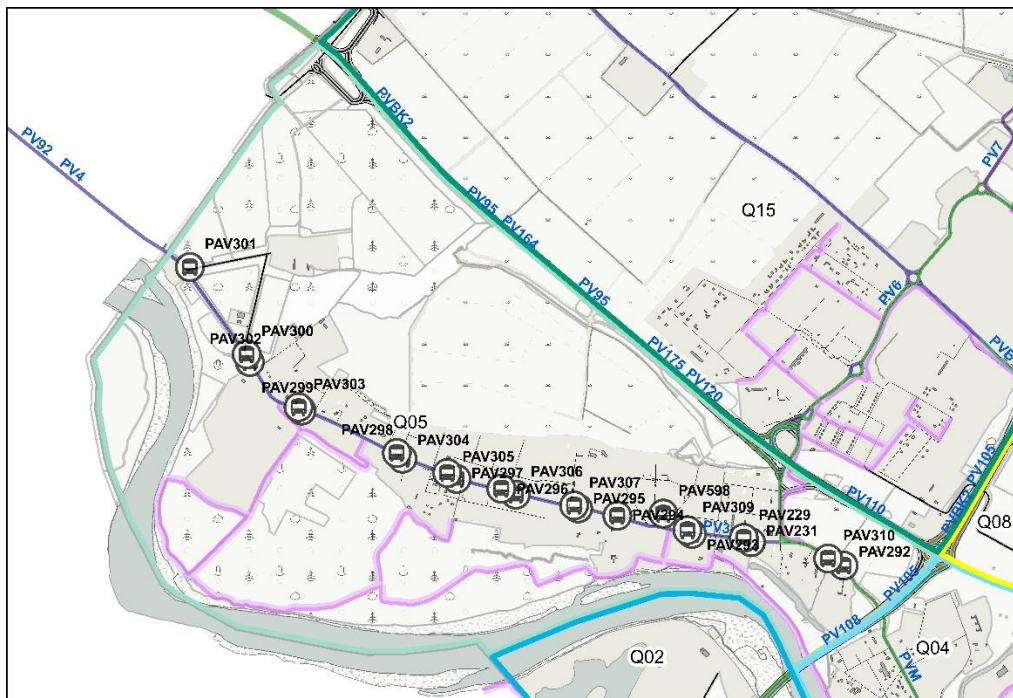
LUOGHI DI CULTO



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CR.01.017	Chiesa della Madonna di Lourdes	Chiesa Cattolica
CR.01.027	Parrocchia di San Lanfranco	Chiesa Cattolica
CR.01.044	Domus Pacis	Chiesa Cattolica
CR.07.002	Cimitero di San Lanfranco	Cimitero

MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

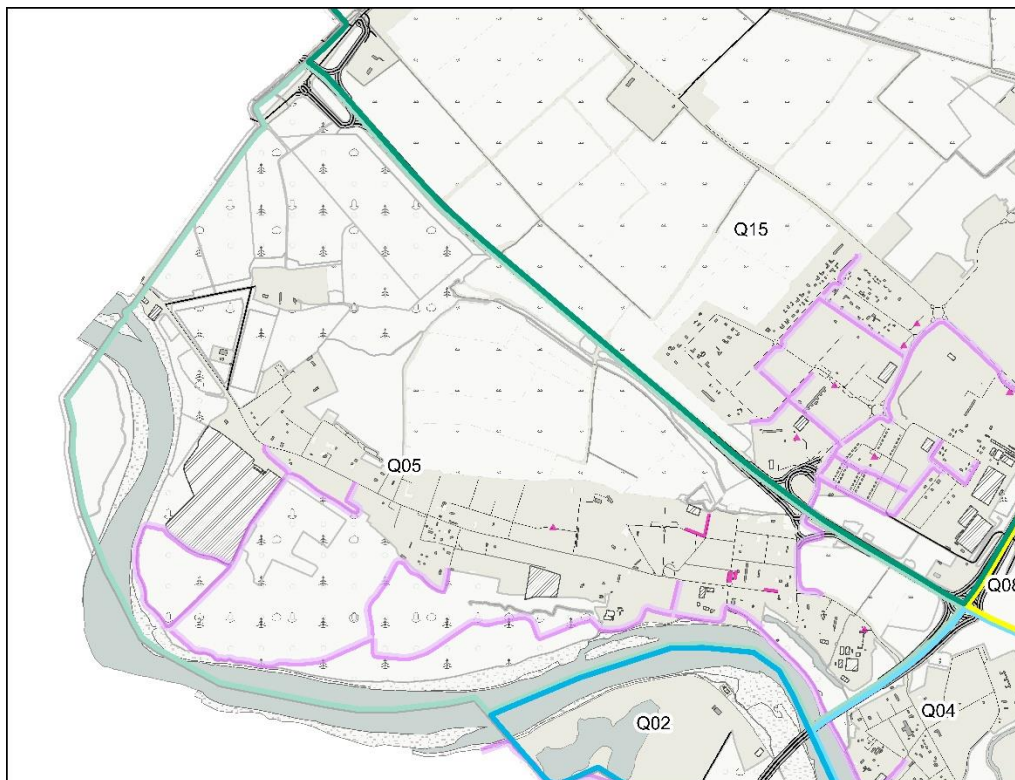


Linea autobus: 4

Fermate:

COD_FERM	NOME FERMATA
PAV292	S. Lanfranco (Cimitero)
PAV310	S. Lanfranco (Cimitero)
PAV231	S. Lanfranco/Tevere
PAV293	S. Lanfranco/Del Colombarone
PAV309	S. Lanfranco/Del Colombarone
PAV294	Mascherpa, 47
PAV598	Del Colombarone
PAV295	Mascherpa, 61
PAV307	Mascherpa, 61
PAV306	Chiozzo/Turati
PAV296	Chiozzo/Turati
PAV297	Chiozzo/Grandi
PAV305	Chiozzo/Labriola
PAV304	Chiozzo/Colorni
PAV298	Chiozzo/Colorni
PAV299	Sora, 12A
PAV303	Sora, 17
PAV302	Sora/Strada Molinazzo
PAV300	Sora/Strada Molinazzo
PAV301	Sora (C.na Molinazzo)

VIABILITA' REGOLAMENTATA



- | | |
|---------------------------------|------------------------------------|
| Zone a Traffico Limitato | Parcheggi privati ad uso pubblico |
| Zone di Sosta Regolamentata | PENSILE |
| Telecamere Varchi | rampa |
| Stalli per Invalidi | Rete ferroviaria |
| Colonnine Parcometri | Area circolazione veicolare |
| Parcheggi | BANCHINA |
| Stalli di Sosta | FASCIA DI SOSTA LATERALE |
| Parcheggi liberi | ISOLE DI TRAFFICO A RASO |
| Parcheggi a sosta regolamentata | |
| Parcheggi in concessione | |

Parcheggi liberi – 88 stalli

INTERVENTI PREVISTI NEL POP

POP183 - Scuola materna Vaccari – Via Don Minzoni

Edificio monopiano degli anni '70 realizzato con strutture portanti in c.a. e murature in latero – cemento. Gli infissi sono in legno con vetro singolo, le porte interne sono in legno ed hanno passaggio pari a 90 cm ed altezza pari a 205 cm. Le porte di ingresso sono in alluminio dotate di maniglione antipanico e vetrate antisfondamento. Gli oscuranti sono tapparelle in plastica.

La pavimentazione è in gres rosso, i servizi igienici sono di recente realizzazione con pavimenti e rivestimenti in ceramica monocottura.

L'impianto di riscaldamento è alimentato a gas naturale con termosifoni; l'impianto elettrico risulta rispondente alla normativa vigente con presenza di lampade al neon. Il tetto è costituito da padiglioni in latero cemento (muricci e tavelloni) con sovrastante posa di tegole "portoghesi" e lattoneria in lamiera preverniciata. Una parte della copertura è costituita da una guaina bituminosa su un terrazzo piano.



Interventi previsti (manutenzione straordinaria):

Importo lavori 100.000€ (150.000€ comprensivi della Scuola materna Aquilone)

- rifacimento completo del manto di copertura con rimozione delle tegole esistenti e sostituzione delle stesse con tegole nuove posate su listelli nuovi;
- revisione e sistemazione/sostituzione della lattoneria in lamiera preverniciata;

CRITICITÀ

Le aree naturalistiche intorno alla Basilica meritano l'istituzione di un Parco della Basilica di San Lanfranco.

In questo quartiere diverse aree sono state cedute al patrimonio pubblico in seguito all'attuazione dell'ultimo PRG. Esemplificativo il caso di due aree di circa mq 8.000 ciascuna in via Grandi che per frammentarietà e marginalità non hanno trovato ancora un utilizzo, ma che potrebbero utilmente essere utilizzate in ambito perequativo.

L'attuazione del PRG per sub-ambiti di intervento ha inoltre lasciato incompleti dei tratti di viabilità. La loro ricucitura permetterebbe di migliorare la fruibilità del quartiere.



In stato di abbandono l'impianto della piscina il Chiozzo, che potrebbe rappresentare una risorsa da recuperare e valorizzare in relazione alla fruizione del fiume.

POTENZIALE DI RIGENERAZIONE

- Ex centrale del Molinazzo (da riqualificare nel progetto Waterfront, cui si rimanda);

PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Aree verdi

- Valorizzazione aree verdi tra la Basilica di San Lanfranco e la riva sinistra del Ticino con Lanca e parco della Basilica e creazione di vincolo;
- Valorizzazione Parco della Sora e relativi punti di accesso;
- Nuovo accesso dalle aree in cessione su via Grandi;

Mobilità

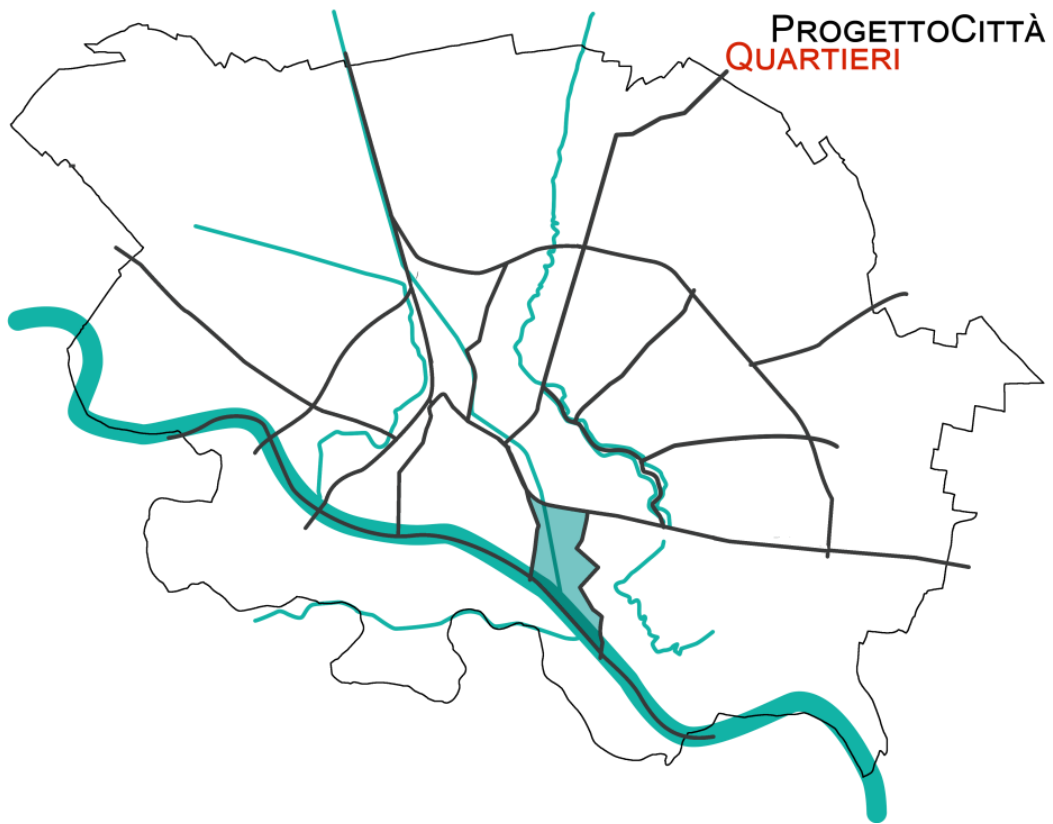
- Riduzione della velocità nel tratto Piazzale Tevere - Strada Sora anche mediante installazione sui semafori telecamere "rosso stop";
- Completamento della pista ciclabile verso Torre d'Isola.

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI

Si riportano i costi degli interventi di rigenerazione del patrimonio pubblico previsti nel progetto Quartieri:

n.	Descrizione	Tipo intervento	Tipo immobile	Importo
1	Nuovo accesso dalle aree in cessione su via Grandi.	Ristrutturazione	Viabilità e aree pedonali	250.000 €
2	Area verde di proprietà comunale accanto alla Vaccari.	Riqualificazione	Parco	20.000 €
3	Riduzione della velocità nel tratto Piazzale Tevere - Strada Sora anche mediante installazione sui semafori telecamere "rosso stop".	Potenziamento	Viabilità e aree pedonali	50.000 €
4	Completamento della pista ciclabile verso Torre d'Isola.	Potenziamento	Percorsi pedonali e ciclopeditoni	350.000 €
			TOTALE	670.000 €

Q6



CONFLUENTE - SANTA TERESA

Quartiere eterogeneo, stretto tra il corso del Ticino a sud e la ferrovia Pavia-Codogno, rappresenta una cerniera tra il centro storico e il quartiere di San Pietro-Viale Cremona, fortemente caratterizzato dal tratto finale del Naviglio. Le mura spagnole, l'asta del Naviglio e Viale Partigiani sono elementi ordinatori del tessuto urbano.

È del 1814 il progetto del Naviglio Pavese che congiunge Milano a Pavia, per proseguire lungo il Ticino fino all'Adriatico. Il Naviglio costituì la più audace opera idraulica del tempo costruita in Europa, con le strutture di servizio ubicate nel Borgo Calvenzano e la confluenza nel Ticino in questa parte della città.

Il dislivello complessivo dalla Darsena di Milano fino alla confluenza con il Ticino a Pavia è di 57,5 metri. Le 12 conche, di cui due doppie o "accollate", permettono di superare circa 44 metri di questo divario. Tutte le conche di navigazione sono ancora dotate di portoni di monte e di valle, ma le uniche già restaurate si trovano nel Comune di Milano. Le ultime cinque conche, inutilizzabili per la navigazione, si trovano tutte nel territorio di Pavia e sono: la Conca di Cassinino (PM47) nelle campagne pavese; la Conca di Pt. Cairoli (PM52) nei pressi di Borgo Calvenzano; la doppia Conca del Poligono (PM53); la Conca di Pt. Garibaldi (PM54); la Conca del Confluente (PM56), formata da due conche accollate, in corrispondenza della confluenza con il Fiume Ticino.

La conca finale del Naviglio, detta conca del Confluente (come le altre due accollate della Botanica e di Porta Garibaldi a Milano) forma una gigantesca gradinata in marmo nero di Varenna. La scelta di questo materiale da parte dell'ing. Parea è da ricercare nella maggior forza di inerzia contro la violenza delle acque, oltre alla durezza, la tolleranza alle intemperie e la precisione con cui si poteva lavorarlo.

Il complesso monumentale, detto Scala d'acqua e "Castello di conche", costituiva per quell'epoca la più importante opera di ingegneria idraulica d'Europa.

Il doppio salto del Naviglio, strategico per la produzione di energia elettrica, portò in questa parte della città le Officine Elettrotecniche Nazionali Einstein-Garrone, fondate nel 1894 dai fratelli Hermann (padre di Albert) e Jakob Einstein insieme al referente italiano Lorenzo Garrone.

La fabbrica, riconvertita ad uffici, si trova nell'angolo tra viale Venezia e Viale Partigiani.

In prossimità del Ticino, tra la roggia Carona e il Naviglio, il Palazzo delle Esposizioni realizzato dalla Camera di Commercio di Pavia nel 1957 per dare sede stabile alle manifestazioni fieristiche dei settori produttivi della città (industriali, agricoli, artigianali e artistici). Sebbene datato nelle forme più che nella tecnologia costruttiva, il Palazzo delle Esposizioni è ancora una risorsa rilevante per la città: a oltre cinquant'anni dalla sua nascita ospita ancora numerosi eventi che spaziano dal mondo dell'arte alla cultura del cibo, dall'antiquariato al wedding.

Il Palazzo delle Esposizioni si colloca in un ambito tutto da rigenerare a ridosso del Ticino: un triangolo con il vertice a nord, illuminato dal tedoforo neo futurista dell'artista pavese Marco Lodola dedicato alla Guardia di finanza, il lato ovest lungo le antiche mura spagnole, oggi trasformate in boulevard e il lato est lungo il naviglio.



Q6 _ PROGETTO CITTÀ

Il sito si presenta come un lieve piano inclinato che scende verso il fiume con un netto dislivello rispetto al terrapieno delle mura da cui è separato dalla roggia Carona, piccolo corso d'acqua che interessa in modo particolare la morfologia e la corografia dell'area, formando un profondo corridoio che sottolinea le mura spagnole.

L'ambito comprende gli "Ex-Gasometri", uno dei più importanti esempi di archeologia industriale della città di proprietà di ASM e gli immobili della ex piscina comunale scoperta di proprietà del Comune.

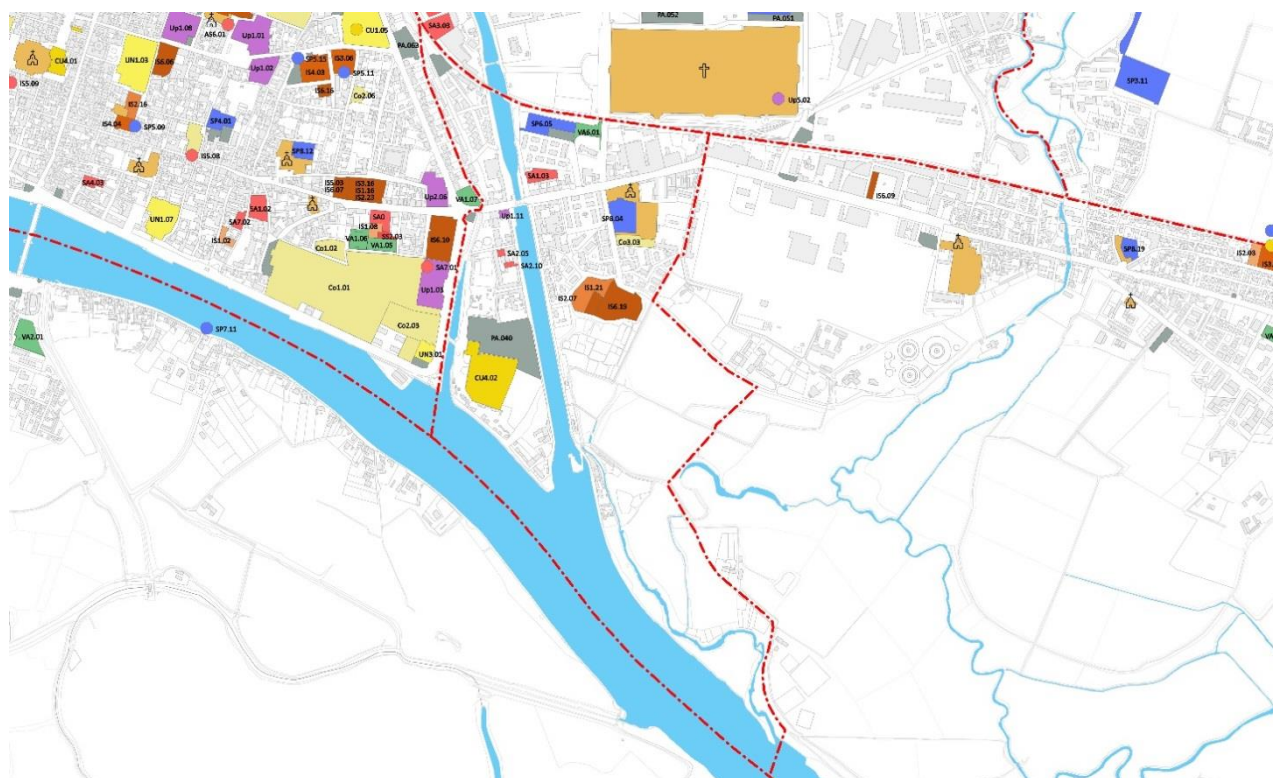
Dismessi nei primi anni '90 del 900, i gasometri avevano la funzione sia di serbatoio di compenso per il gas proveniente dalla centrale di produzione. Alla base un serbatoio per l'acqua, sopra il quale si erge una struttura circolare costituita da colonne metalliche: 10 montanti in ghisa su due livelli, nel secondo 11 montanti su un livello. Le colonne servivano da guida verticale per lo scorrimento di un'enorme campana di copertura del gasometro.

L'immagine di questo brano di città è anche fortemente legata all'Idroscalo. Progettato dall'architetto Giuseppe Pagano Pogatschnig per gli idrovolanti che percorrevano la linea Torino-Venezia-Trieste, rappresenta uno dei primi esempi di architettura razionalista della città, abbandonato dal 1981.

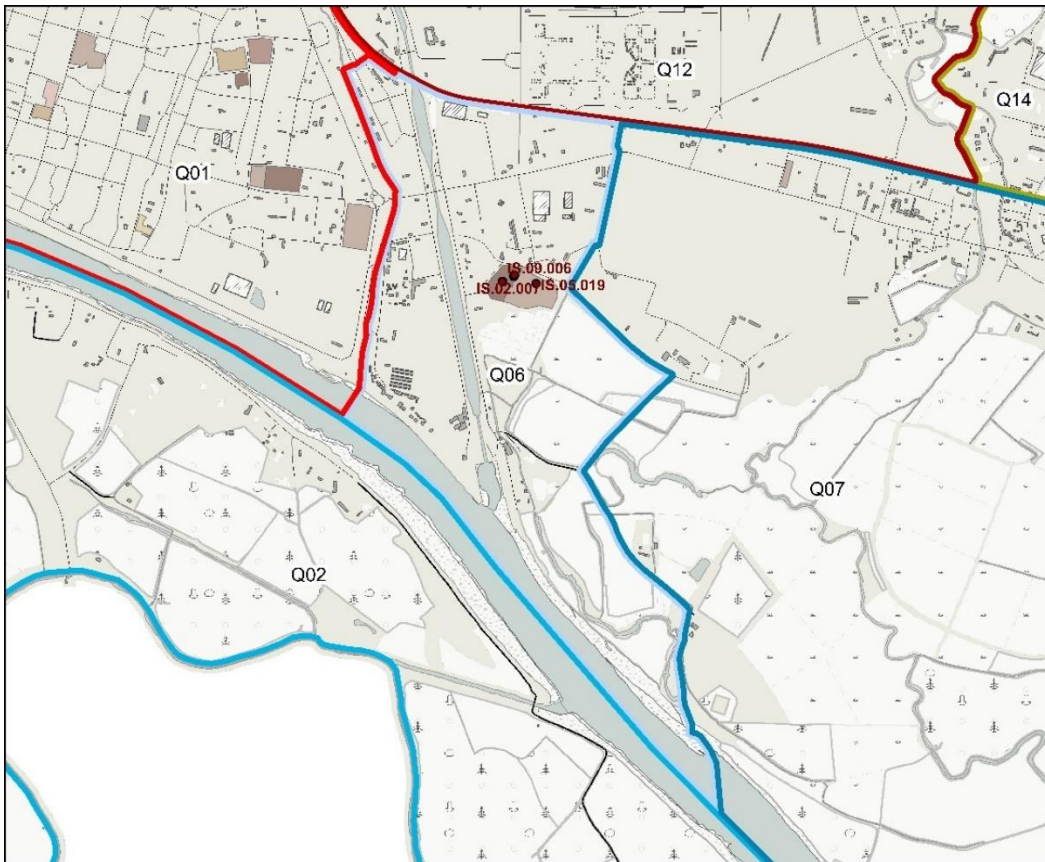
Oltre il Naviglio, il complesso del Santuario di Santa Maria delle Grazie con l'oratorio salesiano Don Bosco e il polo scolastico costituito dall'Apolf e dalle scuole materna e per l'infanzia. Qui Santa Teresa è anche il nome del villaggio operaio della Snia con il lavatoio in cemento, lungo Viale Partigiani.

Lungo viale Partigiani il tessuto è prevalentemente residenziale, un tessuto misto, residenziale, artigianale-produttivo e terziario con attività commerciali lungo Viale Sardegna.

DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI

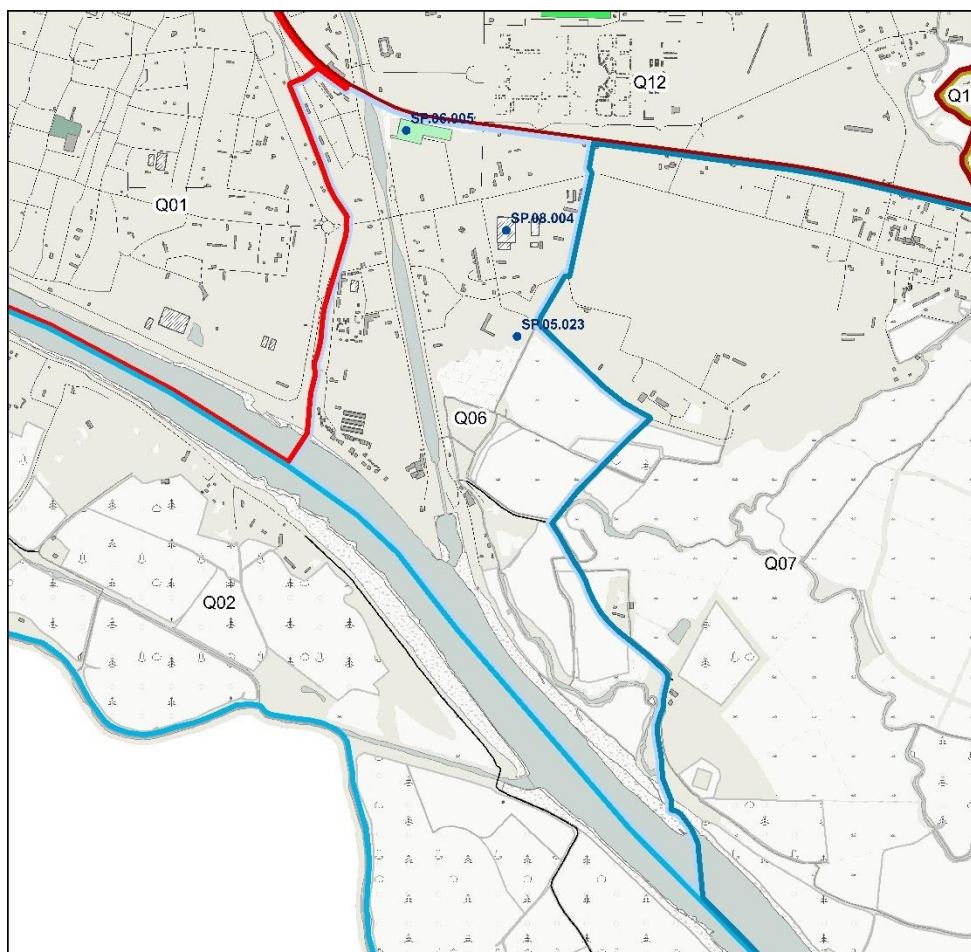


ISTRUZIONE



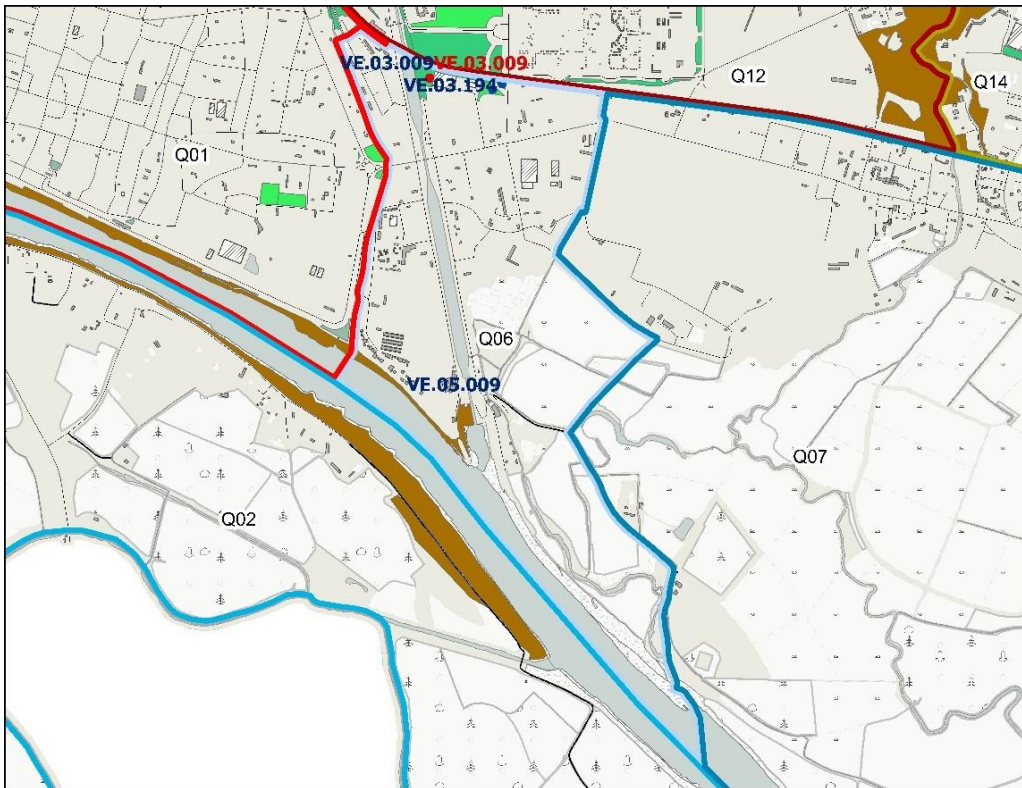
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
IS.01.021	Tempo per le famiglie	Asilo nido
IS.02.007	Santa Teresa	Scuola dell'infanzia
IS.05.019	A.P.O.L.F.	Scuola secondaria di secondo
IS.09.006	Santa Teresa	Comprensivo

SPORT



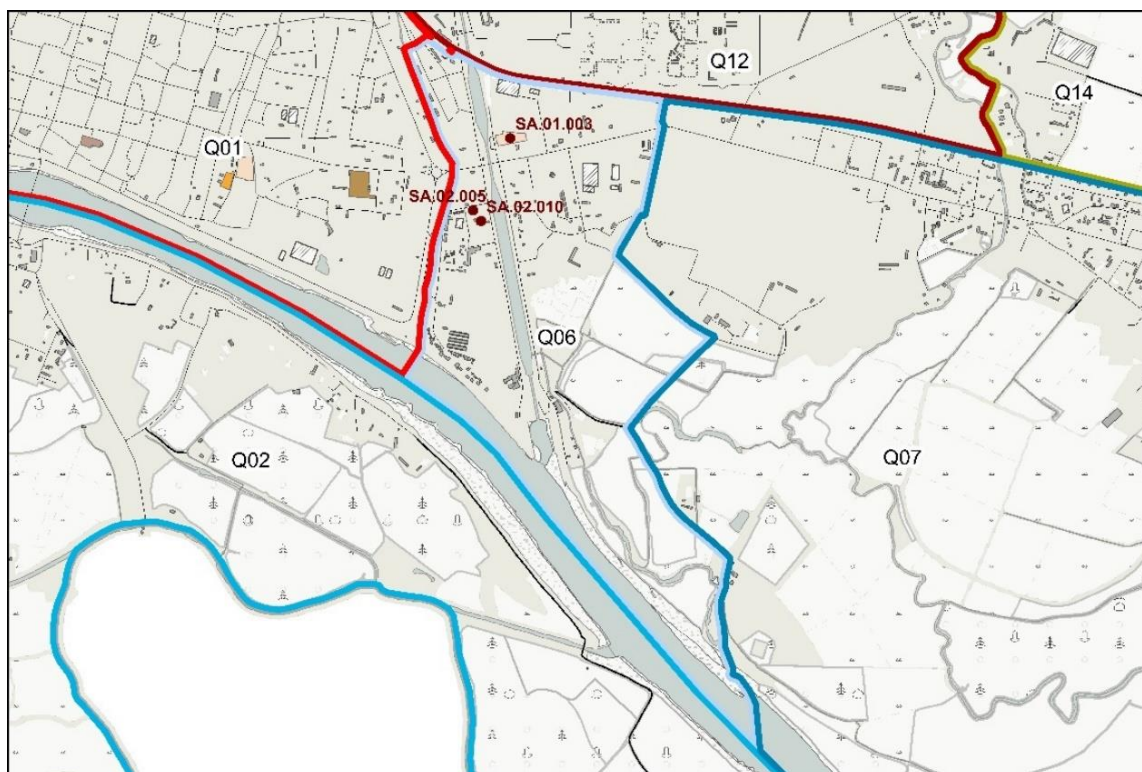
OD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SP.06.005	Campo di viale Sicilia	Campi da gioco liberamente
SP.08.004	Oratorio Santa Maria delle Grazie	Impianti sportivi oratoriali
SP.05.023	Scuola secondaria di secondo grado	Impianti sportivi scolastici

VERDE ATTREZZATO



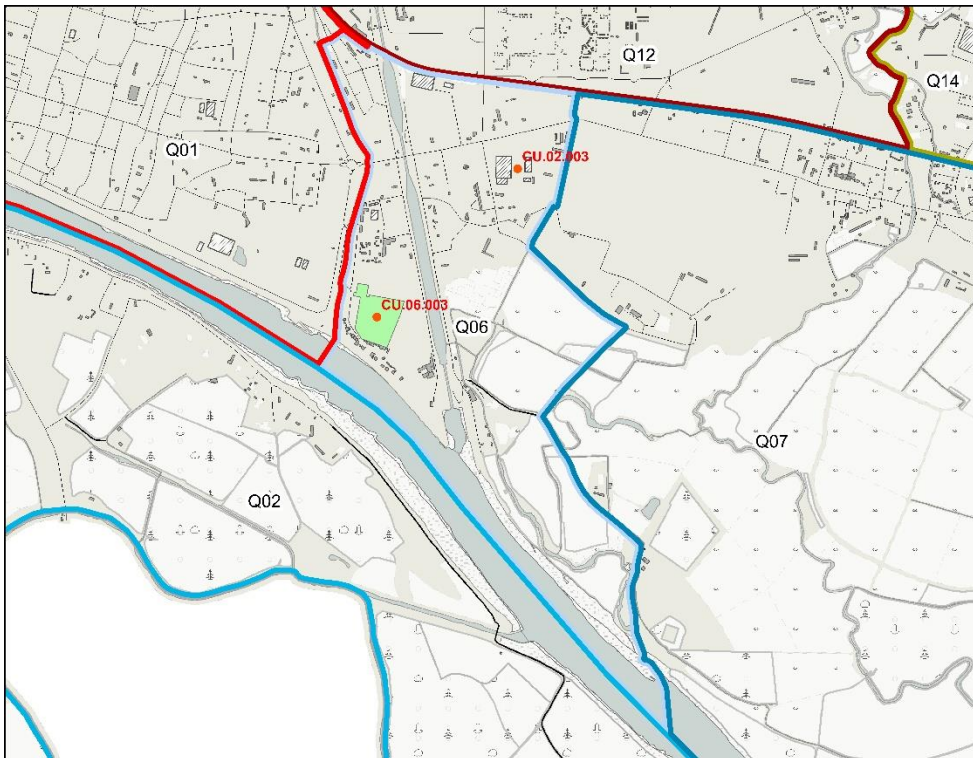
OD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.01.019	Area verde di viale Partigiani	Verde attrezzato
VE.03.009	Area verde di viale Sicilia	Verde connettivo
VE.03.194	Area verde di viale Partigiani 2	Verde attrezzato
VE.05.009	Europa-Correnti	Verde territoriale

STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI



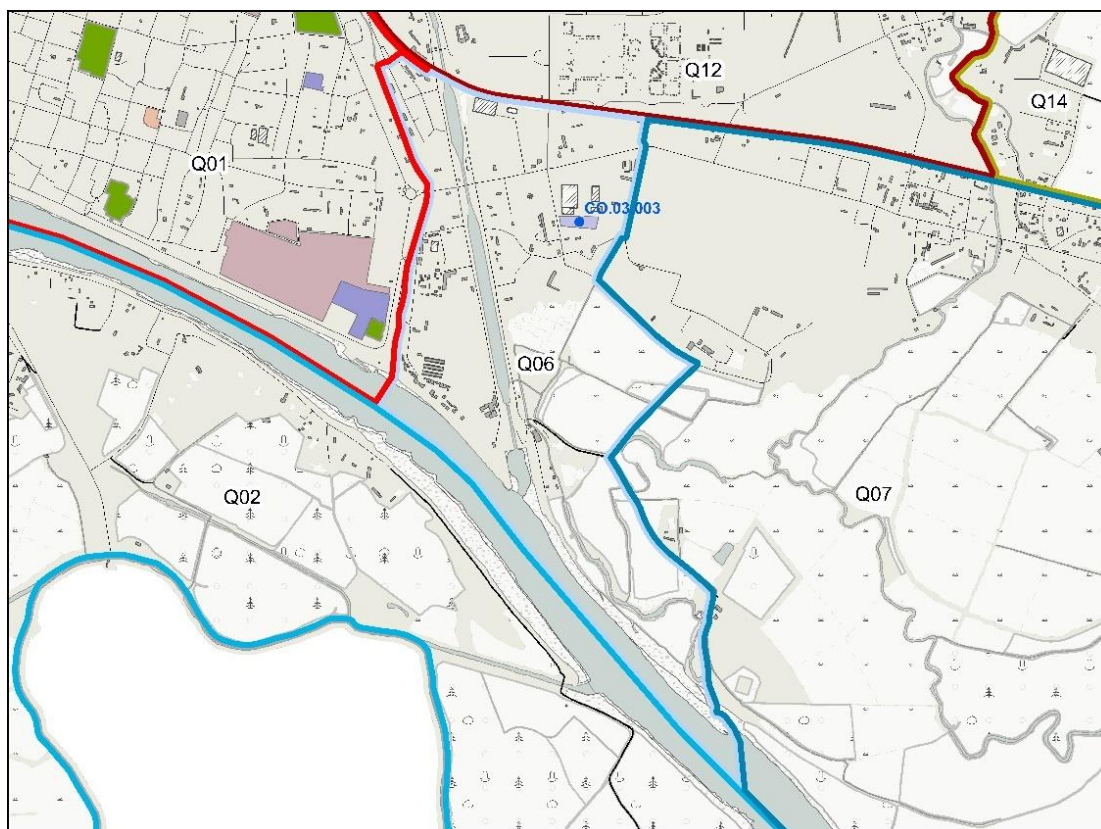
OD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SA.01.003	Lega del Bene	Servizi per minori
SA.02.005	Centro "HIC ET NUNC"	Servizi per adulti
SA.02.010	L'Alveare	Servizi per adulti

CULTURA



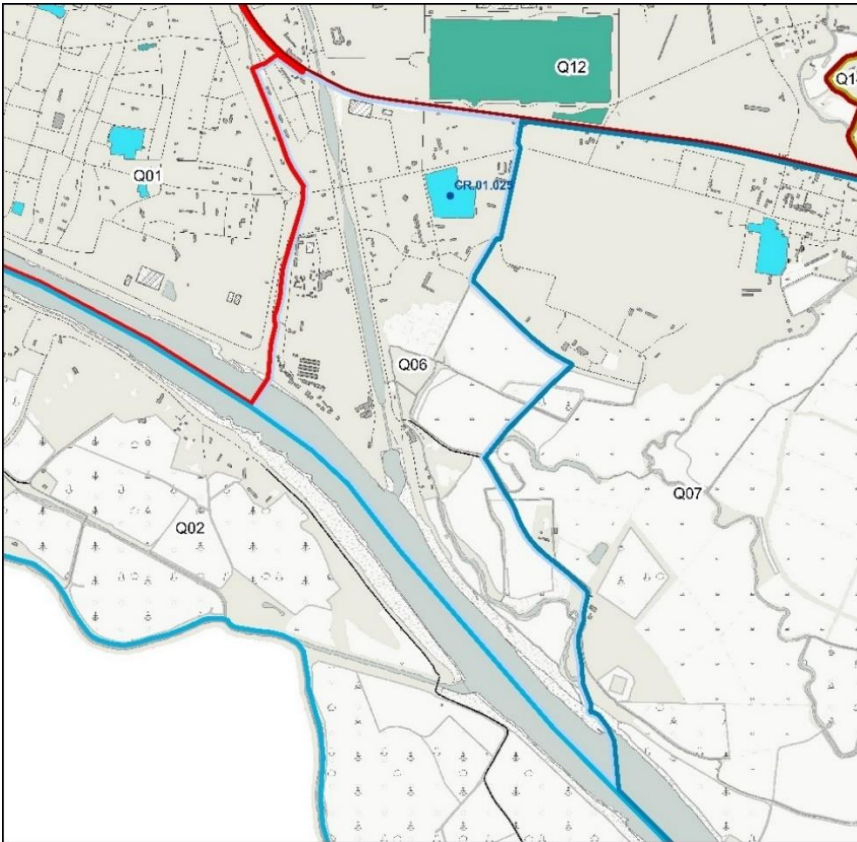
OD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CU.06.003	Palazzo Esposizione	Sale polifunzionali ed espositive
CU.02.003	Teatro dei Salesiani	Teatri

COLLEGI UNIVERSITARI



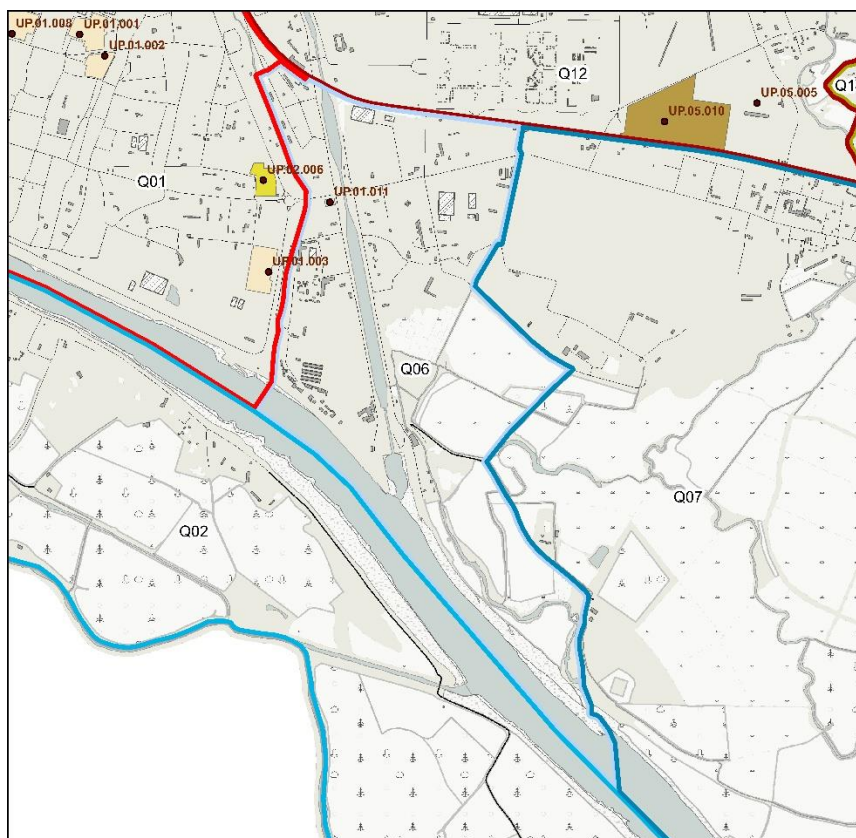
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CO.03.003	Collegio Don Bosco	Enti Religiosi

LUOGHI DI CULTO



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CR.01.025	Parrocchia di Santa Maria Delle Grazie	Chiesa Cattolica

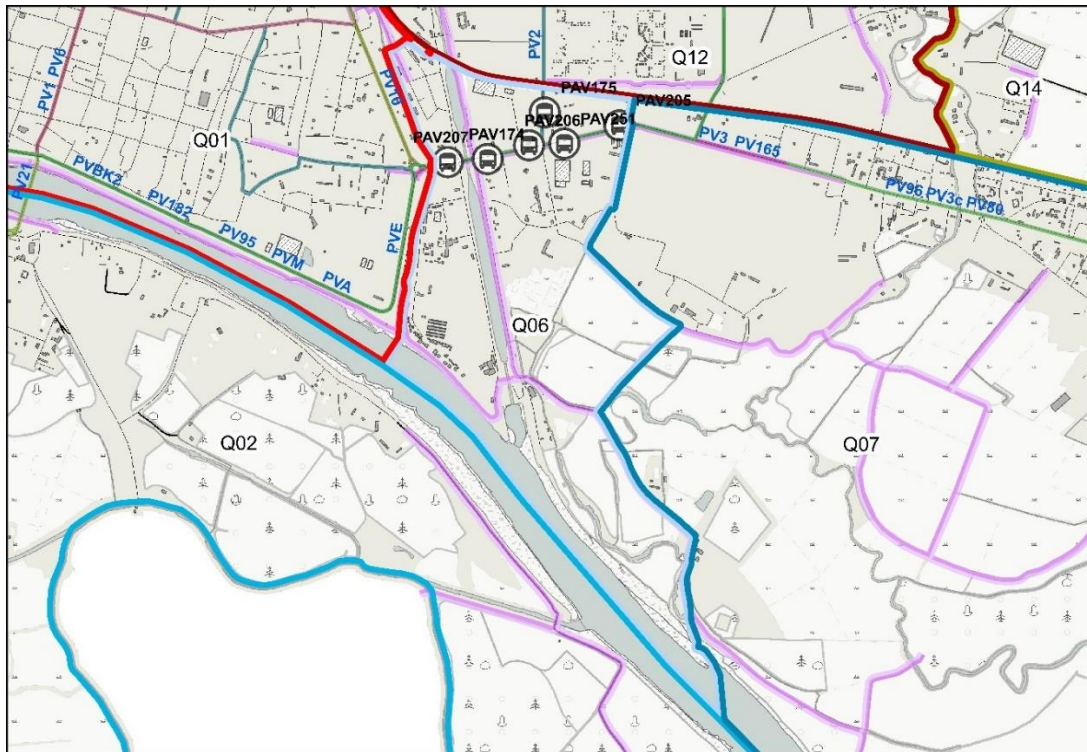
SERVIZI AMMINISTRATIVI



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
UP.01.011	Est Sesia - Consorzio di Irrigazione e Bonifica	Enti Pubblici

MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

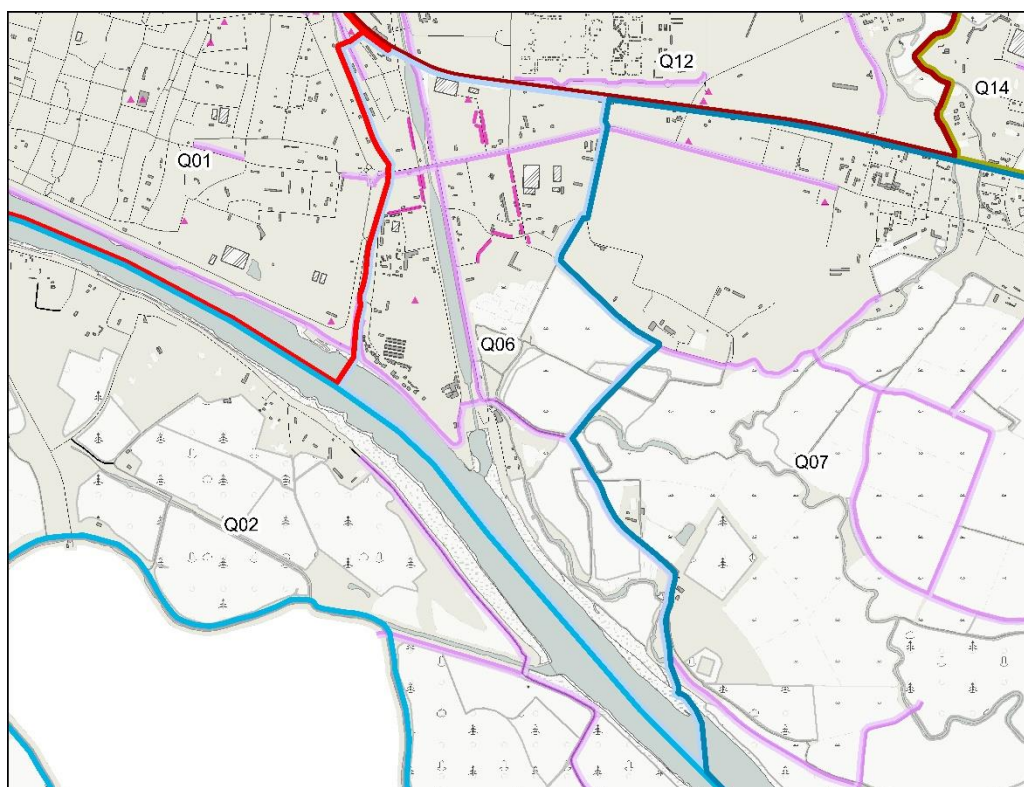


Linea autobus: 2, 3, 3c

Fermate:

COD_FERM	NOME FERMATA
PAV207	Partigiani/Sardegna
PAV174	Partigiani/Venezia
PAV206	Partigiani/S.Gioannino
PAV251	Partigiani/S.Gioannino
PAV205	Partigiani/Dossi
PAV175	S. Gioannino, 7

VIABILITA' REGOLAMENTATA



- | | |
|---------------------------------|------------------------------------|
| Zone a Traffico Limitato | Parcheggi privati ad uso pubblico |
| Zone di Sosta Regolamentata | PENSILE |
| Telecamere Varchi | rampa |
| Stalli per Invalidi | Rete ferroviaria |
| Colonnine Parcometri | Area circolazione veicolare |
| Parcheggi | BANCHINA |
| Stalli di Sosta | FASCIA DI SOSTA LATERALE |
| Parcheggi liberi | ISOLE DI TRAFFICO A RASO |
| Parcheggi a sosta regolamentata | |
| Parcheggi in concessione | |

Piste ciclabili - 2.950 metri lineari

Parcheggi liberi – 388 stalli

PROGETTI APPROVATI E/O IN CORSO DI ATTUAZIONE

Il Confluente è interessato dalla Macrotratta 2 - Tratta T02 della Ciclovía Vento per proseguire lungo Viale Cremona.

Gli interventi riguardano il ripristino segnaletica orizzontale e verticale, l'installazione illuminazione led, il ripristino pavimentazione, l'adeguamento parapetti esistenti e nuovi parapetti aggiuntivi in acciaio.

ANAGRAFICA DELL'OPERA

REGIONE: Lombardia
 PROVINCIA: Pavia
 COMUNE: Pavia
 ENTE GESTORE: Comune
 LINEA ATTRAVERSATA: Cavo
 TIPOLOGIA OPERA: Ponte in legno e acciaio

MACROTRATTA: 2-LOMBARDIA
 TRATTA: T02
 CODICE OPERA: 2.T02.OP009
 COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM32-WGS84)
 45°10'40" N 9°09'57" E
 CATEGORIA STRADALE: Ciclopeditonale

RILIEVO, CARATTERI COSTRUTTIVI E STATO DI CONSERVAZIONE

L'opera in oggetto è situata nel Comune di Pavia. Il ponte è ad uso ciclopeditonale ed attraversa il Cavo. Lo schema strutturale è quello di una passerella in legno a una campata di luce 13,00m. La corsia netta ciclabile bidirezionale è di 2,50 metri. Le spalle di appoggio sono realizzate in c.a. L'opera ha parapetti in acciaio di altezza inferiore a 1,50 metri. La struttura non presenta evidenti problemi strutturali. Le uniche problematiche riscontrate in fase di rilievo sono relative a interventi di manutenzione sugli elementi in legno della pavimentazione.

STATO DI FATTO

Planimetria di inquadramento
 rapp. 1:var.



INTERFERENZE E SOTTOSERVIZI

Non sono presenti interferenze o sottoservizi

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4







INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA "VENTO"

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

Progettista n. RUP: **Paltrinieri & Mio**

Coordinamento Scientifico: **Paltrinieri & Mio**

Progetto:	E01816	Fase:	F	Manovrata:	2	Tratta:	T02	Categoria:	OP009
Collocazione:	0	Stato:	PO	Verificata:	SD	Progetto:	009_A	Revisione:	B

INTERVENTI PREVISTI NEL POP

CODICE INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
POP144	SOTTOPASSO CICLOPEDONALE VIA SAN GIOVANNINO	Nuova realizzazione bando periferie. [B1]	€ 819.200

CRITICITÀ

In questo ambito è presente un importante nucleo di rigenerazione costituito dal complesso degli ex Gasometri e dagli immobili della ex piscina comunale scoperta di proprietà del Comune a cui si aggiunge il tema dei due insediamenti nomadi attestati intorno al Palazzo Esposizioni, su Piazzale Europa e in riva al Ticino di cui da tempo si prevede il trasferimento.

“Piazzale Europa”, luogo caratterizzato dallo spazio fieristico del “Palazzo delle Esposizioni” rimane spesso inutilizzato, soprattutto nelle sue aree esterne, se non in occasione degli eventi: le attuali funzioni non sono in grado di mantenere completamente attivo il comparto.

La rigenerazione di quest’area inoltre è strettamente legata ad altri due temi: il recupero dell’idroscalo, le cui condizioni sono sempre più critiche e il recupero della “Scala d’acqua”, opera unica al mondo anch’essa da valorizzare.



La valorizzazione del Naviglio in questo tratto da Viale Partigiani fino alla Conca del Confluente così come il tema del recupero degli edifici industriali dismessi necessita di un progetto organico di valorizzazione, un approccio progettuale integrato, fondato su conservazione e valorizzazione di tutte le caratteristiche che lo compongono, siano esse culturali, storiche, tecnologiche e ambientali, al fine di coniugare la tradizione alla contemporaneità.

L’ambito inoltre è fortemente condizionato dal quadro vincolistico indicato nella Componente geologica e idrogeologica del PGT.

Critiche le condizioni dell’unico spazio verde pubblico attrezzato in Viale Sicilia a confine con la linea ferroviaria, con annesso campo da calcio e da tennis, ambedue ad accesso libero.

Il quartiere è attraversato da due ciclopeditali: una in direzione est-ovest, che è stata ricavata sui marciapiedi di viale Partigiani; la seconda in direzione nord-sud lungo Viale Venezia, che prosegue nella rete della costa Caroliana e si collega con le piste esistenti lungo il Ticino.

La realizzazione del sottopasso ciclopeditale in corrispondenza del Cimitero Maggiore di Via San Giovannino previsto nell’annualità del POP è necessaria per la risoluzione delle interferenze nella rete

di mobilità e dei nodi critici, che dovranno essere ripensati sia in termini viabilistici (che comunque devono aggiungere maggiore chiarezza nella distribuzione dei raccordi), sia al fine di poter integrare gli interventi nel paesaggio urbano con modalità meno impattanti. Tuttavia si valuta come soluzione migliorativa la realizzazione, in accordo con RFI nel programma eliminazione passaggi a livello, di eliminare i passaggi a livello Sardegna/San Giovannino e realizzare un nuovo sottopasso carrabile in via San Giovannino.

La posizione a corona dal centro storico è strategica per la collocazione di parcheggi che aiutino a diminuire la pressione sulla ZTL.

POTENZIALE DI RIGENERAZIONE

- Valorizzazione Naviglio da Viale Partigiani fino alla Conca del Confluente (nel progetto Waterfront cui si rimanda);
- Recupero idroscalo;
- Recupero ex Gasometri (nel PAVI);
- Recupero Ex Piscina Comunale (nel PAVI);

PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

- Progetto per la realizzazione di un parco lineare lungo il Ticino (vedi Q1, Q4 e Q7) con ricucitura dei percorsi ciclabili lungo la Costa Caroliana (vd. progetto Waterfront);
- Spostamento Campo Nomadi (vd. progetto Waterfront);
- Progetto per la riqualificazione delle aree ex Gasometro - ex piscina Comunale (nel PAVI);
- Progetto per la Naviglio Pavese da Viale Partigiani fino alla Conca del Confluente;
- Riqualificazione delle aree pubbliche di Viale Sicilia destinate a servizi sportivi con potenziamento dei servizi;
- Potenziamento e valorizzazione Ciclovía VenTo con strutture di supporto al cicloturismo.

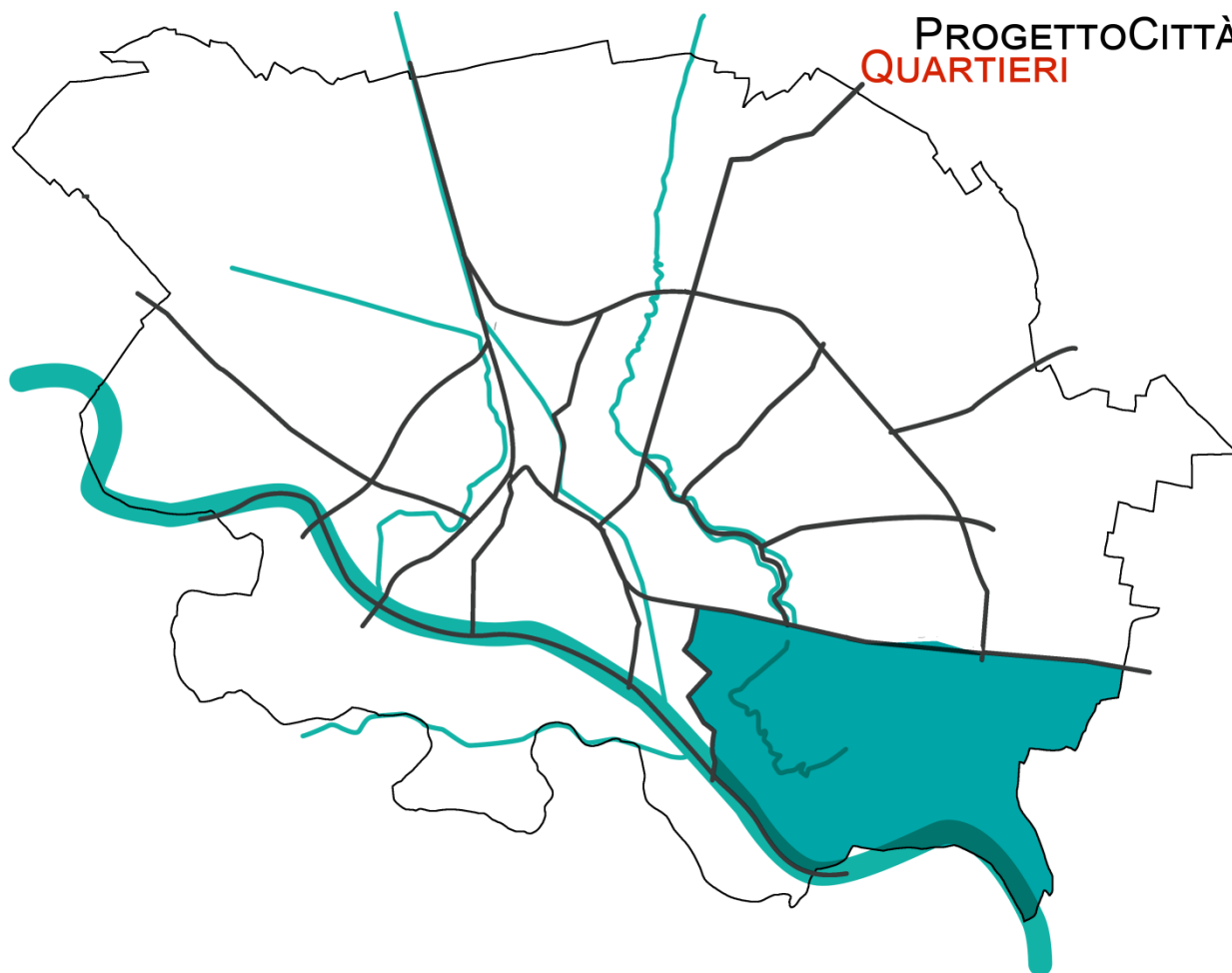
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI

Si riportano i costi degli interventi di rigenerazione del patrimonio pubblico previsti nel progetto Quartieri:

n.	Descrizione	Tipo intervento	Tipo immobile	Importo
1	Progetto per la riqualifica del Naviglio Pavese da Viale Partigiani fino alla Conca del Confluente	Riqualificazione	Viabilità e aree pedonali	1.000.000 €
2	Riqualificazione delle aree pubbliche di Viale Sicilia destinate a servizi sportivi con potenziamento dei servizi.	Riqualificazione	Attrezzature sportive	1.000.000 €
3	Potenziamento e valorizzazione Ciclovía VenTo con strutture di supporto al cicloturismo.	Potenziamento	Percorsi pedonali e ciclopedonali	150.000 €
			TOTALE	2.150.000 €

Q7

PROGETTOCITTÀ
QUARTIERI



SAN PIETRO SNIA VIALE CREMONA

Il quartiere si sviluppa per circa 3.0 km lungo la direttrice Viale Montegrappa/Via San Pietro/Viale Cremona, asse viabilistico sulla direttrice Pavia-Cremona.

A partire da questo asse gli insediamenti, limitati dalla linea ferroviaria Pavia-Codogno, si sono espansi erodendo la campagna circostante e a volte inglobando insediamenti rurali e cascine storiche e sfrangiandosi verso il Parco del Ticino.

Motore potenziale di rigenerazione è l'area ex SNIA, 170 mila mq, di cui restano gli edifici significativi lungo viale Montegrappa, la "torretta quadrata" centrale e relativa campata (lato San Pietro in Verzolo), la "ciminiera vecchia" e il padiglione al suo fianco.

La Snia è stata una grande "città nella città": un comparto industriale chimico italiano nato tra il 1905 e il 1906 come Società Italiana della Seta Artificiale su progetto del Professor Barani del Politecnico di Milano.

"In fabbrica alla SNIA facevo l'operaio, orario pesante, lavoro pesante, macchine, carico scarico, acido. Ero addetto alla preparazione. Dai bidoni di settantotto litri il solfuro passava nella cellulosa. Aprivo la valvola al minimo e mi allontanavo per non respirare i vapori [...] poi verso la fine della lavorazione aprivo tutto. Il composto andava nella soda, i mescolatori giravano per due ore, poi passava nello scolatore e filtrato andava in filatura: con gli acidi diventa seta o cotone e veniva candeggiato e avvolto nelle bobine. Ne veniva filato in due qualità, il rayon, la seta e il fiocco che in balle di diciannove chili veniva spedito fino alla Cina."

da Storie dalla Snia di Anna Turra

Negli anni di grande fermento industriale anche la SNIA Viscosa, che negli anni '50 aveva il controllo della produzione di fibre sintetiche in Italia, acquistava terreni per creare aree residenziale per i suoi lavoratori. La sua chiusura definitiva nel 1982.

La riqualificazione e il riuso dell'area, dismessa da più di 30 anni e oggi in stato di abbandono e un livello altissimo di degrado, costituisce senz'altro uno degli interventi più importanti e prioritari del PGT, in grado di innescare un processo virtuoso di riqualificazione urbanistica e ambientale dell'intero quadrante orientale di Pavia. Proseguendo per Via Montefiascone, costeggiando il muro di cinta della Snia, si arriva alla campagna, i prati a marcita, il bosco.

Questo quartiere comprende un territorio dalla forte valenza paesaggistica e costituisce l'opportunità per la creazione di un sistema ambientale in grado di integrarsi con la città.

Qui il tratto terminale della roggia Vernavola si immerge nel Parco del Ticino.

La Costa Caroliana, separatasi in tempi lontani dall'omonima strada dall'altra parte del fiume all'altezza della frazione Boschi di Travacò Siccomario, mostra i resti del vecchio percorso nei paleomeandri e nelle lanche (lanca di Via Francana) e il terrazzamento fluviale.

Il Fiume Ticino in questa parte della città è meno fruibile e immerso nel parco.

Fronteggia l'area ex Snia un tessuto quasi esclusivamente produttivo/commerciale che procedendo verso est, diventa prevalentemente residenziale costituito da villette o piccoli condomini, frutto di espansioni successive che hanno visto la realizzazione di nuclei residenziali nelle aree retrostanti l'asse di viale Cremona, con le attività commerciali presenti principalmente lungo l'asse stradale.



Q7_PROGETTO CITTÀ



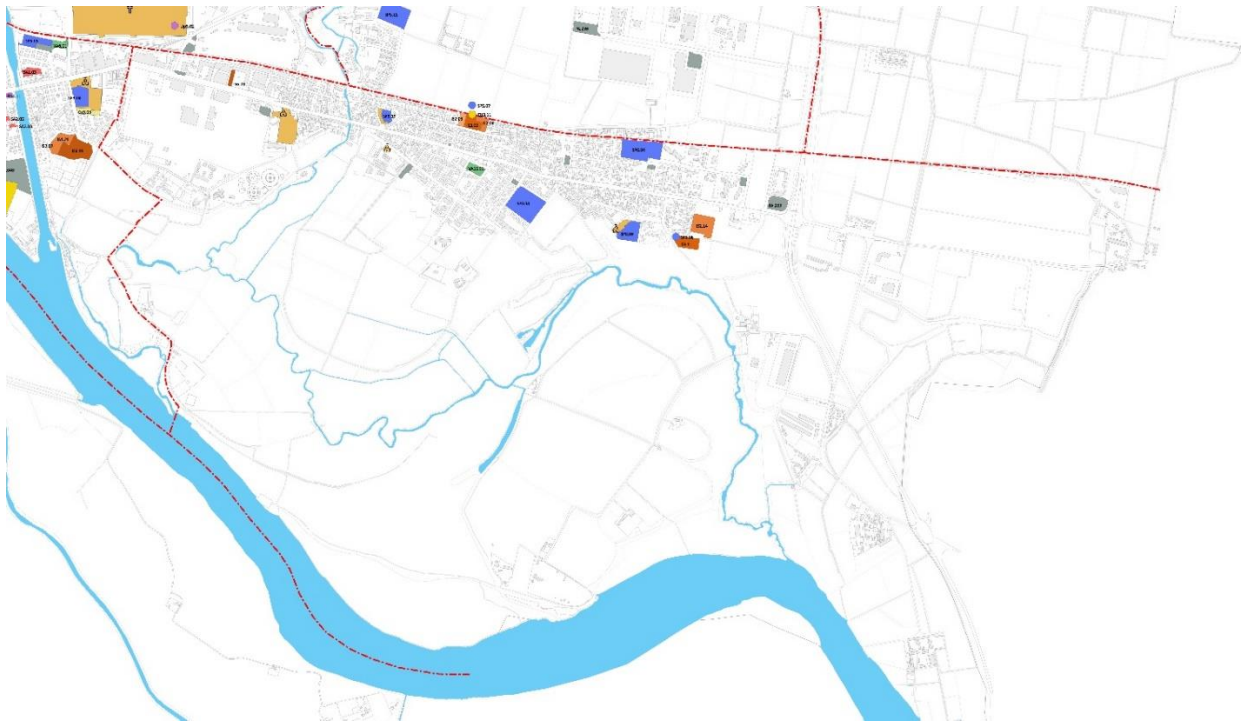
Oltre la SNIA, il nucleo di San Pietro in Verzolo che si sviluppa intorno all'omonima chiesa. Le addizioni di epoche successive, come la facciata cinquecentesca che si eleva notevolmente rispetto al corpo di fabbrica retrostante, rendono difficile la lettura dell'impianto antico.

Facevano capo al Borgo di S. Pietro in Verzolo (nome probabilmente desunto dalle verze che venivano coltivate nei campi limitrofi, ma detto anche anticamente dei lebbrosi) lungo l'asse viario per Cremona, gli ordini cavallereschi votati dalla Chiesa a compiti di carità ed assistenza (Templari, Crociferi, Gerosolimitani).

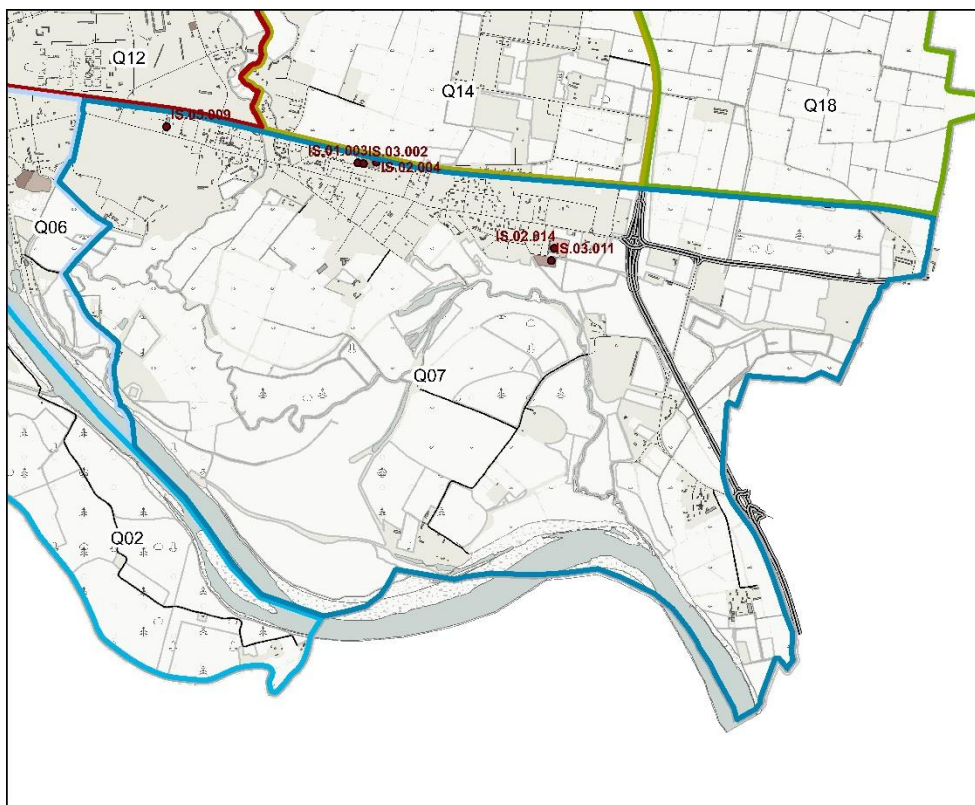
La chiesa fu edificata in un'area esterna alla città, lungo il percorso della strada "regina" per Piacenza. L'edificio esisteva già nell'VIII sec, ma la chiesa attuale corrisponde ad un intervento di età romanica, rinnovato poi nel Cinquecento e successivamente nel Settecento. Vicini pensa ad un'esistenza antica della chiesa, "sicuramente in essere nel 930"; inoltre il nome originario "dei lebbrosi", fa pensare ad un ospedale per questi malati, già espulsi dalle città nel 615, quando il morbo si diffuse nel nostro paese, per volere del re longobardo Rotari.

La chiesa era inserita in un complesso monastico benedettino che passò nel 1486 ai Cistercensi di Chiaravalle sino al 1798.

DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI

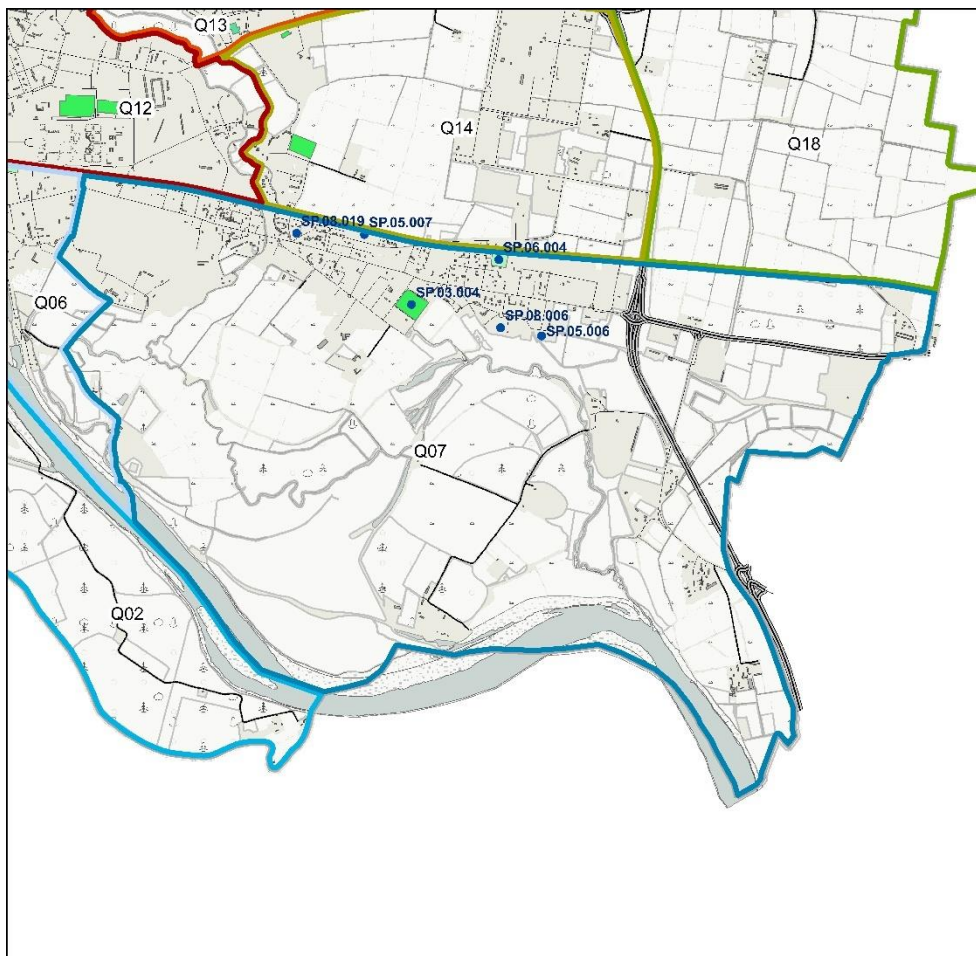


ISTRUZIONE



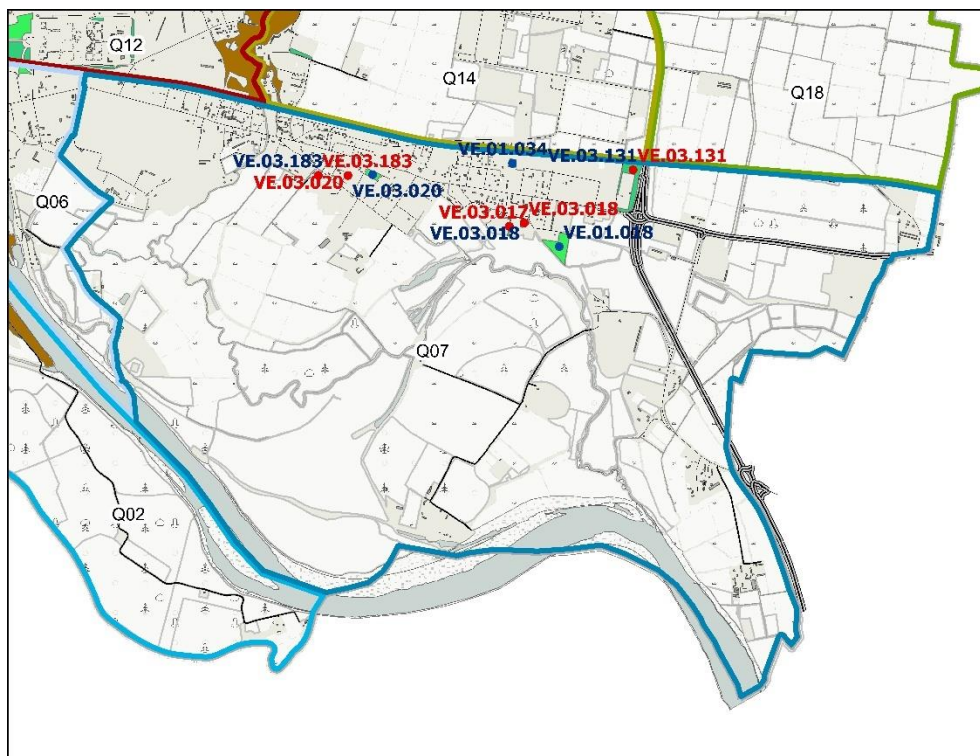
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
IS.01.003	Collodi	Asilo nido
IS.02.004	Muzio	Scuola dell'infanzia
IS.02.014	Montebolone	Scuola dell'infanzia
IS.03.002	Berchet	Scuola primaria
IS.03.011	Montebolone	Scuola primaria
IS.05.009	Istituto professionale Cossa – Sede	Scuola secondaria di secondo

SPORT



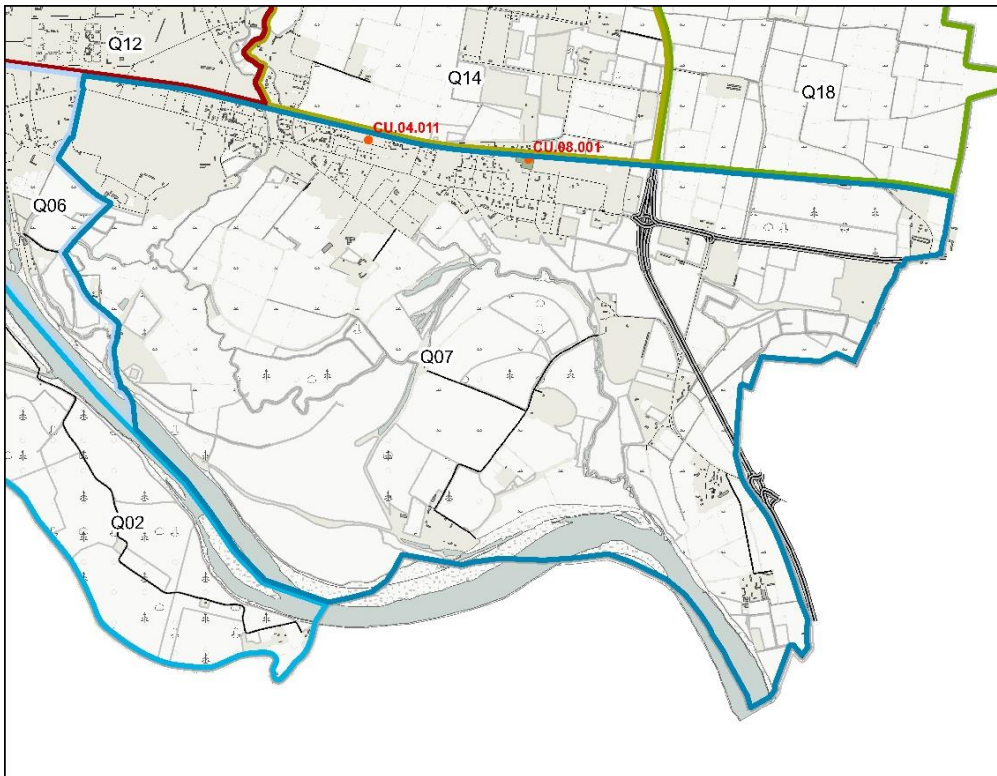
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SP.03.004	Campo da calcio M.	Impianti sportivi minori
SP.06.004	Campo Grassi di via Amati	Campi da gioco liberamente
SP.05.006	Scuola primaria Montebolone	Impianti sportivi scolastici
SP.05.007	Scuola primaria Berchet	Impianti sportivi scolastici
SP.08.006	Oratorio San Carlo	Impianti sportivi oratoriali
SP.08.019	Oratorio San Pietro	Impianti sportivi oratoriali

VERDE ATTREZZATO



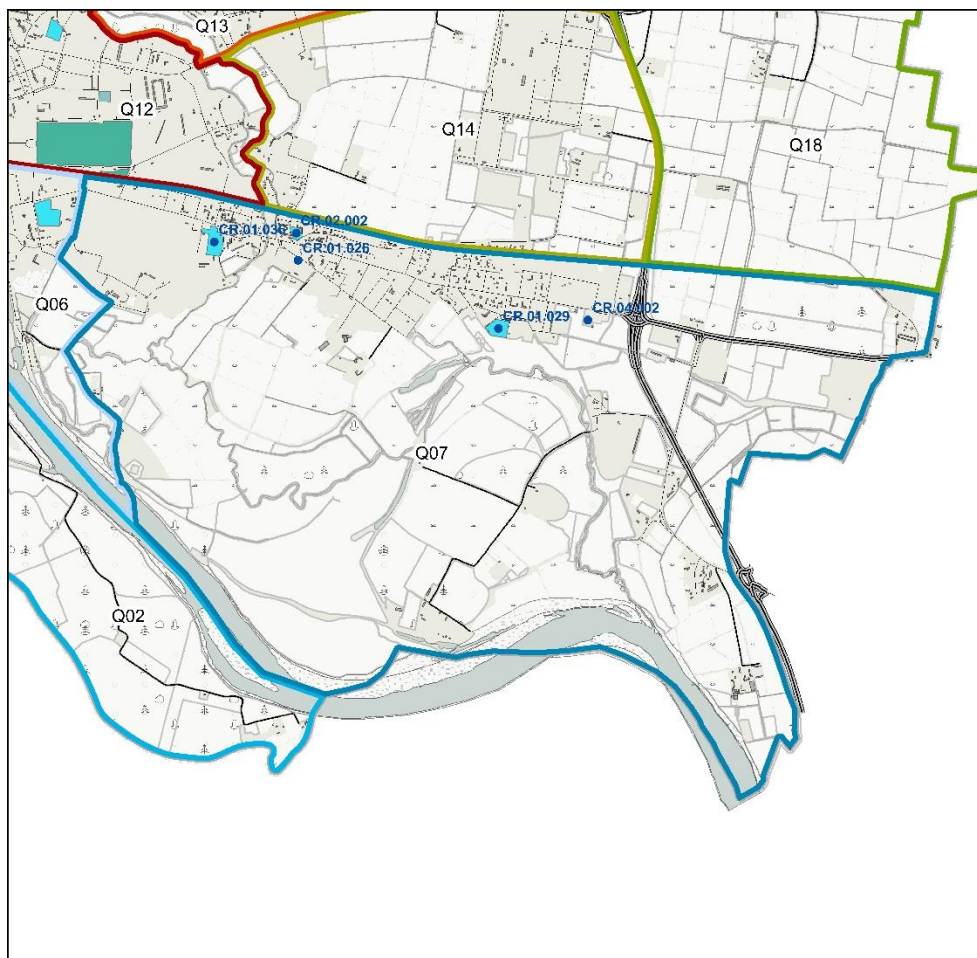
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.01.006	Area verde di via Cornelio Nepote	Verde attrezzato
VE.01.018	Area verde di via Antonio Grumello	Verde attrezzato
VE.01.034	Area verde di via Angelo Amati	Verde attrezzato
VE.03.017	Area verde di via Montebolone - 01	Verde connettivo
VE.03.018	Area verde di via Montebolone - 02	Verde connettivo
VE.03.020	Area verde di via Enrico Bottini	Verde connettivo
VE.03.131	Area verde di viale Cremona	Verde connettivo
VE.03.183	Area verde di via Francana 1	Verde connettivo

CULTURA



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CU.04.011	Biblioteca Pavia est	Biblioteche
CU.08.001	Circolo Culturale Angelo Grassi	Circoli culturali

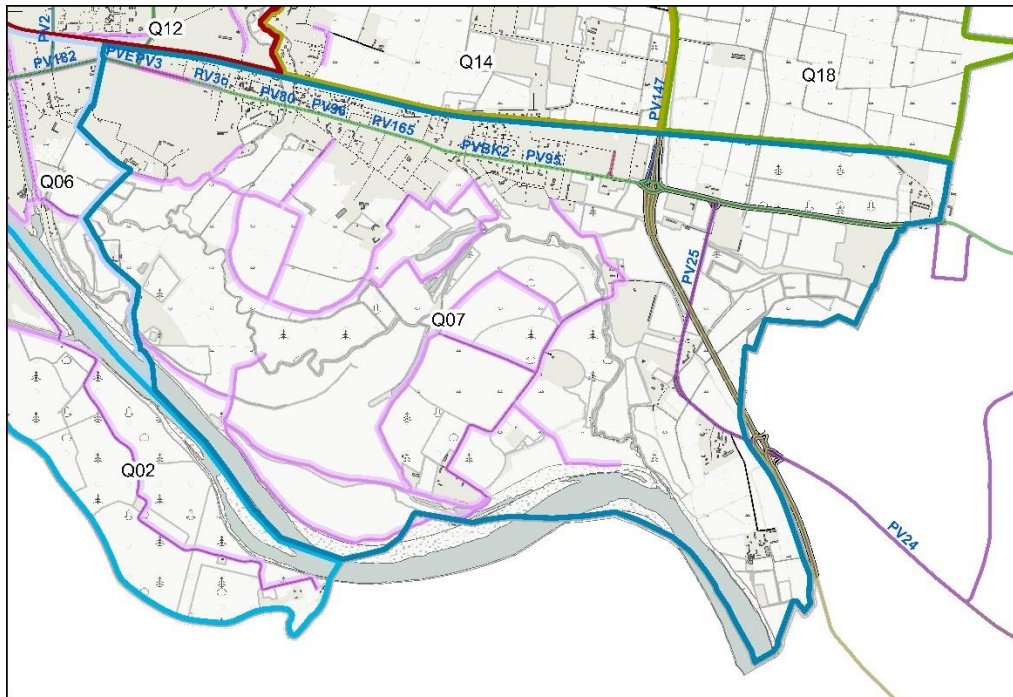
LUOGHI DI CULTO



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CR.01.026	Chiesa di San Lazzaro	Chiesa Cattolica
CR.01.029	Parrocchia di San Carlo Borromeo	Chiesa Cattolica
CR.01.036	Parrocchia di San Pietro Apostolo	Chiesa Cattolica
CR.02.002	Oratorio di San Pietro in Verzolo	Oratorio Chiesa Cattolica
CR.04.002	Chiesa Evangelica della Riconciliazione	Chiesa Protestante

MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



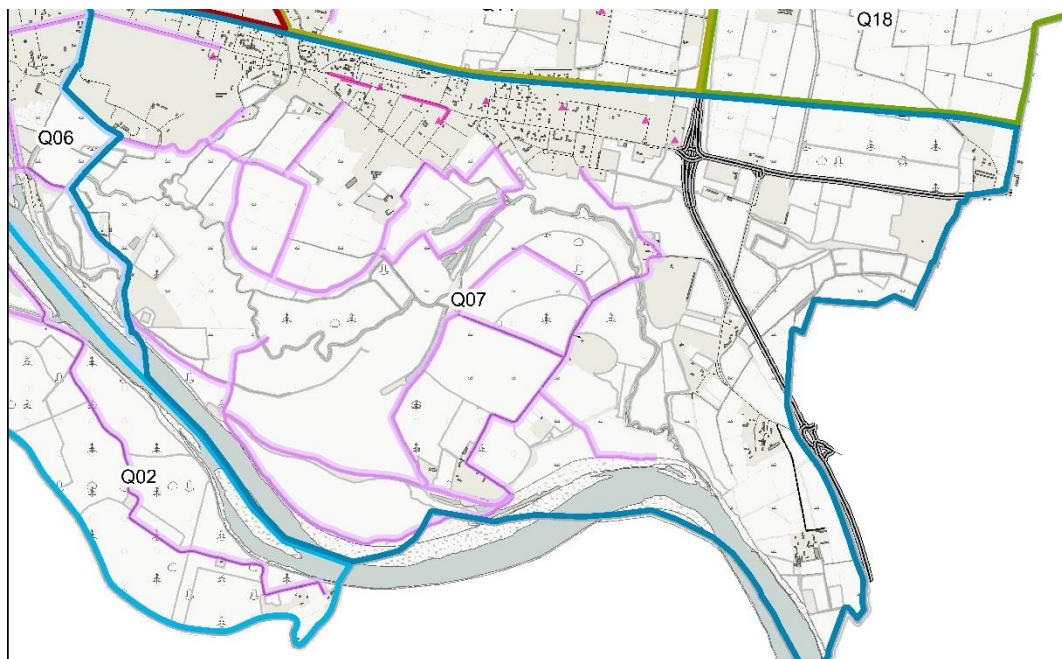
Linee autobus: 3, 3C

Fermate:

NOME FERMATA

- Montegrappa/Dossi
- Montegrappa/Donegani
- Montegrappa (IPS Cossa)
- San Pietro/Maggi
- Cremona/Pollaioli
- Cremona/Francana
- Cremona/Salimbeni
- Cremona/Giardini
- Cremona Scarenzio
- Cremona/Tibaldi
- Cremona/Amati
- Cremona/Grumello

VIABILITA' REGOLAMENTATA

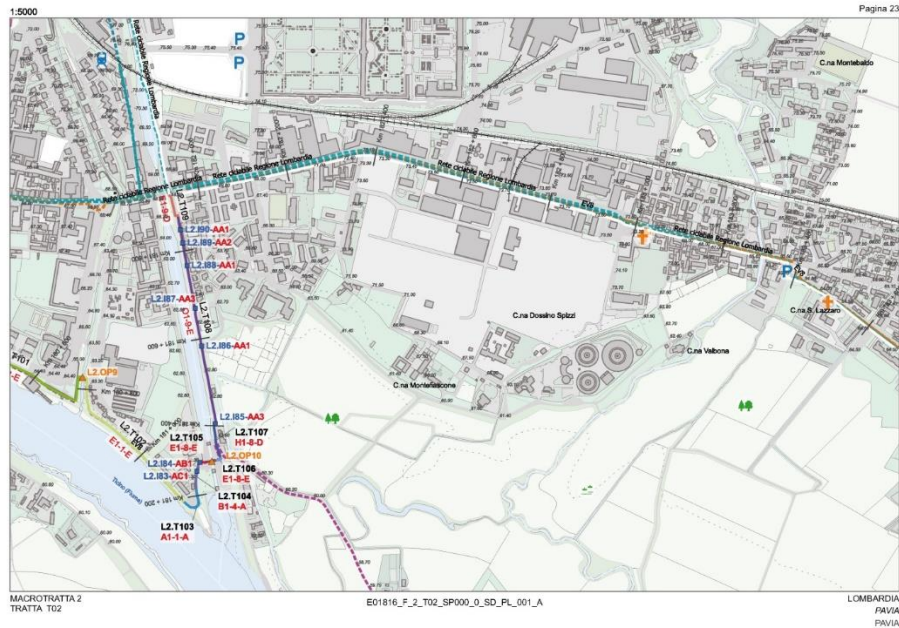


- | | |
|---------------------------------|------------------------------------|
| Zone a Traffico Limitato | Parcheggi privati ad uso pubblico |
| Zone di Sosta Regolamentata | PENSILE |
| Telecamere Varchi | rampa |
| Stalli per Invalidi | Rete ferroviaria |
| Colonnine Parcometri | Area circolazione veicolare |
| Parcheggi | BANCHINA |
| Stalli di Sosta | FASCIA DI SOSTA LATERALE |
| Parcheggi liberi | ISOLE DI TRAFFICO A RASO |
| Parcheggi a sosta regolamentata | |
| Parcheggi in concessione | |

Piste ciclabili - 15.100 metri lineari

Parcheggi liberi – 414 stalli

PROGETTI APPROVATI E/O IN CORSO DI ATTUAZIONE



INTERVENTI PREVISTI NEL POP

CODICE INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
POP 148	[E4] P.ZA VIA FRANCANA	Bando periferie - riqualificazione piazza via Francana	€ 200.000

CRITICITÀ

L’asse viabilistico principale è costituito da Viale Partigiani, lungo il quale passano le linee di trasporto pubblico e la pista ciclopedonale verso il centro. Altre ramificazioni della rete ciclopedonale si sviluppano nei settori meridionali, a loro volta collegati al circuito che attraversa la Costa Caroliana.

Il primo tratto di Viale Sardegna è fortemente limitato dal passaggio a livello della linea ferroviaria Pavia-Codogno, mentre lungo Viale Sicilia l’attraversamento della linea ferroviaria è possibile solo tramite un sottopasso ciclopedonale.

Il traffico di passaggio è notevole e riguarda anche di mezzi pesanti in ingresso dalla tangenziale; la presenza di numerose attività affacciate su viale Partigiani, comporta una sosta disordinata lungo l’asse viario, complicando lo scorrimento veicolare.

In relazione alle condizioni già critiche della viabilità e della previsione di incremento del carico urbanistico conseguente alla trasformazione dell'area ex Snia, è necessaria la risoluzione di almeno uno degli attraversamenti ferroviari di Viale Montegrappa e l'adozione di soluzioni viabilistiche che permettano il collegamento con via Francana, garantendo l'innesto su viale Cremona.

A ridosso della Snia, le dimensioni significative dell'impianto per il trattamento e la depurazione delle acque reflue impongono l'adozione di misure di mitigazione.

Necessario inoltre un intervento risolutivo di demolizione o recupero dell'ex inceneritore, per il recupero ambientale delle aree a ridosso del Parco del Ticino.

POTENZIALE DI RIGENERAZIONE

- Area Ex Snia;
- Aree Viale Cremona - Via Giardini - Via Nepote;
- Ex inceneritore.

PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

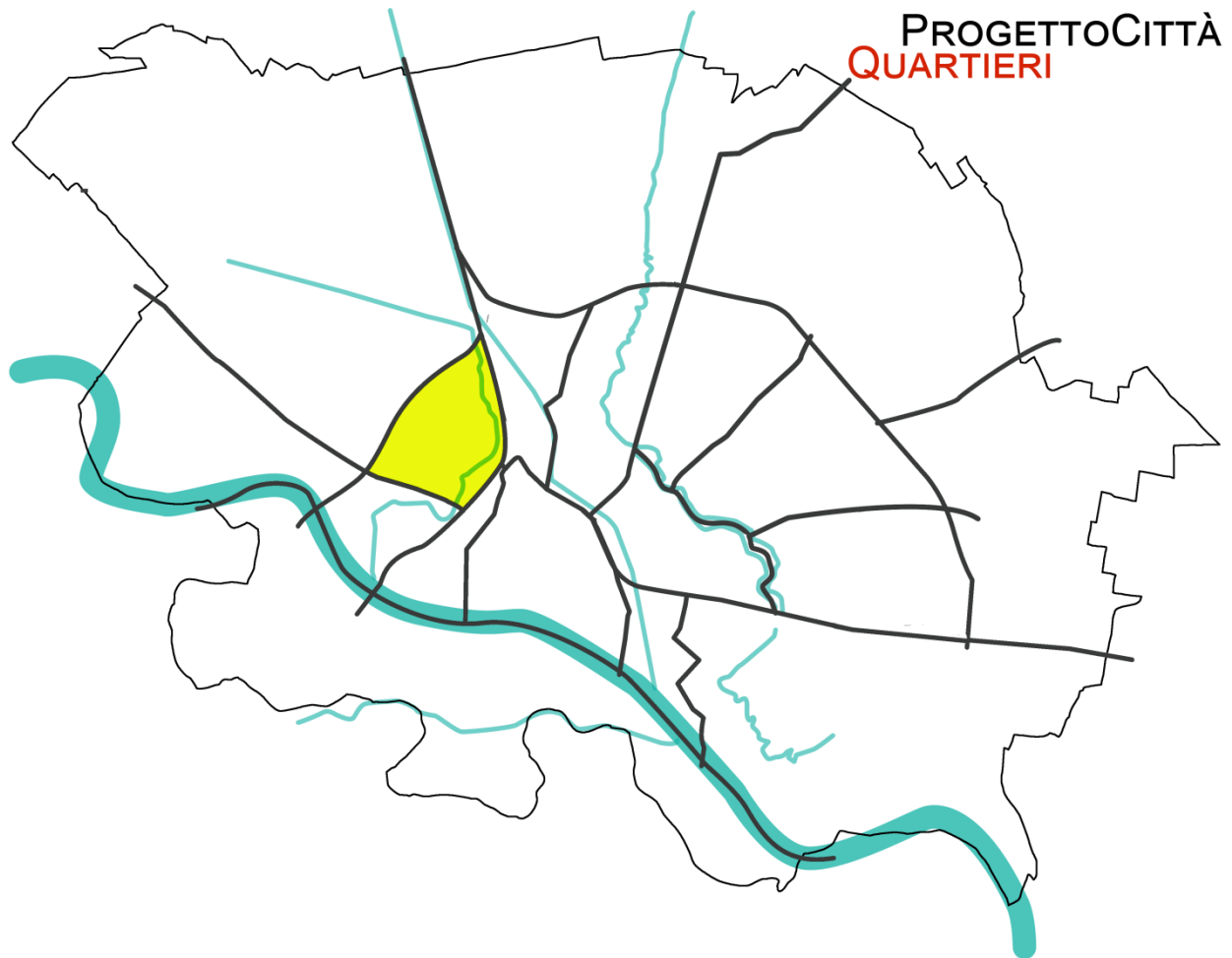
- Sottopasso via Donegani (con PII ex SNIA);
- Eliminazione altri passaggi a livello a cura di RFI;
- Riqualificazione sagrato della chiesa san Pietro in Verzolo;
- Riqualificazione Campo sportivo Villa Flavia;
- Riqualificazione Parco giochi di Via Nepote;
- Riqualificazione parco giochi di Via Amati;
- Potenziamento della mobilità dolce con interventi lungo l'asse di Viale Montegrappa;
- Ricucitura dei percorsi ciclopedonali con i percorsi paesaggistici realizzati nell'ambito dei progetti POR interessanti la Costa Caroliana (da integrare con progetto Waterfront).

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI

Si riportano i costi degli interventi di rigenerazione del patrimonio pubblico previsti nel progetto Quartieri:

n.	Descrizione	Tipo intervento	Tipo immobile	Importo
1	Sottopasso via Donegani	Ristrutturazione	Viabilità e aree pedonali	5.000.000 €
2	Riqualificazione sagrato della chiesa san Pietro in Verzolo	Riqualificazione	Viabilità e aree pedonali	100.000 €
3	Riqualificazione CS Villa Flavia	Riqualificazione	Attrezzature sportive	100.000 €
4	Riqualificazione Parco giochi di Via Nepote	Riqualificazione	Parco	50.000 €
5	Riqualificazione parco giochi di Via Amati	Riqualificazione	Parco	50.000 €
6	Potenziamento della mobilità dolce con interventi lungo l'asse di Viale Montegrappa	Potenziamento	Percorsi pedonali e ciclopedonali	150.000 €
7	Ricucitura dei percorsi ciclopedonali con i percorsi paesaggistici realizzati nell'ambito dei progetti POR interessanti la Costa Caroliana	Potenziamento	Percorsi pedonali e ciclopedonali	300.000 €
			TOTALE	5.750.000 €

Oltre le mura



CRAVINO VIALE GOLGI NECA

Cuore pulsante della sanità e della ricerca scientifica, in questo quartiere sorgono le strutture sanitarie del San Matteo e del CNAO, ma anche parte degli Istituti Scientifici dell'Università degli Studi.

Con le aree del Polo Cravino rappresenta il "Distretto della scienza, della ricerca e del sapere", polo di eccellenza rilevanza territoriale, sociale ed economica.

La Fondazione S. Matteo è la struttura di riferimento per la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia e nelle strutture assistenziali si svolgono attività di ricerca sia biomedica che clinica.



Q8_PROGETTO CITTÀ



Tra il **Policlinico e l'Università** è attiva una convenzione per la concessione delle strutture all'interno dell'area del San Matteo, collocazione che rappresenta un'opportunità di ulteriore valorizzazione del Policlinico San Matteo come parte integrante e importante della "Scuola di Medicina di Pavia".

Un sistema integrato costituito dall'Università e dalle Strutture sanitarie convenzionate che collaborano in sinergia con effetto moltiplicatore delle risorse, considerando l'unicità a Pavia di tre Istituti di Ricovero e Cura a carattere Scientifico (San Matteo, Maugeri, Mondino) e di altre rilevanti Strutture sanitarie sia pubbliche che private.

Nel sistema sanitario il **CNAO Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica** rappresenta centro di avanguardia per la cura dei tumori, secondo in Europa e uno dei pochi al mondo dove sono eseguiti trattamenti con protoni e con ioni carbonio.

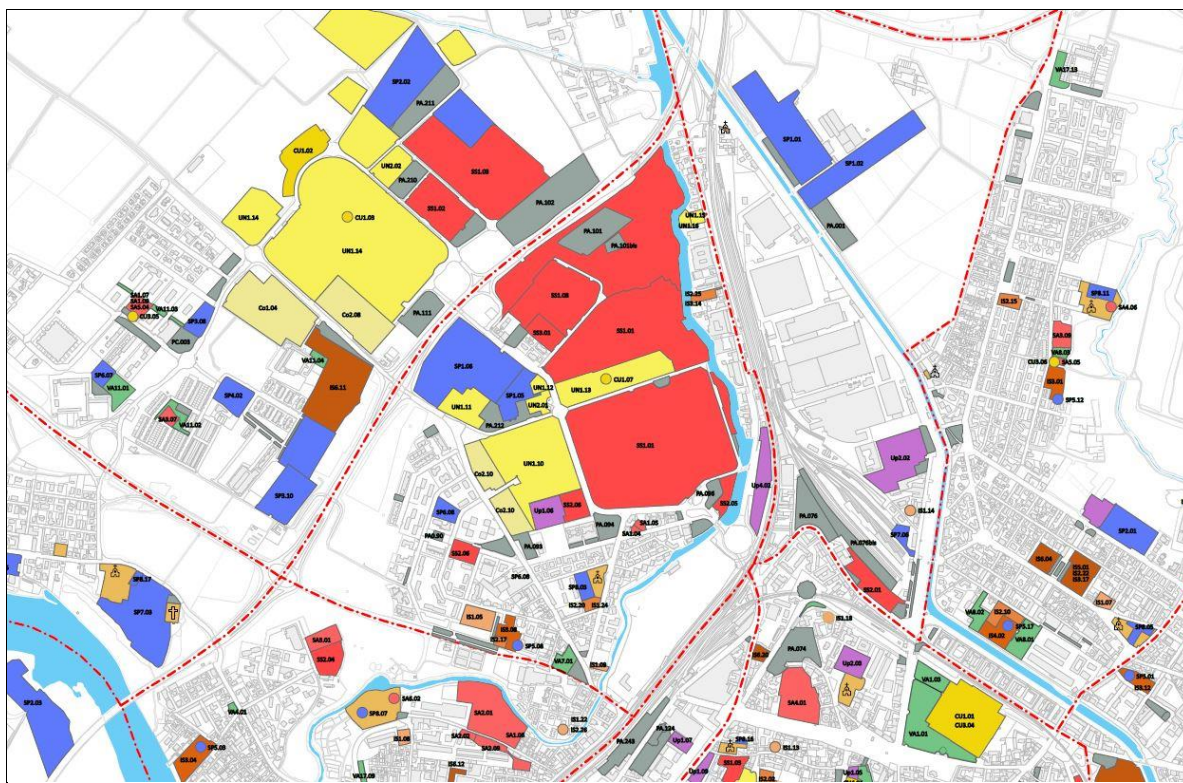
Il **DEA** dispone di un servizio di elisoccorso che garantisce un'assistenza sanitaria ad alto livello di intensività, permettendo una veloce ospedalizzazione specialmente dei pazienti politraumatizzati, con un trasporto potenzialmente meno rischioso rispetto a quello via terra.

Stretta tra i binari ferroviari, che la separano dal centro storico, da una parte e il corso del Navigliaccio dall'altra, il vuoto urbano della Neca: l'area che ha ospitato nell'ultimo decennio dell'800 il risificio "Noè e Traverso" e lo stabilimento della "Safai-Società anonima farine alimentari integrative" e dal 1903 la fonderia della "Società Ambrogio Necchi" per poi diventare la "Neca", società che contava più di mille operai e produceva caldaie, radiatori e fondeva la ghisa.

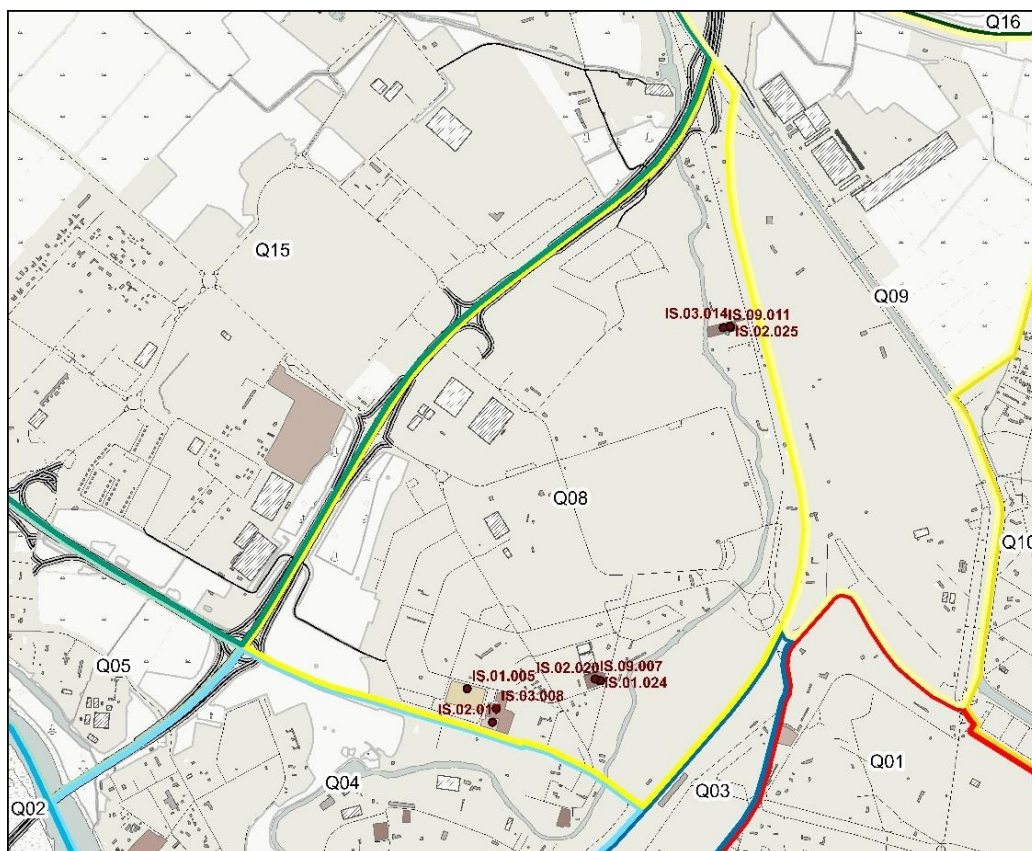
La **Neca** è all'interno di uno strategico nodo sia a livello locale che sovralocale: la Necchi, il polo universitario del Cravino, le previsioni di realizzare la nuova stazione ferroviaria e il quadruplicamento della tratta S13, il Rondò dei Longobardi che connette tra loro le direttrici per Milano e la circonvallazione a nord del centro storico, il sistema viabilistico di via Riviera che consente di raggiungere facilmente l'autostrada A7.

Nel 2005 la Fondazione Banca del Monte di Lombardia acquisisce l'area attraverso l'"Impresa Strumentale Area Neca-ISAN" e inizia il percorso per la sua trasformazione.

DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI

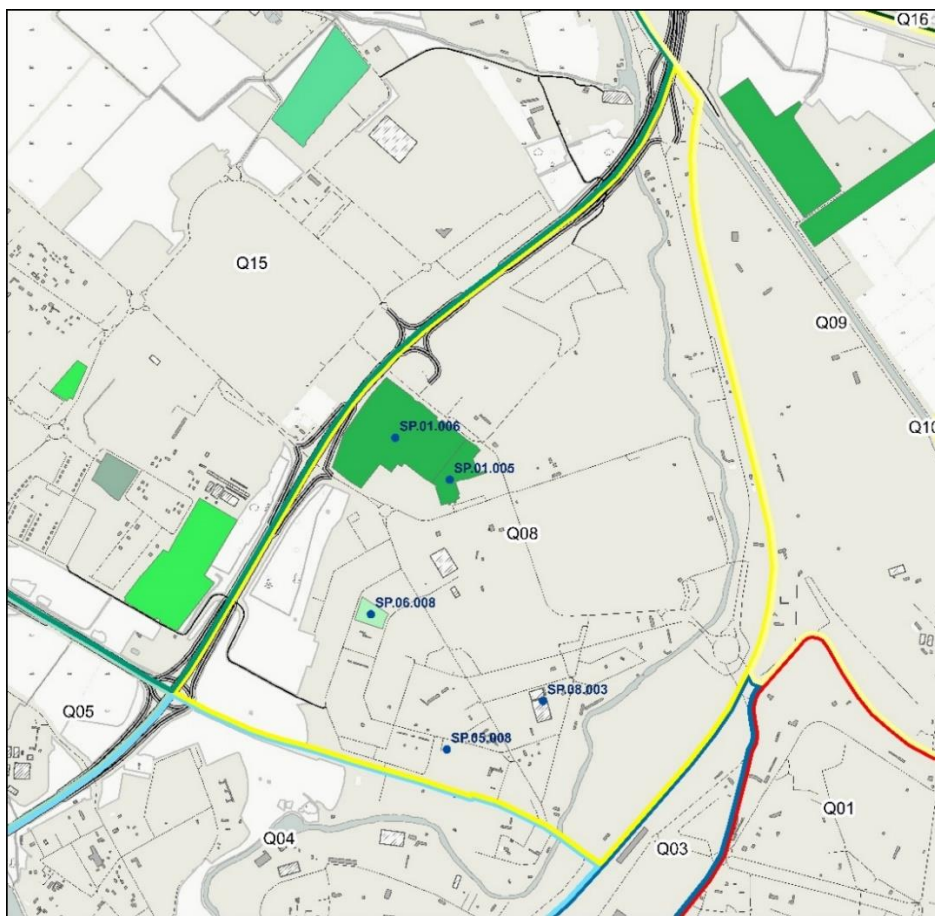


ISTRUZIONE



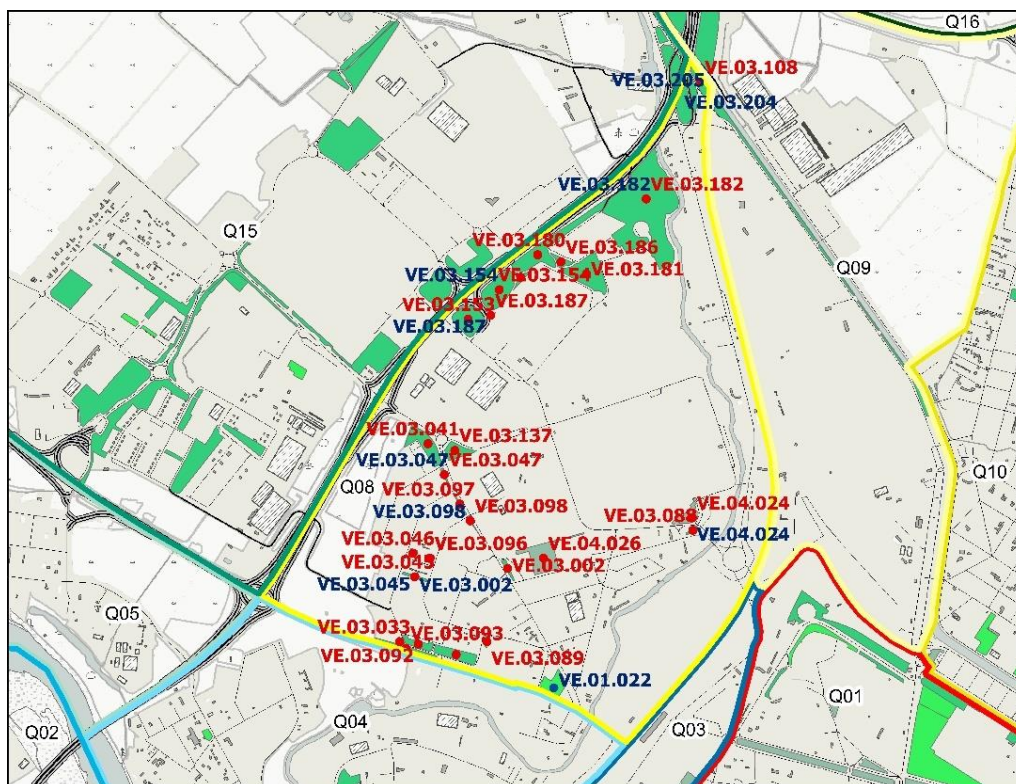
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
IS.01.005	Martinelli	Asilo nido
IS.01.024	Padre Pianzola	Asilo nido
IS.02.017	Sante Zennaro	Asilo nido
IS.02.020	Padre Pianzola	Asilo nido
IS.02.025	La Flag	Scuola
IS.03.008	Maestri	Scuola primaria
IS.03.014	FLAG	Scuola primaria
IS.09.007	Padre Pianzola	Comprensivo
IS.09.011	La Flag	Comprensivo

SPORT



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SP.06.008	Campo di via Cagnoni	Campi da gioco liberamente accessibili
SP.01.006	Centro Polisportivo CUS	Impianti sportivi di rilevanza
SP.01.005	PalaCUS - Polo sportiva Cravino	Impianti sportivi di rilevanza
SP.05.008	Scuola primaria Maestri	Impianti sportivi scolastici
SP.08.003	Oratorio Santa Maria di Caravaggio	Impianti sportivi oratoriali

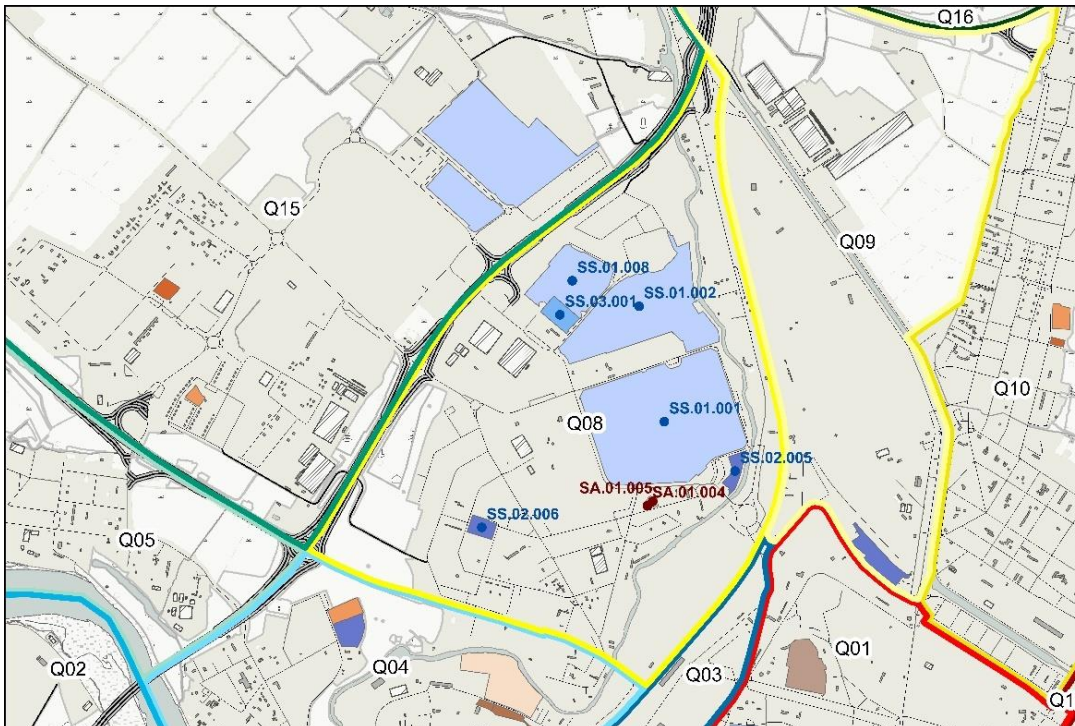
VERDE ATTREZZATO



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.01.022	Area verde di via Gaspare Aselli - 01	Verde attrezzato
VE.03.002	Area verde di via Gaspare Aselli - 02	Verde connettivo
VE.03.033	Area verde di via Giuseppe Moruzzi - 03	Verde connettivo
VE.03.041	Area verde di via Gaspare Aselli - 04	Verde connettivo
VE.03.045	Area verde di via Giuseppe Moruzzi - 04	Verde connettivo
VE.03.046	Area verde di via Giuseppe Moruzzi - 05	Verde connettivo
VE.03.047	Area verde di via Gaspare Aselli 5	Verde connettivo
VE.03.088	Area verde di viale Camillo Golgi - 02	Verde connettivo
VE.03.089	Area verde di via Giuseppe Moruzzi - 01	Verde connettivo
VE.03.091	Area verde di via Giuseppe Moruzzi 1	Verde connettivo
VE.03.092	Area verde di via Giuseppe Moruzzi 2	Verde connettivo
VE.03.093	Area verde di via Giuseppe Moruzzi 3	Verde connettivo
VE.03.096	Area verde di via Giuseppe Moruzzi 4	Verde connettivo
VE.03.097	Area verde di via Gaspare Aselli 1	Verde connettivo
VE.03.098	Area verde di via Gaspare Aselli 2	Verde connettivo
VE.03.108	Area verde di viale della Repubblica 1	Verde connettivo
VE.03.137	Area verde di via Agostino Bassi	Verde connettivo
VE.03.152	Distretto della Scienza 1	Verde connettivo
VE.03.153	Distretto della Scienza 2	Verde connettivo
VE.03.154	Distretto della Scienza 3	Verde connettivo
VE.03.180	Area verde di piazza San Luigi Scrosoppi 1	Verde connettivo
VE.03.181	Area verde di piazza San Luigi Scrosoppi 2	Verde connettivo

COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.03.182	Area verde di piazza San Luigi Scrosoppi 3	Verde connettivo
VE.03.186	Area verde di piazza San Luigi Scrosoppi 4	Verde connettivo
VE.03.187	Distretto della Scienza 4	Verde connettivo
VE.03.204	Area verde svincolo tangenziale ovest 8	Verde connettivo
VE.03.205	Area verde svincolo tangenziale ovest 9	Verde connettivo
VE.04.024	Area verde di viale Camillo Golgi - 01	Verde di rappresentanza
VE.04.026	Parco Alex Langer	Verde di rappresentanza

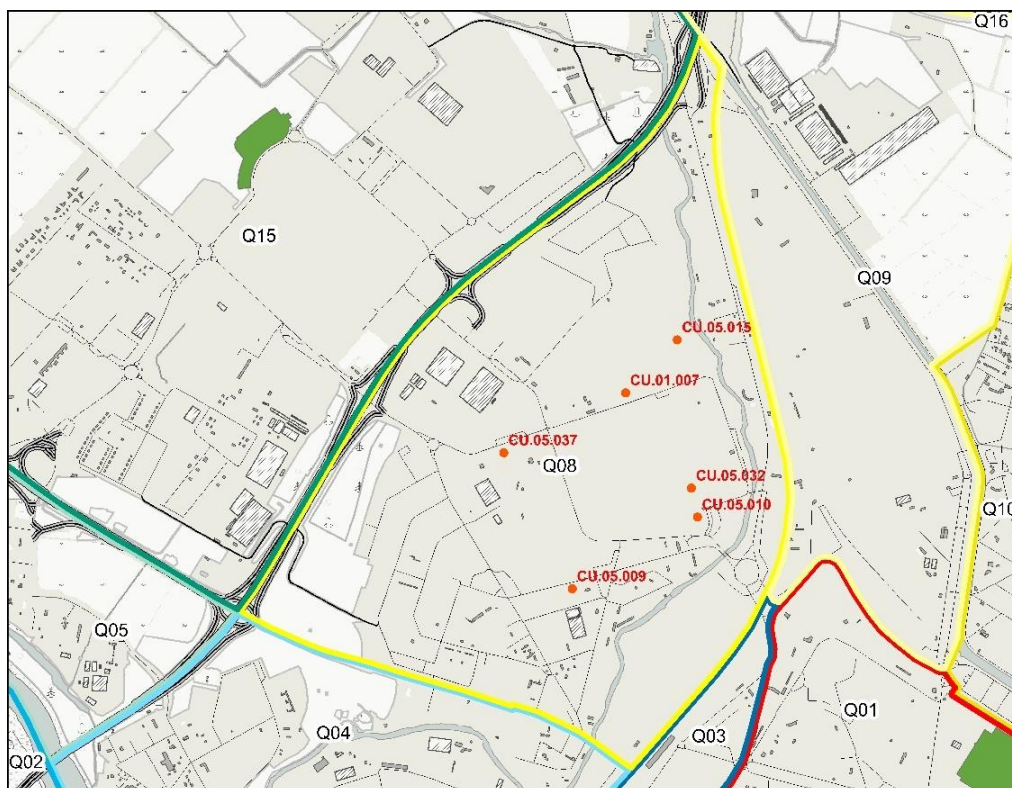
STRUTTURE SANITARIE e SOCIO ASSISTENZIALI



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SS.01.001	I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo	Struttura di ricovero e cura
SS.02.005	Poliambulatorio di Pavia - CUP San Matteo	Ambulatori - Poliambulatori
SS.01.008	CNAO	Struttura di ricovero e cura
SS.03.001	IZSLER	Ente Sanitario di diritto pubblico
SS.02.006	Croce Verde	Ambulatori - Poliambulatori
SS.01.002	I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo	Struttura di ricovero e cura

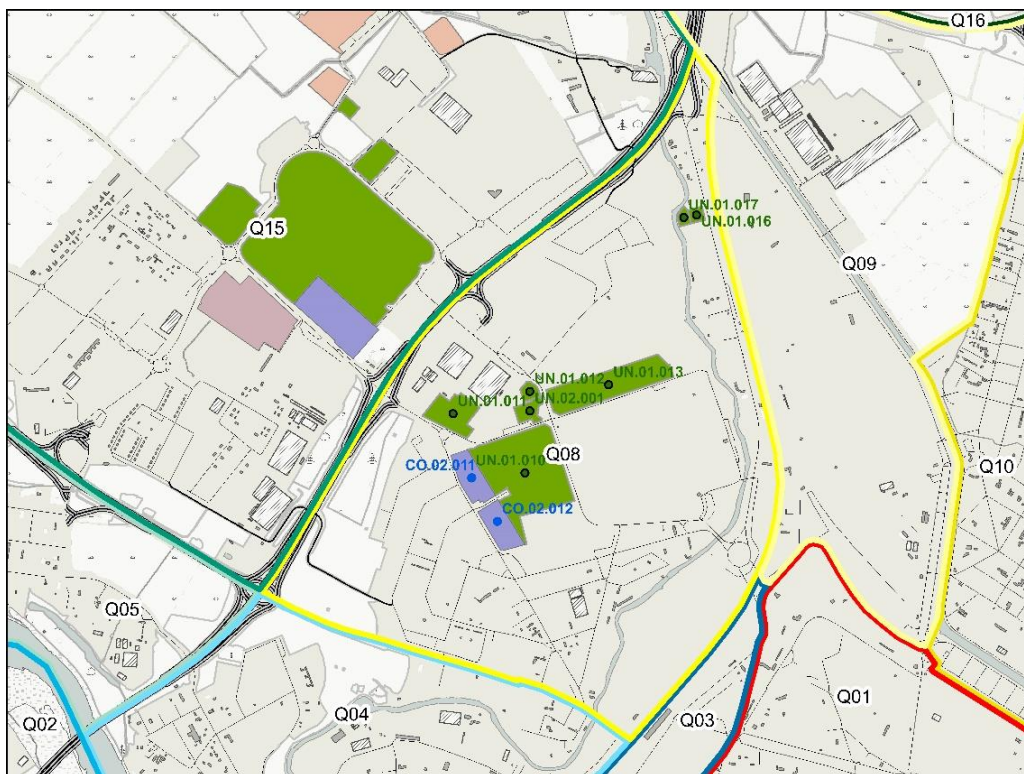
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SA.01.004	Casa Miriam	Servizi per minori
SA.01.005	Casa San Michele	Servizi per minori

CULTURA



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CU.01.007	Collezione Luigi Cattaneo	Musei
CU.05.015	Biblioteca del Policlinico San Matteo – BibLions	Altre biblioteche
CU.05.009	Biblioteca dell'Ordine professioni infermieristiche	Altre biblioteche
CU.05.032	Biblioteca Ateneo- Area medica Adolfo Ferrata	Altre biblioteche
CU.05.037	Biblioteca Ateneo- Biblioteca delle scienze	Altre biblioteche
CU.05.010	Biblioteca Direzione scientifica	Altre biblioteche

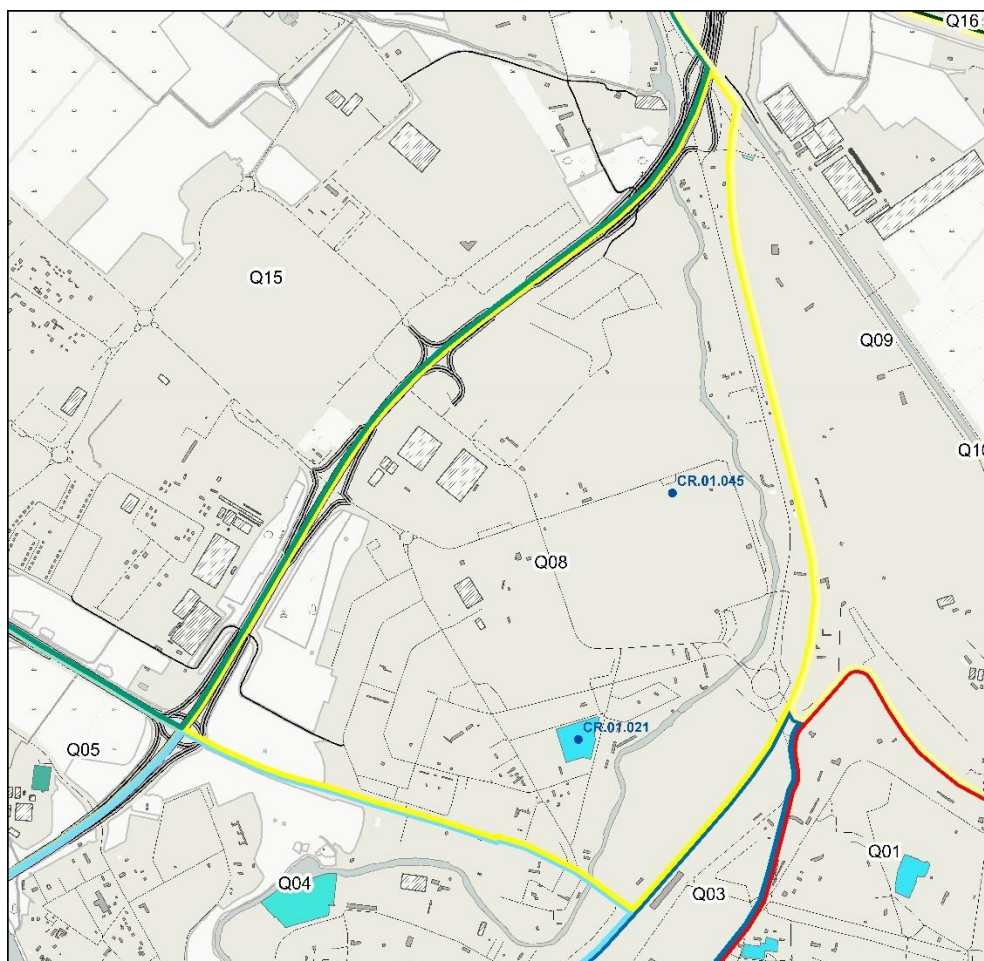
UNIVERSITA' e COLLEGI UNIVERSITARI



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
UN.01.010	Dipartimento di Fisica e Chimica	Istituti universitari
UN.01.013	Istituti biologici	Istituti universitari
UN.01.011	Cascina Cravino	Istituti universitari
UN.01.016	Odontoiatria	Istituti universitari
UN.02.001	Mensa Campus Cravino	Mensa universitaria
UN.01.012	Entomologia	Istituti universitari
UN.01.017	Microbiologia	Istituti universitari

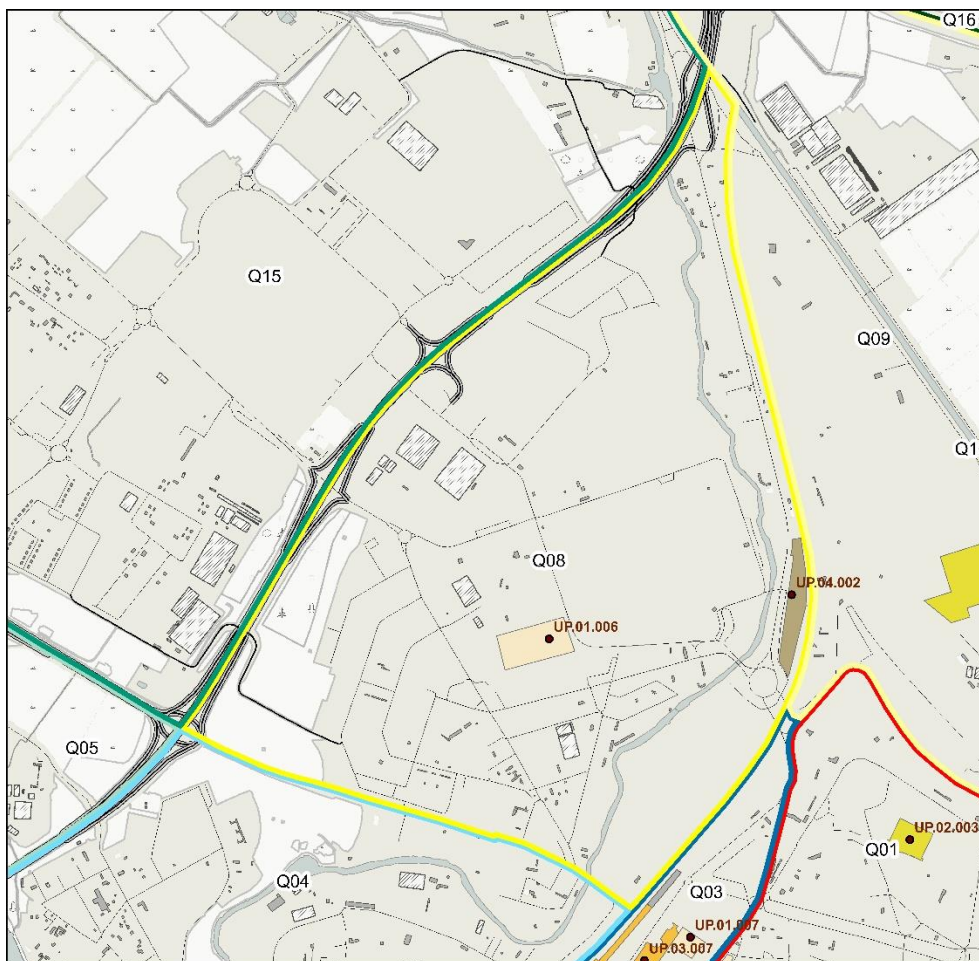
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CO.02.011	Residenza Golgi	Enti per il diritto allo studio universitario
CO.02.012	Residenza Golgi	Enti per il diritto allo studio universitario

LUOGHI DI CULTO



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CR.01.021	Parrocchia di Santa Maria di Caravaggio	Chiesa Cattolica
CR.01.045	Cappella del Policlinico San Matteo	Chiesa Cattolica

SERVIZI AMMINISTRATIVI

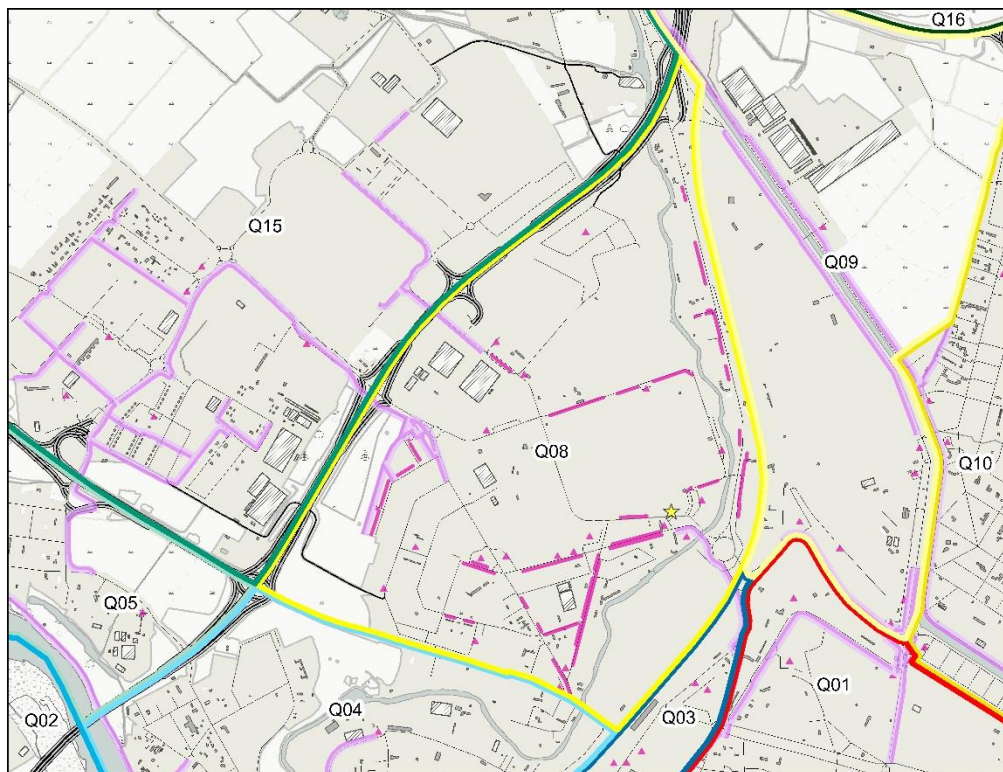


COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
UP.01.006	Provincia di Pavia - Sede di via Taramelli	Enti Pubblici
UP.04.002	Poste Italiane - Deposito	Poste

ALTRE STRUTTURE DI INTERESSE

STRUTTURE RICETTIVE

- Hotel Rosengarten



Piste ciclabili – 1.150 metri lineari

Parcheggi liberi – 1.196 stalli

Parcheggi in concessione – 318 stalli

Parcheggio riservato ente ospedaliero – 115 stalli

Bike sharing n. 1 postazione (n°9 stalli)

PROGETTI APPROVATI E/O IN CORSO DI ATTUAZIONE

Approvato il progetto definitivo per il recupero e rifunzionalizzazione del padiglione delle Cliniche Mediche del Policlinico San Matteo per la creazione del nuovo “Campus della Salute”, redatto sulla base del progetto preliminare, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Università di Pavia nella seduta del 30 settembre 2014 ed adeguato alle nuove esigenze espresse dal committente in data successiva all’approvazione del progetto e riportate nel “Documento Propedeutico all’Avvio della Progettazione Definitiva”.

L’intervento consiste nel recupero e nella rifunzionalizzazione del Padiglione Cliniche Mediche del Policlinico San Matteo, realizzato all’inizio degli anni ‘30 del secolo scorso, per adibirlo a sede universitaria della Facoltà di Medicina, in sinergia con le funzioni specifiche della professione medica.



Realizzato il nuovo eliporto con forma circolare, diametro pari a 25m e sarà realizzato su un terrapieno alto 4,5m rispetto al piano stradale esistente (piano parcheggio).



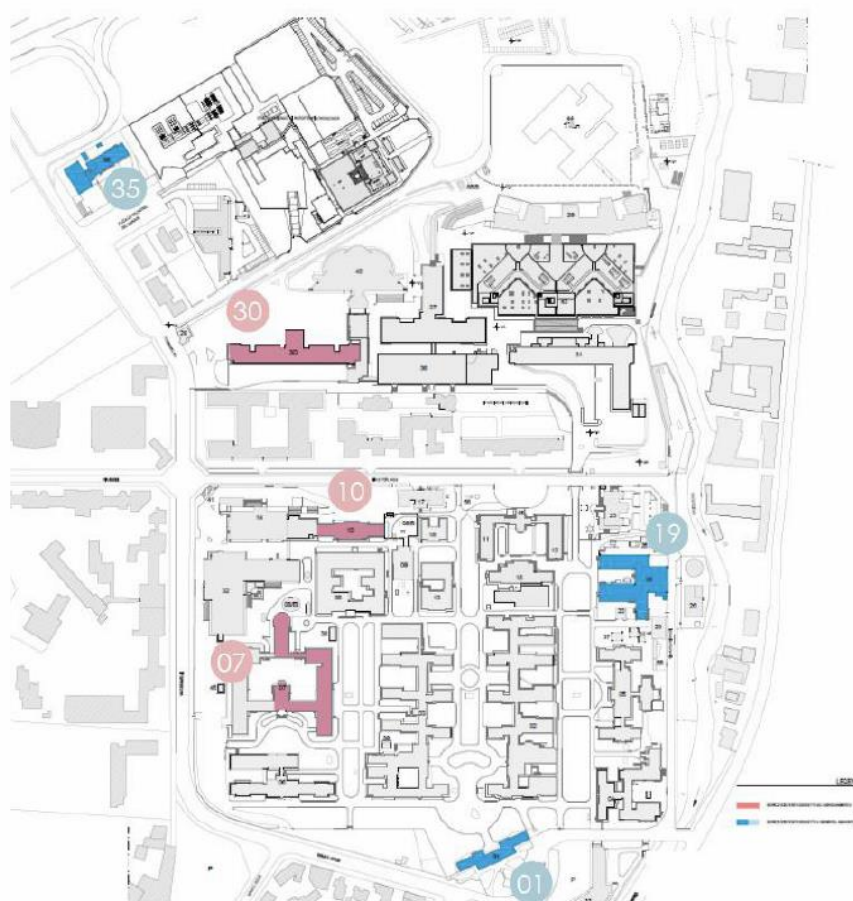
Con il trasferimento delle attività nel nuovo Dipartimento di Emergenza ed Accettazione ("DEA"), è stata avviata la razionalizzazione complessiva dell'I.R.C.C.S. per adeguare il complesso dei fabbricati alle esigenze cliniche e migliorare gli aspetti di umanizzazione.

Gli interventi sono finalizzati all'adeguamento strutturale ed impiantistico dei padiglioni in coerenza con la razionalizzazione degli spazi.

L'accorpamento delle funzioni sanitarie persegue inoltre l'obiettivo di ridurre i costi gestionali senza incidere sui livelli assistenziali.

Il progetto preliminare si articola nei seguenti interventi:

- Ristrutturazione parziale Padiglione 7 – nuova destinazione d'uso: SIMT;
- Ristrutturazione Padiglione 10 – nuova destinazione d'uso: Polo Oncoematologico;
- Centro di radioterapia – realizzazione di un nuovo edificio;
- Ristrutturazione parziale Padiglione 30 (ex Infettivi) – nuova destinazione d'uso: Poliambulatorio.



AREE DI INTERVENTO:

Padiglione 7 – Ristrutturazione parziale (SIMT – Centro di Lavorazione/ Validazione unità di sangue)

Padiglione 10 – Ristrutturazione e ampliamento (Polo Oncoematologico; Centro di radioterapia)

Padiglione 30 – Ristrutturazione nuova destinazione d'uso: Poliambulatorio

Padd. 01-19-35 - Bonifiche amianto

La Fondazione Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) di Pavia, unico centro in Italia per il trattamento di tumori radioresistenti inoperabili mediante l'impiego di ioni carbonio e protoni, ha avviato la progettazione di un intervento di ampliamento, sopraelevazione e parziale redistribuzione interna degli spazi interni della sede di via Campeggi n. 53.

Il progetto ha come obiettivo l'incremento dell'offerta dei servizi sanitari e di ricerca scientifica ed il miglioramento della capacità di cura, attraverso:

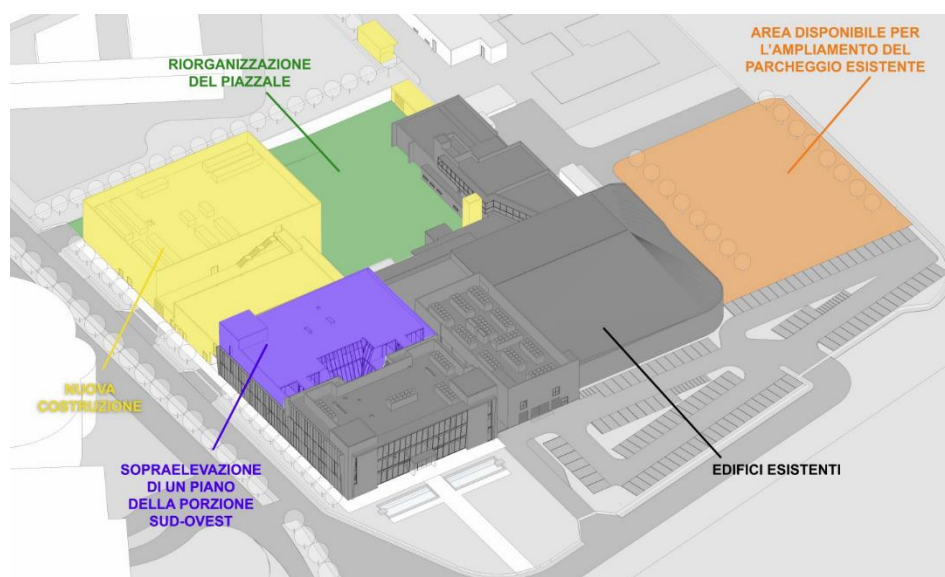
la costruzione di una struttura annessa a quella esistente e destinata ad ospitare:

- un acceleratore per protonterapia e un gantry isocentrico, un acceleratore per BNCT (Boron Neutron Capture Therapy), oltre alle relative sale di trattamento ed agli spazi accessori e di servizio;
- laboratori per la ricerca scientifica;
- centrali tecnologiche e locali tecnici a servizio della struttura in progetto;

la sopraelevazione della metà sud-occidentale del primo piano dell'edificio sanitario esistente per l'insediamento di uffici;

3. la riorganizzazione funzionale interna di alcune zone dei piani interrato, terra e primo dell'edificio sanitario esistente;

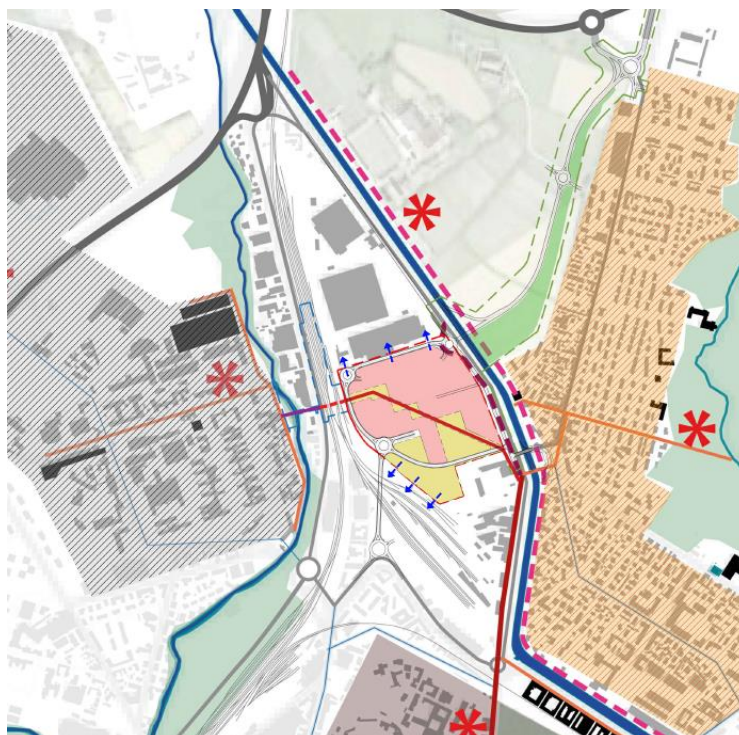
4. la riorganizzazione del piazzale a servizio dell'alta tecnologia e della relativa rampa carraia di accesso da Strada Campeggi.



L'Università degli Studi di Pavia tra via Bassi, via Aselli e via Taramelli realizza un nuovo Polo didattico di Scienze del Farmaco, adiacente al dipartimento di Chimica Organica, un nuovo complesso unitario, la cui parte centrale realizza un luogo pensato per il ritrovo e la socializzazione con aule e laboratori.



Previsione della nuova fermata Pavia Nord da realizzare mediante il contributo individuato nella DGR X/7587 *“Patto per la Lombardia. Individuazione degli interventi in campo infrastrutturale e ambientale in esito al confronto con Regione, Provincia e Comune”*, da realizzarsi in parte nel *“Bando periferie”* della Presidenza del Consiglio dei Ministri e nell’ambito della rigenerazione del Comparto Necchi SUD, con il contributo di Regione Lombardia.



CRITICITÀ

Integrazione e potenziamento delle strutture sanitarie con nuovi servizi a sostegno degli accompagnatori dei degenti e personale sanitario.

Incentivazione di nuove soluzioni insediative rivolte agli studenti fuori sede nelle aree di trasformazione e potenziamento delle strutture esistenti.

POTENZIALE DI RIGENERAZIONE

- Recupero dei padiglioni delle Cliniche Mediche, Chirurgiche e dalla Clinica Dermatologica con creazione di un nuovo polo didattico della Facoltà di Medicina.
- Programma integrato di Intervento Ex Neca
- Realizzazione nuova fermata ferroviaria "Pavia Nord" linea S13 (nell'ambito della rigenerazione dell'area Ex Necchi Sud e ex Scalo Rismondo)

PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi di rigenerazione e riqualificazione del patrimonio pubblico sono ricompresi nell'attuazione dei PII Ex Neca e ADP Ex Necchi sud sopra delineati e descritti nel DDP.

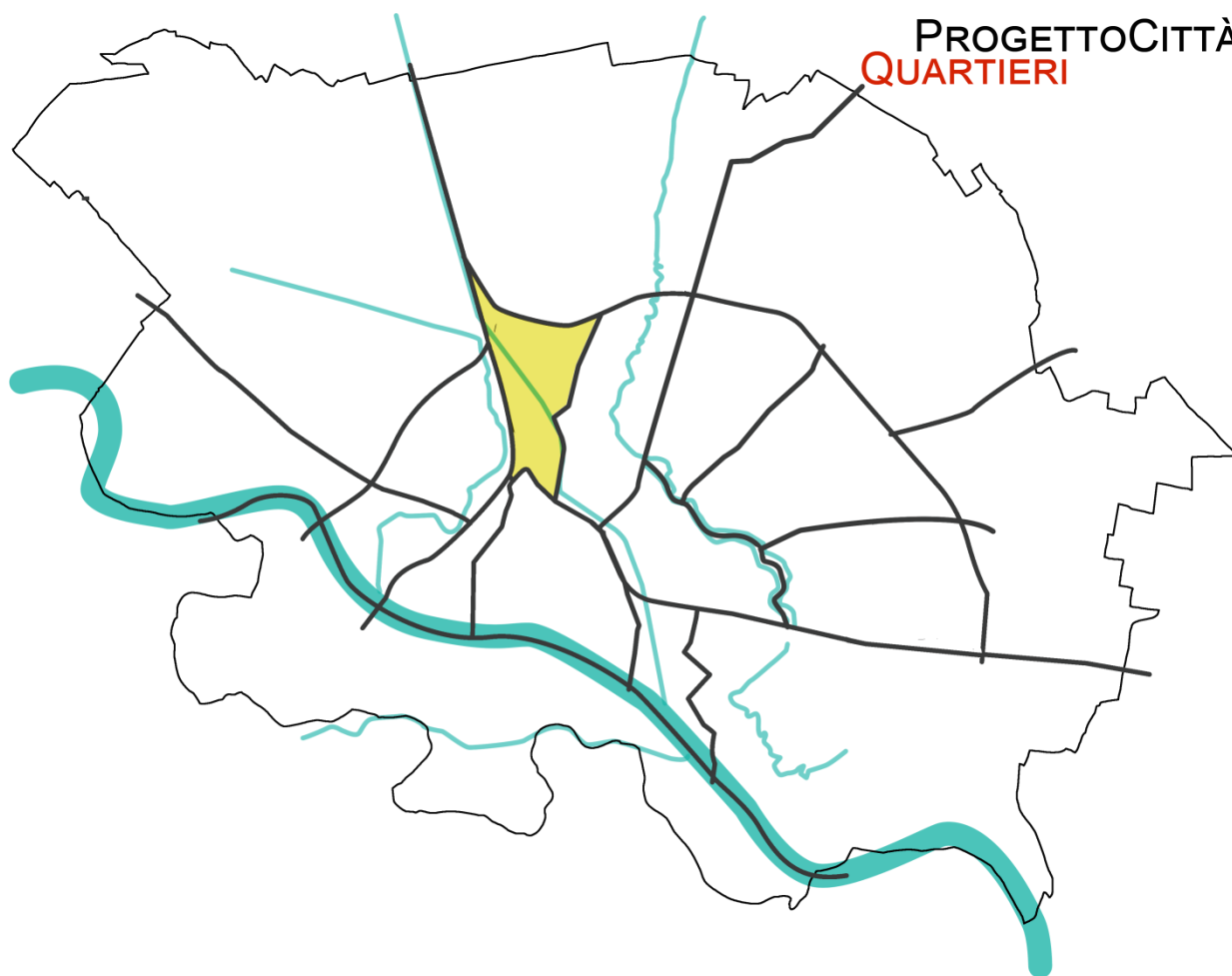
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI

Si riportano i costi degli interventi di rigenerazione del patrimonio pubblico previsti nel progetto Quartieri:

n.	Descrizione	Tipo intervento	Tipo immobile	Importo
1	Realizzazione parcheggio Pluripiano Via Flarer	Riqualificazione	Viabilità e aree pedonali	3.000.000 €
2	Riqualificazione Via Flarer	Riqualificazione	Viabilità e aree pedonali	500.000 €
3	Riqualificazione via Taramelli	Riqualificazione	Viabilità e aree pedonali	500.000 €
			TOTALE	4.000.000 €

Q9

PROGETTOCITTÀ
QUARTIERI



STADIO VIALE REPUBBLICA

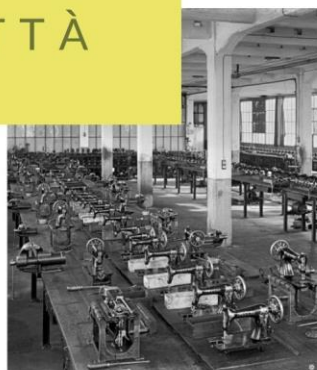
Viale Repubblica costeggia il tratto iniziale del Naviglio Pavese nel suo ingresso nel comune di Pavia e divide il comparto Necchi - Scalo Ferroviario dal polo sportivo che comprende lo Stadio e il Tirassegno Nazionale.

La Necchi, la più grande fabbrica per la produzione di macchine da cucire d'Italia, oggi è occupata in prevalenza da capannoni produttivi dismessi o in fase di dismissione ma si prospetta come una importante cerniera di funzioni di eccellenza (Ospedale, Università,...).

Dopo la seconda guerra mondiale, la Necchi divenne la macchina da cucire più imitata e ricercata in tutto il mondo: produce più di 1.000 macchine al giorno, ha 4.500 dipendenti e 10.000 negozi di vendita. Circa il 40% delle 120.000 macchine per cucire fabbricate in Italia nel 1947 uscirono da questi stabilimenti.



Q9_PROGETTO CITTÀ



Nel 1956 con la prima Mirella (che entrerà a far parte della mostra permanente del MOMA di New York) Necchi nuovamente vinse il "Compasso d'Oro" oltre al "Gran Premio" della XI Triennale di Milano.

Complice il declino inesorabile del cucire nelle case, lo spostamento verso altri paesi delle manifatture tessili e la disponibilità di prodotti d'importazione a prezzi irrisori, l'impero Necchi entrò in crisi già

negli anni sessanta. L'ultima crisi finanziaria della Necchi avvenne nel primo decennio degli anni 2000 e gli stabilimenti di Pavia vengono chiusi e le aree abbandonate.

La documentazione relativa all'attività di costruzione di macchine da cucire è conservata a Pavia da Necchi spa, nei fondi Necchi spa (1927-2003) e Necchi Macchine per Cucire srl (fino al 1997) e Necchi spa/divisione Macchine per Cucire (1997-2000) con precedenti Necchi spa (dal 1975).

La linea S13 del servizio ferroviario suburbano di Milano congiunge la stazione di Milano Bovisa alla stazione di Pavia, permettendo di raggiungere il centro di Milano in 40 minuti senza cambio treno e intercettando tutte le 3 linee della metropolitana. In corso il progetto per il quadruplicamento della tratta S13.

Questo comparto rappresenta un'opportunità non solo di sviluppo urbanistico ma anche di miglioramento delle prestazioni del servizio, essendo prevista qui una nuova attestazione della linea S13 anche per aumentare la fruibilità del Distretto della Scienza, della Ricerca e del Sapere.

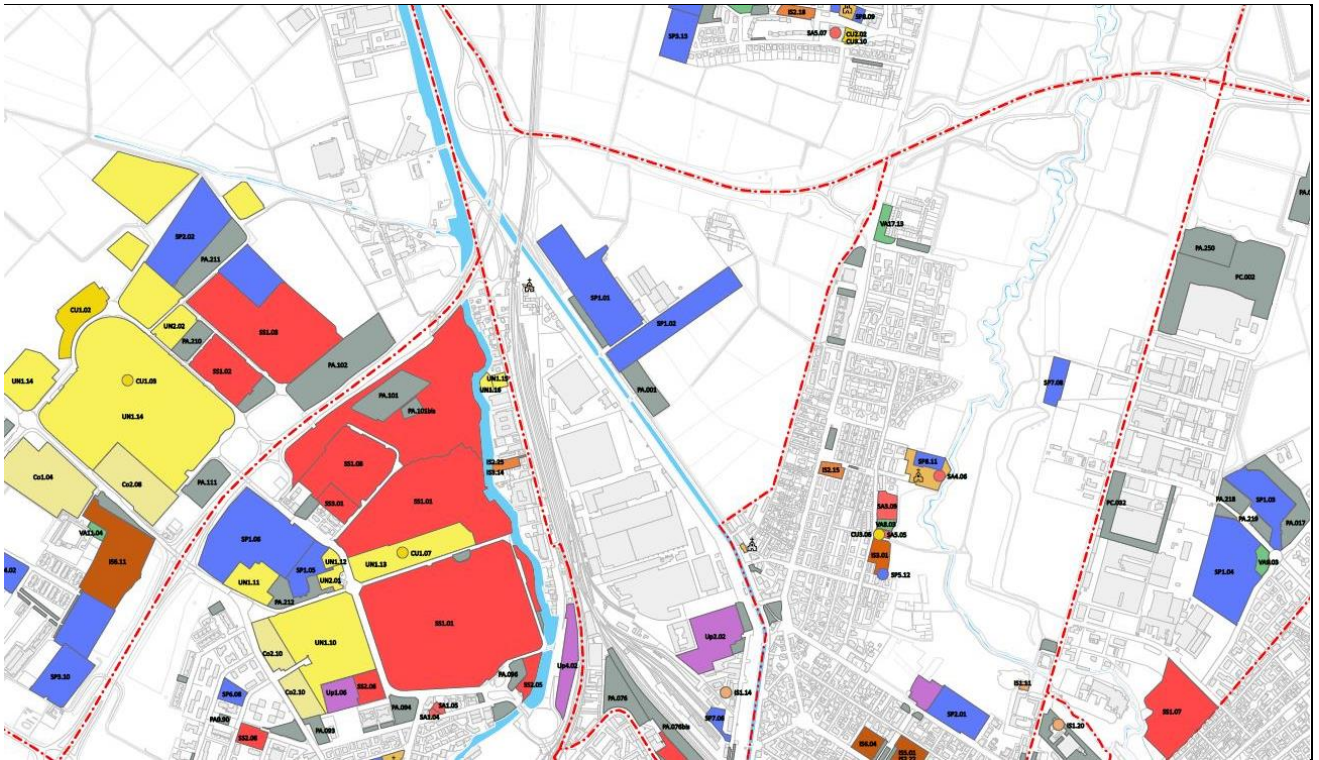
A est del Naviglio in via Alzaia, il poligono di Tiro e lo Stadio comunale.

Lo Stadio è sede abituale delle partite interne del Pavia Calcio, maggiore club calcistico locale che ne ha la gestione su licenza dell'amministrazione comunale, proprietaria della struttura. Intitolato alla memoria di Pietro Fortunati (presidente del Pavia tra gli anni 1930 e 1940) venne inaugurato nel 1929 e successivamente ampliato, ha una capienza fino a circa 3999 spettatori.

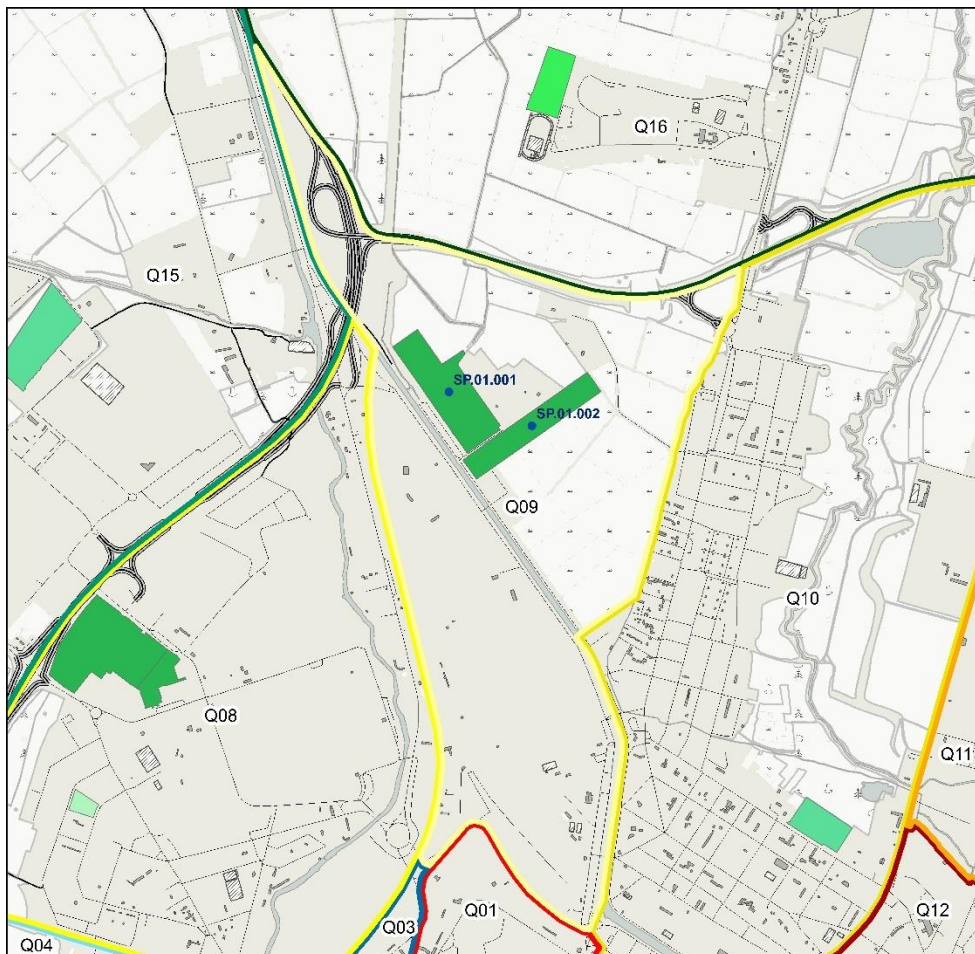
E' del 1927 il poligono di tiro, la cui struttura non ha subito modifiche sostanziali, e fa capo all'UITIS (Unione Italiana di Tiro a Segno), affiliata al CONI.

Importante la presenza del Polo Tecnologico, incubatore di aziende innovative.

DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI



SPORT



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SP.01.001	Stadio Comunale	Impianti sportivi di rilevanza
SP.01.002	Tiro a Segno Nazionale	Impianti sportivi di rilevanza

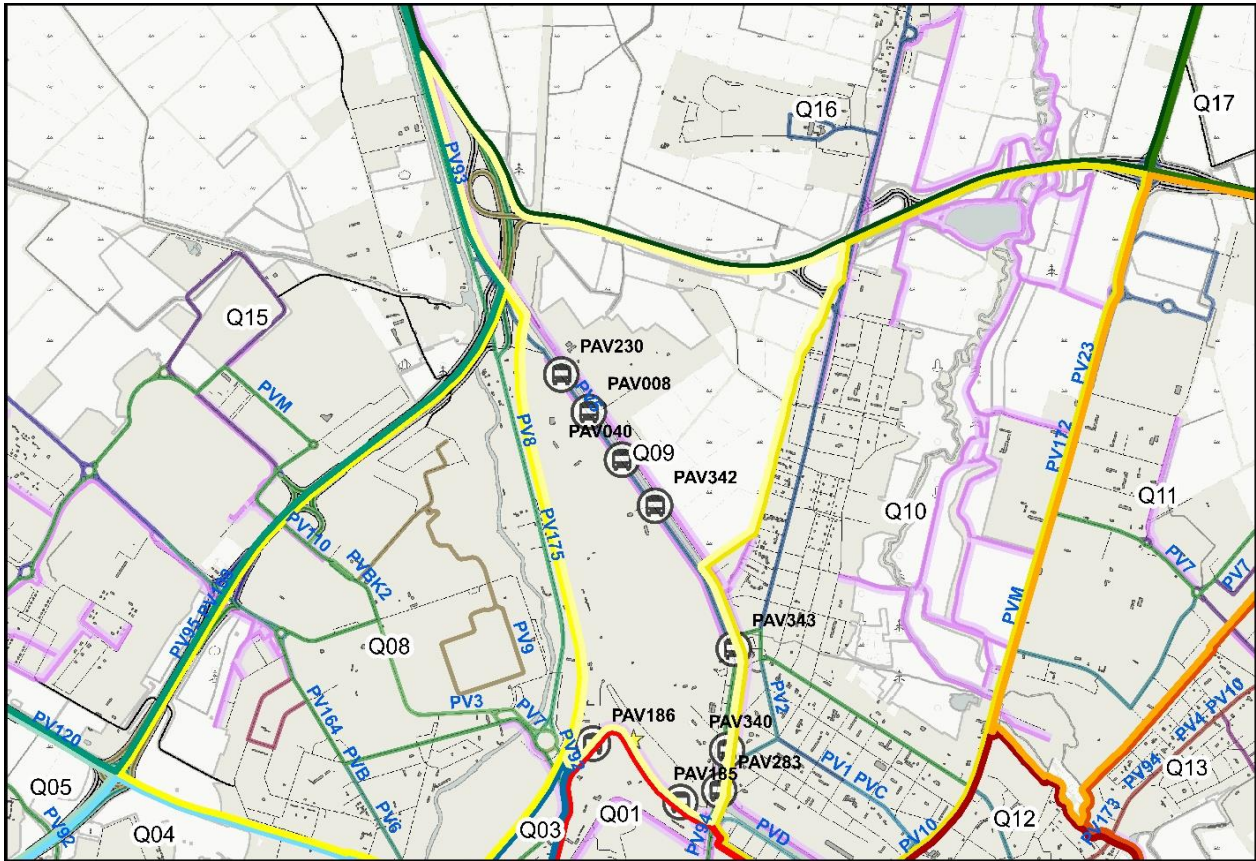
LUOGHI DI CULTO



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CR.10.002	Chiesa di San Siro	Chiesa Ortodossa

MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

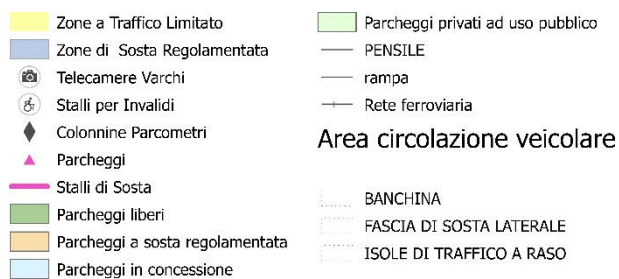
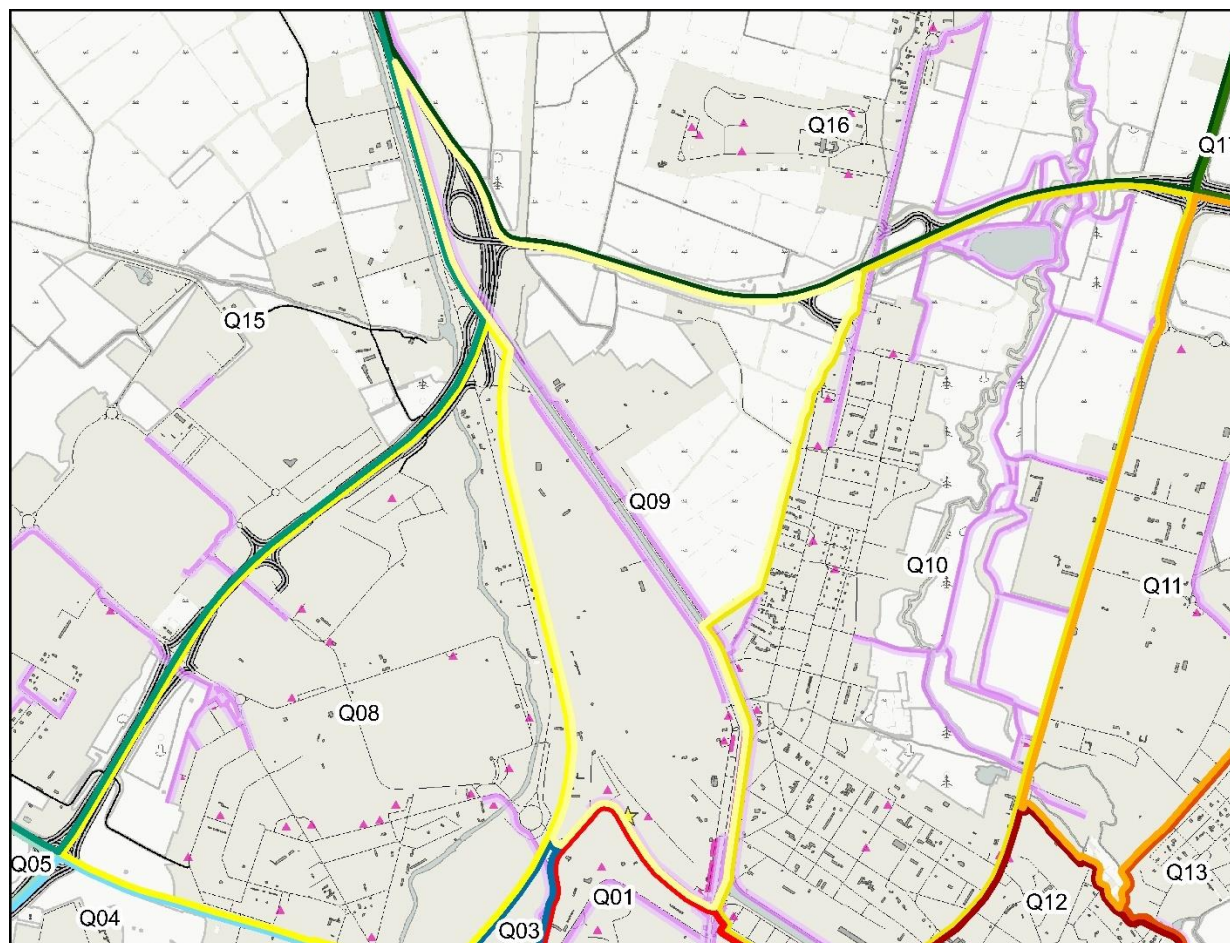


Linee autobus: 1, 2, 5, 7, 23

Fermate:

COD_FERM	NOME FERMATA
PAV185	Indipendenza (ATS)
PAV283	Della Repubblica (Porta Milano)
PAV340	Della Repubblica/Ludovico il Moro
PAV186	Indipendenza/Cuzio
PAV343	Della Repubblica/S. Giuseppe
PAV342	Della Repubblica (Questura)
PAV040	Della Repubblica (Parcheggio Naviglio)
PAV008	Della Repubblica (Stadio Comunale)
PAV230	Della Repubblica - Gramegna

VIABILITA' REGOLAMENTATA



Piste ciclabili – 3.270 metri lineari

Parcheggi liberi – 1.511 stalli – 3 stalli disabili

Bike sharing n. 1 postazione (n°8 stalli)

INTERVENTI PREVISTI NEL POP

CODICE INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
POP234	STADIO FORTUNATI	Manutenzione straordinaria	€ 600.000

CRITICITÀ

Il Naviglio resta elemento critico per la componente viabilistica ed elemento da valorizzare in senso paesaggistico.

La maggior parte dei ponti necessitano di revisione: il Ponte di via Ghisoni crea grandi difficoltà sulla viabilità. In corso la realizzazione di un ponte mobile in corrispondenza di Piazzale San Giuseppe.

L'impianto dello Stadio ha iniziato a palesare obsolescenza e limiti strutturali che impegnano ogni anno l'Amministrazione in lavori di manutenzione.

L'impianto presenta una conformazione strutturale cosiddetta all'inglese: essendo privo di infrastrutture intermedie (es. pista di atletica leggera), ha gli spalti direttamente a ridosso del terreno di gioco. Essi sono capaci di 3999 posti a sedere, suddivisi in quattro settori indipendenti.

Necessari interventi manutentivi e di efficientamento energetico alloggi ERP

POTENZIALE DI RIGENERAZIONE

- Programma Integrato di Intervento per il recupero e la rigenerazione area Ex Necchi
- Ex Scalo Ferroviario
- Progetto di ampliamento del Tiro a segno (nel PAVI)

PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

- Potenziamento dei collegamenti ciclabili;
- Riqualificazione paesaggistica del Naviglio;
- Riqualificazione Stadio fortunati;
- Interventi manutentivi e di efficientamento energetico alloggi ERP
- Realizzazione di radiale di collegamento tra la via Olevano e Viale Repubblica

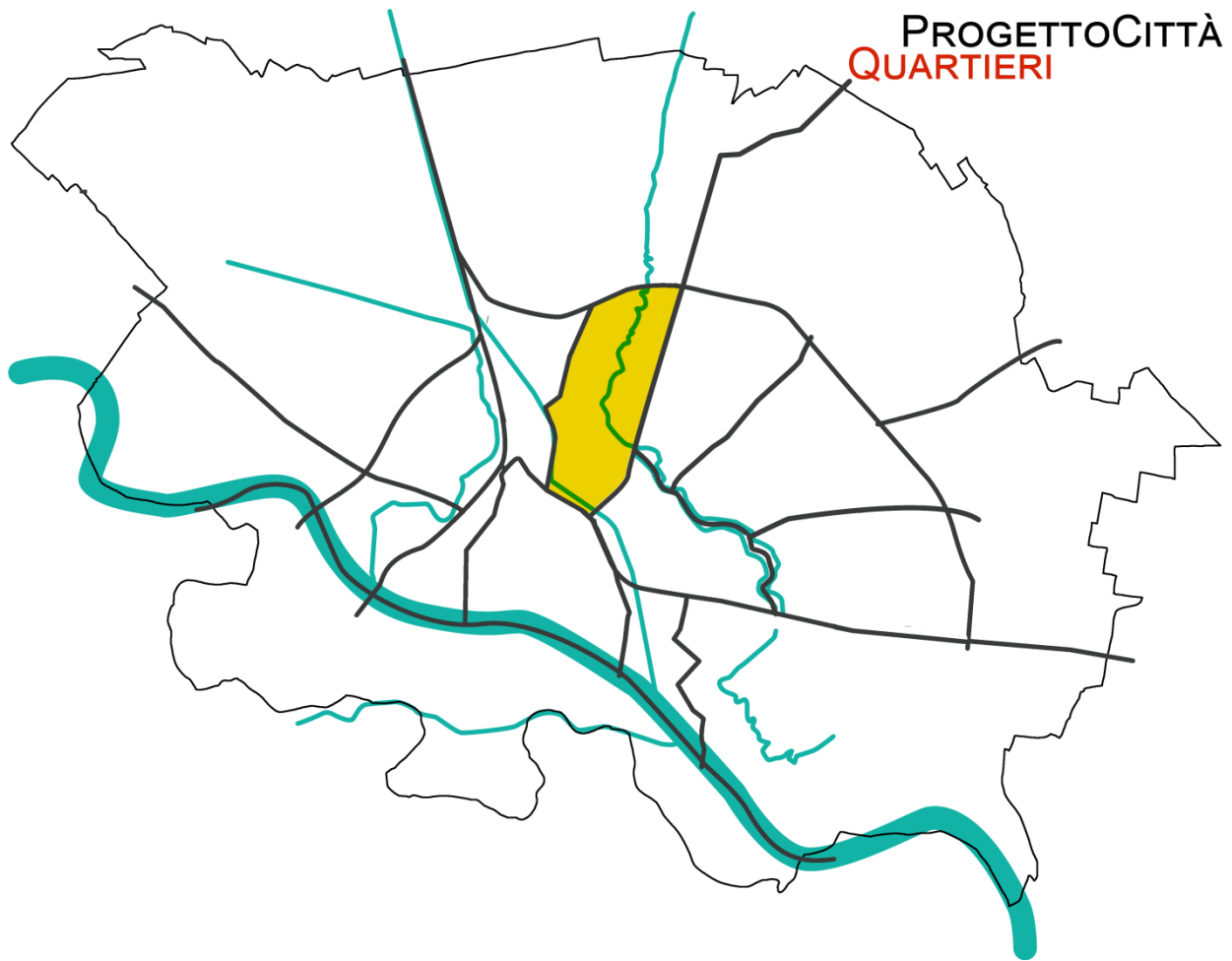
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI

Si riportano i costi degli interventi di rigenerazione del patrimonio pubblico previsti nel progetto Quartieri:

n.	Descrizione	Tipo intervento	Tipo immobile	Importo
1	Potenziamento dei collegamenti ciclabili	Potenziamento	Percorsi pedonali e ciclopedonali	300.000 €
2	Riqualificazione paesaggistica del Naviglio	Riqualificazione	Parco	1.000.000 €
3	Interventi manutentivi e di efficientamento energetico alloggi ERP	Riqualificazione	Immobile	960.000 €
4	Riqualificazione Stadio fortunati	Riqualificazione	Attrezzature sportive	1.000.000 €
			TOTALE	3.260.000 €

Q10

PROGETTOCITTÀ
QUARTIERI



BORGO CALVENZANO CITTA' GIARDINO OLEVANO

Città Giardino è un quartiere residenziale che si sviluppa tra il 1952 e il 1958 a ridosso delle antiche mura della città oltre il Naviglio Pavese occupando parte del Parco Vecchio del Castello Visconteo.

Lungo il Naviglio, fa da cerniera con il centro storico Borgo Calvenzano, un complesso di edifici a due piani con impianto a corte collegati da un portico continuo: costruito tra il 1816 e il 1950 era destinato ai servizi logistici per la navigazione interna con magazzini per le merci in transito, officine per le riparazioni delle barche, uffici di spedizionieri, scuderie per i cavalli di traino, ricoveri per la gente che lavorava sul fiume.

Il complesso prevalentemente residenziale, al piano terra porticato ospita senza soluzione di continuità pubblici esercizi, attività di ristorazione e piccole attività terziarie.

L'asse di sviluppo principale è viale Ludovico il Moro, in cui scuole e tessuto residenziale creano un fronte urbano compatto, fino al suo sviluppo radiale verso nord est: un nucleo in stile razionalista, con un tessuto a maglia ortogonale.

Via Olevano, con uno sviluppo nord-sud, costituisce l'asse principale di collegamento tra piazzale San Giuseppe e il quartiere Mirabello, anche in questa parte del quartiere il tessuto è prevalentemente residenziale con un sistema a maglia ortogonale.

Lungo via Suardi il nucleo ancora leggibile di Villaggio Necchi costruito nel 1949-1950, un sistema di villette bifamiliari a due piani disposte a schiera con un doppio affaccio su piccoli giardini privati.

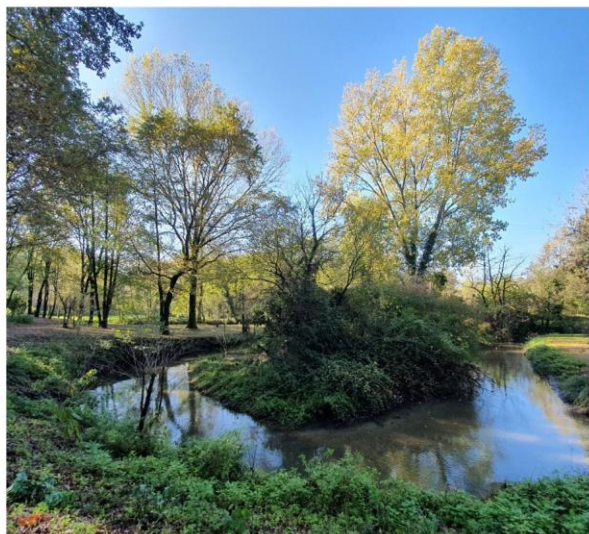
All'incrocio tra via Tasso e viale Ludovico il Moro, quasi a segnare il punto di partenza dell'asse principale del quartiere, la chiesa della Sacra Famiglia costruita nel 1949.

Su Via Acerbi, costeggia la biblioteca di quartiere uno dei tre accessi al Parco della Vernavola, 35 ettari di parco naturale cittadino e area verde più frequentata della città nella quale si trovano un'area giochi, sentieri percorribili a piedi o in bicicletta e uno stagno popolato da anatre, germani reali, cigni, aironi, pesci, un percorso vita lungo circa un kilometro, area dedicata al tempo libero, ideale per le attività ricreative e culturali. E' sempre aperto al pubblico

Istituito nel 1985 e riconosciuto da Regione Lombardia "Oasi di Protezione Faunistica", il parco della Vernavola prende il nome dalla roggia che lo attraversa interamente e che costituisce il terzo e più meridionale degli affluenti "naturali" di sinistra del Ticino.

Un contesto paesaggistico che alterna zone agricole a prati e nuclei boscati. Dalla località Torretta alla Cascina Colombara, il parco è ricco di vegetazione spontanea e circa 5 ettari sono conservati allo stato naturale per il rifugio e la riproduzione della fauna e lo sviluppo della flora.

Il Parco della Vernavola era parte dell'antico Parco di caccia dei Visconti che si innestava sulle mura cittadine, esterno alla città. Costituì modello di riferimento nella storia del giardino moderno. Il Parco Visconteo, che collegava il Castello con la Certosa attraverso appezzamenti agricoli, aree boschive, padiglioni, palazzine e castelli, peschiere ed il famoso bagno della Duchessa, rappresenta uno degli episodi più importanti nella storia dei giardini italiani, e fu teatro nel 1525 della famosa battaglia di Pavia.



Q10_PROGETTO CITTÀ

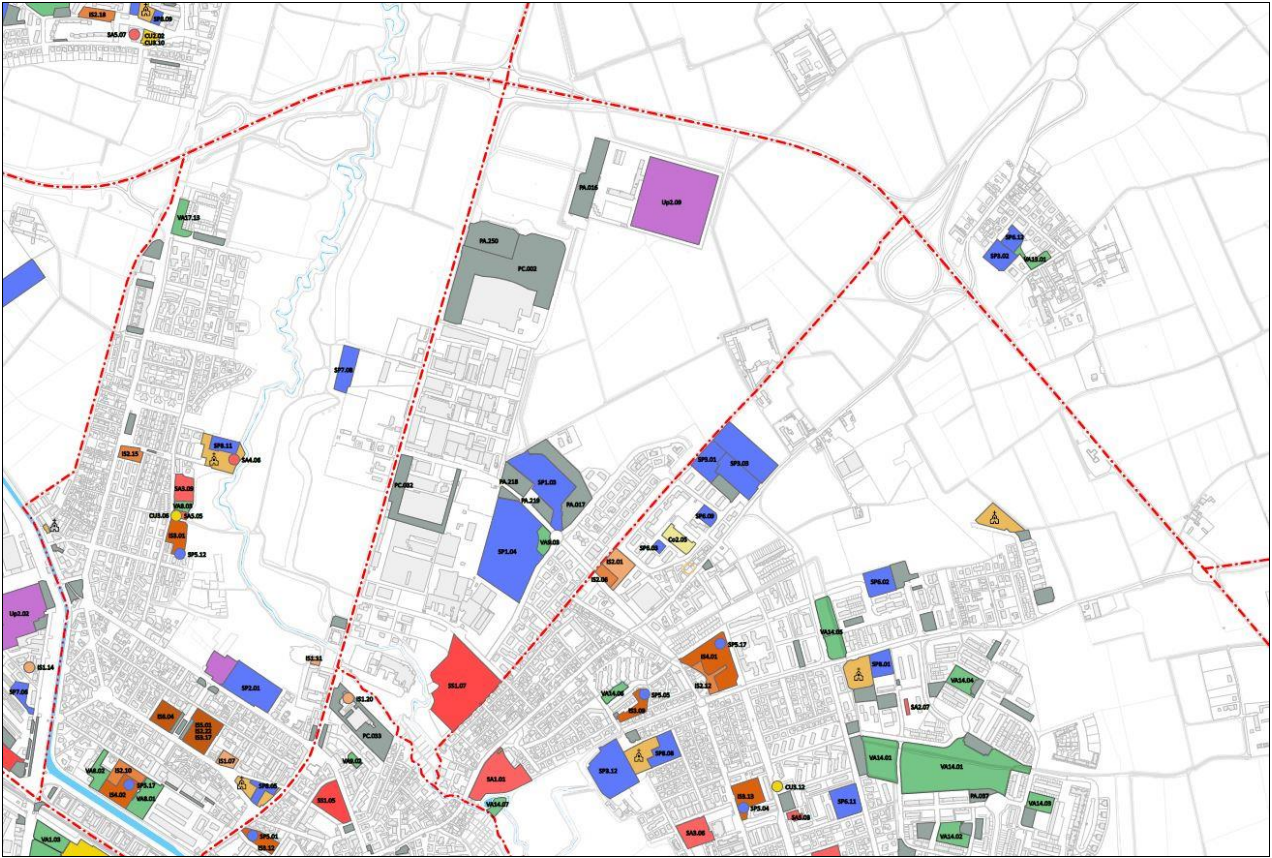


In Via Folperti si trova uno dei principali impianti natatori della città di proprietà comunale. Nella Piscina Folperti vengono organizzati corsi di nuoto e di fitness, è possibile praticare nuoto libero, è presente una squadra agonistica e tramite le associazioni sportive cittadine è possibile praticare diverse attività sportive.

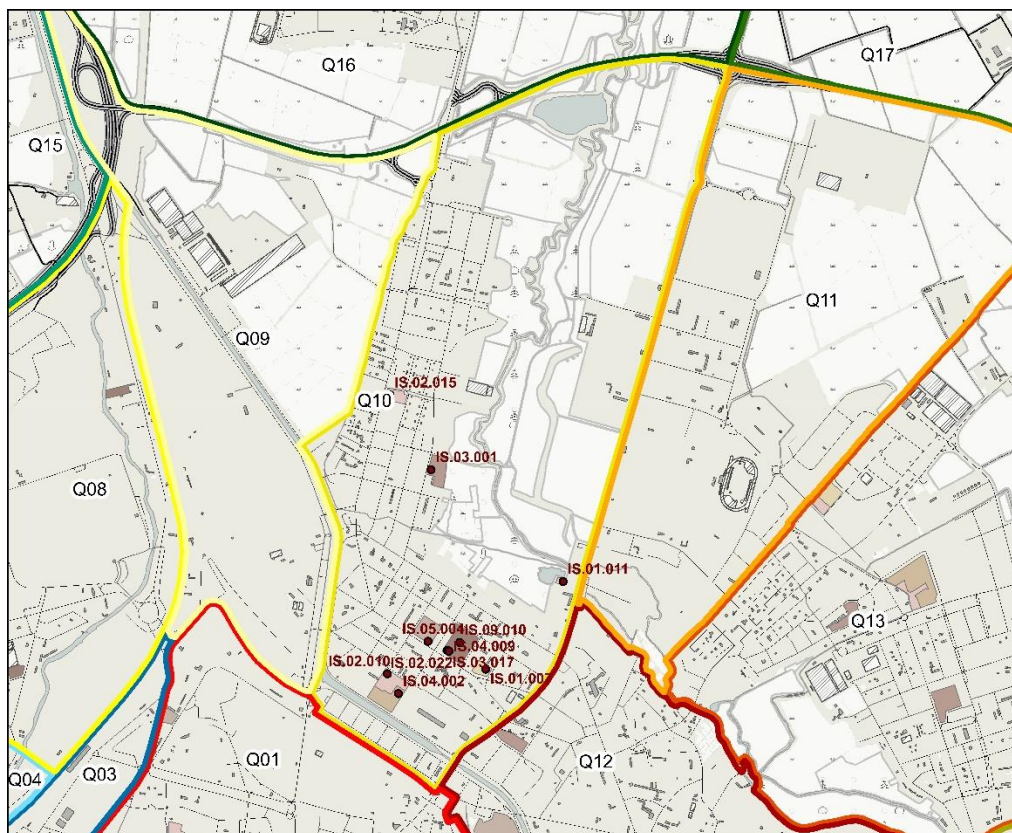
Accanto alla piscina, il C.R.E.A. Centro Regionale Educazione Ambientale, promosso e riconosciuto da Regione Lombardia, è un organismo di riferimento per progettare e realizzare attività educative, di divulgazione e sensibilizzazione e promuove interventi di formazione rivolgendosi sia ad insegnanti ed alunni di scuole di ogni ordine e grado che a famiglie ed alla cittadinanza.

Dal punto di vista dei trasporti pubblici, il quartiere è ben servito sugli assi principali, ovvero viale Ludovico il Moro, e via Olevano, mentre la pista ciclopedonale, che collega il quartiere con il centro, trova il suo sviluppo lungo tutto il Naviglio Pavese.

DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI

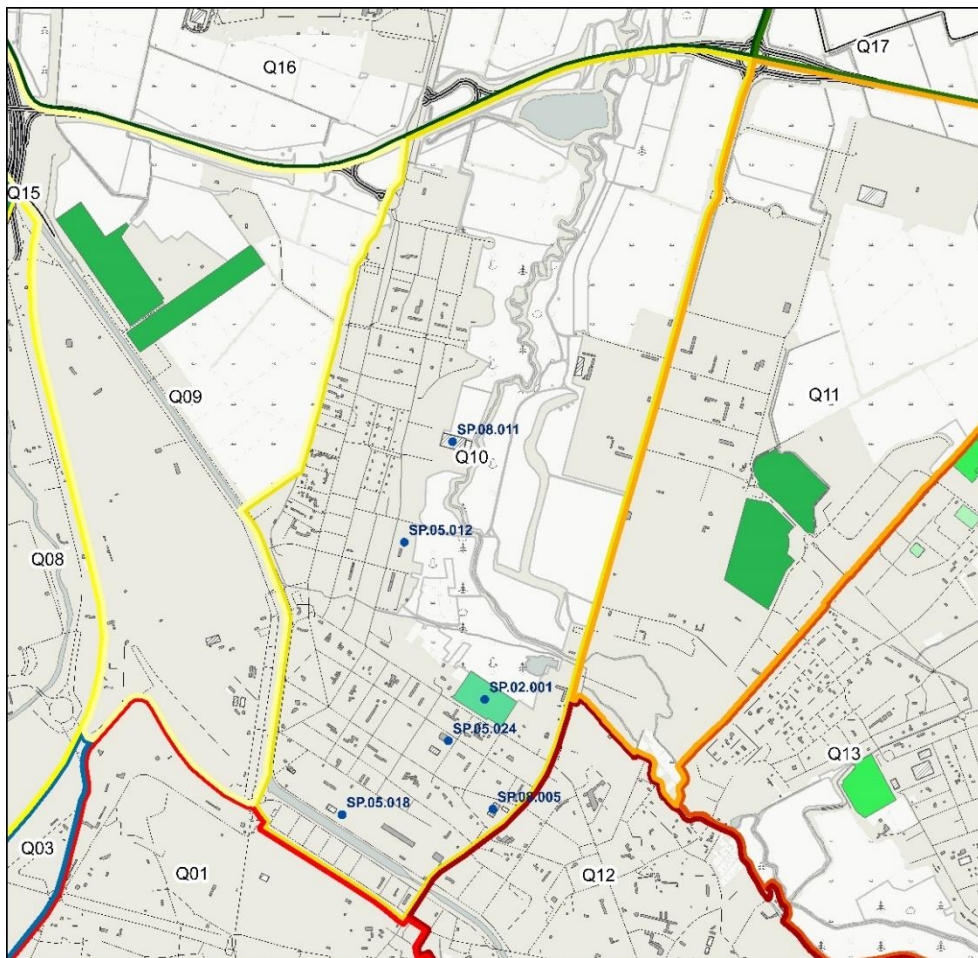


ISTRUZIONE



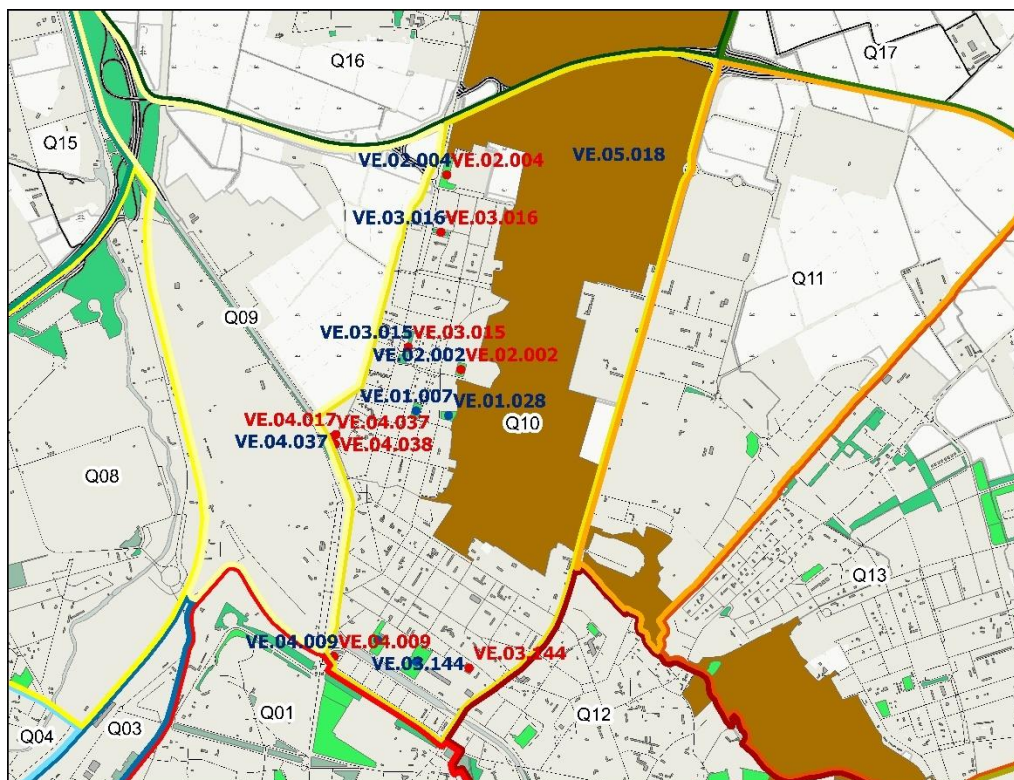
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
IS.01.007	Rodari	Asilo nido
IS.01.011	La Torretta	Asilo nido
IS.02.010	L'aquilone	Scuola dell'infanzia
IS.02.015	Olevano	Scuola dell'infanzia
IS.02.022	Maria Ausiliatrice	Scuola dell'infanzia
IS.03.001	Ada Negri	Scuola primaria
IS.03.017	Maria Ausiliatrice	Scuola primaria
IS.04.002	Boezio	Scuola secondaria di primo grado
IS.04.009	Maria Ausiliatrice	Scuola secondaria di primo grado
IS.05.004	I.P.S.I.A. Cremona	Scuola secondaria di secondo
IS.09.010	Maria Ausiliatrice	Comprensivo

SPORT



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SP.02.001	Piscina coperta Folperti	Impianti natatori
SP.05.012	Scuola primaria Ada Negri	Impianti sportivi
SP.05.018	Scuola secondaria di primo grado	Impianti sportivi
SP.08.005	Oratorio Sacra Famiglia	Impianti sportivi oratoriali
SP.08.011	Oratorio S.S. Crocifisso	Impianti sportivi oratoriali
SP.05.024	Scuola comprensiva Maria Ausiliatrice	Impianti sportivi

VERDE ATTREZZATO



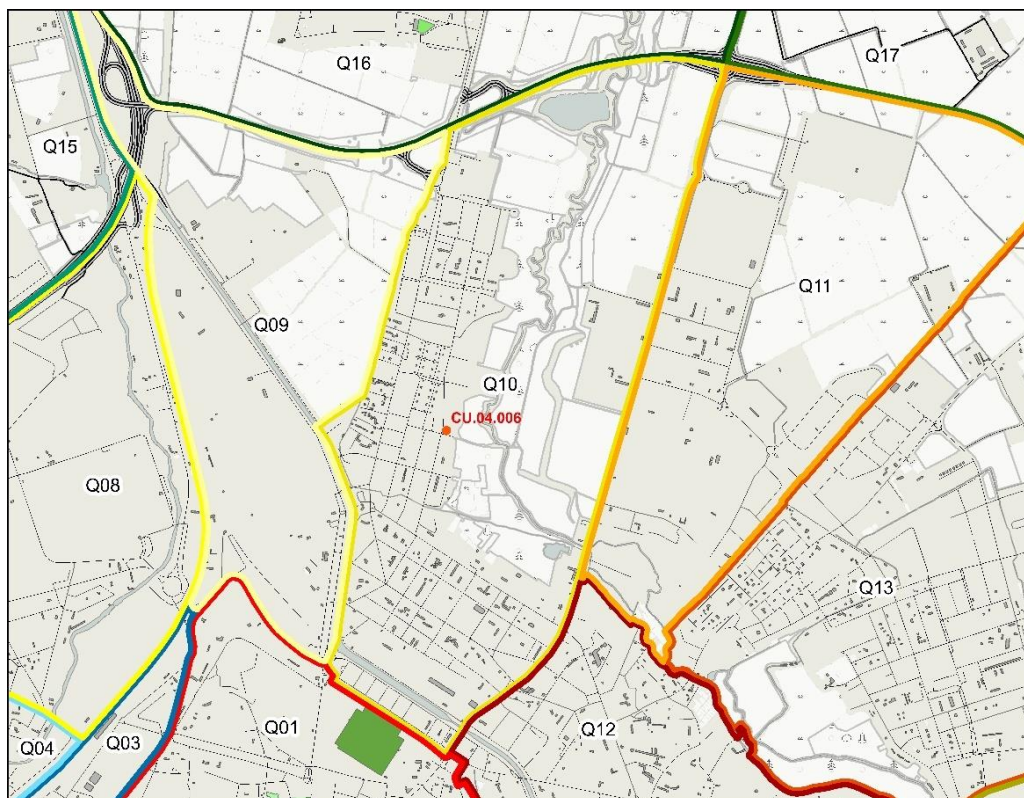
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.01.007	Area verde di via Pietro Michis	Verde attrezzato
VE.01.008	Area verde di via Cicco Simonetta - 02	Verde attrezzato
VE.01.026	Area verde di via Cicco Simonetta - 01	Verde attrezzato
VE.01.028	Area verde di via Ezechiele Acerbi	Verde attrezzato
VE.02.002	Area verde di via Bartolomeo Suardi	Verde attrezzato
VE.02.004	Area verde di via Mirko Cerise	Verde attrezzato
VE.03.015	Area verde di piazza Caduti del Lavoro	Verde connettivo
VE.03.016	Area verde di via fratelli Giuseppe e Luigi Lingiardi	Verde connettivo
VE.03.144	Area verde di via Cicco Simonetta 3	Verde connettivo
VE.04.009	Area verde di piazza Borgo Calvenzano	Verde di rappresentanza
VE.04.017	Area verde di via Alzaia (chiesa San Giuseppe) 3	Verde di rappresentanza
VE.04.037	Area verde di via Alzaia (chiesa San Giuseppe) 1	Verde di rappresentanza
VE.04.038	Area verde di via Alzaia (chiesa San Giuseppe)	Verde di rappresentanza
VE.05.018	Parco della Vernavola 2	Verde territoriale

STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SA.03.009	C.D.D. Naviglio – Torchietto	Servizi per persone con disabilità
SA.04.006	Casa Betania	Servizi per anziani
SA.05.005	A.P.S. Città Giardino	Centro di promozione sociale

CULTURA



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CU.04.006	Biblioteca Città Giardino	Biblioteche

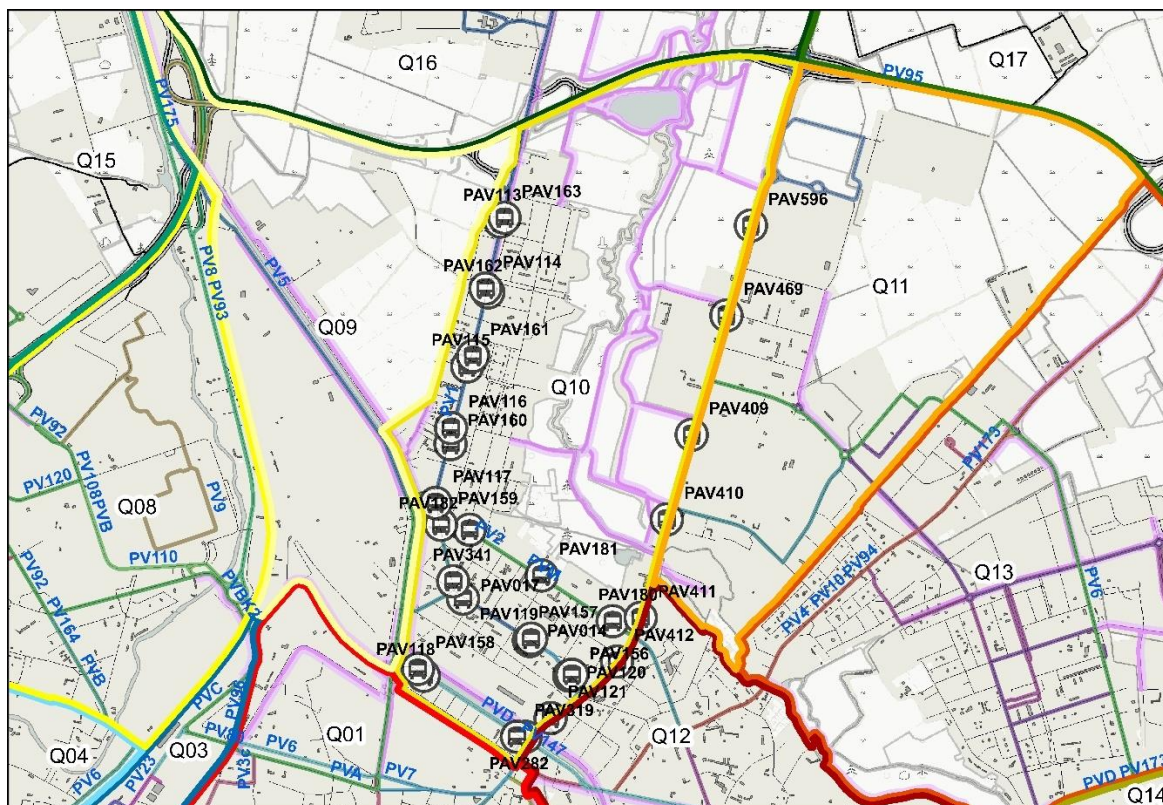
LUOGHI DI CULTO



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CR.01.010	Parrocchia del Santissimo Crocifisso	Chiesa Cattolica
CR.01.014	Parrocchia della Sacra Famiglia	Chiesa Cattolica
CR.01.032	Chiesa di San Giuseppe	Chiesa Cattolica
CR.04.003	Comunità cristiana	Comunità Cristiana

MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

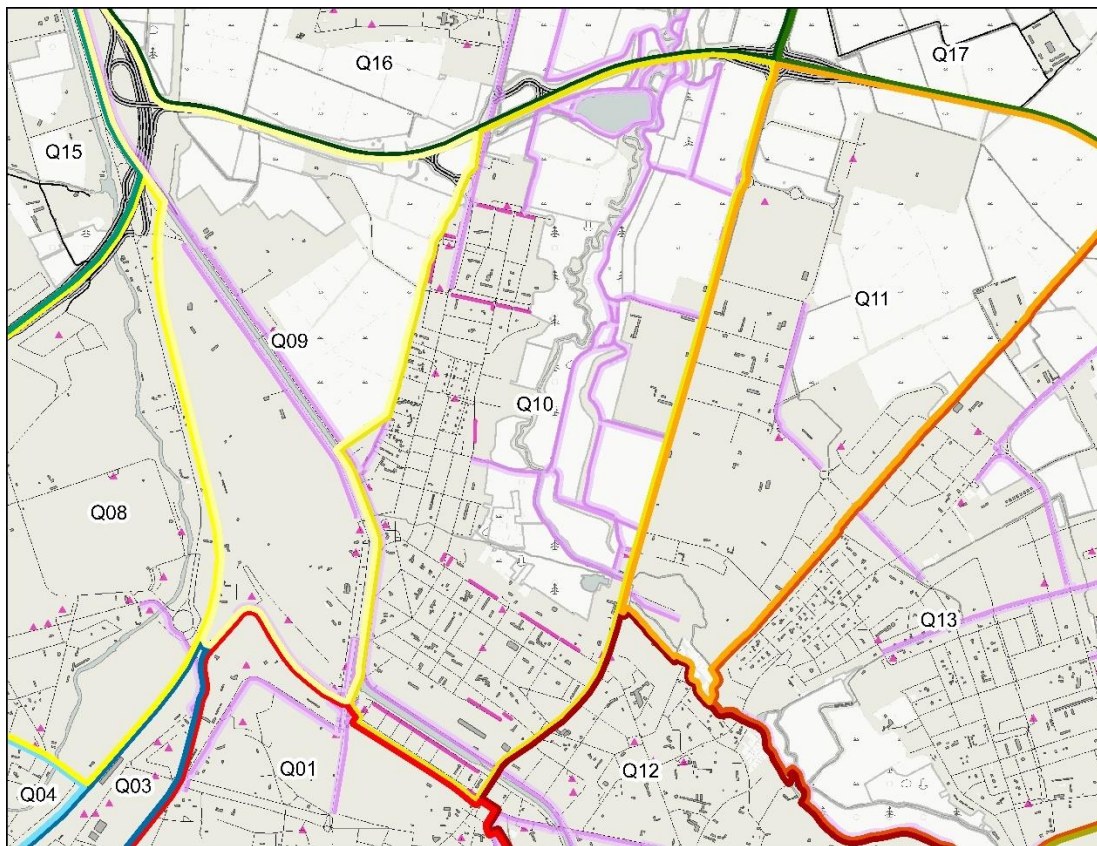


Linee autobus: 1, 2, 5, 7, 23

Fermate:

COD_FERM	NOME FERMATA	COD_FERM	NOME FERMATA
PAV282	Bligny/Tasso	PAV182	Folperti/S. Giuseppe
PAV319	Bligny/Morosi	PAV159	Scaramuzza/S. Giuseppe
PAV121	Tasso/Alzaia	PAV410	Della Torretta/Emilia
PAV118	Bligny/Borgo Calvenzano	PAV117	S. Giuseppe
PAV120	Ludovico il Moro/Tasso	PAV160	Olevano/Rossi
PAV156	Ludovico il Moro/Albani	PAV409	Vigentina, 17
PAV158	Bligny/Borgo Calvenzano	PAV116	Olevano/Da Vigevano
PAV412	Tasso/Bona di Savoia	PAV115	Olevano/Spelta
PAV014	Ludovico il Moro (IPSIA Cremona)	PAV161	Olevano/Caduti del Lavoro
PAV119	Ludovico il Moro/Marconi	PAV469	Vigentina/Piermarini
PAV157	Ludovico il Moro/Marconi	PAV162	Olevano/Andreoli
PAV180	Folperti/Torretta	PAV114	Olevano/Case Nuove de' Canonici
PAV411	Tasso/Della Torretta	PAV596	Vigentina/Cassani
PAV017	Ludovico il Moro/Cattaneo	PAV113	Olevano/Cerise
PAV341	Scaramuzza/Ludovico il Moro	PAV163	Olevano/Cerise
PAV181	Folperti/Marconi		

VIABILITA' REGOLAMENTATA



Piste ciclabili - 7.900 metri lineari

Parcheggi liberi – 873 stalli – 1 stallo disabili

Parcheggi in Z.S.R. – 7 stalli

PROGETTI APPROVATI E/O IN CORSO DI ATTUAZIONE

Il progetto di sistemazione di piazzale San Giuseppe è già finanziato con avanzo di amministrazione e nel POP. Prevede una grande isola di canalizzazione tra via Folperti e la via Olevano.



INTERVENTI PREVISTI NEL POP

CODICE INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
POP 185	SCUOLA MEDIA BOEZIO	Rifacimento di nr. 3 servizi igienici, completi di tutti gli accessori necessari, impianto elettrico, sanitari, rubinetterie, compreso porte interne a scigno, intonaci,	€ 200.000
POP183	SCUOLA MATERNA AQUILONE	- Rifacimento di nr. 1 servizio igienico, completo di tutti gli accessori necessari, impianto elettrico, sanitari, rubinetterie, compreso porte interne a scigno, intonaci, tinteggiatura e pulizia finale.	€ 150.000
POP 148	[E2] P.ZA MARCONI	Bando periferie. Riqualficazione [e1] p.le Tevere, [e2] p.za Marconi, [e3] p.le Torino, [e4] p.za via Francana, [e5] p.za La Scala	€ 558.745
POP184	SCUOLA PRIMARIA E D'INFANZIA STATALE "A. NEGRI";	Manutenzione straordinaria coperture, impianti, servizi igienici, serramenti	€ 150.000
POP231	SCUOLA ELEMENTARE ADA NEGRI	Riqualficazione energetica - sostituzione serramenti	€ 170.000
POP235	SCUOLA PRIMARIA PASCOLI	Manutenzione straordinaria per rifacimento solai e ricorso tetto	€ 160.000
POP075	PARCO VERNAVOLA	Realizzazione nuovo accesso via acerbi e parcheggio	€ 250.000

CRITICITÀ

Il Parco della Vernavola, corridoio ecologico che collega l'ambiente urbano con gli agroecosistemi circostanti, rappresenta uno degli elementi identitari della città ma anche lo spazio aperti più vissuto dalla popolazione cittadina e gravitante.

Le caratteristiche uniche e la versatilità di questo parco richiedono importanti investimenti in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria e il suo indice di utilizzazione impone di concentrare le risorse sul suo potenziamento, piuttosto che disperderli in interventi minori.

Via Acerbi rappresenta una delle principali porte di accesso al parco e meriterebbe una riqualificazione e valorizzazione anche con interventi sulla cartellonistica e valorizzazione dell'A.P.S. Città Giardino con la piccola biblioteca di quartiere.

Particolarmente difficoltosi risultano la percorribilità e gli attraversamenti ciclabili lungo Via Olevano.

Il Naviglio e Borgo Calvenzano rappresentano elementi identitari dalle potenzialità inespresse utili alla rigenerazione urbana con influenze positive non solo per il quartiere.

POTENZIALE DI RIGENERAZIONE

- L'intervento di rigenerazione sulle aree ex Necchi ha importanti ricadute, in particolare su via Olevano che potrà beneficiare della nuova radiale di collegamento Tangenziale/Viale Repubblica e consentire l'avvio di un importante progetto di rigenerazione del quartiere che vi si affaccia e si connette con la Vernavola.



- Riqualificazione portici di Borgo Calvenzano.
- Ex caserma di via Tasso
- Area verde di via Cicco Simonetta

PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

- Valorizzazione del Naviglio e di Borgo Calvenzano.

Mobilità

- Riqualificazione dei ponti sul Naviglio
- Riqualificazione urbanistica di via Olevano e delle sue connessioni con la Vernavola

Attraversamenti pedonali e ciclabili

- Potenziamento dei collegamenti ciclopedonali

Aree verdi

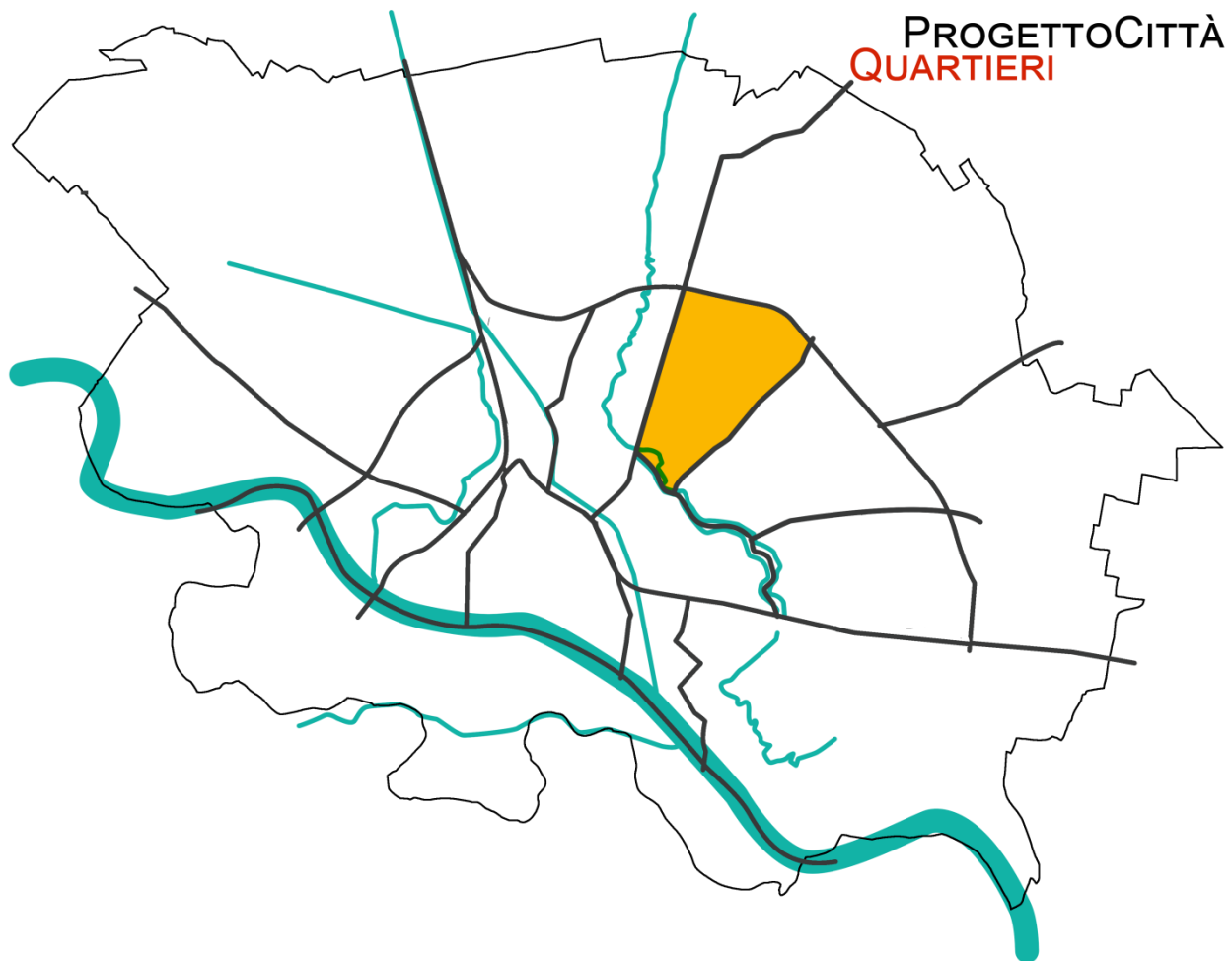
- Parco della Vernavola interventi di manutenzione sulla vegetazione e sull'area giochi, potenziamento dei percorsi ciclopedonali.
- Potenziamento C.R.E.A. Centro Regionale Educazione Ambientale
- Riqualificazione A.P.S. Città Giardino
- Interventi manutentivi e di efficientamento energetico alloggi ERP

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI

Si riportano i costi degli interventi di rigenerazione del patrimonio pubblico previsti nel progetto Quartieri:

n.	Descrizione	Tipo intervento	Tipo immobile	Importo
1	Valorizzazione del Naviglio e di Borgo Calvenzano.	Riqualificazione	Viabilità e aree pedonali	800.000 €
2	Riqualificazione dei ponti sul Naviglio	Riqualificazione	Viabilità e aree pedonali	1.000.000 €
3	Realizzazione Radiale di collegamento tra via Olevano e Viale Repubblica	Potenziamento	Viabilità e aree pedonali	6.815.000 €
3	Riqualificazione urbanistica di via Olevano	Riqualificazione	Attrezzature sportive	1.000.000 €
4	Interventi manutentivi e di efficientamento energetico alloggi ERP	Riqualificazione	Immobile	3.900.000 €
5	Potenziamento dei collegamenti ciclopedonali	Potenziamento	Percorsi pedonali e ciclopedonali	300.000 €
6	Parco della Vernavola interventi di manutenzione sulla vegetazione e sull'area giochi, potenziamento dei percorsi ciclopedonali.	Potenziamento	Parco	500.000 €
7	Potenziamento C.R.E.A. Centro Regionale Educazione Ambientale	Potenziamento	Immobile	500.000 €
8	Trasformazione del parco gioco di Via Pietro Michis	Riqualificazione	Parco	50.000 €
9	Riqualificazione A.P.S. Città Giardino	Riqualificazione	Immobile	200.000 €
			TOTALE	15.065.000 €

Q11



VIGENTINA VIA LARDIRAGO CAMPO CONI

Il quartiere Vigentina Lardirago è delimitato dalla via Vigentina, a ridosso del Parco della Vernavola, e dalla via Lardirago che costituiscono i due assi principali di viabilità.

Si presenta fortemente frammentato e si possono individuare due aree ben distinte: una con destinazione terziaria/produttiva/commerciale su via Vigentina e l'altra con destinazione prevalentemente residenziale verso via Lardirago.

Il quartiere ospita due impianti sportivi di rilevanza territoriale: il Palazzetto dello Sport Giuliano Ravizza che conta mensilmente circa oltre 20.000 tra fruitori del servizio sportivo e spettatori e il campo d'atletica affidato alla Società sportiva Atletica Cento Torri che ospita sia allenamenti di società sportive finalizzate alla partecipazione di competizioni della Federazione Italiana di Atletica Leggera. La pista del campo di atletica è utilizzata da iscritti alle società, dalle scuole, dagli amatori della FIDAL.



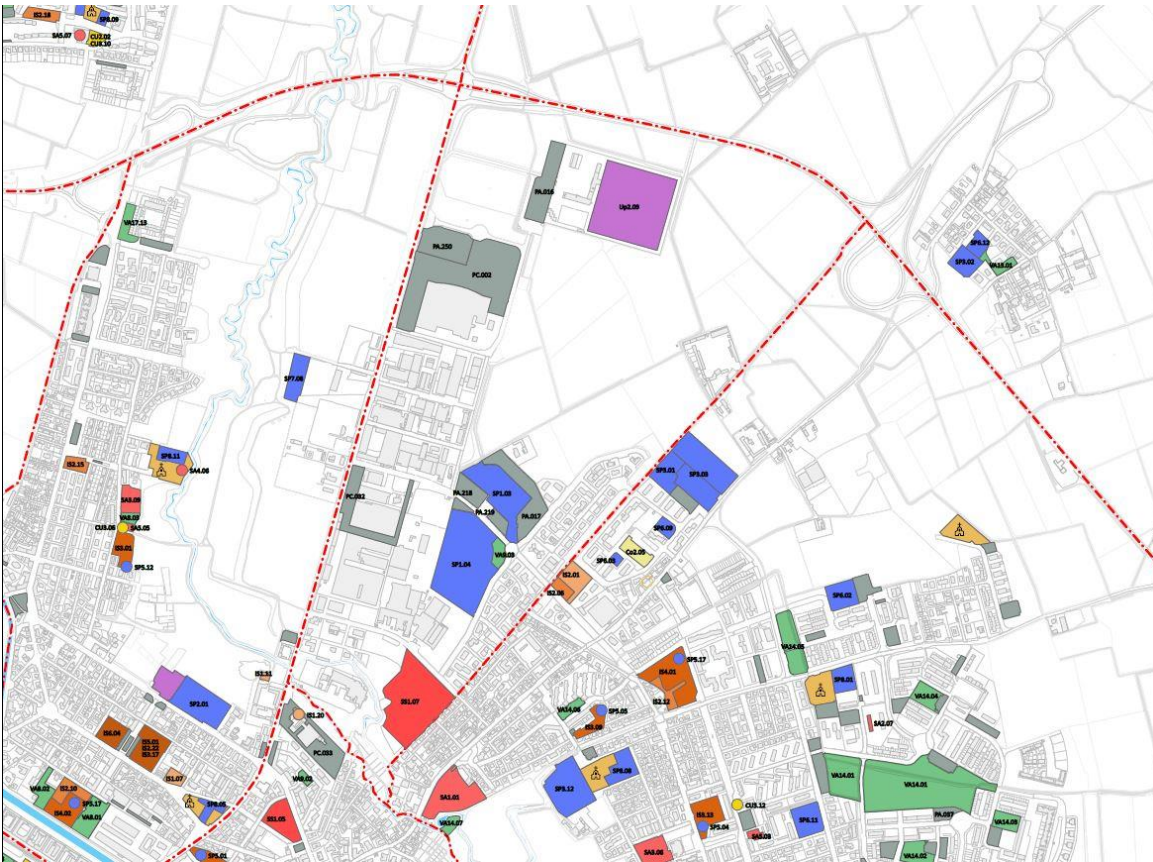
Q11_PROGETTO CITTÀ



Il quartiere inoltre rappresenta un polo attrattore anche per la presenza dell'Istituto Santa Margherita, dell'istituto penitenziario e di una grande struttura di vendita.

Il quartiere vede a sud la presenza della Roggia Vernavola in prossimità di cascina Torretta, ormai privata del suo fascino originario.

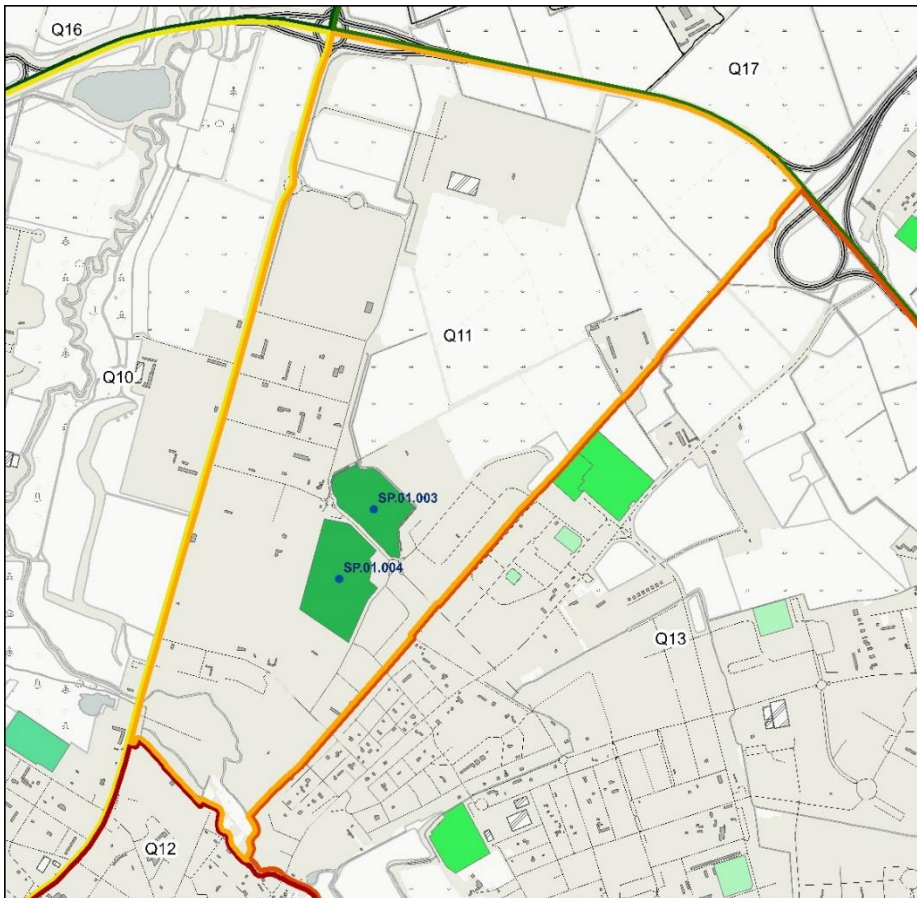
DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI



Q11

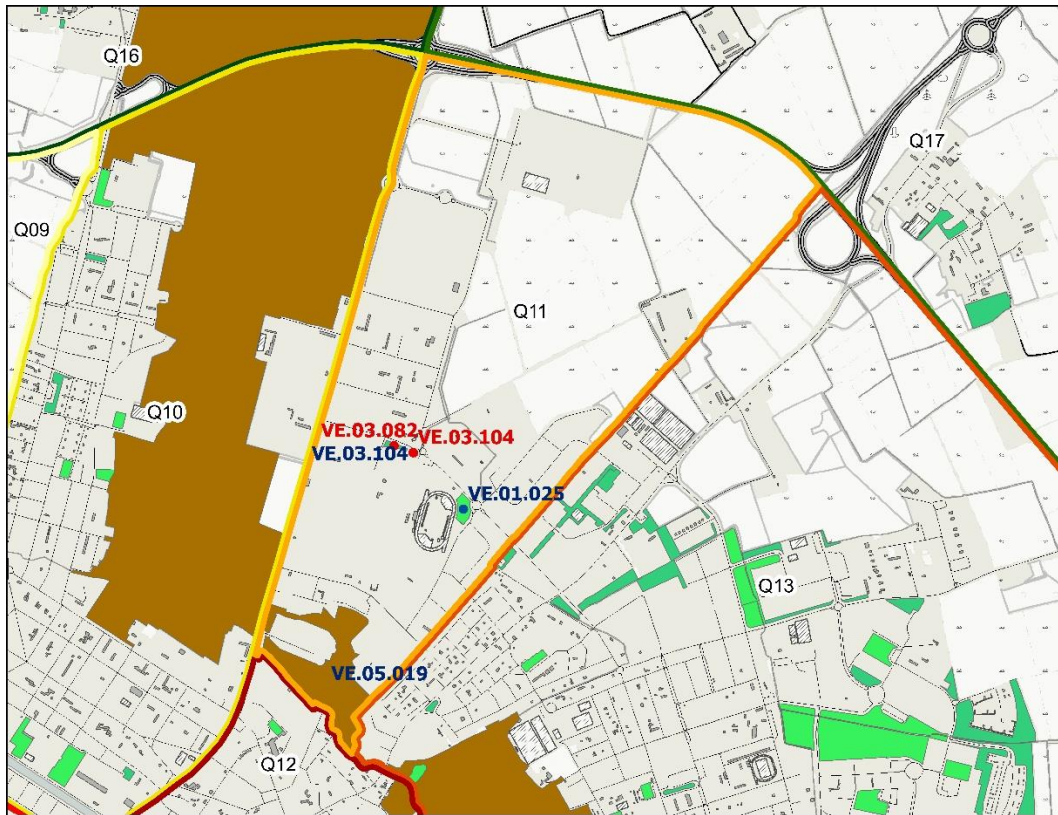
QUARTIERE

SPORT



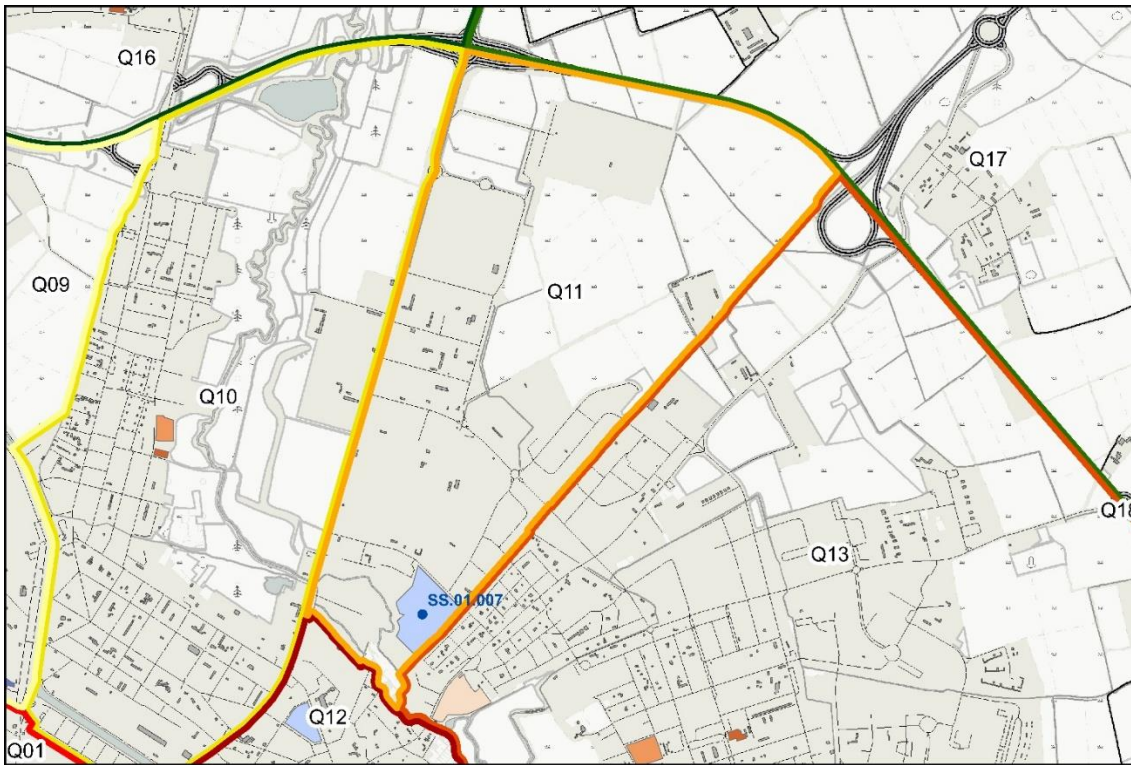
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SP.01.004	Campo di Atletica ex CONI	Impianti sportivi di rilevanza
SP.01.003	Palazzetto dello Sport Giuliano	Impianti sportivi di rilevanza

VERDE ATTREZZATO



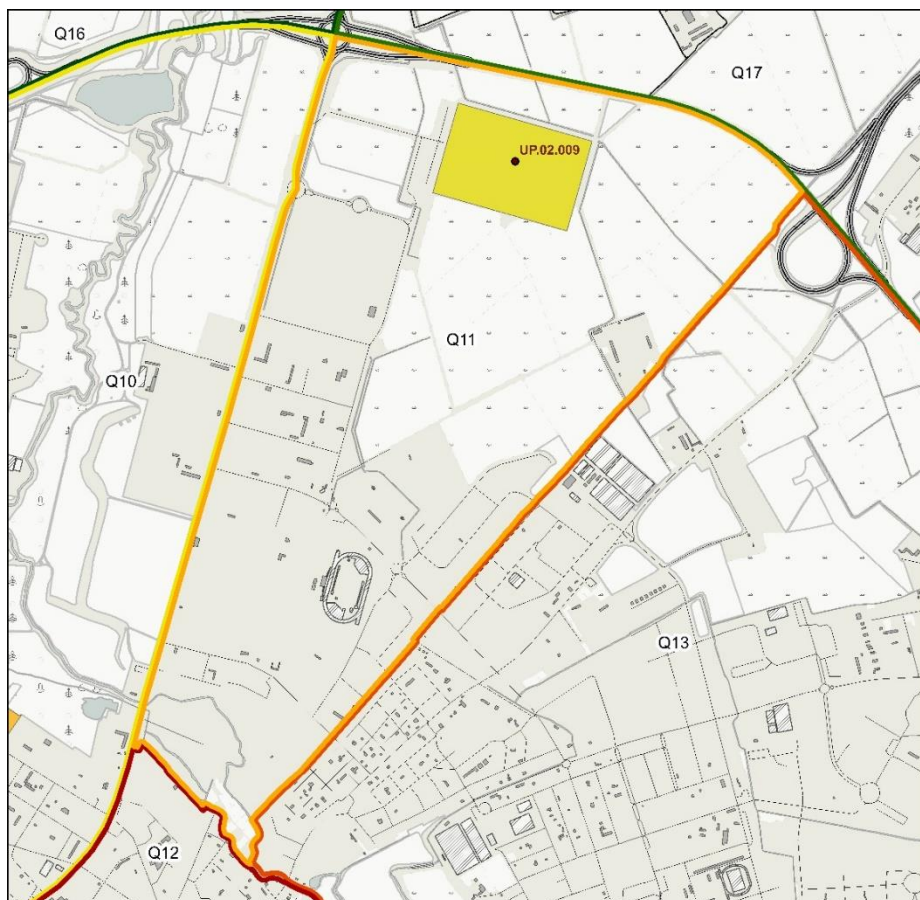
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.01.025	Area verde di via Claudio Treves - 02	Verde attrezzato
VE.03.082	Area verde di via Claudio Treves - 01	Verde connettivo

STRUTTURE SANITARIE



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SS.01.007	IDR Santa Margherita-A.S.P.	Struttura di ricovero e cura

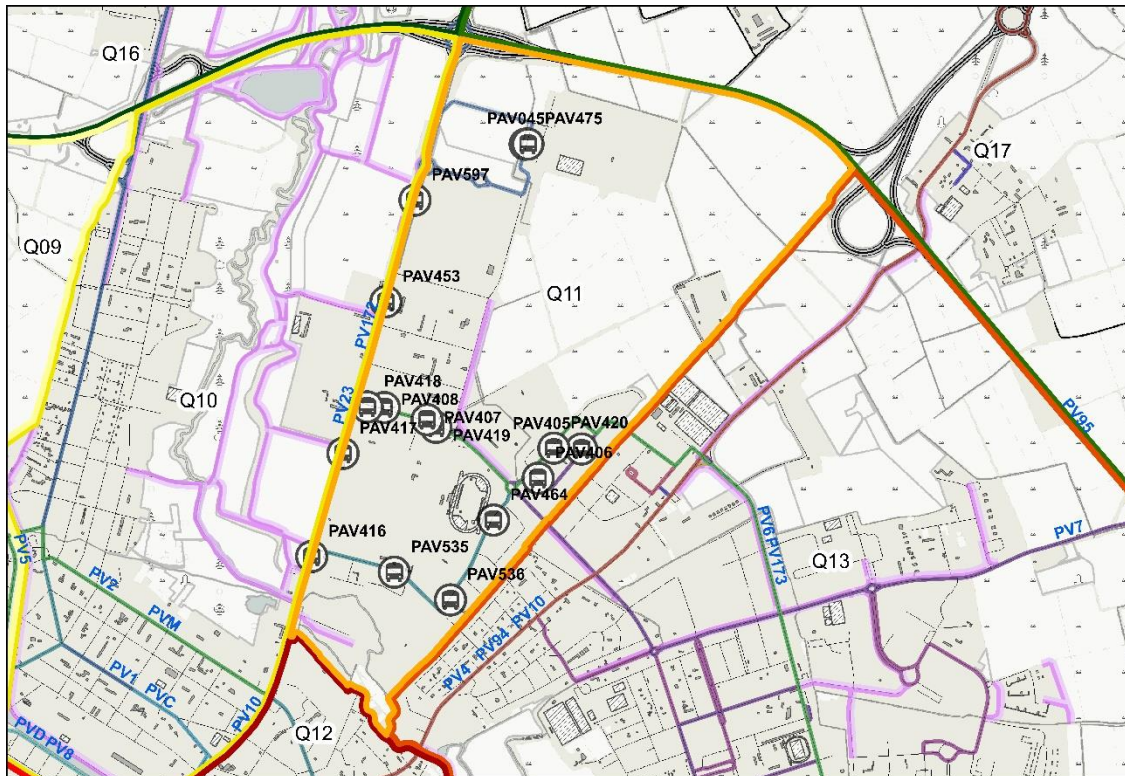
SERVIZI AMMINISTRATIVI



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
UP.02.009	Istituito Penitenziario	Forze dell'Ordine

MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

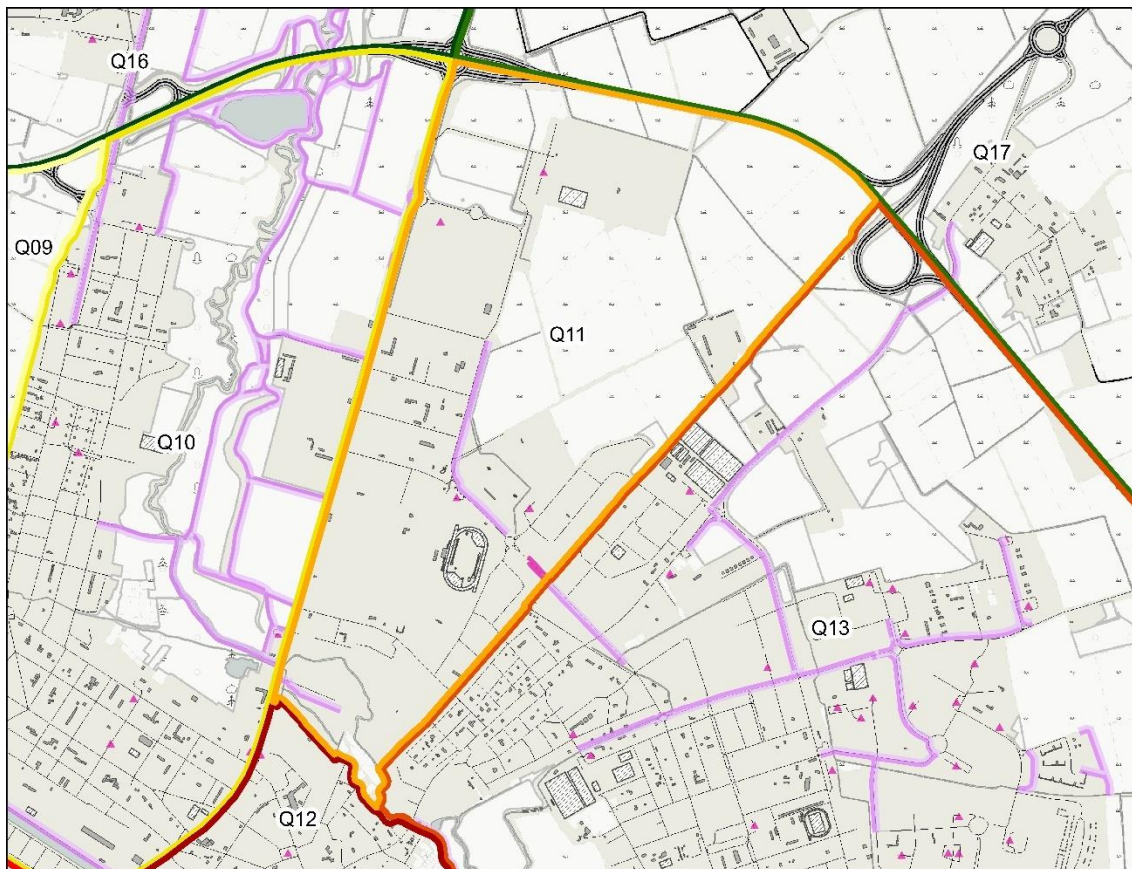


Linee autobus: 1, 2, 4, 7, 10, 23

Fermate:

COD_FERM	NOME FERMATA
PAV536	Marchesi/Emilia
PAV535	Emilia
PAV416	Torretta/Emilia
PAV464	Marchesi/Basilicata
PAV406	Ceva/Marchesi
PAV417	Vigentina, 17
PAV405	Ceva, 16
PAV420	Marchesi
PAV419	Treves/Ortaglia Ospedale
PAV407	Treves/Ortaglia Ospedale
PAV408	Treves/Vigentina
PAV418	Treves/Vigentina
PAV453	Vigentina/Piermarini
PAV597	Vigentina/Cassani
PAV045	Vigentina (Casa Circondariale)
PAV475	Vigentina (Casa Circondariale)

VIABILITA' REGOLAMENTATA



Zone a Traffico Limitato	Parcheggi privati ad uso pubblico
Zone di Sosta Regolamentata	PENSILE
Telecamere Varchi	rampa
Stalli per Invalidi	Rete ferroviaria
Colonnine Parcometri	Area circolazione veicolare
Parcheggi	BANCHINA
Stalli di Sosta	FASCIA DI SOSTA LATERALE
Parcheggi liberi	ISOLE DI TRAFFICO A RASO
Parcheggi a sosta regolamentata	
Parcheggi in concessione	

Piste ciclabili – 1.600 metri lineari

Parcheggi liberi – 776 stalli – 6 stalli per disabili

INTERVENTI PREVISTI NEL POP

CODICE INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
POP154	PALARAVIZZA	Risanamento conservativo, l'adeguamento normativo e l'efficientamento energetico delle strutture esistenti	€ 618.000
POP226	PALARAVIZZA	- Sostituzione degli strati di impermeabilizzazione coperture - Verifica della funzionalità e uscite di sicurezza - Controsoffitto	€ 900.000

CRITICITÀ

Il palazzo dello sport "Giuliano Ravizza", noto come PalaRavizza, costruito all'inizio degli anni ottanta, ospita le partite interne del Pavia Calcio a 5, Pavia Basket. L'impianto impegna ogni anno l'Amministrazione in lavori di manutenzione.

Dal punto di vista viabilistico la via Vigentina è spesso congestionata.

Frammentarietà dei collegamenti ciclopedonali.

Il Parco del Gioco Ritrovato nasceva nel 2005 per far rivivere il gioco di una volta, coinvolgere settori della cittadinanza per costruire con il legno le strutture per bambini, rivalutare le zone limitrofe. Un parco che voleva essere una rarità per il mondo dell'infanzia, legato alla cultura e alla memoria del passato, un luogo che avrebbe voluto restituire ai genitori e ai nonni i giochi che una volta si facevano in strada e nei cortili e invitare i più piccoli al piacere della scoperta.

Non ci sono scivoli e altalene ma fucili di carta caricati con l'elastico, piste per le biglie, scacchi giganti, castelli di legno, arredi realizzati tutti dalla Casa del Giovane, che per un periodo, prima di ricadere nell'oblio, ha aiutato a tenere aperto il parco e a mantenerlo.

Dopo la riapertura del 2012, questo parco continua ad essere l'immagine del degrado, frequentato più da adulti accompagnati dai loro cani che da bambini, le due cassette che dovrebbero contenere i giochi di una volta definitivamente chiuse, i cartelli irrimediabilmente rovinati e la pista per le biglie inutilizzabile.

Per la realizzazione e per la riapertura del Parco era stato coinvolto Giorgio Reali, giocolo, inventore di giochi e progettista di spazi verdi idonei a giochi "senza strutture fisse", fondatore dell'Accademia del gioco dimenticato, coordinatore del progetto "Città in gioco", l'Associazione fra le Città italiane che hanno musei per i bambini... Per Salani aveva pubblicato con Niccolò Barbiero "Il giardino dei giochi dimenticati" e "Il nonno libro", due manuali ad uso di grandi e piccoli per non dimenticare e divertirsi anche oggi con i giochi di ieri.

PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

- Potenziamento collegamenti ciclopedonale;
- Riqualificazione Parco del gioco ritrovato.

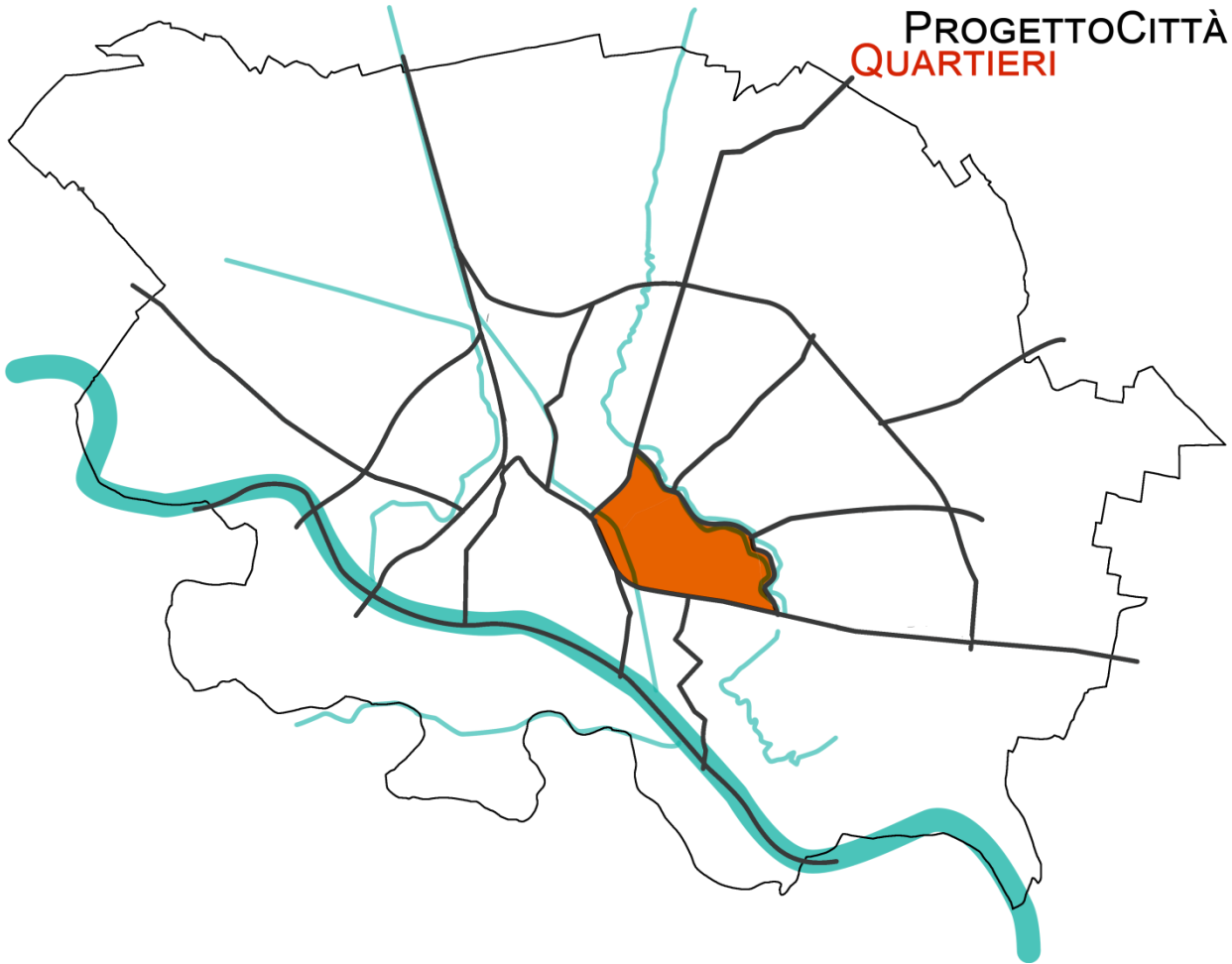
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI

Si riportano i costi degli interventi di rigenerazione del patrimonio pubblico previsti nel progetto Quartieri:

n.	Descrizione	Tipo intervento	Tipo immobile	Importo
1	Potenziamento collegamenti ciclopedonale versi	Potenziamento	Percorsi pedonali e ciclopedonali	300.000 €
2	Riqualificazione Parco del gioco ritrovato	Riqualificazione	Parco	50.000 €
			TOTALE	350.000 €

Q12

PROGETTOCITTÀ
QUARTIERI



SAN GIOVANNINO VIALE CAMPARI DOGANA

Delimitato dalla ferrovia Pavia-Codogno e dalla roggia Vernavola, il quartiere San Giovannino è fortemente caratterizzato dalla presenza del Cimitero Monumentale e dal nucleo costituito dall'ex Dogana e dal blocco servizi di ASM Pavia.

La viabilità si struttura su Viale Campari e Via S. Paolo/Via S. Giovannino, lungo i quali si sviluppa il tessuto residenziale.

In questo tratto il Naviglio è stato ben recuperato grazie alla realizzazione della pista ciclabile che costeggia la riva sinistra, progetto del Comune.

L'ex Dogana con i suoi 98.000 mq di aree disponibili alla rigenerazione, si trova in una posizione di grande interesse paesaggistico per la sua vicinanza al parco della Vernavola e rappresenta uno dei possibili nodi di riconnessione ecologica.

L'area è attualmente occupata dagli edifici della ex Dogana in fase di dismissione e da altre strutture destinate prevalentemente ad attività di logistica e commercio. A sud ovest il comparto si confronta con il retro del Cimitero monumentale.

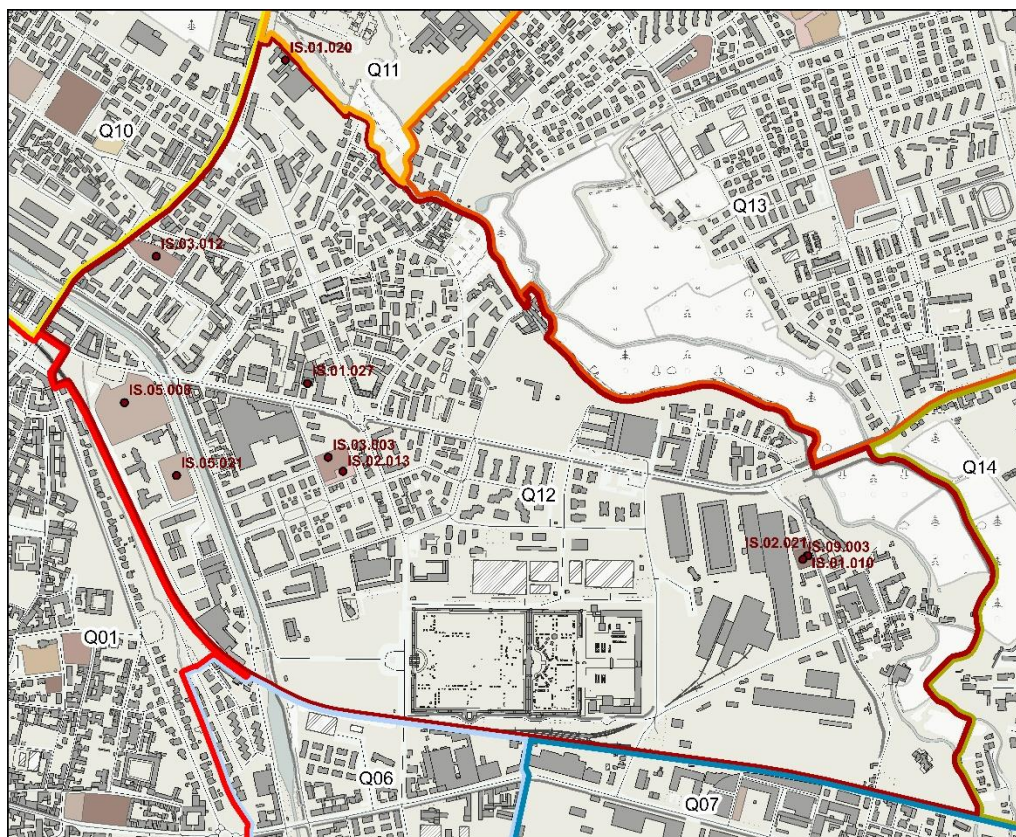
Via Campari è asse di attraversamento rilevante che connette l'area direttamente al Castello Visconteo. Via Veneroni svolge una funzione di collegamento in direzione Nord Sud.



Q12_PROGETTO CITTÀ

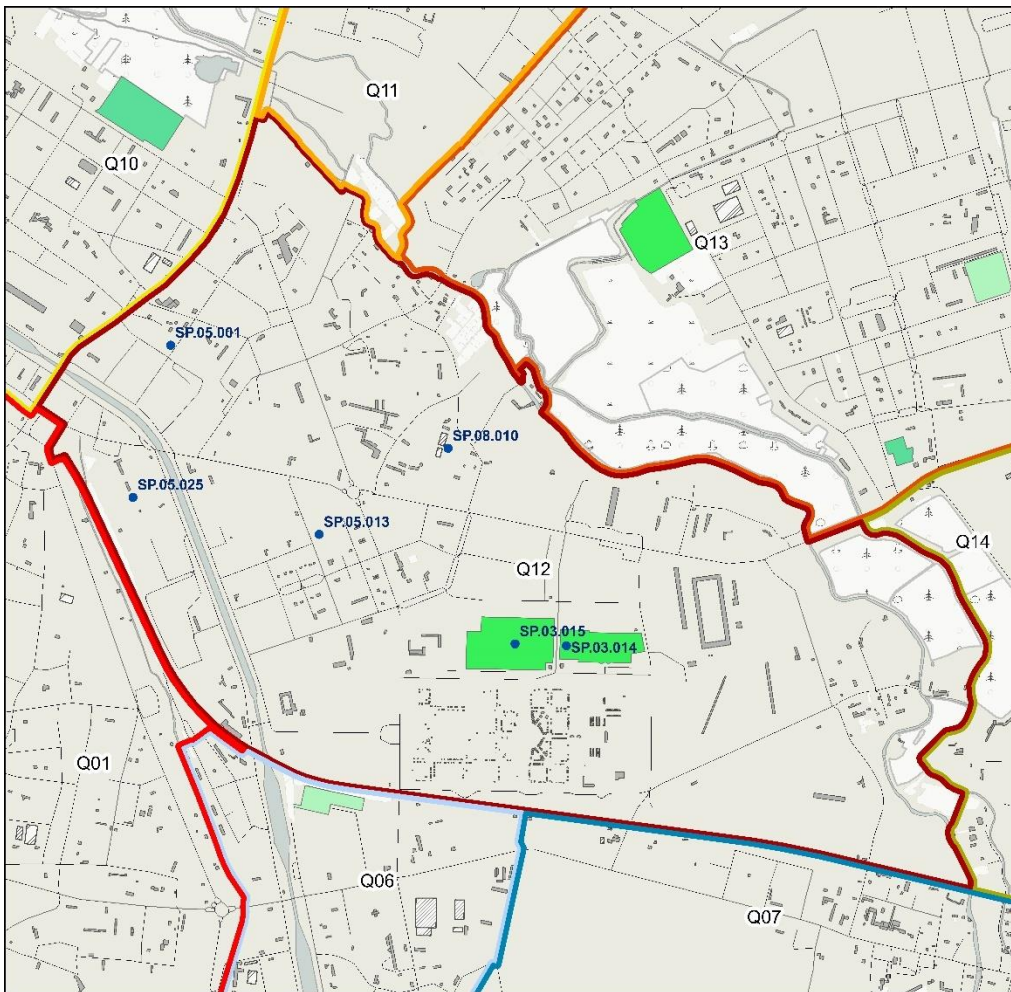


ISTRUZIONE



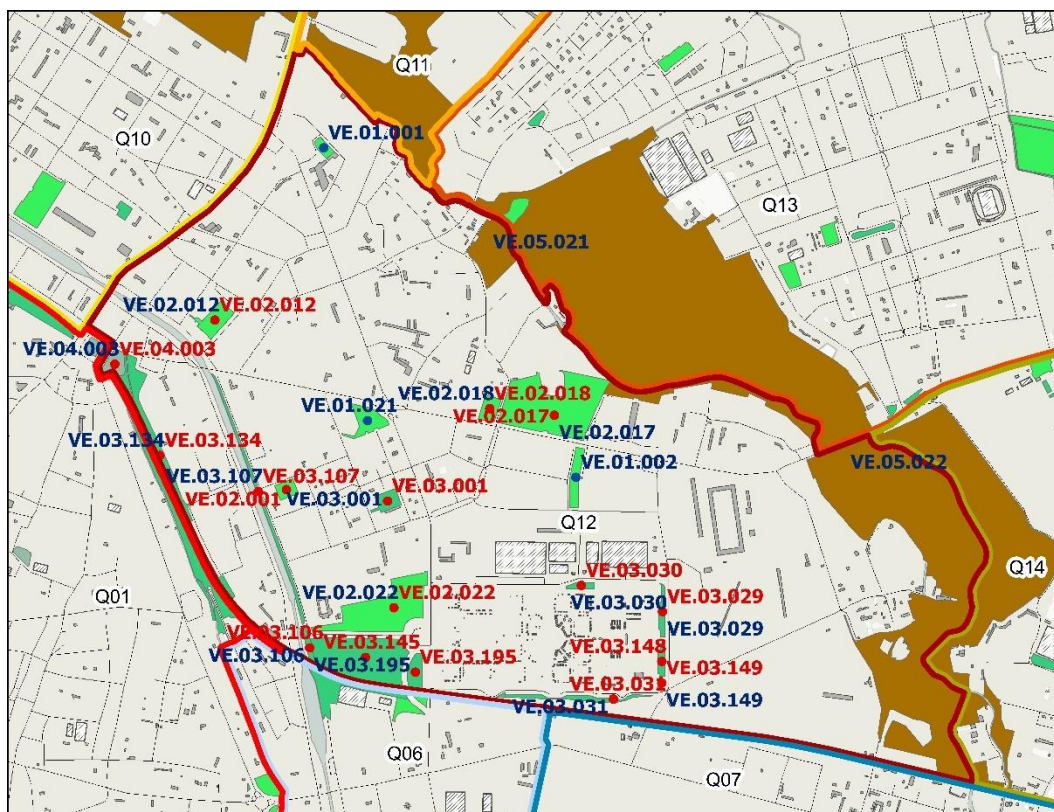
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
IS.01.010	Il Cucciolo	Asilo nido
IS.01.020	Qui Quo Qua	Asilo nido
IS.01.027	La Trottola	Asilo nido
IS.02.013	Manara	Scuola dell'infanzia
IS.02.021	Il cucciolo	Scuola dell'infanzia
IS.03.003	Cabral	Scuola primaria
IS.03.012	Pascoli	Scuola primaria
IS.05.008	Istituto professionale Cossa – Sede	Scuola secondaria di secondo
IS.05.021	ESEDIL - Sede distaccata	Scuola secondaria di secondo
IS.09.003	Il Cucciolo	Comprensivo

SPORT



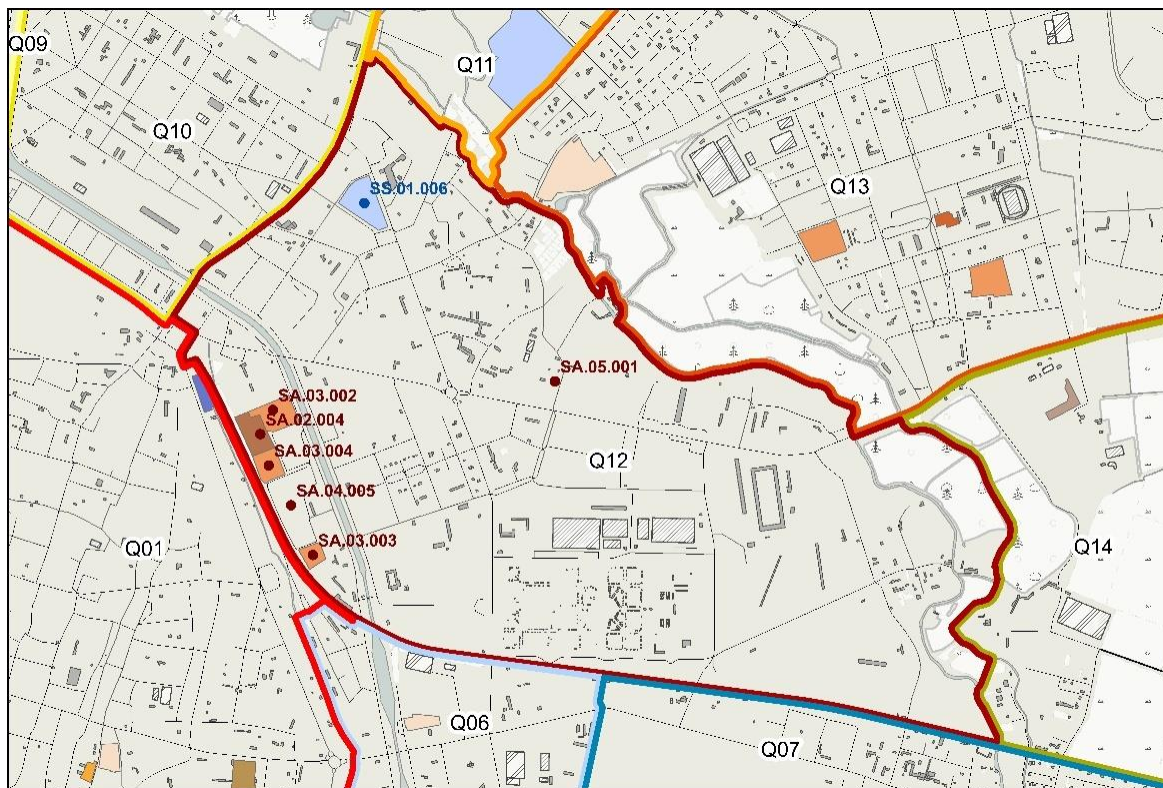
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SP.03.014	Campi da calcio - via Stafforini	Impianti sportivi minori
SP.05.001	Scuola primaria Pascoli	Impianti sportivi
SP.05.013	Scuola primaria Cabral	Impianti sportivi
SP.05.025	Scuola secondaria di secondo grado Cossa - sede	Impianti sportivi
SP.08.010	Oratorio Santo Spirito	Impianti sportivi oratoriali
SP.03.015	Campi da calcio - via Stafforini	Impianti sportivi minori

VERDE ATTREZZATO



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.01.001	Area verde di via Ludovico Ariosto	Verde attrezzato
VE.01.002	Area verde di via Leonardo Gerla	Verde attrezzato
VE.01.021	Area verde di via Camillo Campari	Verde attrezzato
VE.02.001	Area verde di via Brigata Pavia	Verde attrezzato
VE.02.012	Area verde di piazzale Abele e Giuliana Boerchio	Verde attrezzato
VE.02.017	Area verde di via Camillo Campari (sede Corpo Forestale)	Verde attrezzato
VE.02.018	Area verde di via Camillo Campari - 02	Verde attrezzato
VE.02.022	Area verde di via San Giovannino	Verde attrezzato
VE.03.001	Area verde di via Enrico Bignami	Verde connettivo
VE.03.029	Area verde di via Giovanni Antonio Veneroni	Verde connettivo
VE.03.030	Area verde di via Carlo Stafforini	Verde connettivo
VE.03.031	Area verde di via Otto Marzo (Cimitero San Giovannino)	Verde connettivo
VE.03.106	Area verde di viale Sicilia 2	Verde connettivo
VE.03.107	Area verde di viale Sicilia 3	Verde connettivo
VE.03.134	Area verde di viale Sardegna	Verde connettivo
VE.03.145	Area verde di via Angelo Savoldi 1	Verde connettivo
VE.03.148	Area verde di via Giovanni Antonio Veneroni 2	Verde connettivo
VE.03.149	Area verde di via Giovanni Antonio Veneroni 3	Verde connettivo
VE.03.195	Area verde di via Angelo Savoldi 2	Verde connettivo
VE.04.003	Area verde di piazza Emanuele Filiberto di Savoia - 01	Verde di rappresentanza
VE.05.021	Parco della Vernavola 5	Verde territoriale
VE.05.022	Parco della Vernavola 6	Verde territoriale

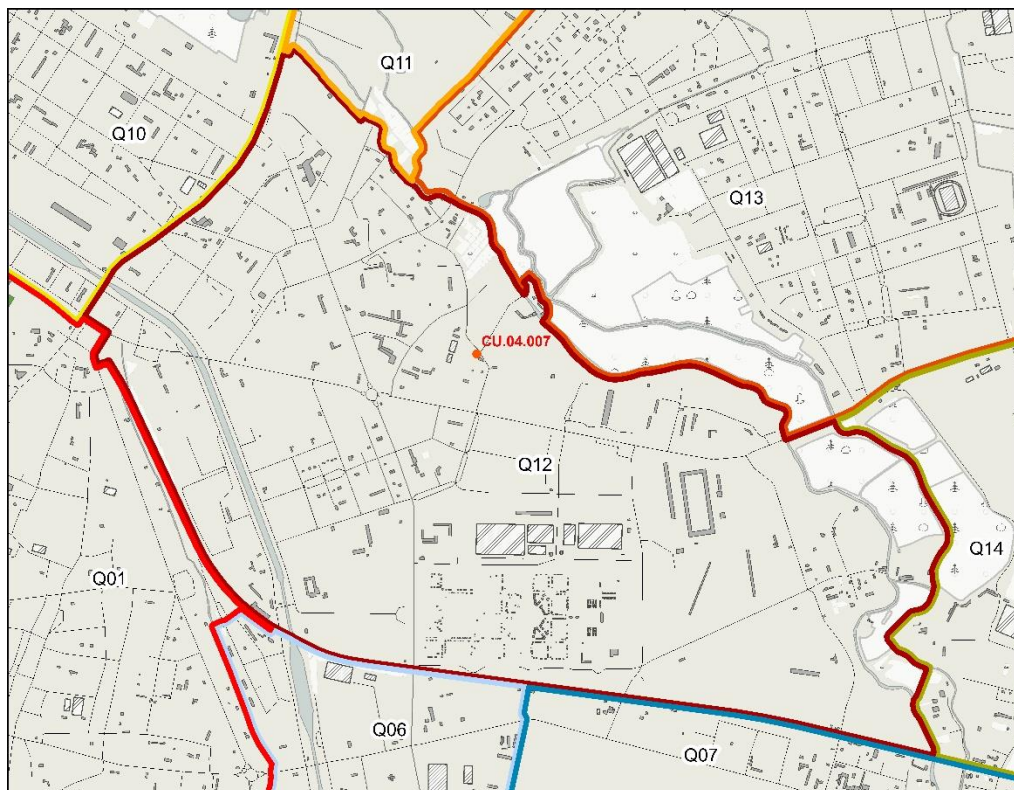
STRUTTURE SANITARIE e SOCIO ASSISTENZIALI



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SS.01.006	C.D.C. Istituto di Cura Città di Pavia	Struttura di ricovero e cura

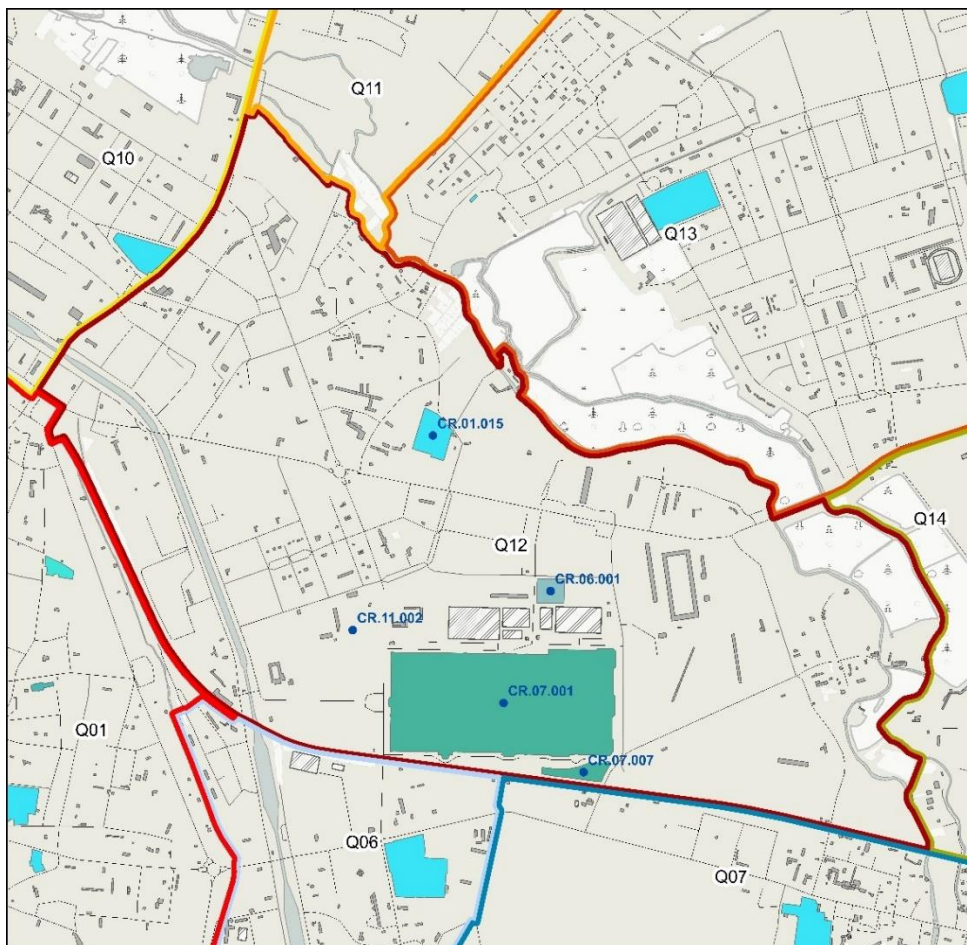
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SA.02.004	Villaggio San Francesco	Servizi per adulti
SA.03.002	R.S.D. Airone	Servizi per persone con disabilità
SA.03.003	C.D.S.P. Le Ninfee	Servizi per persone con disabilità
SA.03.004	C.D.D. Le Betulle	Servizi per persone con disabilità
SA.04.005	Case per anziani ALER	Servizi per anziani
SA.05.001	A.P.S. Bargiggia	Centro di promozione sociale

CULTURA



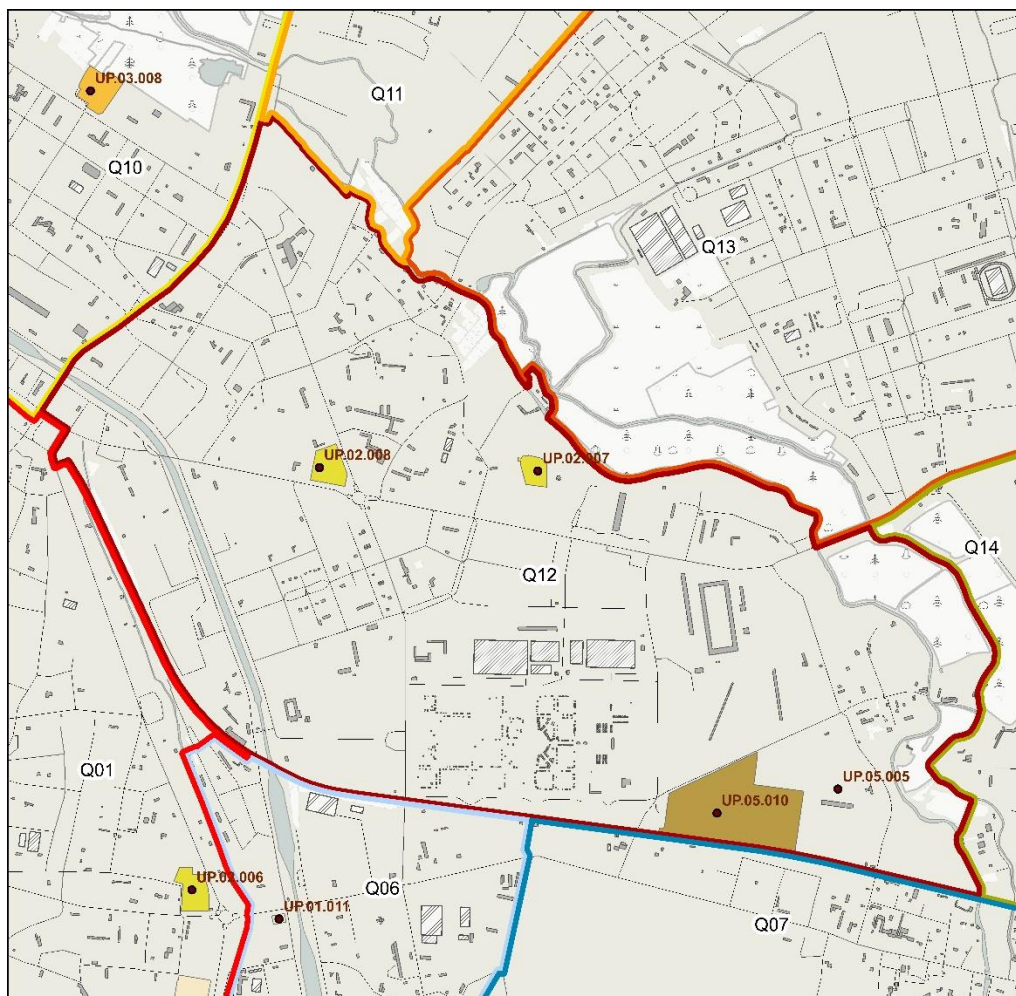
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CU.04.007	Biblioteca Aldo Dolcini	Biblioteche

LUOGHI DI CULTO



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CR.01.015	Parrocchia dello Spirito Santo	Chiesa Cattolica
CR.06.001	Casa funeraria	Casa Funeraria
CR.07.001	Cimitero Maggiore	Cimitero
CR.07.007	Cimitero degli animali	Cimitero
CR.11.002	Moschea Muslim	Moschea Islamica

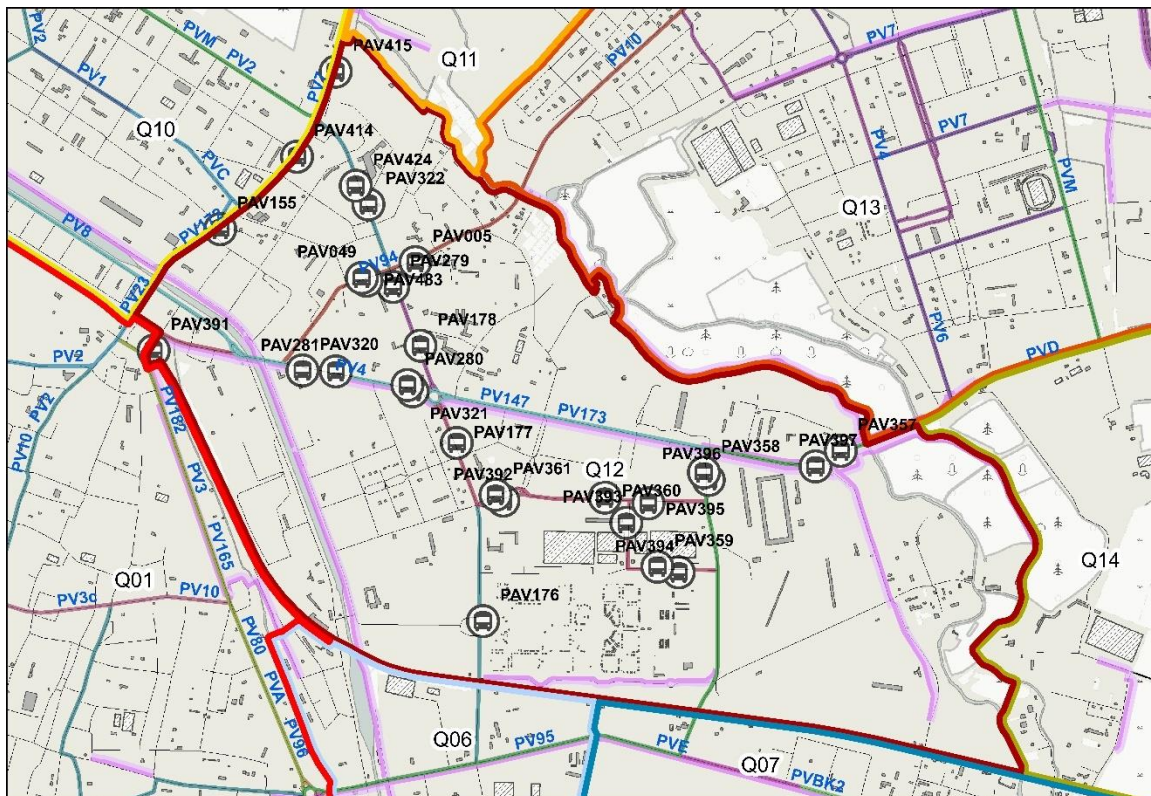
SERVIZI AMMINISTRATIVI



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
UP.02.007	Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato	Forze dell'Ordine
UP.02.008	Comando Provinciale Vigili del Fuoco	Forze dell'Ordine
UP.05.005	Uffici A.S.M.	Altri servizi
UP.05.010	Deposito autobus	Altri servizi

MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

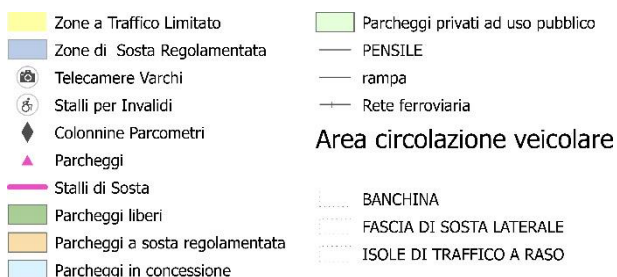
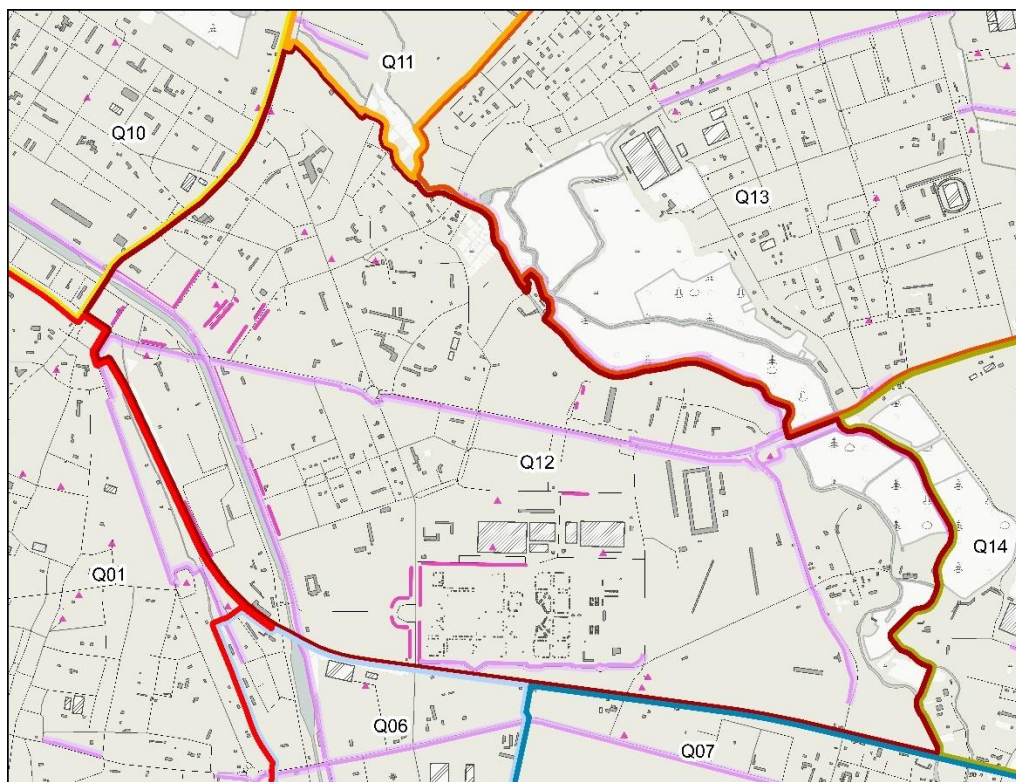


Linee autobus: 1, 2, 4, 6, 7, 10, 23

Fermate:

COD_FERM	NOME FERMATA
PAV176	S. Giovannino (Cimitero)
PAV394	Stafforini (Cimitero)
PAV359	Stafforini (Cimitero)
PAV393	Dolcini (Fu Gerla)/Ciapessoni
PAV395	Ciapessoni/Dolcini (Fu Gerla)
PAV392	Ingrao/S.Giovannino
PAV360	Ciapessoni/Dolcini (Fu Gerla)
PAV361	Ingrao/S.Giovannino
PAV396	Veneroni/Ciapessoni
PAV358	Veneroni/Ciapessoni
PAV397	Campari/Villa Eleonora
PAV357	Campari/Villa Eleonora
PAV177	S. Giovannino/Fiorentini
PAV321	Campari/S.Giovannino

VIABILITA' REGOLAMENTATA



Piste ciclabili - 5.500 metri lineari

Parcheggi liberi – 1.283 stalli – 2 stalli per disabili

Parcheggi in Z.S.R. – 28 stalli – 1 stallo per disabili

Zone a viabilità regolamentata - 420 ml

INTERVENTI PREVISTI NEL POP

CODICE INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
POP 184	SCUOLA PRIMARIA CABRAL	Manutenzione straordinaria Coperture, impianti, servizi igienici, serramenti Importo da dividere con altre	€ 150.000

CRITICITÀ

In questo ambito urbano la ferrovia e il naviglio costituiscono barriere. I punti di attraversamento della ferrovia sono in corrispondenza dei passaggi a livello di via S. Giovannino, via Donegani e viale Sardegna.

In relazione alle condizioni già critiche della viabilità e della previsione di incremento del carico urbanistico conseguente alla trasformazione dell'area ex Snia ed ex Dogana, è necessaria la risoluzione di almeno uno degli attraversamenti ferroviari di Viale Montegrappa e l'adozione di soluzioni viabilistiche che permettano di assorbire i maggiori carichi urbanistici.

La ciclopedonale lungo Viale Campari è pressoché continua e si connette con i percorsi della Vernavola e con le piste presenti in Viale Venezia e via Villa Serafina. Il recente intervento urbanistico di via Savoldi ha permesso di evidenziare un percorso ciclopedonale anche lungo via S. Giovannino/via Savoldi. Viale Campari richiederebbe comunque interventi di manutenzione dei marciapiedi e delle ciclabili.

Le due grandi aree verdi ai lati di Viale Savoldi (di fronte al Cimitero Monumentale) erano sorte come area ludico-sportiva di quartiere, per la carenza di strutture accessorie e contenute dimensioni, non può ospitare attività permanenti. Le attività sportive locali non hanno dimostrato alcun interesse alla fruizione.

Interamente riqualificato con nuove strutture e recintato a metà 2016, il parco giochi di viale campari rappresenta una delle dotazioni migliori della città in termini di aree verdi attrezzate. Molto ombreggiato, si trova nelle vicinanze di una scuola primaria e di una scuola d'infanzia.

Critica la situazione del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, per insufficienza di spazi, sicurezza ed efficienza dei servizi.

POTENZIALE DI RIGENERAZIONE

- Proposta di Programma Integrato di Intervento in variante al PGT vigente, riguardante il sub-ambito AD 3 a dell'Area di Trasformazione AD3 - Dogana del Documento di Piano, con realizzazione del Parco urbano e della Scuola media inferiore.
- Piano Attuativo ex FIAT, con riqualificazione di Viale Campari e connessioni ciclabili con la città e la riqualificazione ad alloggi ERP degli immobili confiscati in via Villa Flavia
- Edificio di proprietà del Comune di Pavia in Viale Sardegna, 76 destinato alla macellazione gestito dalla ditta Comap fino alla fine del 2014. La maggior parte delle aree dell'ex Macello erano già state recuperate tramite una convenzione tra Comune e Aler per la realizzazione di alloggi ERP
- Area Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Pavia

PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

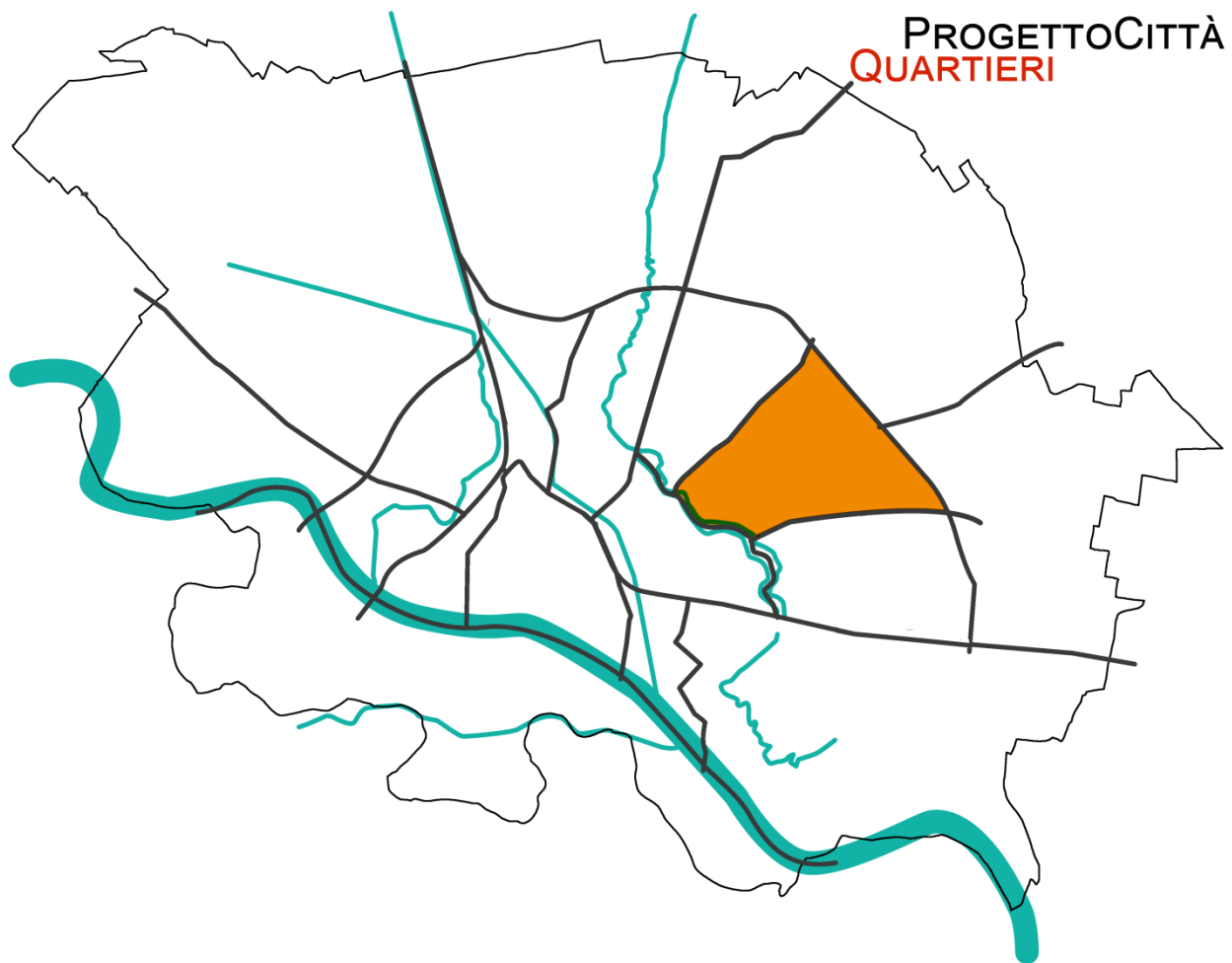
- Potenziamento Parco del geofisico;
- Ricollocazione del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Pavia;
- Riqualificazione Aree verdi ai lati di Viale Savoldi (di fronte al Cimitero Monumentale);
- Nuovi alloggi ERP in area comunale ex macello finanziati dal PINQUA ad Aler;
- Area verde di via Brigata eliminazione altalena e diversa destinazione.

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI

Si riportano i costi degli interventi di rigenerazione del patrimonio pubblico previsti nel progetto Quartieri:

n.	Descrizione	Tipo intervento	Tipo immobile	Importo
1	Potenziamento Parco del geofisico	Potenziamento	Parco	100.000 €
2	Riqualificazione Aree verdi ai lati di Viale Savoldi (di fronte al Cimitero Monumentale)	Riqualificazione	Parco	200.000 €
3	Area verde di via Brigata eliminazione altalena e diversa destinazione	Riqualificazione	Parco	50.000 €
			TOTALE	350.000 €

Q13



VALLONE CROSIONE CASCINA MAESTA' DOSSO VERDE

Il Vallone è quartiere prevalentemente residenziale: nella parte ovest caratterizzato da un tessuto denso formato da villette mono e bifamiliari e piccoli condomini, a est complessi edilizi più articolati e a minore densità.

Il piano regolatore generale redatto da Astengo e Campos Venuti individua nel 1978 le principali aree di sviluppo residenziale nel territorio est della città. Lo sviluppo della periferia di Pavia che è stato condotto per lungo tempo secondo modalità frammentarie viene realizzato con piani esecutivi: è la stagione dell'edilizia residenziale pubblica convenzionata-agevolata secondo le leggi 167/62 e 457/78 e del Piano Peep Vallone (Via De Gasperi, 1988). Nel 1976 - 77 furono realizzati asili nido e scuole materne.

Sviluppo per la maggior parte, con esclusione di rare eccezioni, caratterizzato dall'assenza di un disegno unitario ed di un modello urbano di riferimento.



Q13_PROGETTO CITTÀ



Il quartiere ha ampi spazi verdi e numerosi servizi legati all'istruzione e alle attività socio-assistenziali.

L'enorme espansione degli anni 80 ha saturato il quartiere con residenze di ogni tipologia, forma, volumetria, morfologia: villette a schiera variamente orientate – parallele, a ventaglio, ruotate, edifici in linea a delimitare tratti di strade o corti/piazze/slarghi con portici.

Q13 QUARTIERE

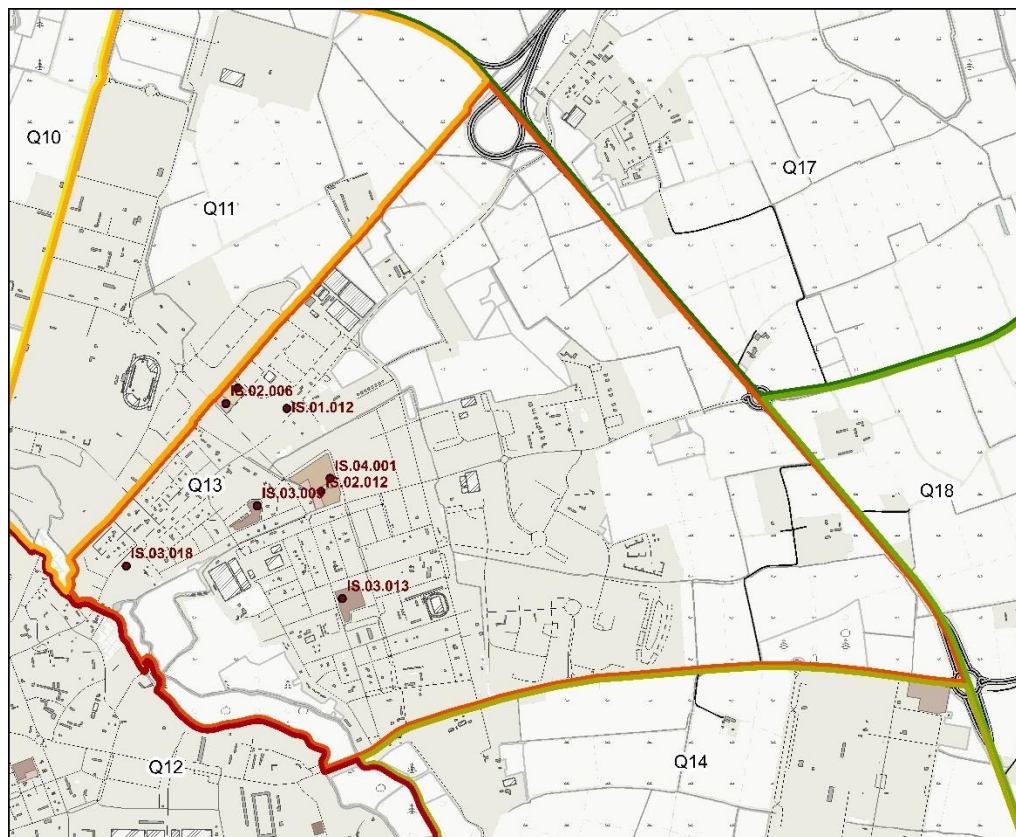
Il Parco Gioco di via Pensa interamente riqualificato nel 2014 con giochi resistenti rappresenta una parentesi positiva molto ben frequentata.

Il Parco Leopardi rappresenta una risorsa ecologica da valorizzare.

DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI

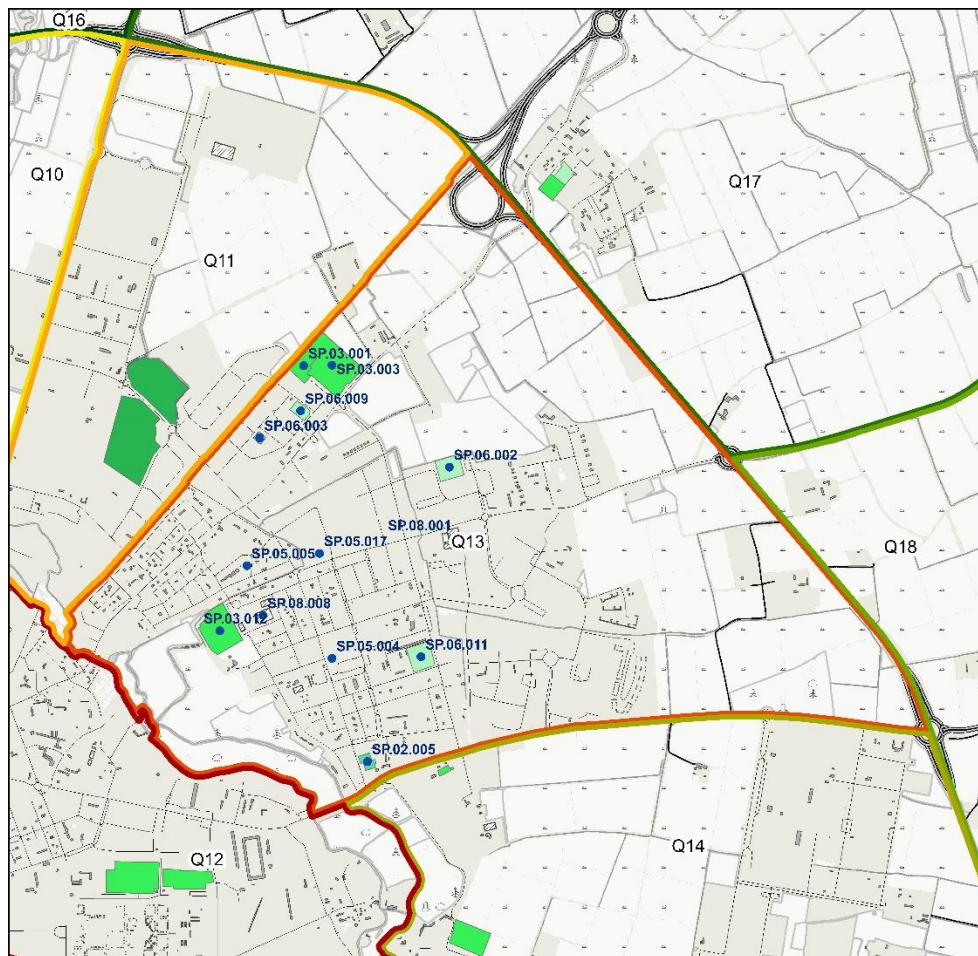


ISTRUZIONE



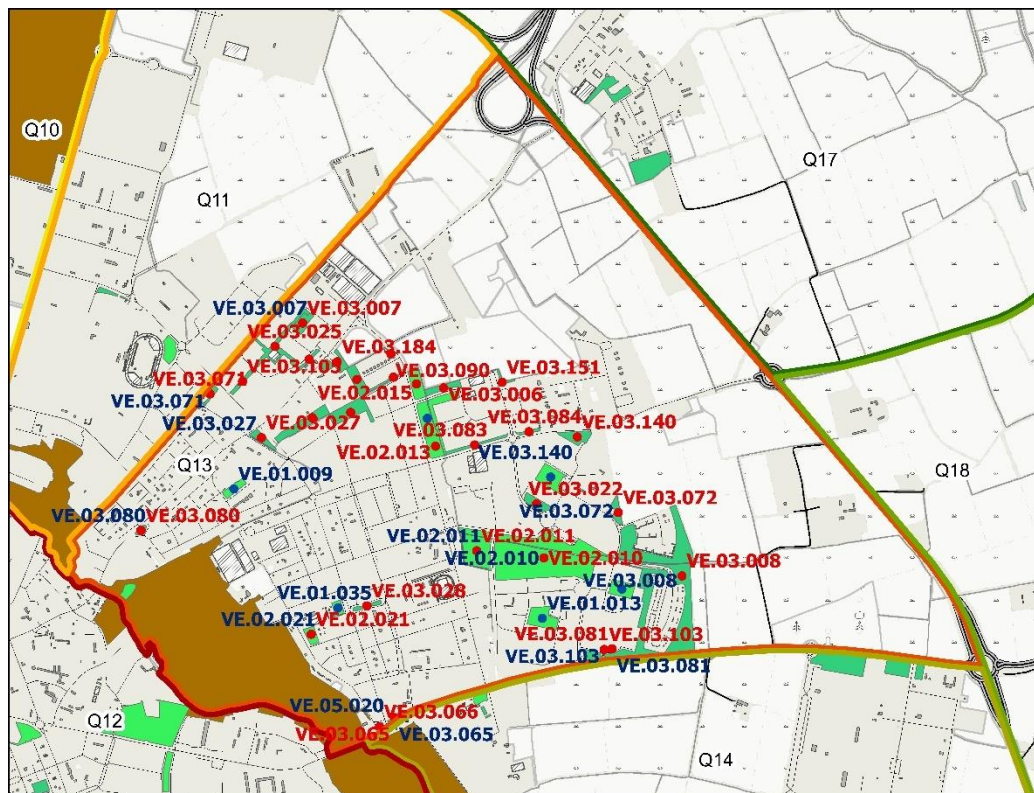
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
IS.01.001	Barbieri	Asilo nido
IS.01.012	C'era una volta..	Asilo nido
IS.02.006	Otto marzo	Scuola dell'infanzia
IS.02.012	Il Girotondo	Scuola dell'infanzia
IS.03.009	Massacra	Scuola primaria
IS.03.013	Vallone	Scuola primaria
IS.03.018	Dosso Verde	Scuola primaria
IS.04.001	Angelini	Scuola secondaria di primo

SPORT



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SP.02.005	Piscina Idea Blu	Impianti natatori
SP.06.002	Parco giochi Gianni Brera	Campi da gioco liberamente accessibili
SP.03.012	Campo da calcio Sant'Alessandro	Impianti sportivi minori
SP.06.009	Campo da calcio di via Tavazzani - via Brusoni	Campi da gioco liberamente accessibili
SP.06.003	Campetto di via Brusoni	Campi da gioco liberamente accessibili
SP.06.011	Campo Pastrengo	Campi da gioco liberamente accessibili
SP.03.003	Campi da calcio - via Tavazzani	Impianti sportivi minori
SP.03.001	Centro Sportivo Cassinetto	Impianti sportivi minori
SP.05.004	Scuola primaria Vallone	Impianti sportivi scolastici
SP.05.005	Scuola primaria Massacra	Impianti sportivi scolastici
SP.05.017	Scuola secondaria di primo grado Angelini	Impianti sportivi scolastici
SP.08.001	Oratorio Don Orione	Impianti sportivi oratoriali
SP.08.008	Oratorio San Alessandro	Impianti sportivi oratoriali

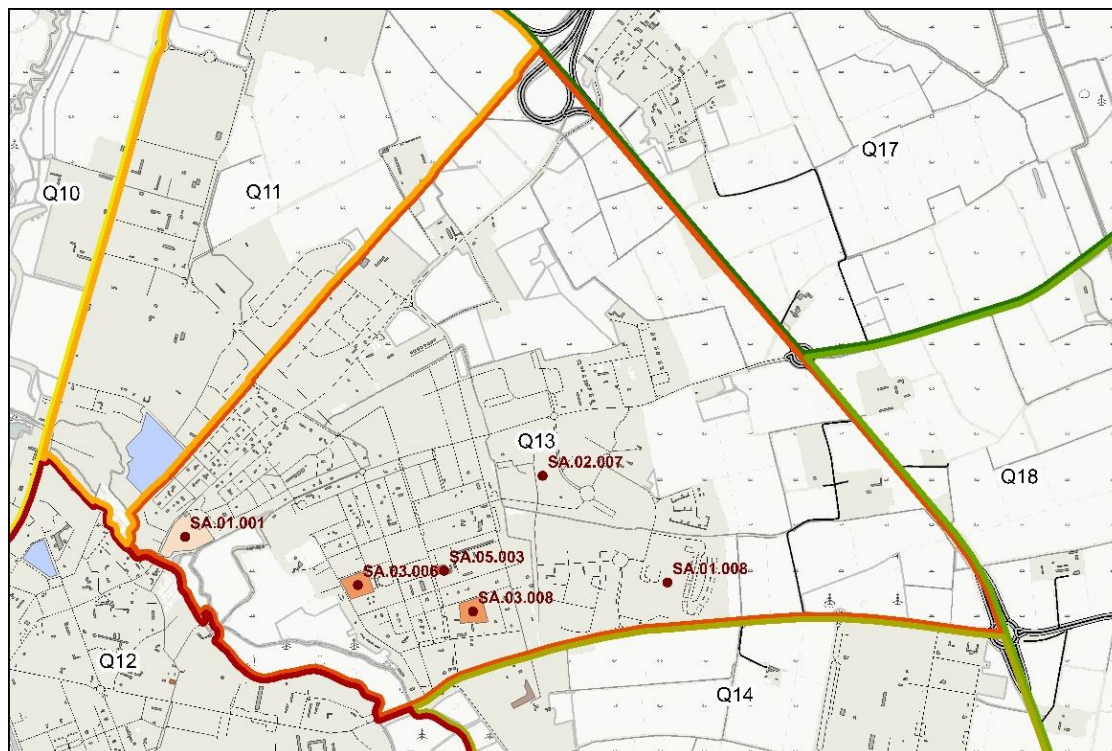
VERDE ATTREZZATO



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.01.009	Area verde di piazzale Crosione	Verde attrezzato
VE.01.011	Area verde di via Alcide De Gasperi	Verde attrezzato
VE.01.012	Area verde di via Pietro Nenni – 02	Verde attrezzato
VE.01.013	Area verde di via Salvador Allende	Verde attrezzato
VE.01.027	Area verde di via Antonio Pensa – 03	Verde attrezzato
VE.01.035	Area verde di via Solferino	Verde attrezzato
VE.02.010	Area verde di Parco Leopardi	Verde attrezzato
VE.02.011	Area verde di Parco Leopardi 2	Verde attrezzato
VE.02.013	Area verde di via Antonio Pensa - 02	Verde attrezzato
VE.02.015	Area verde di via Antonio Pensa - 01	Verde attrezzato
VE.02.021	Area verde di via Cuneo	Verde attrezzato
VE.03.006	Area verde di via Carlo Maciachini	Verde attrezzato
VE.03.007	Area verde di via Giovanni Tavazzani – 02	Verde connettivo
VE.03.008	Area verde di viale Lodi - 06	Verde connettivo
VE.03.022	Area verde di via Don Luigi Sturzo	Verde connettivo
VE.03.023	Area verde di via Bologna	Verde connettivo
VE.03.024	Area verde di via Giovanni Tavazzani – 01	Verde connettivo
VE.03.025	Area verde di via Egidio Brusoni	Verde connettivo
VE.03.026	Area verde di via Monsignor Cesare Angelini	Verde connettivo
VE.03.027	Area verde di via Padre Angelo Marco Gambarana	Verde connettivo
VE.03.028	Area verde di via Firenze	Verde connettivo
VE.03.056	Area verde di via Broni – 03	Verde connettivo
VE.03.057	Area verde di via Broni – 01	Verde connettivo
VE.03.065	Area verde di viale Lodi - 02	Verde connettivo
VE.03.066	Area verde di viale Lodi – 01	Verde connettivo

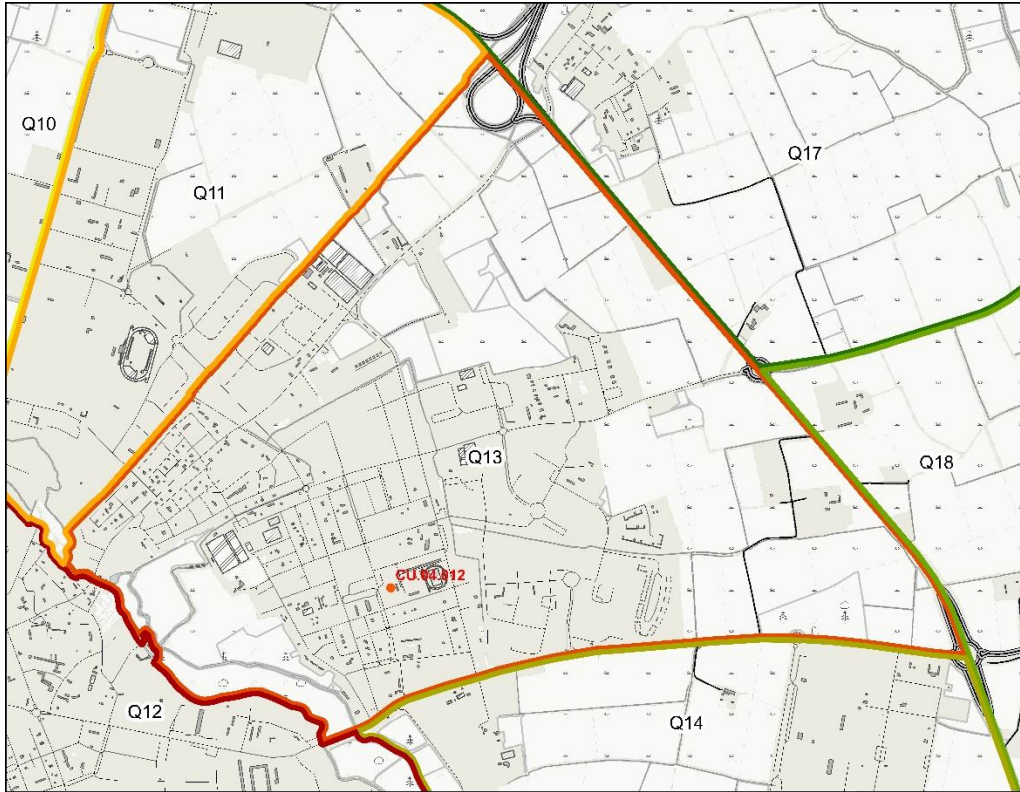
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.03.071	Area verde di via Andrea Borda	Verde connettivo
VE.03.072	Area verde di via Pietro Nenni – 07	Verde connettivo
VE.03.080	Area verde di via Brianza	Verde connettivo
VE.03.081	Area verde di via Pietro Nenni – 01	Verde connettivo
VE.03.083	Area verde di strada della Paiola – 01	Verde connettivo
VE.03.084	Area verde di strada della Paiola – 02	Verde connettivo
VE.03.090	Area verde di via Broni 1	Verde connettivo
VE.03.103	Area verde di via Pietro Nenni 1	Verde connettivo
VE.03.105	Area verde di via Egidio Brusoni 2	Verde connettivo
VE.03.140	Area verde di strada della Paiola 3	Verde connettivo
VE.03.151	Area verde di via Don Carlo Gnocchi	Verde connettivo
VE.03.184	Area verde di via Lardirago 2	Verde connettivo
VE.05.020	Parco della Vernavola 4	Verde territoriale

STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI



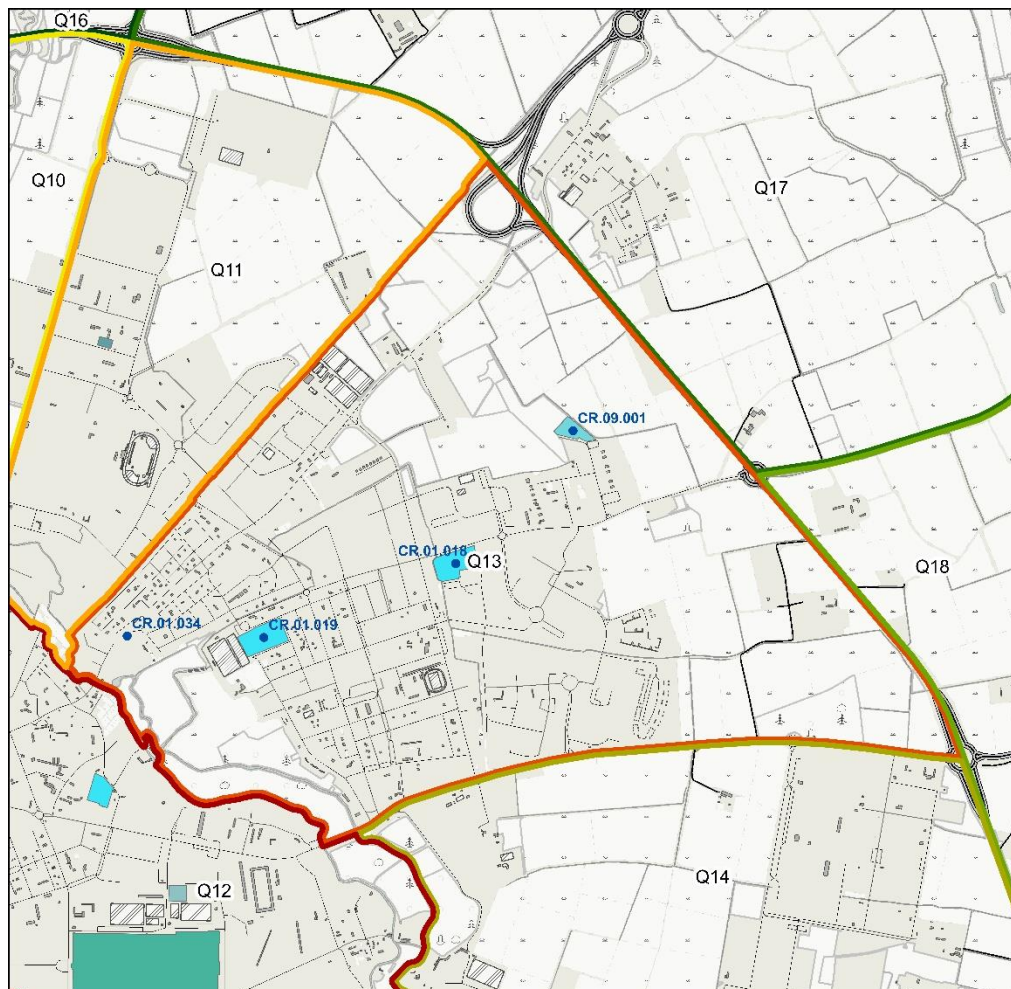
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SA.01.001	Istituto Dosso Verde	Servizi per minori
SA.01.008	Centro nuvole a soquadro	Servizi per minori
SA.02.007	Comunità alloggio C.A.V.	Servizi per adulti
SA.03.006	Cascina Contigliara	Servizi per persone con disabilità
SA.03.008	Villa Maura	Servizi per persone con disabilità
SA.05.003	A.P.S. Brusaioli	Centro di promozione sociale

CULTURA



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CU.04.012	Biblioteca Varesi	Biblioteche

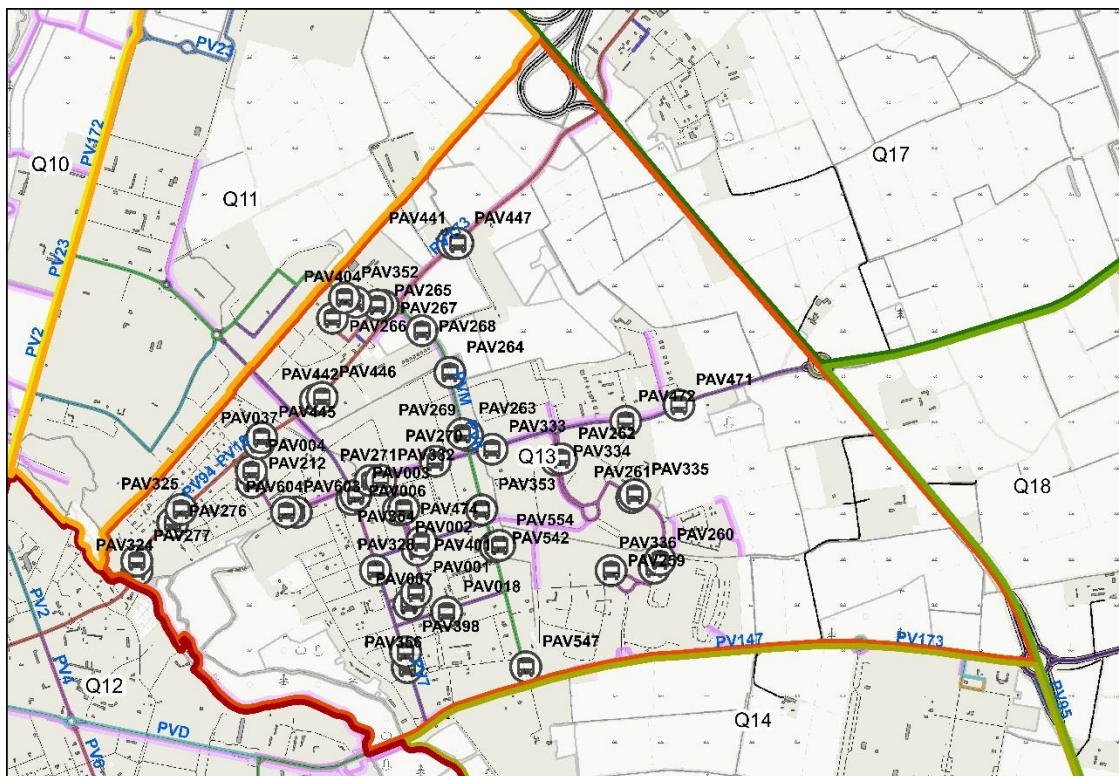
LUOGHI DI CULTO



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CR.01.018	Parrocchia di San Luigi Orione	Chiesa Cattolica
CR.01.019	Parrocchia Sant'Alessandro Sauli	Chiesa Cattolica
CR.01.034	Chiesa di San Paolo	Chiesa Cattolica
CR.09.001	Chiesa Evangelica dell'Assemblea di Dio in Italia – ADI	Chiesa Protestante Evangelica

MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



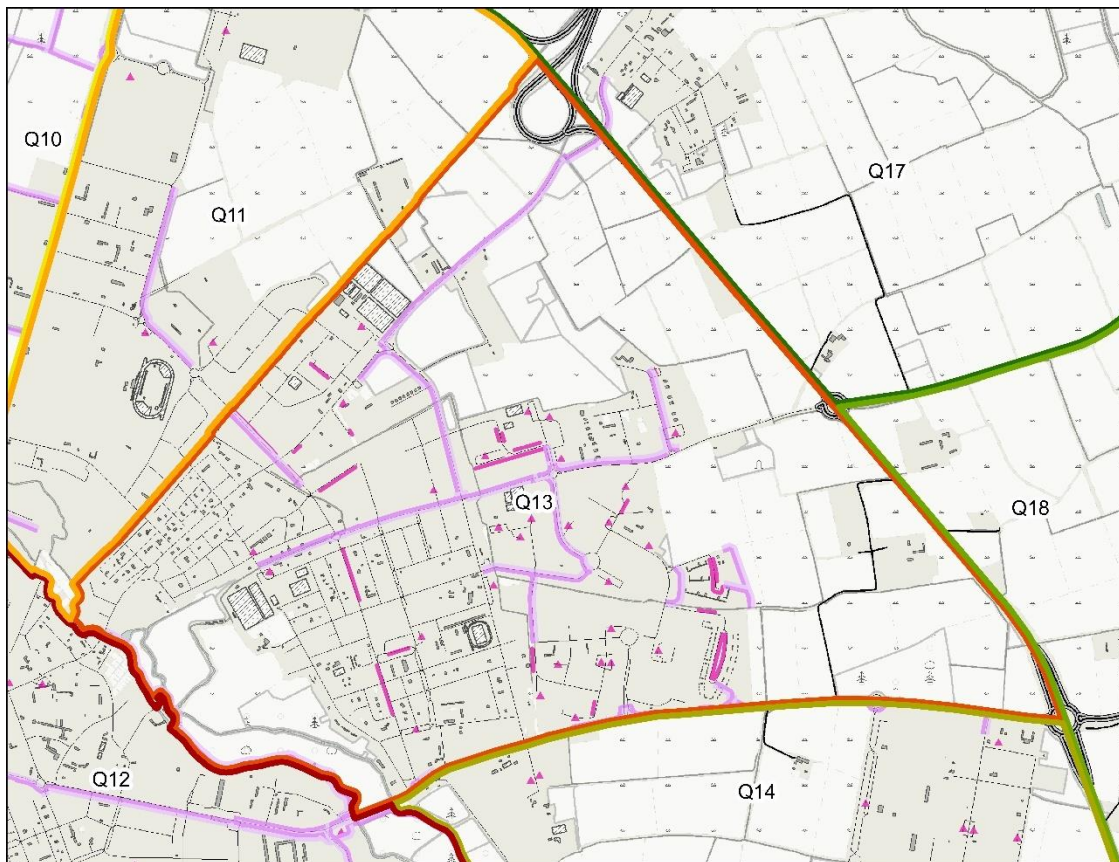
Linee autobus: 4, 6, 7, 10

Fermate:

COD_FERM	NOME FERMATA	COD_FERM	NOME FERMATA
PAV356	Solferino/Casteggio	PAV603	Cerveteri/Capri
PAV547	Pastrengo/Lodi	PAV353	Pastrengo/Brescia
PAV398	Solferino/Cividale	PAV325	Fasolo/Liguria
PAV018	Verona/Torino	PAV474	Torino/Treviso
PAV007	Firenze/Torino	PAV006	Solferino/Alessandria
PAV001	Firenze/Solferino	PAV261	Nenni/De Gasperi
PAV259	Vallone – Gramsci	PAV003	Solferino/Della Paiola
PAV324	Fasolo/Addobbati	PAV335	Nenni/De Gasperi
PAV328	Solferino/Mortara	PAV271	Della Paiola/Solferino
PAV336	Nenni, 192	PAV332	Della Paiola/Torino
PAV277	Addobbati/Fasolo	PAV004	Trento/Lucania
PAV260	Nenni/Camera	PAV270	Della Paiola/Pensa
PAV401	Torino/Brescia	PAV334	Don Sturzo/Della Paiola
PAV542	Vallone – Pastrengo	PAV262	Don Sturzo/Della Paiola
PAV554	Vallone – Pastrengo	PAV333	Della Paiola/Pastrengo
PAV354	Brescia/Torino	PAV037	Fasolo/Trento
PAV276	Fasolo/Brianza		
PAV604	Cerveteri, 22		

COD_FERM	NOME FERMATA
PAV445	Fasolo/Trento
PAV269	Pensa/Maciachini
PAV263	Pensa/Della Paiola
PAV472	Della Paiola/Ferrari
PAV471	Della Paiola/Ferrari
PAV442	Lardirago/Treves
PAV446	Lardirago/Gambarana
PAV264	Pensa/Bologna
PAV268	Pensa/Broni
PAV266	Tavazzani (Piazzale)
PAV267	Tavazzani/Lardirago
PAV265	Tavazzani/Lardirago
PAV404	Tavazzani/Brusoni
PAV352	Tavazzani/Brusoni
PAV441	Lardirago/Torre del Gallo
PAV447	Lardirago/Torre del Gallo

VIABILITA' REGOLAMENTATA



Zone a Traffico Limitato	Parcheggi privati ad uso pubblico
Zone di Sosta Regolamentata	PENSILE
Telecamere Varchi	rampa
Stalli per Invalidi	Rete ferroviaria
Colonnine Parcometri	Area circolazione veicolare
Parcheggi	BANCHINA
Stalli di Sosta	FASCIA DI SOSTA LATERALE
Parcheggi liberi	ISOLE DI TRAFFICO A RASO
Parcheggi a sosta regolamentata	
Parcheggi in concessione	

Piste ciclabili - 4.200 metri lineari

Parcheggi liberi – 1.801 stalli

INTERVENTI PREVISTI NEL POP 2020/2022

CODICE INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
POP185	SCUOLA MEDIA ANGELINI	- Revisione e ricorso del manto di copertura con rimozione delle tegole esistenti e sostituzione delle stesse con tegole nuove posate su listelli nuovi; - Sistemazione/sostituzione della lattoneria in lamiera preverniciata;	€ 200.000
POP 223	CROSIONE, VIA APPENNINI	Programma recupero alloggi	€ 200.000

CRITICITÀ

La rete ciclopedonale è ben sviluppata internamente soprattutto nella parte orientale, ma non è ancora collegata in modo completo con gli ambiti esterni a quartiere. In particolare mancano i tratti di via Fasolo, Via Paiola e Viale Lodi che collegano il quartiere con il centro cittadino.

In Piazzale Crosione un'area alberata che è stato usato come area di cantiere dell'omonimo intervento ERP. Un parco da riprogettare.

Parco giochi di Via Brusoni necessari interventi di manutenzione. Sostituire il tappetino in gomma dello scivolo.

Potenziamento complesso sportivo comunale in zona Cassinino

POTENZIALE DI RIGENERAZIONE

- Edifici produttivi parzialmente dismessi tra viale Lodi e via Vercelli.

PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Potenziamento Parco Leopardi

Valorizzazione Parco Allende

Completamento della rete ciclopedonale

Potenziamento complesso sportivo comunale in zona Cassinino

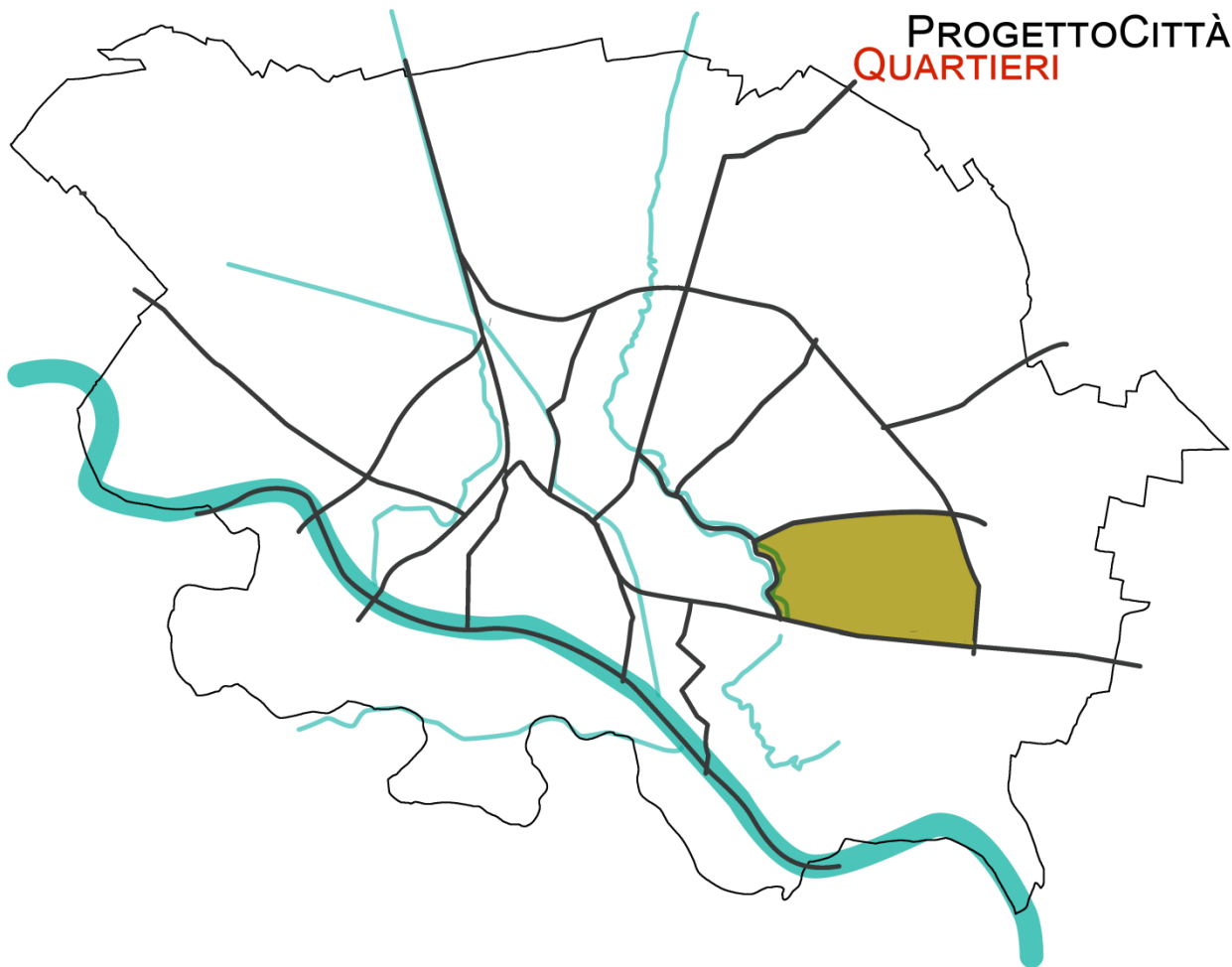
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI

Si riportano i costi degli interventi di rigenerazione del patrimonio pubblico previsti nel progetto Quartieri:

n.	Descrizione	Tipo intervento	Tipo immobile	Importo
1	Potenziamento Parco Leopardi	Potenziamento	Parco	50.000 €
2	Valorizzazione Parco Allende	Potenziamento	Parco	50.000 €
3	Completamento della rete ciclopedonale	Potenziamento	Percorsi pedonali e ciclopedonali	300.000 €
4	Potenziamento complesso sportivo comunale in zona Cassinino	Potenziamento	Parco	350.000 €
			TOTALE	750.000 €

Q14

PROGETTOCITTÀ
QUARTIERI

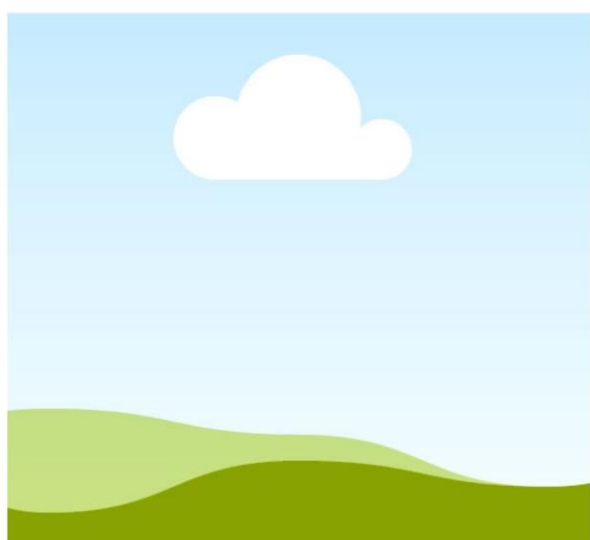


BIVIO VELA

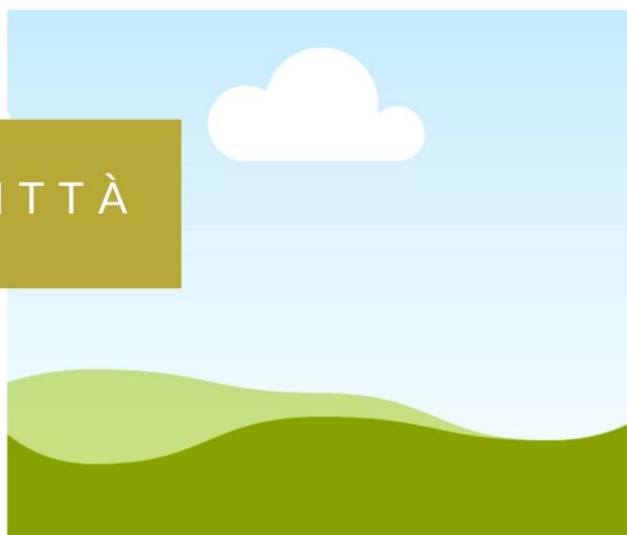
Il quartiere è situato nell'estremo orientale del territorio comunale, limitato dalla tangenziale Est, dal corso del Vernavolino, da Viale Lodi dalla linea ferroviaria Pavia Codogno, le aree agricole circondano l'edificato.

Gran parte del quartiere è interessato dall'area produttiva/artigianale realizzata con il Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) del 1978 che ospita la sede della Riso Scotti: una maglia ortogonale costituita da ampi viali, parzialmente alberati, su cui si affacciano le attività.

Viale Lodi rappresenta la direttrice strategica per i collegamenti da e per la tangenziale, ed è la struttura viaria su cui si scarica tutto il traffico originato da e destinato al PIP.



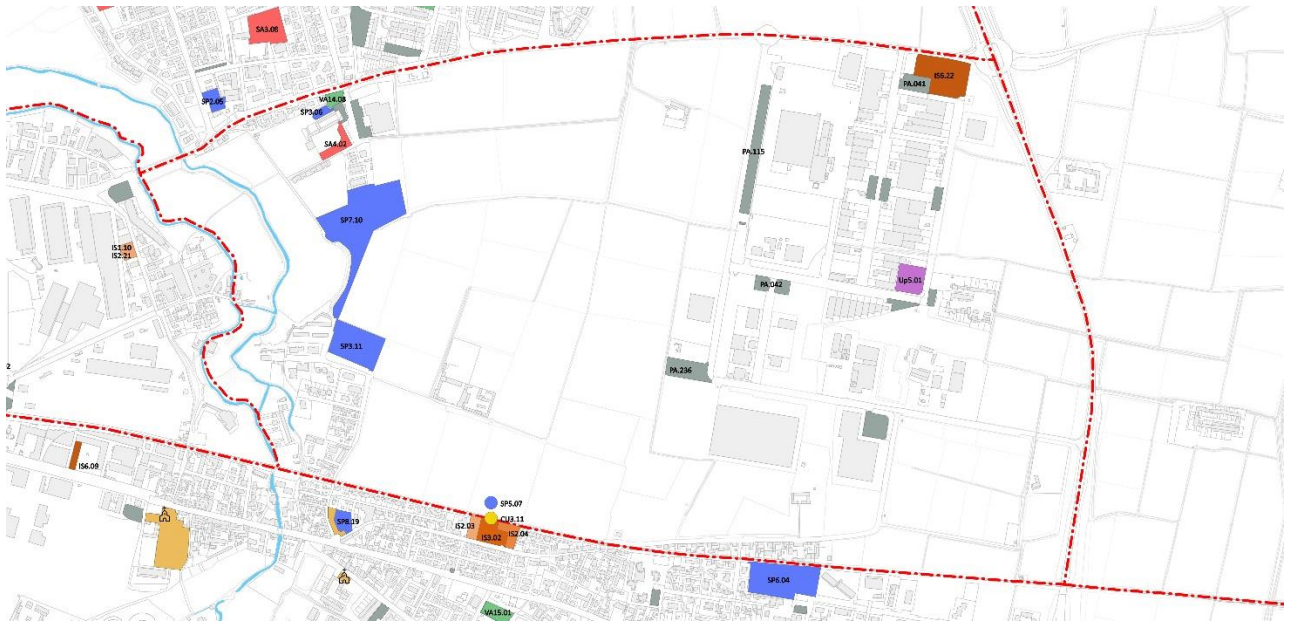
Q14_PROGETTO CITTÀ



Al margine ovest un'area residenziale composta da due nuclei: uno lungo viale Lodi/via Vallone, l'altro lungo via Baldo degli Ubaldi, a ridosso dell'estremo sud del Parco della Vernavola. Esiste inoltre un agglomerato residenziale situato a ridosso della ferrovia al termine in Via Madonnina in prossimità del passaggio ciclo-pedonale della linea ferroviaria Pavia-Codogno.

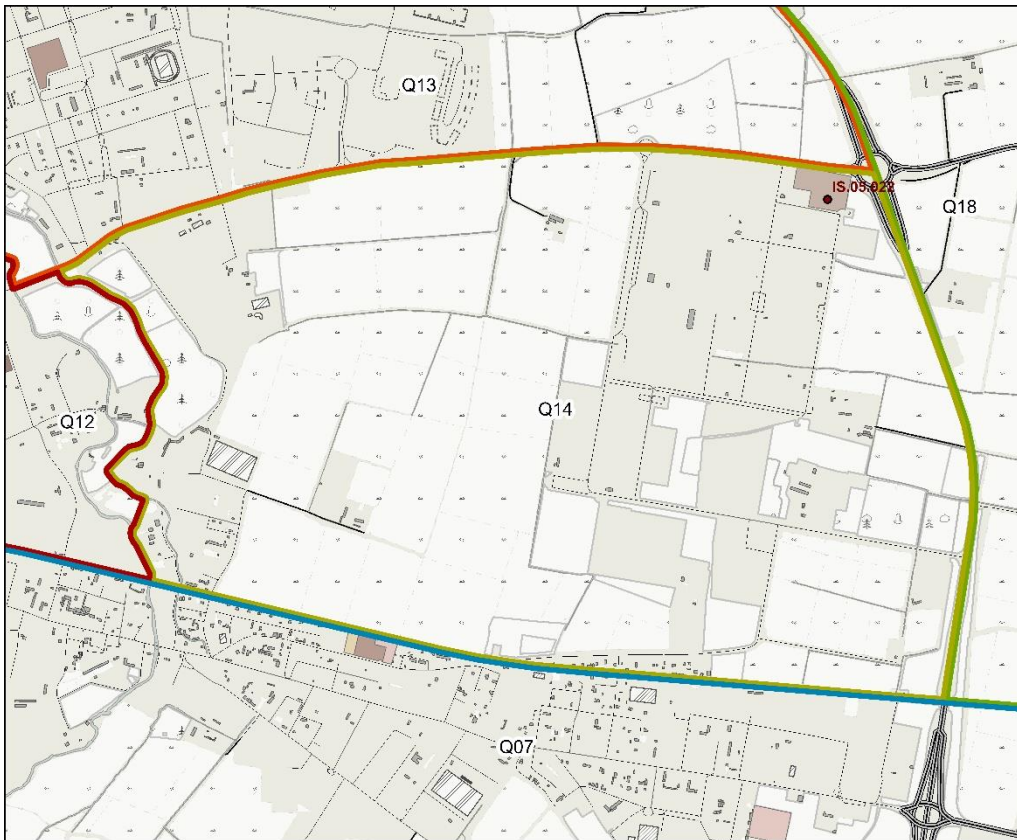
L'asse Via Vallone/Via Baldo degli Ubaldi, che costituisce anche la bretella di collegamento tra Viale Lodi e Via Cremona, è a senso unico per gran parte dello sviluppo e con una sezione ristretta.

DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI



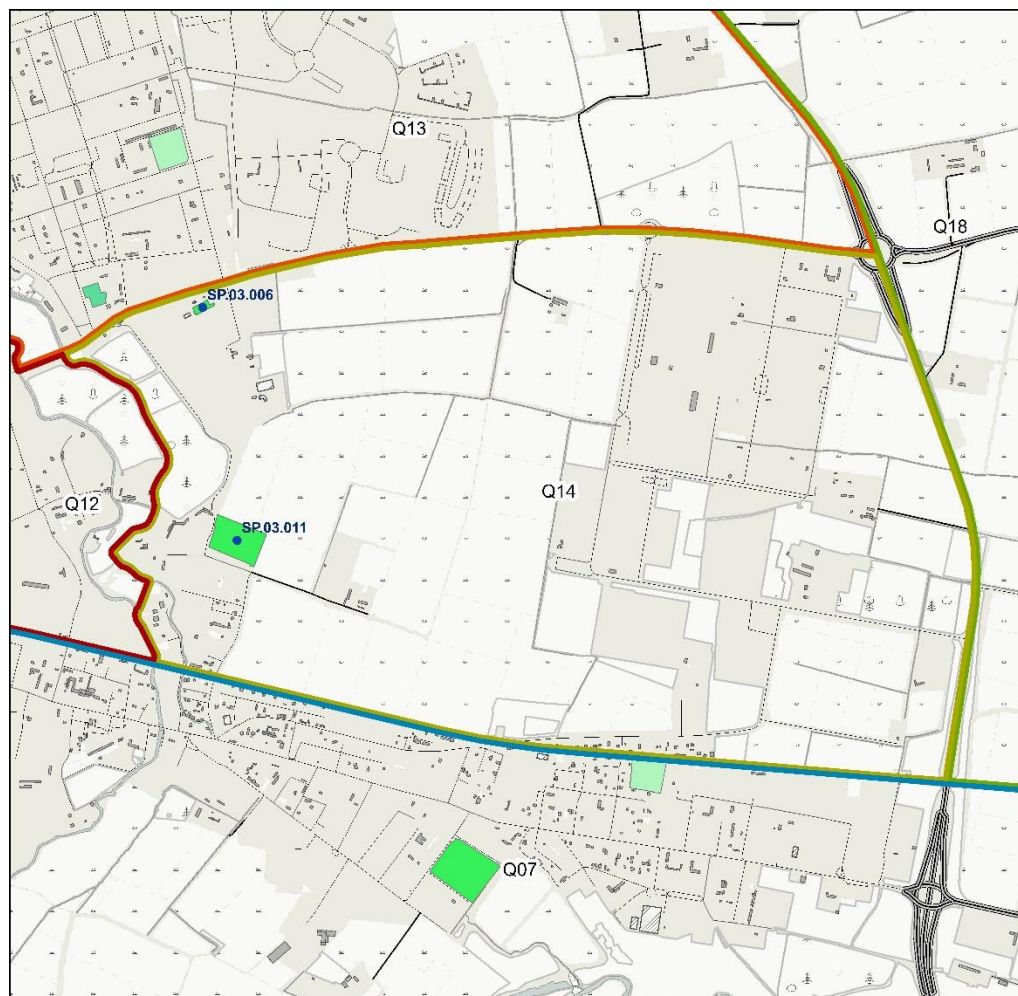
Q14 QUARTIERE

ISTRUZIONE



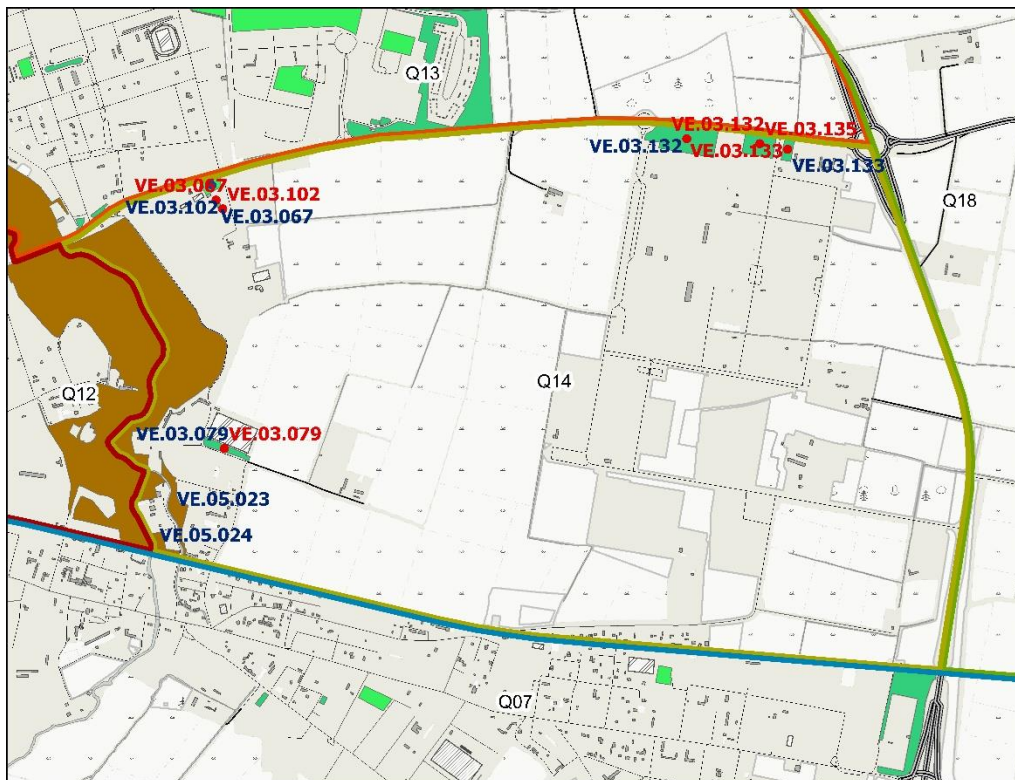
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
IS.05.022	Istituto professionale Clerici	Scuola secondaria di secondo

SPORT



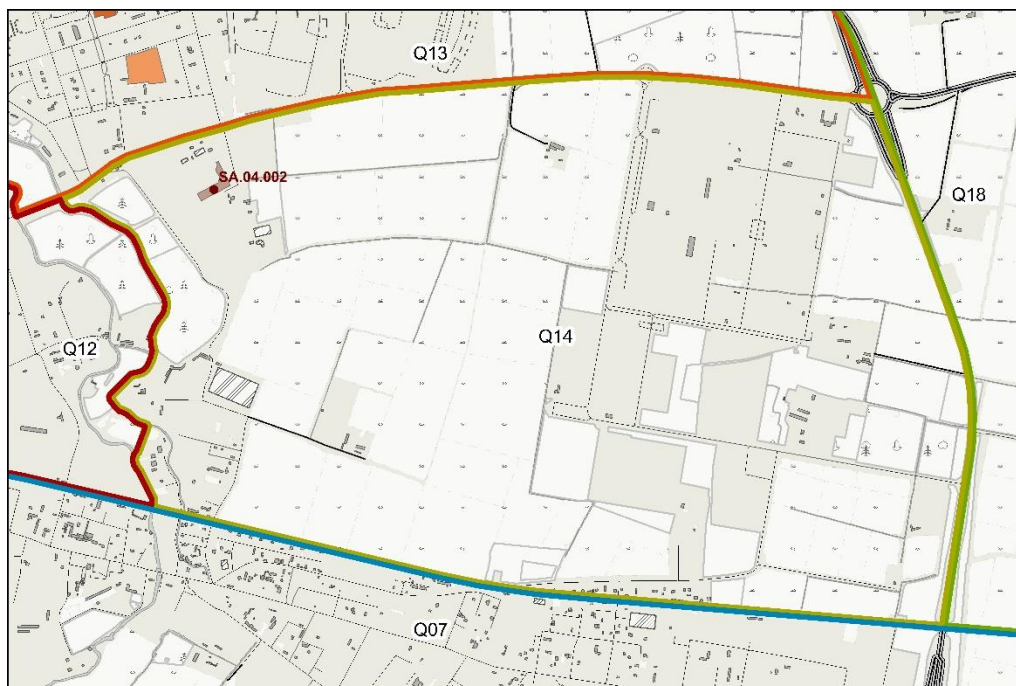
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SP.03.011	Campo da calcio	Impianti sportivi
SP.03.006	Campo da tennis Villa Flavia	Impianti sportivi

VERDE ATTREZZATO



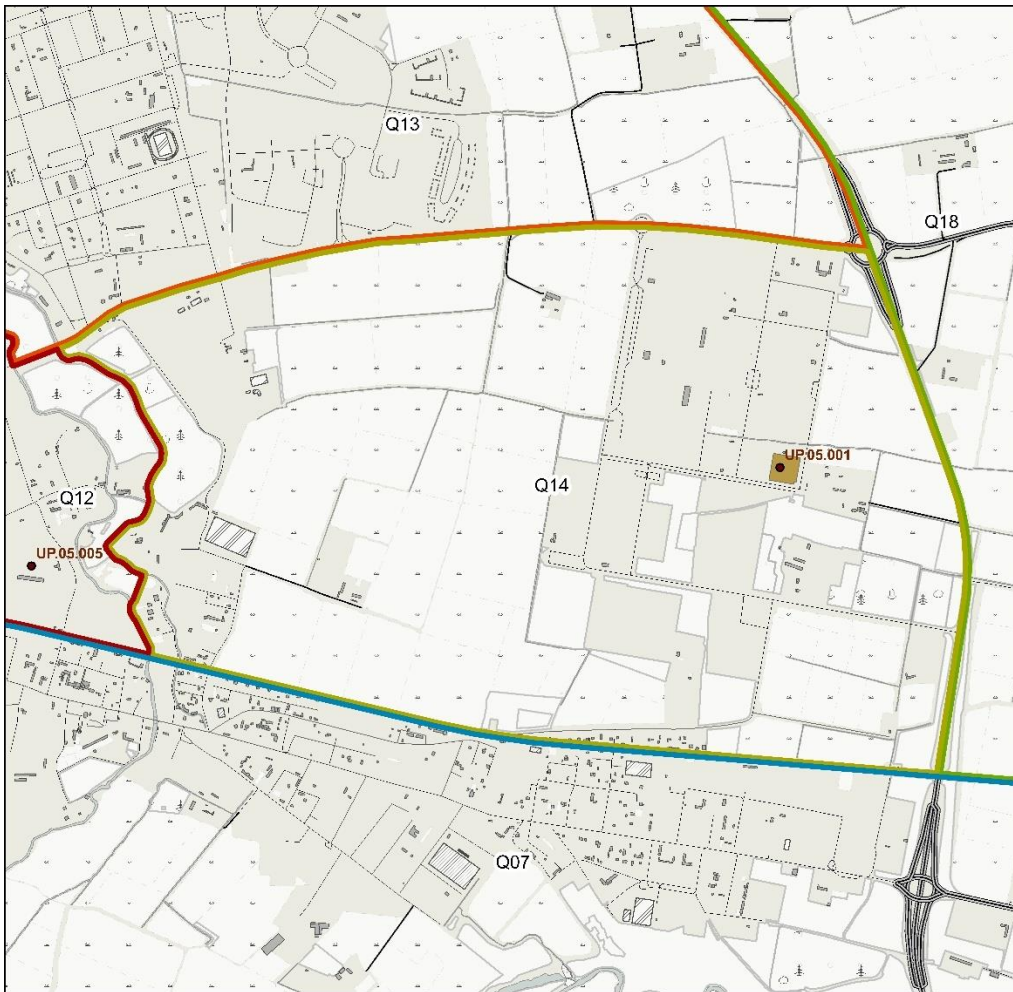
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.01.030	Area verde di viale Lodi – 03	Verde attrezzato
VE.03.067	Area verde di viale Lodi – 04	Verde connettivo
VE.03.079	Area verde di via Baldo Degli Ubaldi	Verde connettivo
VE.03.102	Area verde di viale Lodi 1	Verde connettivo
VE.03.132	Area verde di viale Lodi 7	Verde connettivo
VE.03.133	Area verde di via Mario Ponzio	Verde connettivo
VE.03.135	Area verde di viale Lodi 8	Verde connettivo
VE.05.023	Parco della Vernavola 7	Verde connettivo
VE.05.024	Parco della Vernavola 8	Verde territoriale

STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SA.04.002	Villa Flavia	Servizi per anziani

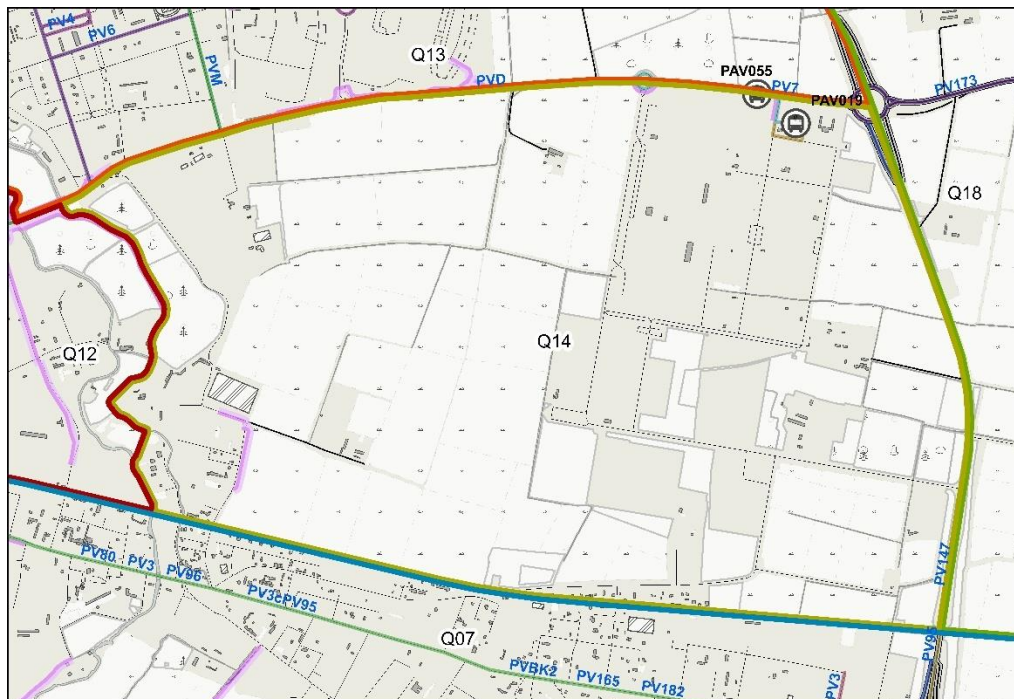
SERVIZI AMMINISTRATIVI



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
UP.05.001	Centro Cottura	Altri servizi

MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

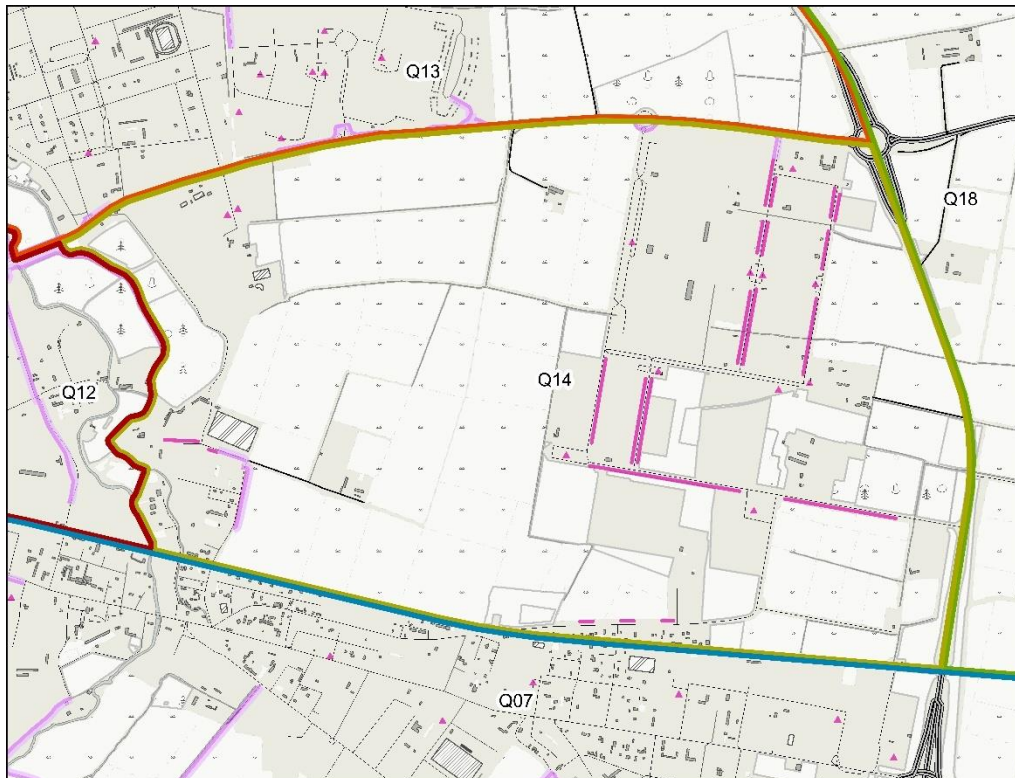


Linee autobus: 6, 7

Fermate

COD_FERM	NOME FERMATA
PAV019	Ponzio (Istituto Clerici)
PAV055	Lodi/Ponzio (Zona Commerciale)

VIABILITA' REGOLAMENTATA



Zone a Traffico Limitato	Parcheggi privati ad uso pubblico
Zone di Sosta Regolamentata	PENSILE
Telecamere Varchi	rampa
Stalli per Invalidi	Rete ferroviaria
Colonnine Parcometri	Area circolazione veicolare
Parcheggi	BANCHINA
Stalli di Sosta	FASCIA DI SOSTA LATERALE
Parcheggi liberi	ISOLE DI TRAFFICO A RASO
Parcheggi a sosta regolamentata	
Parcheggi in concessione	

Piste ciclabili – 1.100 metri lineari

Parcheggi liberi – 1.611 stalli

INTERVENTI PREVISTI

Migliorare l'attrattività del comparto.

Potenziamento e rigenerazione degli spazi pubblici dell'ex PIP attraverso un concorso di idee/progettazione.

CRITICITÀ

Viale Lodi non è dotato di una pista ciclopedonale continua e protetta, e la mancanza di un collegamento pubblico costante (è previsto solo in orari scolastici a servizio del centro di formazione Clerici), obbliga coloro che risiedono e lavorano all'ex PIP all'utilizzo di mezzi privati. La scarsa manutenzione di tutta la zona ex PIP contribuisce a generare una immagine di degrado e abbandono dell'area. Alcuni lotti risultano nelle disponibilità dell'Amministrazione Comunale e diversi capannoni risultano dismessi.

L'edificio, chiamato "la Piramide" per la sua forma impattante nel paesaggio urbano, è uno degli immobili di cui si auspica la rigenerazione.

Immobili comunali di via Vallone: verranno riqualificati nell'ambito del PA ex Fiat dell'allegato C del Piano delle Regole.

POTENZIALE DI RIGENERAZIONE

- Immobili dismessi in zona ex PIP: Via Ponzio, Via Aschieri, Via Scotti

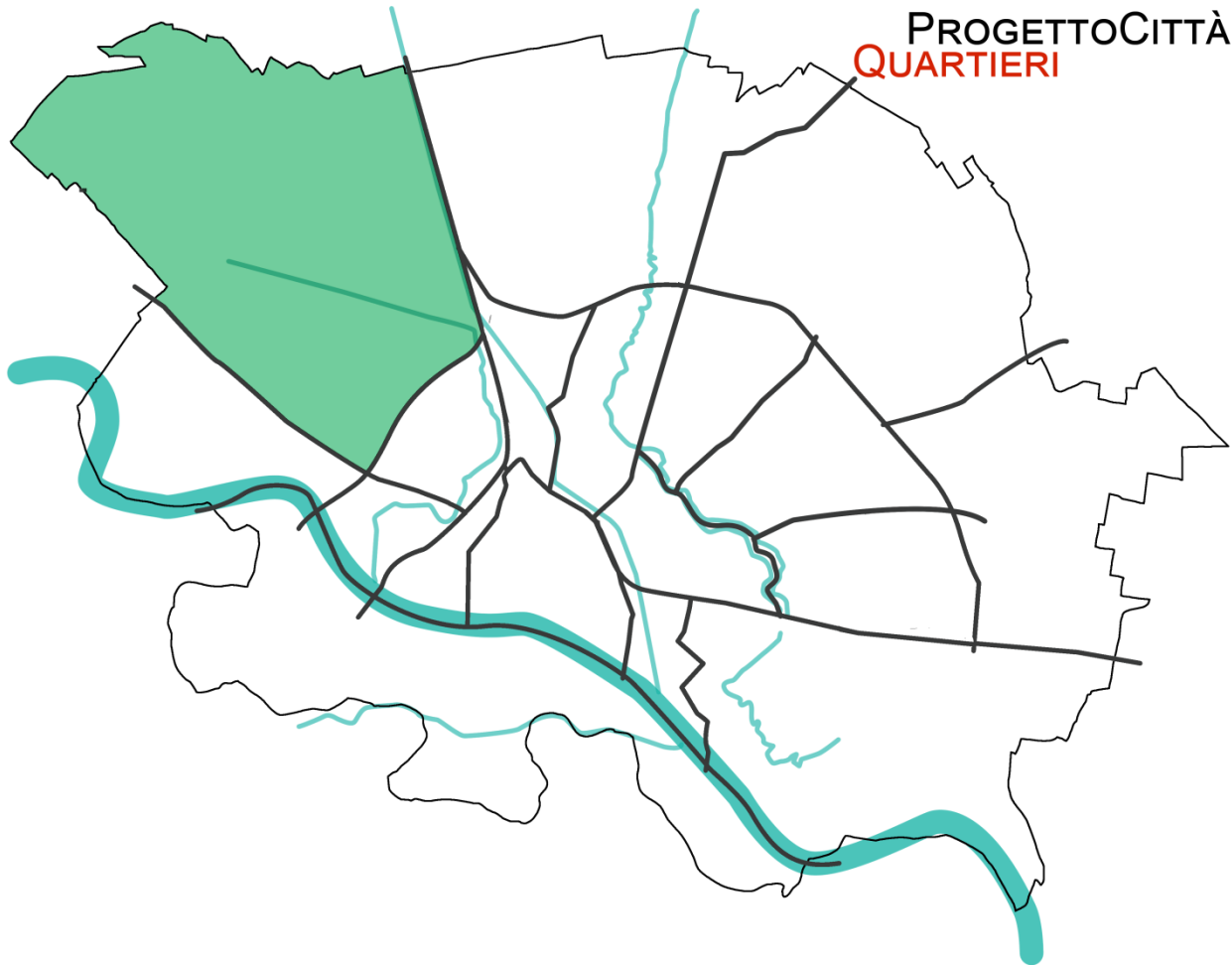
PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Alienazione aree libere in zona ex PIP Bivio Vela.

Tra città e campagna

Q15

PROGETTOCITTÀ
QUARTIERI



POLO UNIVERSITARIO PELIZZA IL CASSININO VILLALUNGA

Il quartiere si sviluppa nella periferia Nord ovest della città, oltre l'anello della tangenziale, prossimo al raccordo Autostradale di Bereguardo.

Si tratta di un comparto interamente destinato a Servizi.

Qui sorge il Polo Scientifico dell'Università degli Studi di Pavia, un vero e proprio campus; accoglie diversi dipartimenti (farmacia, biologia, matematica e ingegneria), residenze universitarie, collegi, un centro sportivo con piscina e un museo.

Il polo scientifico e tecnologico dell'Università, su piano di sviluppo e di ristrutturazione edilizia di Giancarlo De Carlo del 1974, è realizzato tra il 1983 e la fine del 1985.

Sono inoltre presenti due Istituti di Ricovero e Cura a carattere Scientifico (Maugeri, Mondino) strutture sanitarie che collaborano in sinergia con il San Matteo con effetto moltiplicatore delle risorse.

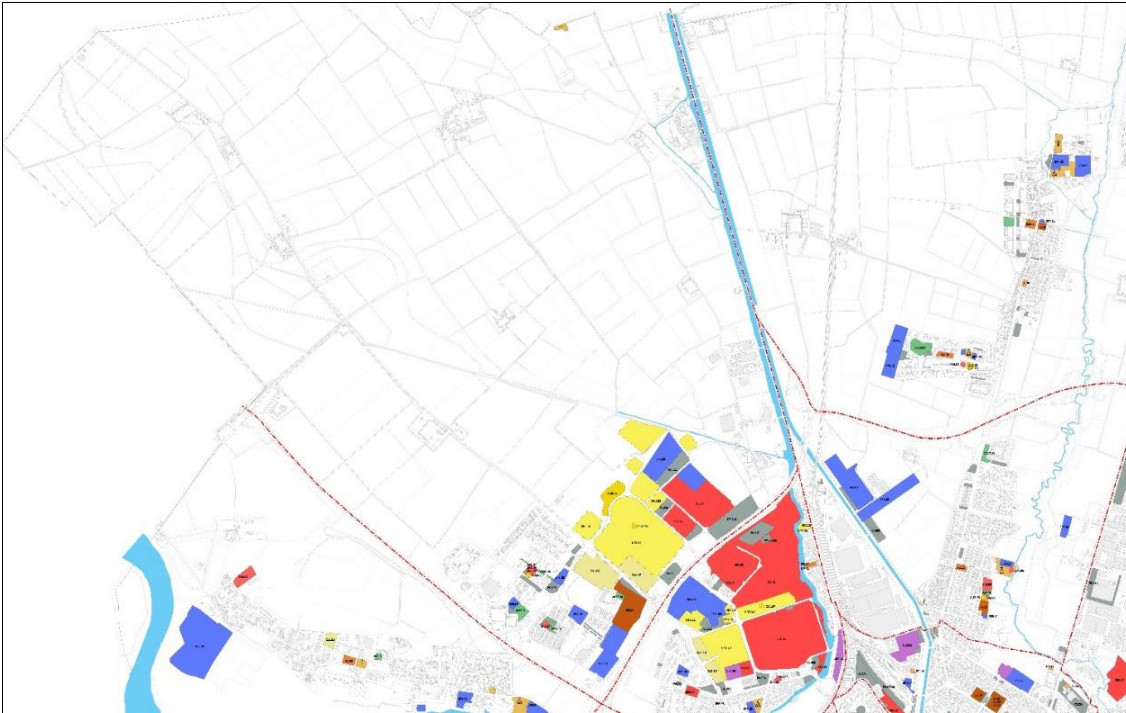
Nella parte sud del quartiere, rinchiuso tra la strada provinciale e il raccordo autostradale, si sviluppa il quartiere residenziale, tutt'ora in sviluppo, con tipologie edilizie diverse e frammentarie.



Q15_PROGETTO CITTÀ



DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI

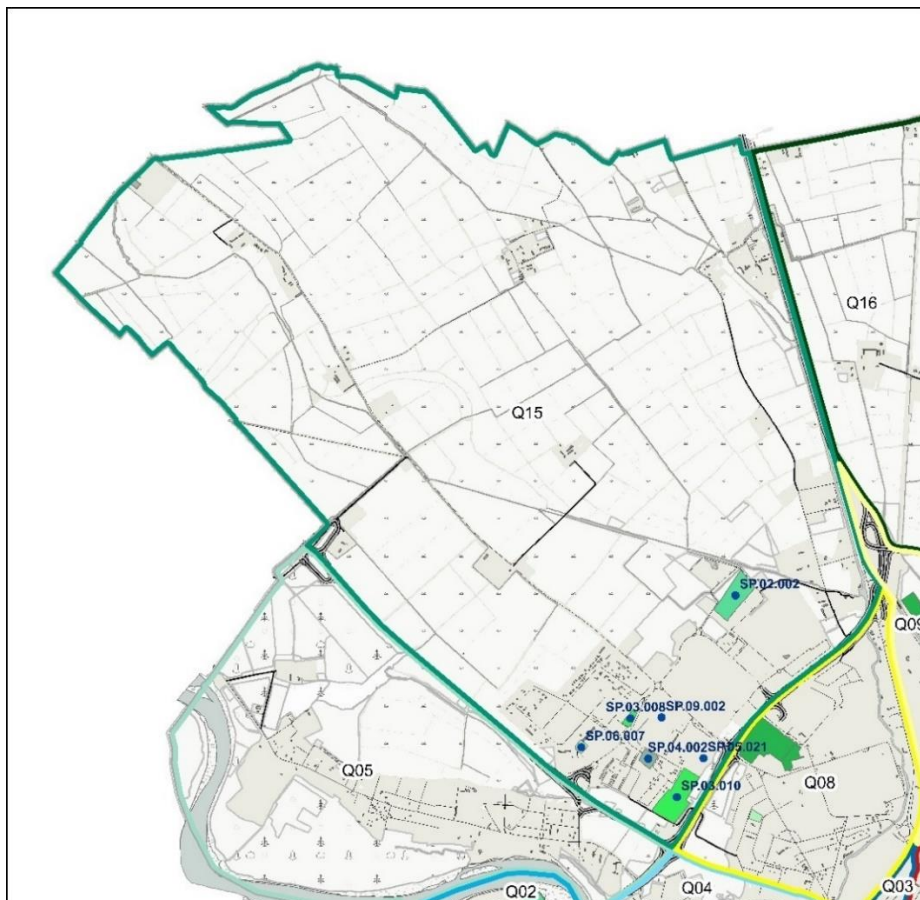


ISTRUZIONE



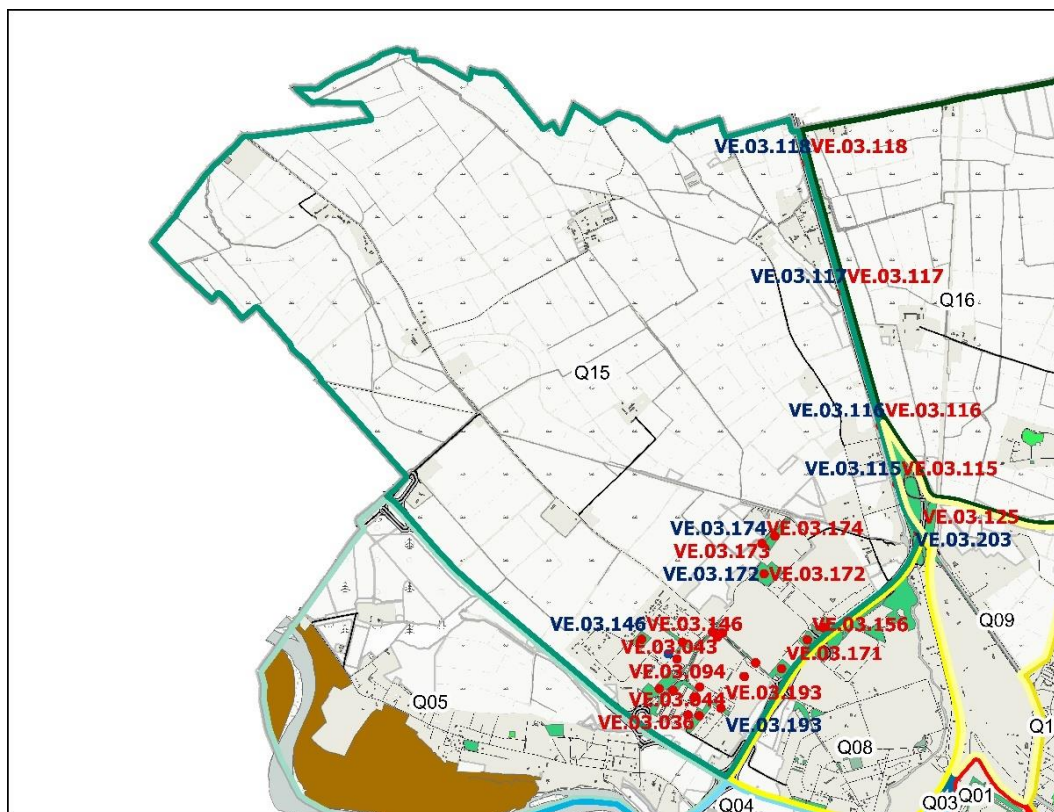
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
IS.05.012	Istituto ITG L. Volta	Scuola secondaria di secondo

SPORT



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SP.04.002	Palestra polivalente - Pala Chiappero	Palestre comunali
SP.06.007	Campo Tibaldi 2 - Isola Verde	Campi da gioco liberamente
SP.03.010	Campo da calcio Madonnina	Impianti sportivi minori
SP.03.008	Campo da calcio Tibaldi	Impianti sportivi minori
SP.02.002	Campus Aquae	Impianti natatori
SP.05.021	Scuola secondaria di secondo grado	Impianti sportivi scolastici
SP.09.002	Collegio Nuovo	Impianti sportivi collegi universitari

VERDE ATTREZZATO

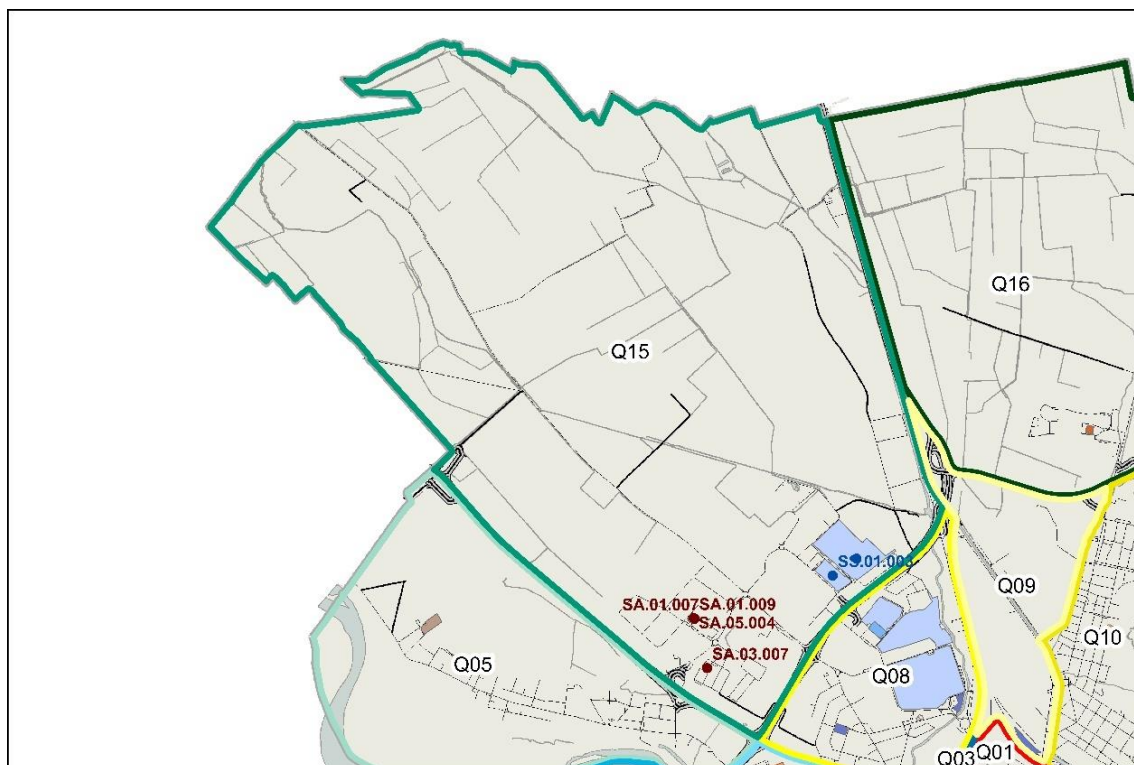


COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.01.033	Area verde di via Maria Martinetti - 01	Verde attrezzato
VE.02.005	Area verde di via Abbiategrasso - 02	Verde attrezzato
VE.02.014	Area verde di via Maria Martinetti - 03	Verde attrezzato
VE.03.005	Area verde di via Ettore Tibaldi - 02	Verde connettivo
VE.03.034	Area verde di via Ettore Tibaldi - 03	Verde connettivo
VE.03.036	Area verde di via Manuel Mossi - 01	Verde connettivo
VE.03.037	Area verde di via Carlo Bianchi	Verde connettivo
VE.03.038	Area verde di via Ettore Tibaldi - 05	Verde connettivo
VE.03.039	Area verde di via Ettore Tibaldi - 06	Verde connettivo
VE.03.042	Area verde di via Maria Martinetti - 02	Verde connettivo
VE.03.043	Area verde di via Abbiategrasso 2	Verde connettivo
VE.03.044	Area verde di via Manuel Mossi - 02	Verde connettivo
VE.03.094	Area verde di via Carlo Bianchi 1	Verde connettivo
VE.03.095	Area verde di via Abbiategrasso 1	Verde connettivo
VE.03.115	Area verde di viale Certosa 1	Verde connettivo
VE.03.116	Area verde di viale Certosa 2	Verde connettivo
VE.03.117	Area verde di viale Certosa 3	Verde connettivo
VE.03.118	Area verde di viale Certosa 4	Verde connettivo
VE.03.125	Area verde di viale della Repubblica 7	Verde connettivo
VE.03.146	Area verde di via Alvar Aalto 1	Verde connettivo
VE.03.155	Area verde di via Casimiro Mondino	Verde connettivo
VE.03.156	Area verde di via Adolfo Ferrata 2	Verde connettivo
VE.03.171	Area verde di via Adolfo Ferrata 1	Verde connettivo
VE.03.172	Area verde via Adolfo Ferrata	Verde connettivo
VE.03.173	Area verde di via Luigi Giulotto 1	Verde connettivo

Q15 QUARTIERE

COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.03.174	Area verde di via Luigi Giulotto 2	Verde connettivo
VE.03.193	Area verde di via Luciano de Pascalis	Verde connettivo
VE.03.201	Area verde svincolo tangenziale ovest 5	Verde connettivo
VE.03.202	Area verde svincolo tangenziale ovest 6	Verde connettivo
VE.03.203	Area verde svincolo tangenziale ovest 7	Verde connettivo

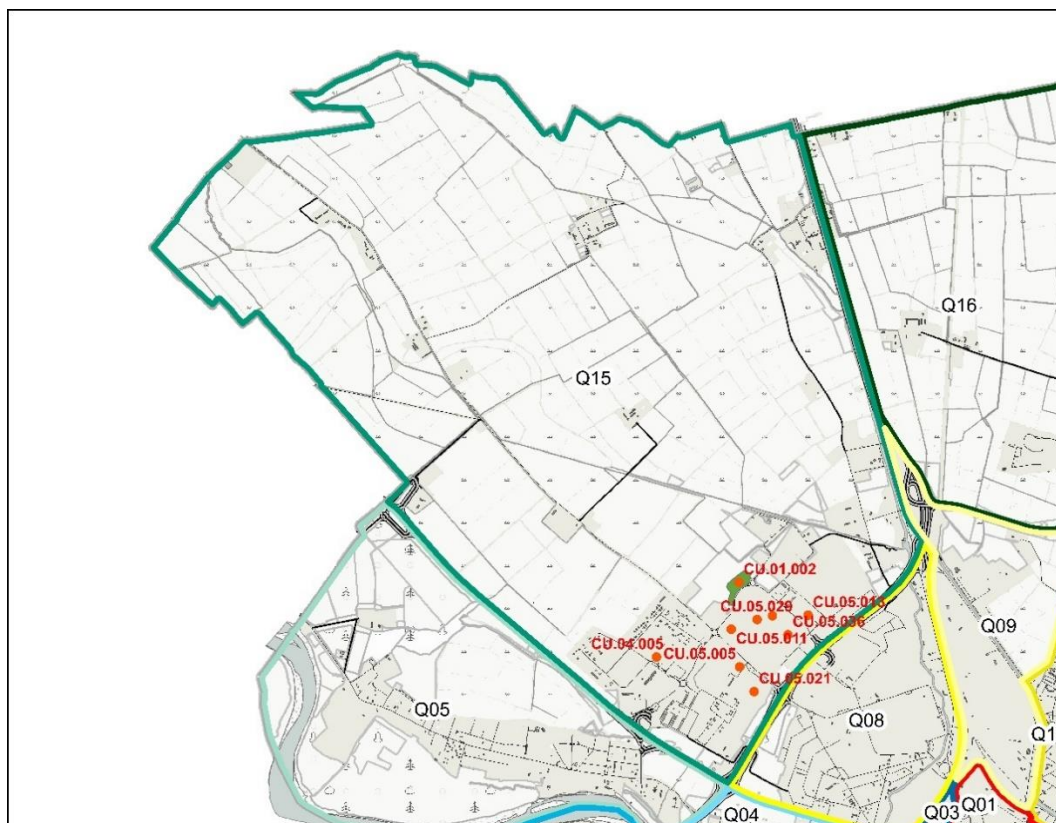
STRUTTURE SANITARIE e SOCIO ASSISTENZIALI



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SS.01.004	I.R.C.C.S. Fondazione S. Maugeri	Struttura di ricovero e cura
SS.01.003	I.R.C.C.S. Fondazione Istituto Neurologico C. Mondino	Struttura di ricovero e cura

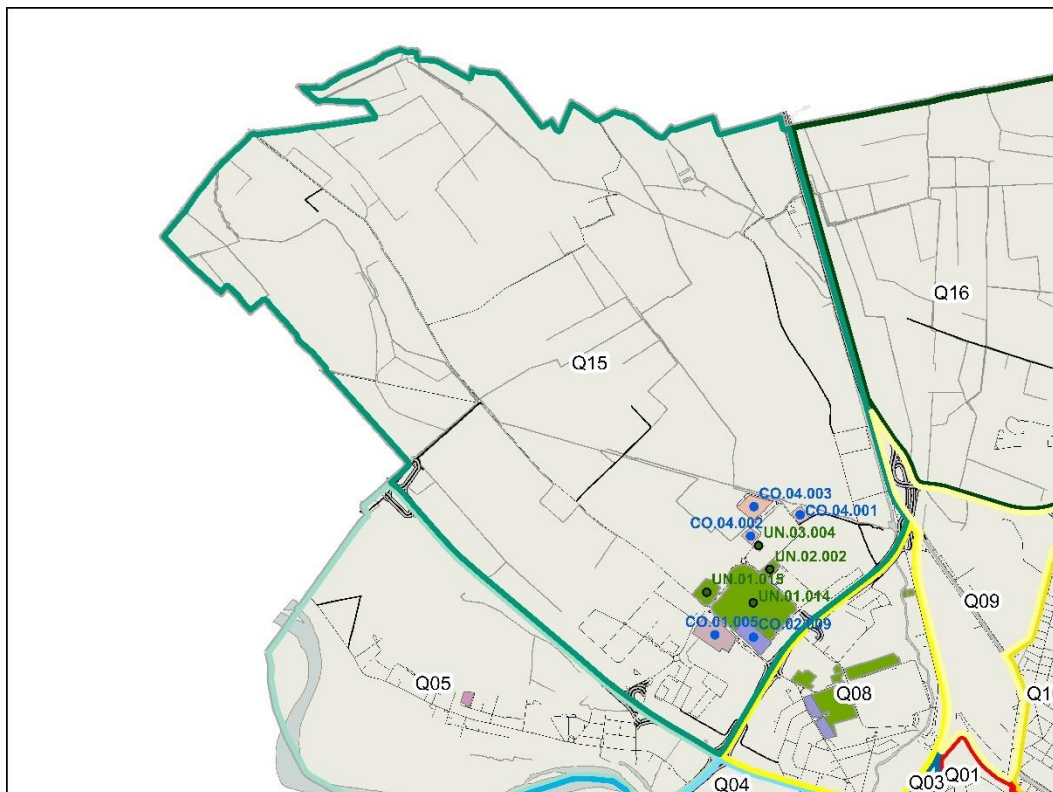
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SA.01.007	Spazio neutro e centro affidi	Servizi per minori
SA.01.009	Centro Comes	Servizi per minori
SA.03.007	Cascina Loghetto	Servizi per persone con disabilità
SA.05.004	A.P.S. Cazzamali	Centro di promozione sociale

CULTURA



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CU.01.002	Museo della Tecnica Elettrica - Università di Pavia	Musei
CU.01.003	Museo di mineralogia	Musei
CU.04.005	Biblioteca Bolocan	Biblioteche
CU.05.005	Biblioteca del Collegio Nuovo	Altre biblioteche
CU.05.011	Biblioteca Eucentre	Altre biblioteche
CU.05.029	Biblioteca Istituto di genetica molecolare Luigi Luca Cavalli- Sforza	Altre biblioteche
CU.05.021	Biblioteca Istituto istruzione superiore A.Volta	Altre biblioteche
CU.05.013	Biblioteca Ateneo- Fondazione istituto neurologico nazionale Casimiro Mondino	Altre biblioteche
CU.05.036	Biblioteca Ateneo- Biblioteca della scienza e della Tecnica	Altre biblioteche

UNIVERSITA' e COLLEGI UNIVERSITARI



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
UN.02.002	Mensa Markas	Mensa universitaria
UN.01.014	Istituti scientifici polo	Istituti universitari
UN.01.015	Istituti scientifici polo	Istituti universitari
UN.03.004	Palacampus	Altre strutture

COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CO.01.005	Collegio Nuovo - Fondazione Mattei	Enti ad alta qualificazione culturale
CO.02.009	Collegio Universitario Alessandro Volta	Enti per il diritto allo studio universitario
CO.04.001	Residence Campus 4 US	Residenze universitarie
CO.04.002	Collegio Santa Caterina da Siena - Residenza Universitaria Biomedica	Residenze universitarie
CO.04.003	Residenza Universitaria Green Campus	Residenze universitarie

MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

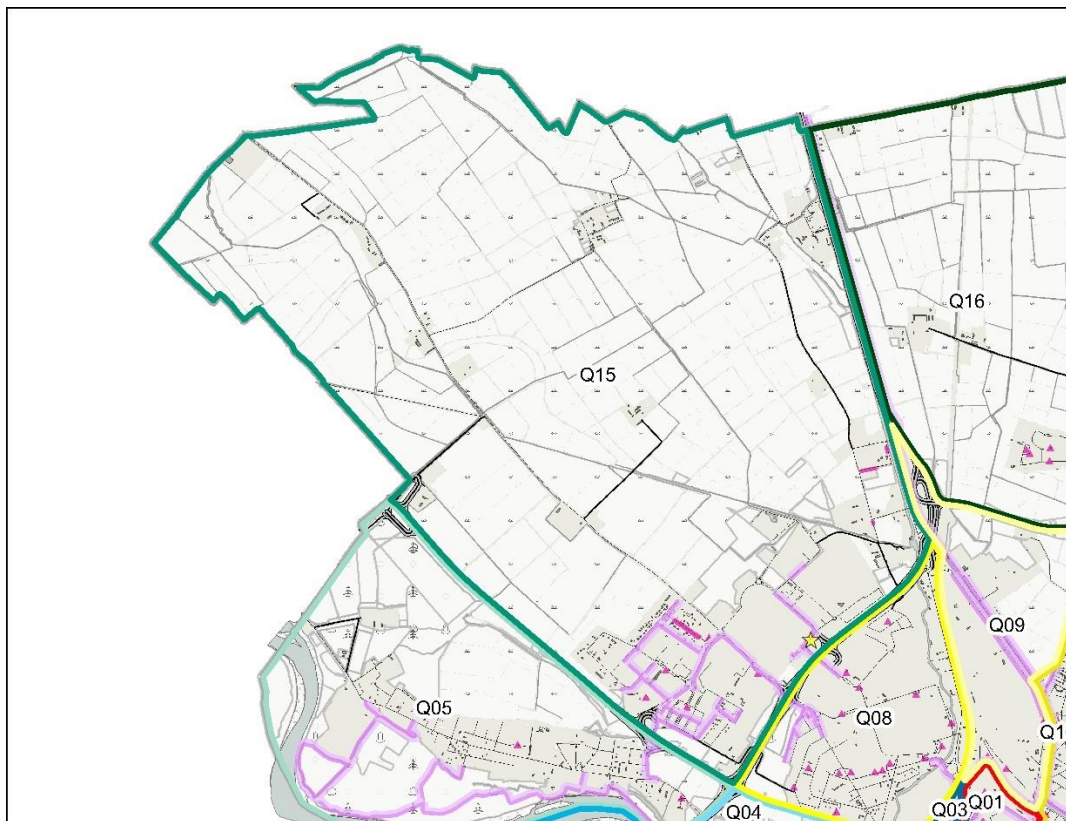


Linee autobus: 3, 5, 6, 7

Fermate:

- Abbiategrasso
- Tibaldi/Cervi,
- Cascina Pelizza/Tibaldi
- Ferrati/Abbiategrasso
- Cascinazza/Maugeri
- Cascinazza (Campus Acquae)
- Giulotto
- Ferrata (Tangenziale Ovest)
- Maugeri
- SP35 dei Giovi – Gramegna

VIABILITA' REGOLAMENTATA



Zone a Traffico Limitato	Parcheggi privati ad uso pubblico
Zone di Sosta Regolamentata	PENSILE
Telecamere Varchi	rampa
Stalli per Invalidi	Rete ferroviaria
Colonnine Parcometri	Area circolazione veicolare
Parcheggi	BANCHINA
Stalli di Sosta	FASCIA DI SOSTA LATERALE
Parcheggi liberi	ISOLE DI TRAFFICO A RASO
Parcheggi a sosta regolamentata	
Parcheggi in concessione	

Piste ciclabili - 4.390 metri lineari

Parcheggi liberi – 416 stalli – 1 stallo per disabili

Bike sharing n. 1 postazione (n° 8 stalli)

PROGETTI APPROVATI E/O IN CORSO DI ATTUAZIONE

Recupero dei padiglioni delle Cliniche Mediche, Chirurgiche e dalla Clinica Dermatologica con creazione di un nuovo polo didattico della Facoltà di Medicina.

Progetto di ampliamento della Fondazione Istituto Neurologico Nazionale C. Mondino – IRCCS di Pavia per la realizzazione di nuovo *centro memory clinic* (struttura socio-sanitaria a vocazione sanitaria destinata alla valutazione, presa in carico e monitoraggio degli stadi di decadimento cognitivo) e longevity institute.

Amplamento del CNAO.

Nuova viabilità di accesso al DEA



INTERVENTI PREVISTI NEL POP 2020/2022

CODICE INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
POP220	PALACHIAPPERO VIA CARLO BIANCHI	Riqualificazione prima fase dell'intervento del bando periferie	€ 708.000

PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

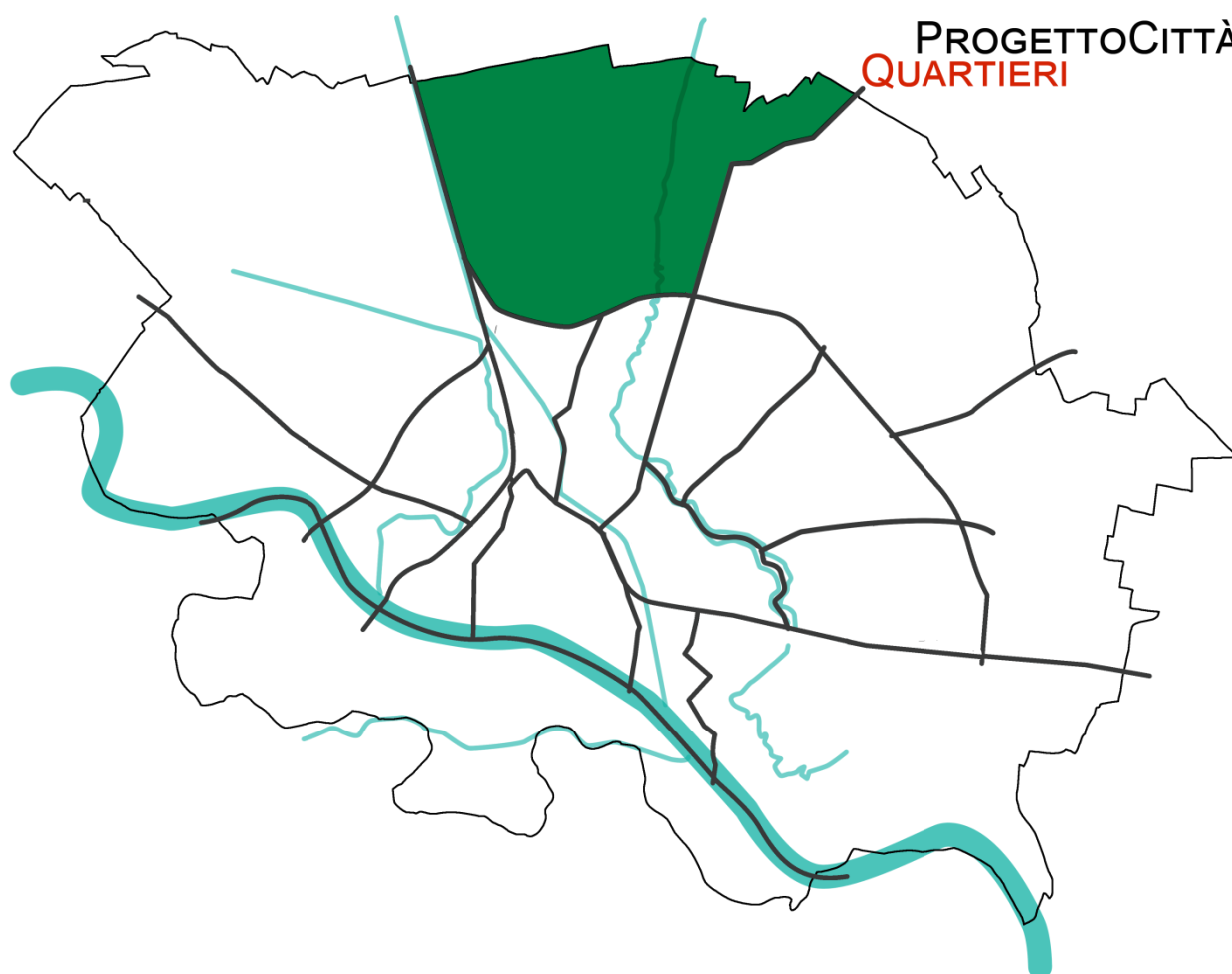
Potenziamento dei collegamenti ciclopedonali verso il centro

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI

Si riportano i costi degli interventi di rigenerazione del patrimonio pubblico previsti nel progetto Quartieri:

n.	Descrizione	Tipo intervento	Tipo immobile	Importo
1	Potenziamento dei collegamenti ciclopedonali verso il centro	Potenziamento	Percorsi pedonali e ciclopedonali	400.000 €
			TOTALE	400.000 €

Q16



SCALA MIRABELLO MONTEMAINO

Il quartiere si trova in posizione esterna alla cerchia della tangenziale nord ed eccentrica rispetto alla strada Vigevanese, da cui non è tuttavia lontano.

Realizzato tra gli anni 60 e 70 come quartiere di edilizia residenziale popolare dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Pavia (poi ALER) si distingue per il carattere "naturalistico" contrapposto all'edilizia a cortina su strada di Mirabello.

Il margine sud dell'insediamento è una strada a fondo cieco che si perde nella campagna, dipartendosi in ortogonale dalla via di grande scorrimento che collega con Pavia. Questo è urbanizzato con case unifamiliari dotate di orto-giardino individuale a confine diretto con la campagna e costituisce uno dei caposaldi del circuito bilobato che perimetra il quartiere stesso.

Entro questo circuito, quasi paesaggistico per l'abbondanza e la piacevolezza della vegetazione e della pur semplice sistemazione delle aree a verde pubblico, si dispongono schiere di edifici di tipologia e altezza varia che assecondano il disegno sinuoso del tracciato stradale, con un effetto urbano tuttavia estremamente modesto.

La dotazione di spazi verdi anche attrezzati per lo sport, è un potenziale tale da costituire elemento di richiamo anche per un'utenza non residente, con l'obiettivo di ridurre la segregazione del quartiere, che pare sia oggi uno dei tasti dolenti.

Importante dotazione di servizi: due campi da calcio, spazi verdi, un teatro, una scuola dell'infanzia.

Mirabello

Dal punto di vista dei servizi il quartiere è autonomo, le scuole coprono dal nido fino alle elementari e per le attività ricreative/sportive sono presenti oratorio, centro sportivo e parco giochi.

Oltre l'anello tangenziale, appena prima del quartiere Scala, lungo la strada che collega Pavia a Mirabello è presente il complesso detto "La Scala", originariamente cascina oggi residenziale con un impianto a corte chiusa di forma rettangolare.

Mirabello è la frazione all'estremo nord della città, verso San Genesio ed Uniti. Nel 1863 era Mirabello ed Uniti di Pavia. Nel 1939 il comune viene soppresso ed unito a Pavia.

Il complesso denominato "Castello di Mirabello" è composto da un piccolo castello di origine trecentesca e da alcuni fabbricati agricoli pertinenziali ultracentenari aventi caratteristiche costruttive tipiche dell'architettura rurale locale.

Si inserisce in un piccolo agglomerato urbano immerso nel paesaggio agricolo tipico della pianura irrigua lombarda e caratterizzato da campi, filari, strade vicinali, cascine e architetture rurali, ai margini della Valle della roggia Vernavola, considerata uno dei principali complessi ambientali che si estende per circa 400 ettari, dal carattere prevalentemente urbano.

La roggia Vernavola, che è un vero fiume in miniatura, ha origine dai territori di San Genesio ed Uniti, e attraverso un percorso di circa 15 chilometri che si snoda quasi completamente nel territorio di Pavia in direzione nord-sud, sfocia nel Ticino.

Il Parco della Vernavola, Grande Parco cittadino e Oasi di protezione faunistica, è un importantissimo corridoio ecologico che collega l'ambiente urbano con il Ticino e con gli agro-ecosistemi circostanti.

Il complesso si inserisce inoltre all'interno dell'ambito del Barco Visconteo, importante risorsa storica ed ambientale sottoposta a misure di tutela, al fine di favorire il recupero dei caratteri originari del "Parco Visconteo". In questo programma rientrano la valorizzazione dell'antico tracciato delle mura del parco, il restauro del Castello di Mirabello, il recupero delle antiche cascine, l'ampliamento del Parco della Vernavola, il completamento del tracciato della Greenway, ciclopedonale lunga circa 110 km che collega Milano a Varzi, e, soprattutto, la valorizzazione paesistica e fruitiva del parco.

All'interno del complesso si respira ancora l'aria dei vecchi centri agricoli nati dall'accorpamento delle cascine che una volta gestivano il territorio. In queste zone sono presenti i fontanili più belli e più ricchi di vita tra quelli che si possono ritrovare all'interno del Parco del Ticino.

Il castelletto venne in gran parte demolito nel 1857, così che oggi se ne conserva solo un'ala. Era direttamente collegato al castello di Pavia mediante una strada rettilinea, chiamata "corso" e tuttora individuabile nel tracciato dell'attuale strada che dalla città porta a Mirabello. Ubicato all'interno del grande "parco visconteo" che si estendeva dal castello di Pavia fino alla Certosa, faceva parte integrante del grande complesso (parco, certosa, interventi cittadini) creato dai Visconti in quella ch'era la "seconda capitale" del loro dominio. Svolgeva soprattutto funzioni di luogo per lo svago e per la caccia e al tempo stesso di residenza del "capitano del parco".



Q16_PROGETTO CITTÀ



Gli attuali resti del castello consistono in un fabbricato di due piani, in mattoni, che conserva dell'originario impianto rettangolare una sola ala bifronte, caratterizzato da un doppio ordine di finestre profilate in cotto e da una balconata pensile sostenuta da arcate poggianti su mensole di pietra sagomate, che ricorda quella del cortile della Rocchetta nel castello di Milano ed è anche assai simile al balcone perimetrale della torre del castello di Vigevano.

Le facciate presentano una interessante impaginazione delle forature, di grandi dimensioni e con archivolti in cotto nel corpo centrale a due piani; fra gli archi si conservano due stemmi in marmo. Su alcune parti della muratura si rilevano resti di intonaco graffito con disegno a losanga e le fasce sotto gronda presentano tracce di decorazione ad affresco con riquadri rettangolari variamente colorati ad imitazione degli intarsi marmorei.

All'interno dell'edificio, camini in pietra con modanature sagomate e stemmi affrescati.

L'edificio, nato al centro della parte più antica del parco del Castello di Pavia come dimora viscontea e sforzesca, risulta vincolato già ai sensi della Legge 1089/39 con Provvedimento n. 568 del 3 febbraio 1981, prot. 568.

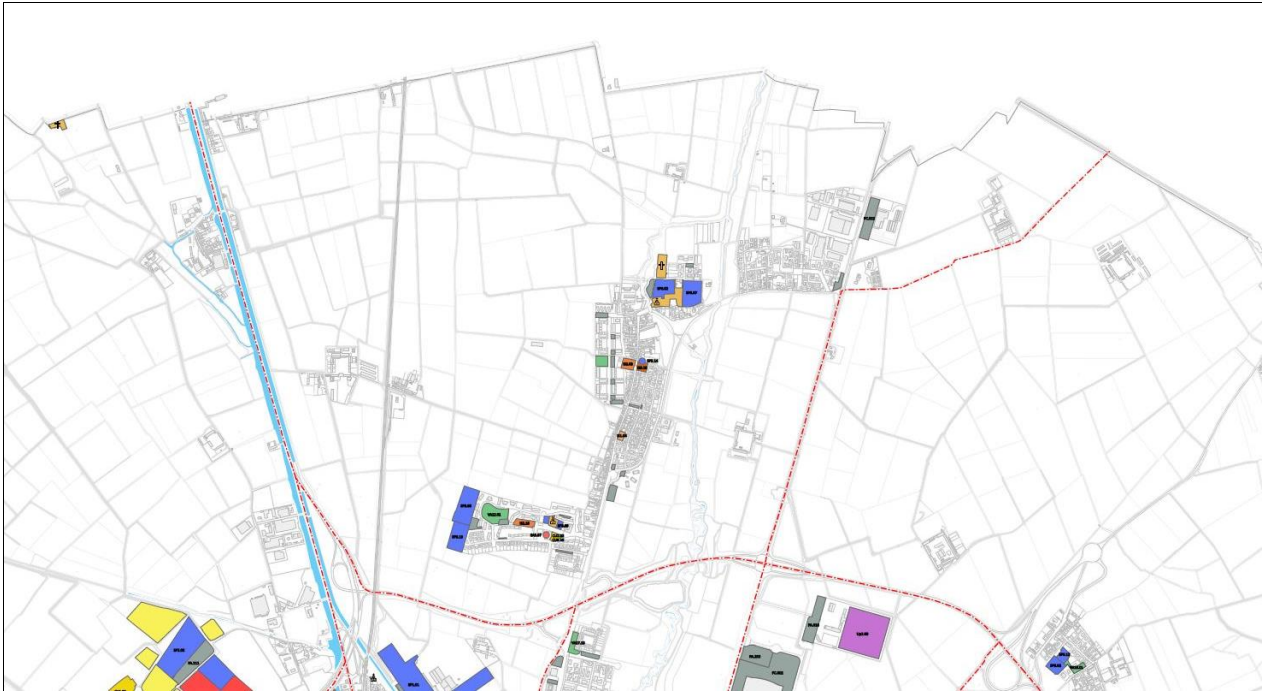
Questi luoghi sono stati inoltre, nel 1525, teatro della celebre Battaglia di Pavia, sulla quale molti storici pavesi hanno scritto interessanti pagine: da Alberto Arecchi, a Luigi Casali, da Marco Galandra a Mino Milani e poi tanti altri ancora.

La battaglia di Pavia è una delle più celebri della storia. Il suo esito, clamoroso soprattutto per la cattura di Francesco I, suscitò enorme impressione in tutta Europa e stimolò, da subito, la fantasia di artisti e letterati.

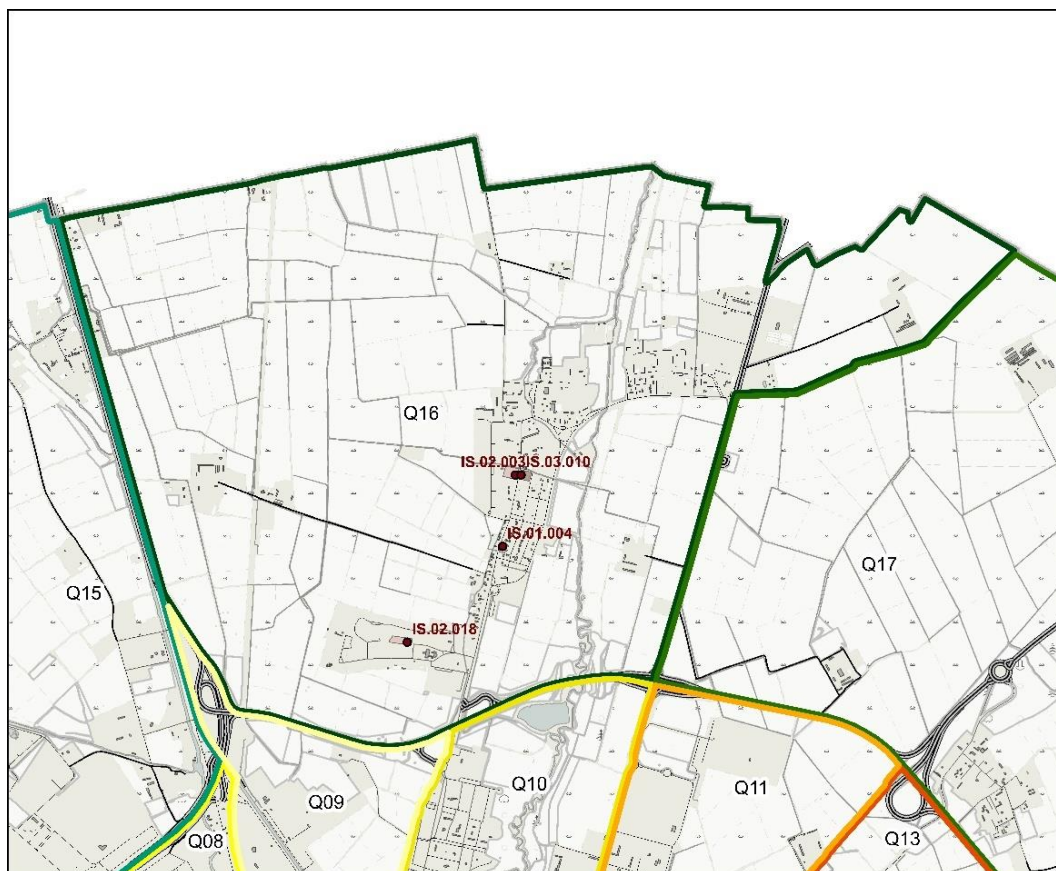
Frazione autonoma dal punto di vista dei servizi, Mirabello è dotato di servizi per l'istruzione, asilo nido, scuola per l'infanzia ed elementare, sono presenti oratorio, centro sportivo e parco giochi. La chiesa parrocchiale, intitolata a "Santa Maria Assunta" è del 1663.

Alla periferia nord ovest del quartiere in direzione San Genesio si trova la località Montemaino, il cui tessuto insediativo è esclusivamente residenziale.

DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI



ISTRUZIONE



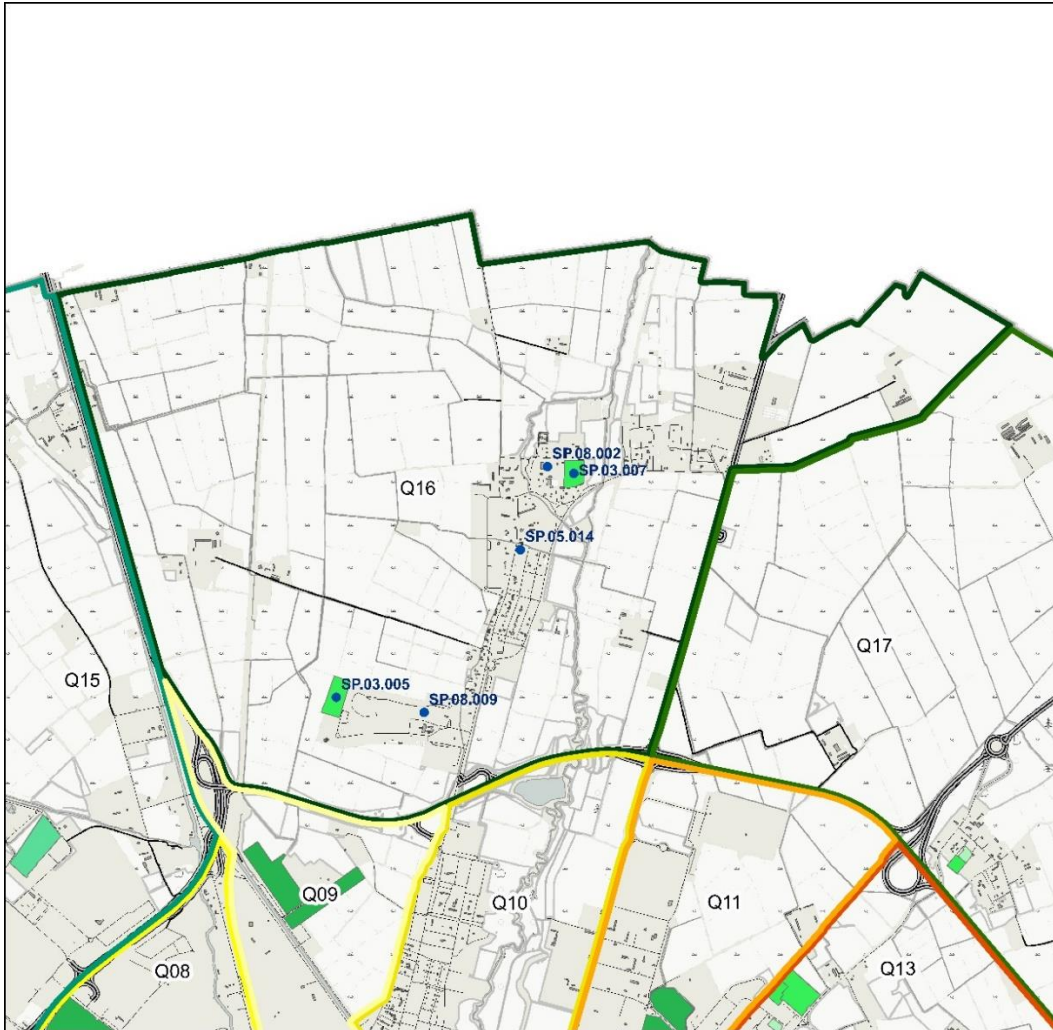
SCALA

COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
IS.02.018	Scala	Scuola

MIRABELLO

COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
IS.01.004	La culla	Asilo nido
IS.02.003	Malcovati	Scuola
IS.03.010	Mirabello	Scuola primaria

SPORT



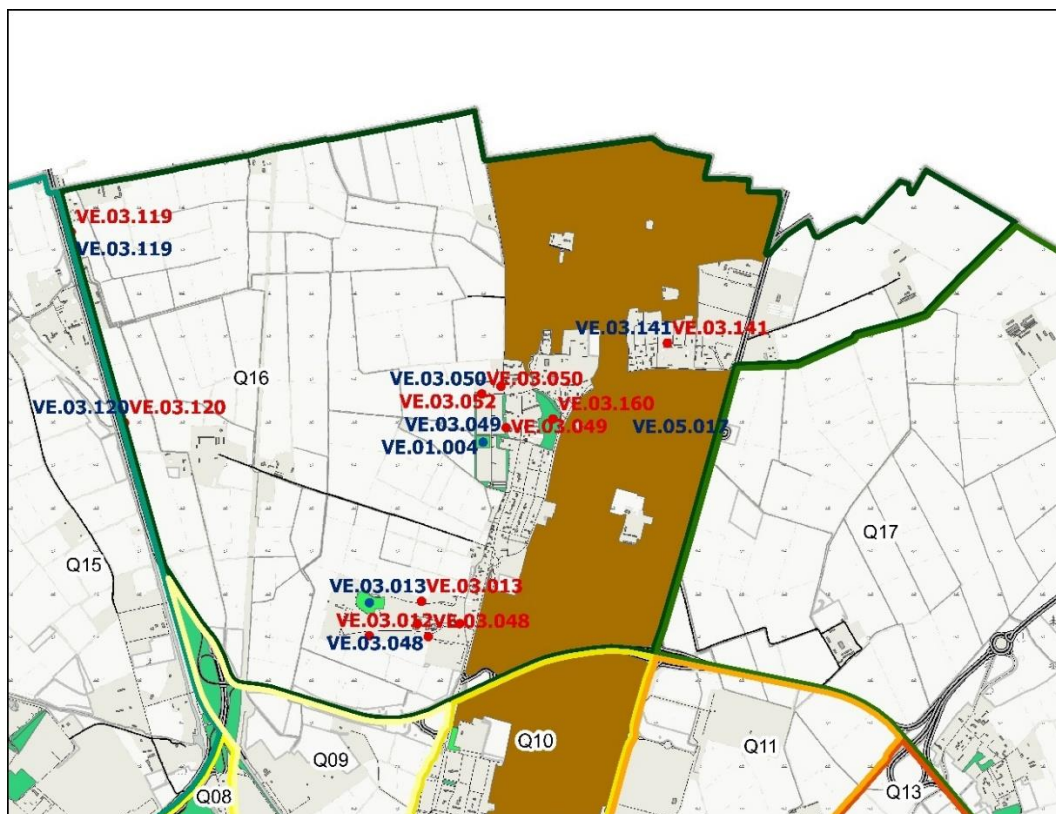
SCALA

COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SP.03.005	Campo da calcio Scala 1	Impianti sportivi minori
SP.08.009	Oratorio San Maria della Scala	Impianti sportivi oratoriali

MIRABELLO

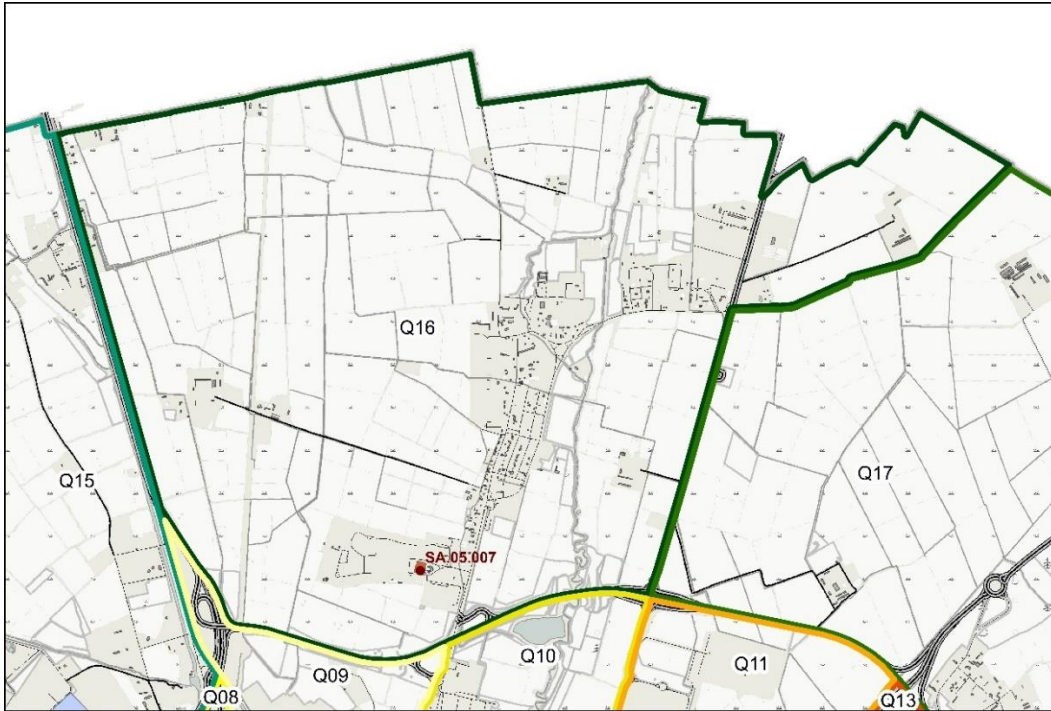
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SP.03.007	Centro Sportivo delle Vigne	Impianti sportivi minori
SP.05.014	Scuola primaria Mirabello	Impianti sportivi
SP.08.002	Oratorio Mirabello	Impianti sportivi oratoriali

VERDE ATTREZZATO



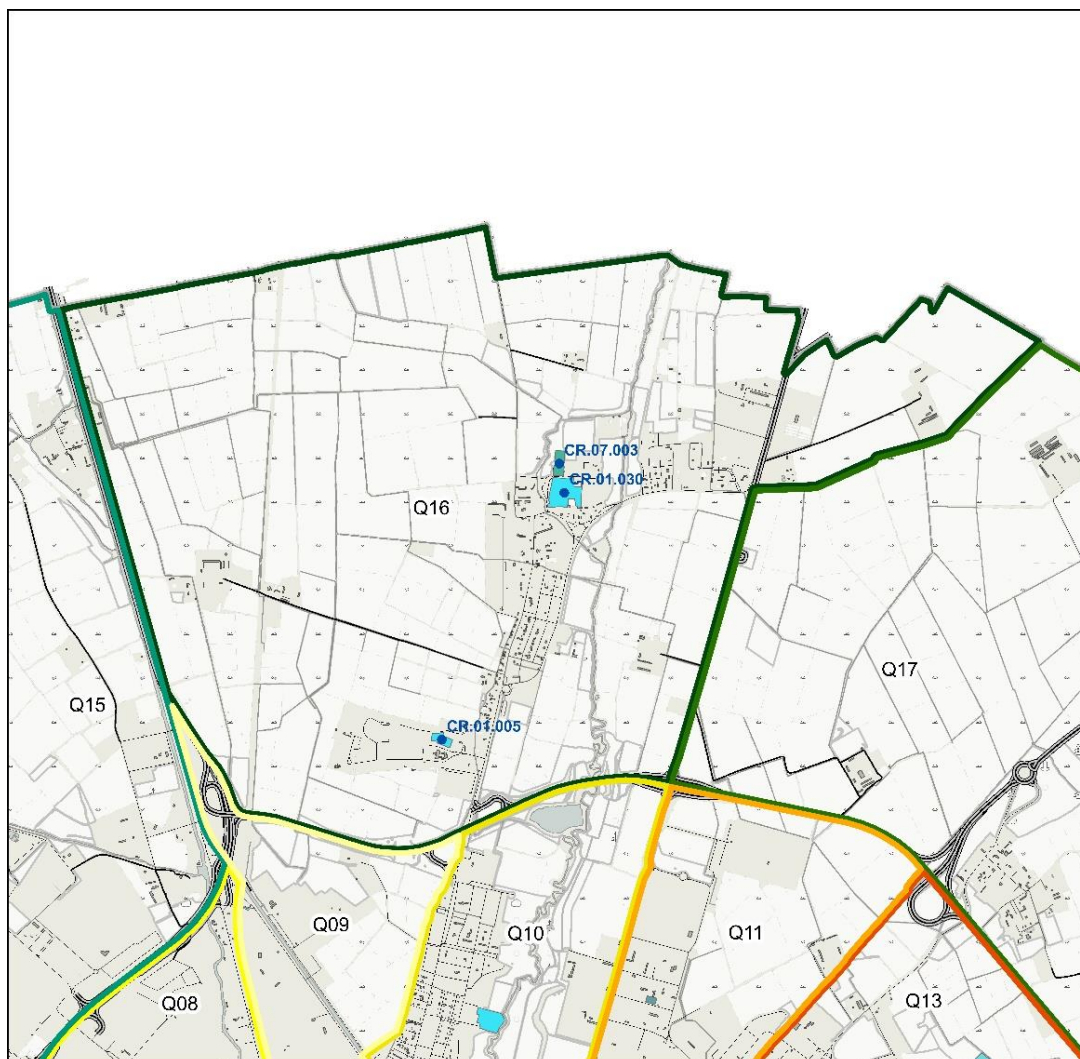
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.01.003	Area verde di via Scala - 03	Verde attrezzato
VE.01.004	Area verde di via Monsignor Faustino Gianani - 02	Verde attrezzato
VE.03.011	Area verde di Piazzale Salvo d'Acquisto - 01	Verde connettivo
VE.03.012	Area verde di via Siro Zanella - 02	Verde connettivo
VE.03.013	Area verde di via Scala - 02	Verde connettivo
VE.03.014	Area verde di via Scala - 01	Verde connettivo
VE.03.048	Area verde di via Siro Zanella - 01	Verde connettivo
VE.03.049	Area verde di strada Poligogna - 01	Verde connettivo
VE.03.050	Area verde di strada Poligogna 2	Verde connettivo
VE.03.052	Area verde di strada Poligogna - 02	Verde connettivo
VE.03.119	Area verde di via Alzaia 3	Verde connettivo
VE.03.120	Area verde di via Alzaia 4	Verde connettivo
VE.03.141	Area verde di via dei Mantegazza	Verde connettivo
VE.03.160	Area verde via Battaglia di Pavia	Verde connettivo
VE.05.017	Parco della Vernavola 1	Verde territoriale

STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SA.05.007	ASP Salvo D'Acquisto	Centro di promozione sociale

LUOGHI DI CULTO



SCALA

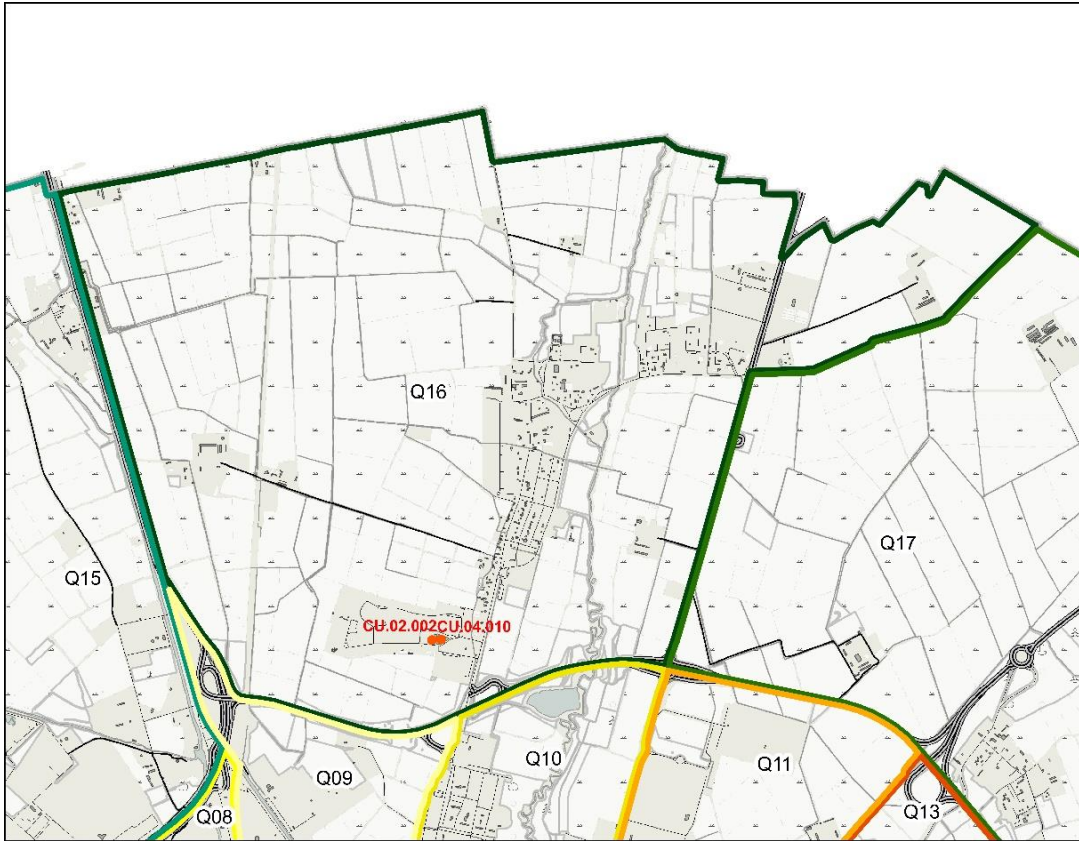
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CR.01.005	Parrocchia di Santa Maria della Scala	Chiesa Cattolica

MIRABELLO

COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CR.01.030	Parrocchia di Santa Maria Assunta in Mirabello	Chiesa Cattolica
CR.07.003	Cimitero di Mirabello	Cimitero

Q16 QUARTIERE

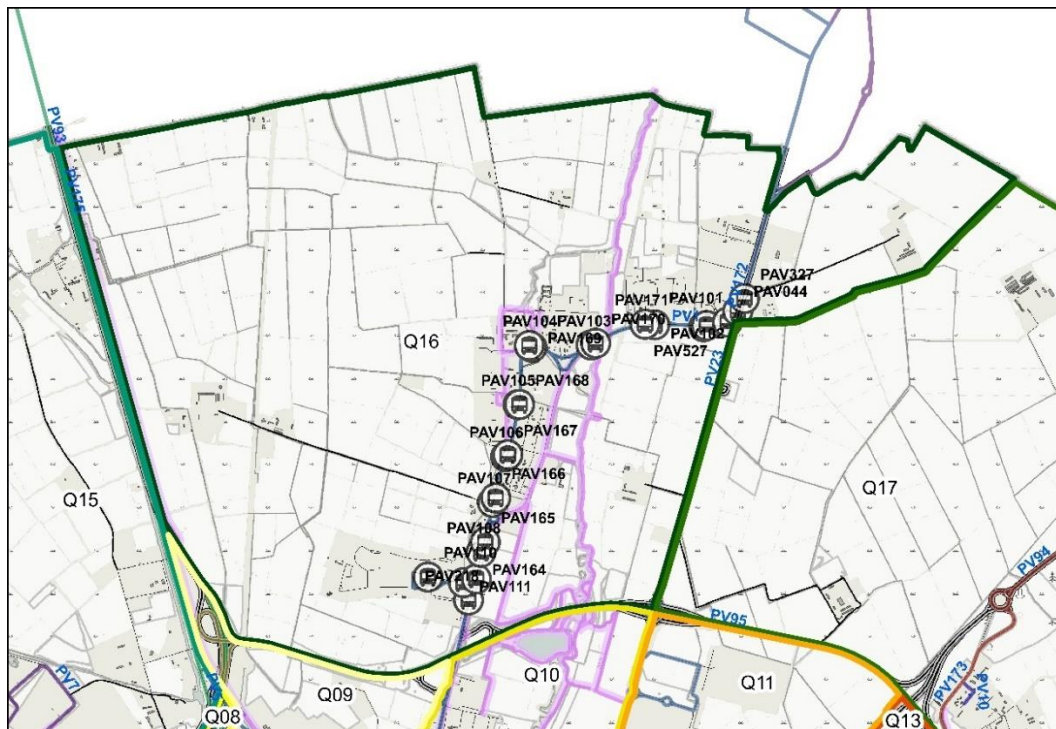
CULTURA



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CU.02.002	Teatro Cesare Volta	Teatri
CU.04.010	Biblioteca Mirabello – Scala	Biblioteche

MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

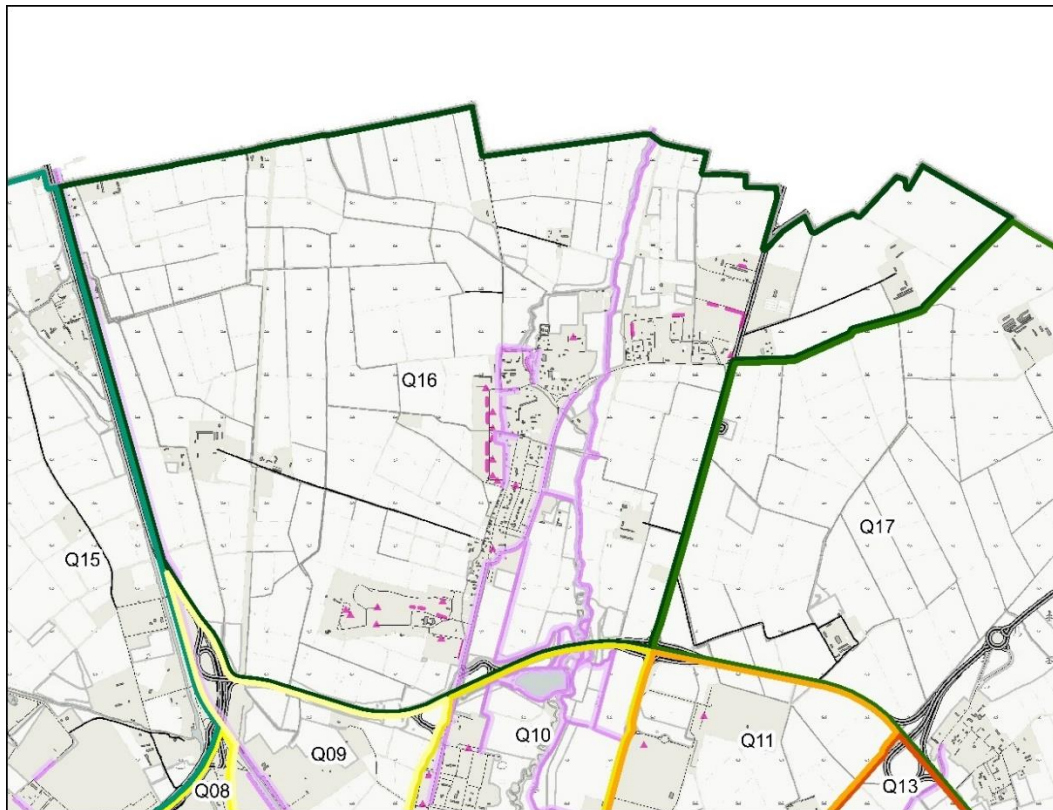


Linee autobus: 1, 23

Fermate:

COD_FERM	NOME FERMATA	COD_FERM	NOME FERMATA
PAV218	Olevano/Briosco	PAV169	S. Bernardo
PAV111	Scala, 2	PAV104	Mirabello/S. Bernardo
PAV164	Olevano/Scala	PAV103	Montemaino/Mirabello
PAV110	Rione Scala - D'Acquisto	PAV170	Montemaino/Mirabello
PAV108	Mirabello, 22	PAV527	Montemaino/Dei Mantegazza
PAV165	Mirabello/Pavesi	PAV534	Montemaino/Dei Mantegazza
PAV107	Mirabello/Rizza	PAV102	Montemaino/Boggioni
PAV166	Mirabello/Ridella	PAV171	Montemaino/Pizzocaro
PAV106	Mirabello/Rampoldi	PAV101	Montemaino
PAV167	Mirabello/Rampoldi	PAV044	SP205 Vigentina/Montemaino
PAV105	Mirabello (Scuole)	PAV327	SP205 Vigentina/Comaiano
PAV168	Mirabello (Scuole)		

VIABILITA' REGOLAMENTATA



Piste ciclabili - 6.500 metri lineari

Parcheggi liberi – 1.043 stalli – 4 stalli per disabili

INTERVENTI PREVISTI NEL POP 2020/2022

CODICE INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
POP194	CASTELLO DI MIRABELLO	Bando fondazione cariplo 2017 Rilievo e determinazione vulnerabilità sismica del complesso edilizio	€ 250.000
POP224	TRATTO DI PROVINCIALE COMPRESO TRA VIA MONTEMAINO E SAN GENESIO	Pista ciclabile Montemaino - San Genesio	€ 240.000

CRITICITÀ

Scala: La struttura sportiva “campo sportivo scala” versa in pessime condizioni manutentive. Necessaria manutenzione straordinaria al fine di conformarla ai regolamenti sportivi.

Campo sportivo Scala - ex C5 Sport S.a.s. di Via Zanella, 48 in stato di abbandono con strutture degradate. Adibito alla pratica del Calcio a 5 con due campi da calcio coperti da pallone pressostatico è presente un anello per la pratica dell’Atletica Leggera.

Da diversi anni in stato di abbandono.

Edificio Scolastico in via Scala 18, ex Succursale dell'Istituto Professionale di Stato Industria ed Artigianato "L. Cremona" in precedente gestione alla Provincia di Pavia, dotato di Biblioteca, Mensa e relativi servizi. In stato di completo abbandono (da valorizzare nel PAVI)

Edifici ERP: necessitano di interventi di rigenerazione e manutenzione

Mirabello

I collegamenti ciclo pedonali si sviluppano in adiacenza al parco della Vernavola; il percorso è interrotto in prossimità della località Montemaino in direzione di San Genesio creando così una discontinuità del percorso ciclabile.

Castello di Mirabello. L’immobile di proprietà comunale necessita di investimenti per la sua rifunzionizzazione.

POTENZIALE DI RIGENERAZIONE

- Edificio Scolastico in via Scala 18;
- Castello di Mirabello;
- Campo sportivo Scala.

PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

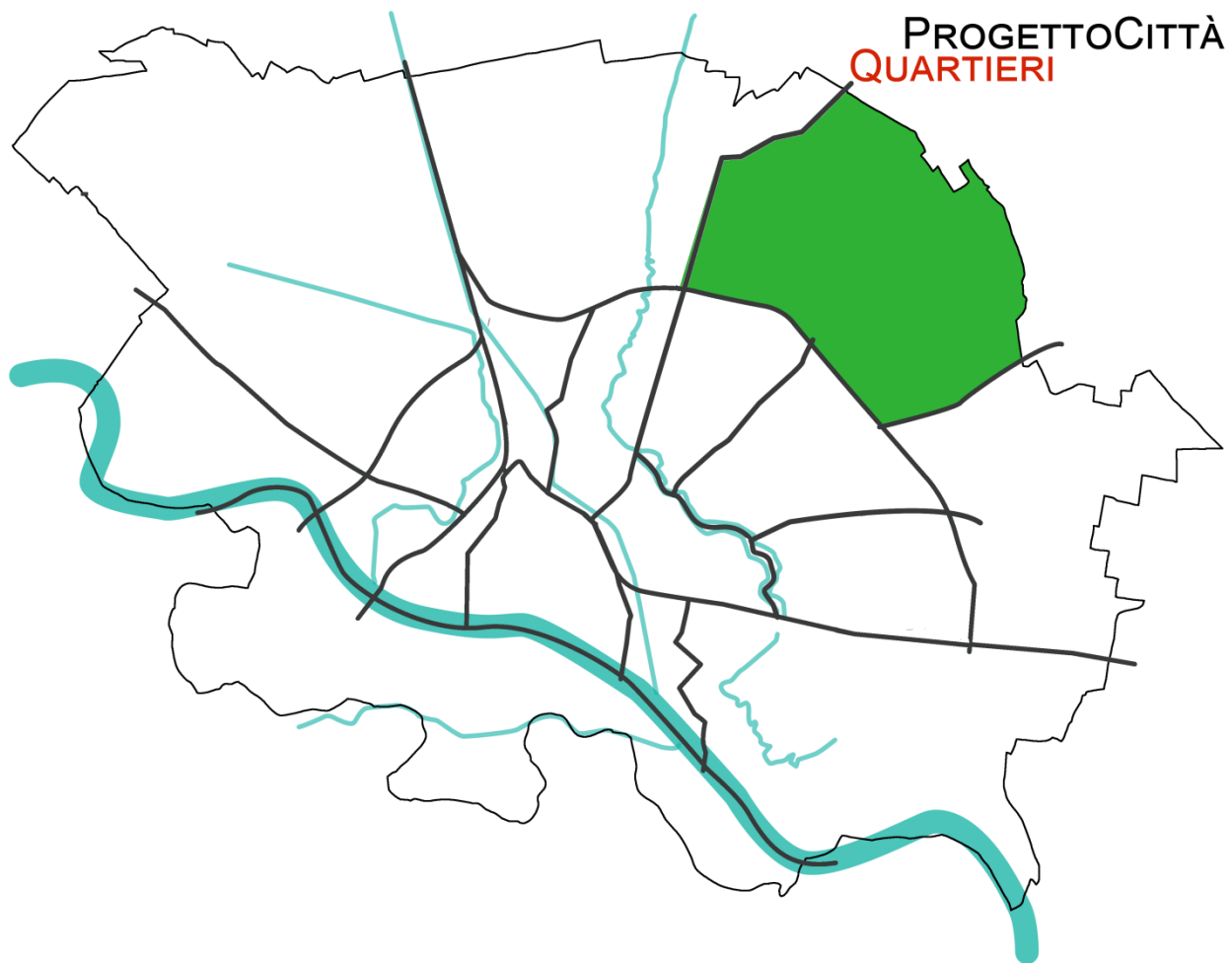
- Sviluppo collegamento ciclopedonale da Montemaino in direzione San Genesio;
- Castello di Mirabello: attivazione di strumenti di partenariato pubblico privato per il recupero del bene od intervento diretto;
- Edificio Scolastico in via Scala 18 attivazione concessione di valorizzazione ad uso scolastico tramite bando pubblico/alienazione (nel PAVI);
- Campo sportivo Scala attivazione concessione di valorizzazione ad uso scolastico tramite bando pubblico/alienazione.

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI

Si riportano i costi degli interventi di rigenerazione del patrimonio pubblico previsti nel progetto Quartieri:

n.	Descrizione	Tipo intervento	Tipo immobile	Importo
1	Sviluppo collegamento ciclopedonale da Montemaino in direzione San Genesio	Ristrutturazione	Percorsi pedonali e ciclopedonali	250.000 €
2	Castello di Mirabello: Recupero del bene	Ristrutturazione	Immobile	7.000.000 €
3	ERP: adeguamento normativo ed efficientamento energetico	Ristrutturazione	ERP	1.050.000 €
			TOTALE	8.300.000 €

Q17

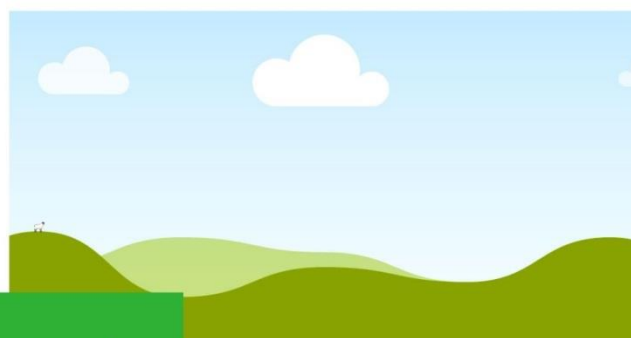
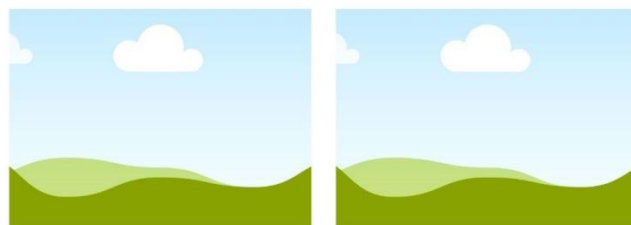


CA' DELLA TERRA

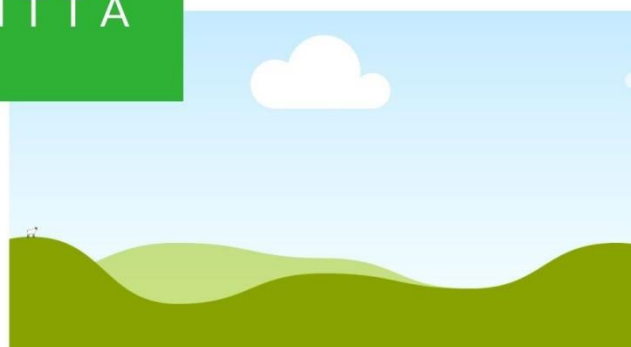
Fino al 1871 Ca' della Terra è stato comune con circa 450 abitanti, aggregato da quella data al comune di Fossarmato (R.D. 5 marzo 1871, n. 109).

Il toponimo Cà della Terra è di antica origine ed è documentato sulle mappe storiche a partire dalla metà del 1400. In particolare l'insediamento rurale della cascina Ca' della Terra, situato nelle immediate vicinanze dei confini di quello che fu il Parco Visconteo, è riportato nella Veduta del Principato di Pavia, stampa del 1654 su disegno di Lodovico Corte.

Anche se gli edifici rurali esistenti sono frutto di ampi e recenti rimaneggiamenti tale insediamento, perfettamente inserito nel contesto ambientale in cui la spontanea bellezza della natura si fonde con la presenza di cascinali intorno ai quali l'opera dell'uomo ha suddiviso campi, regimentato acque e tracciato strade, è tipico dell'architettura rurale pavese.

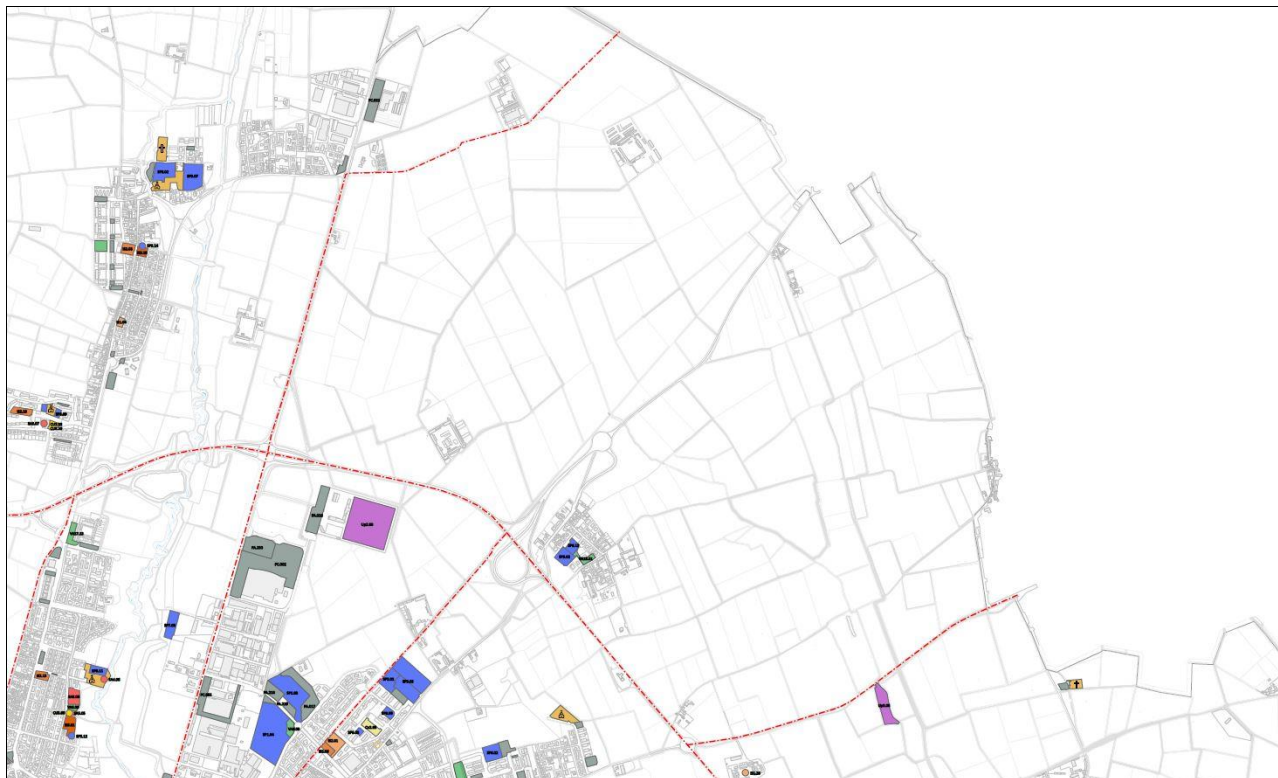


Q17_PROGETTO CITTÀ



La Cascina Cà della Terra di Strada Cà della Terra è vincolata con D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142 Vincolo Diretto per Resti di muratura sec XV - D.Lgs n°42/2004 art. 10, presenta elementi architettonici e costruttivi ricollegabili alla più nobile tradizione pavese e ne costituiscono un raro esempio ancora presente in un'area rurale.

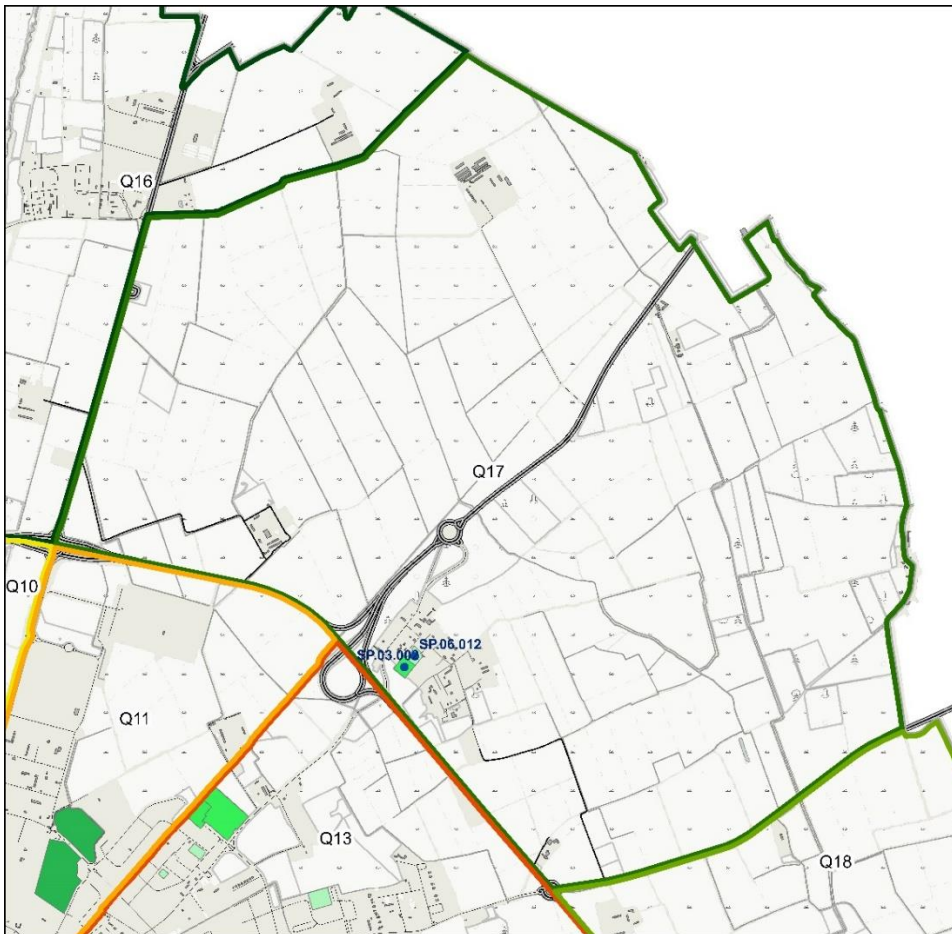
DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI



Q17

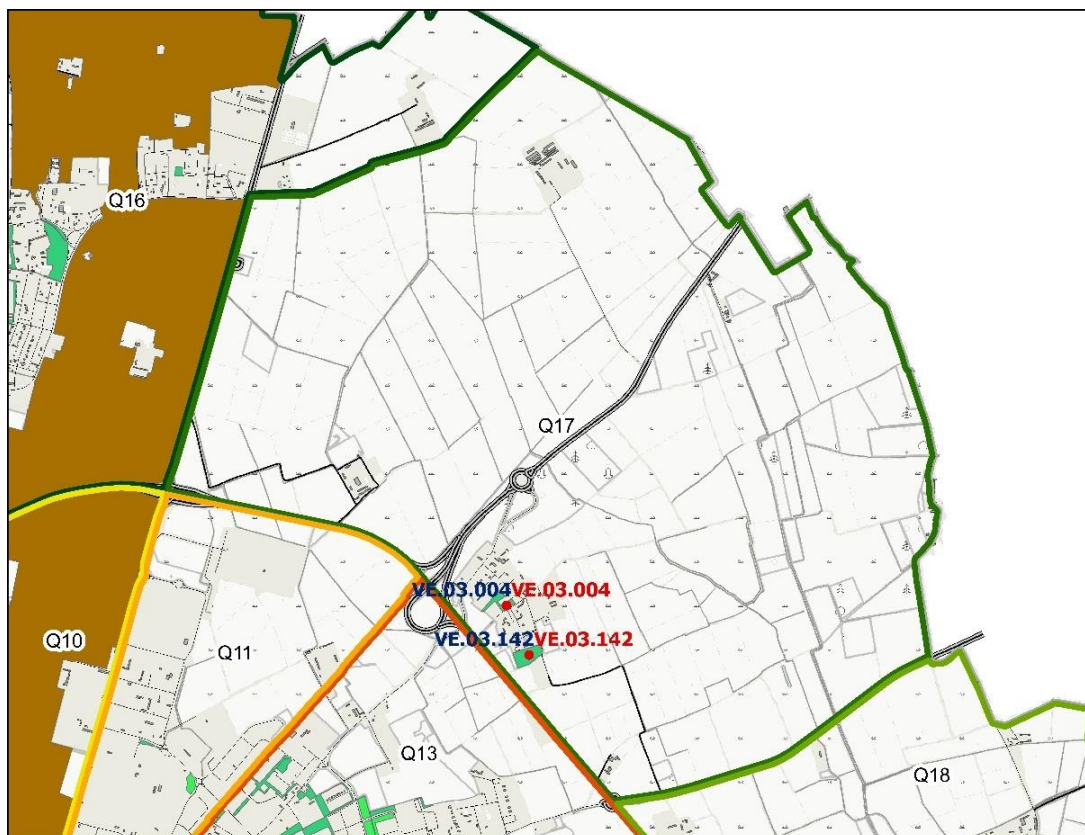
QUARTIERE

SPORT



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SP.03.002	Centro Sportivo Cassinetto - sede Cà della Terra	Impianti sportivi minori
SP.06.012	Campo Cà della Terra	Campi da gioco liberamente

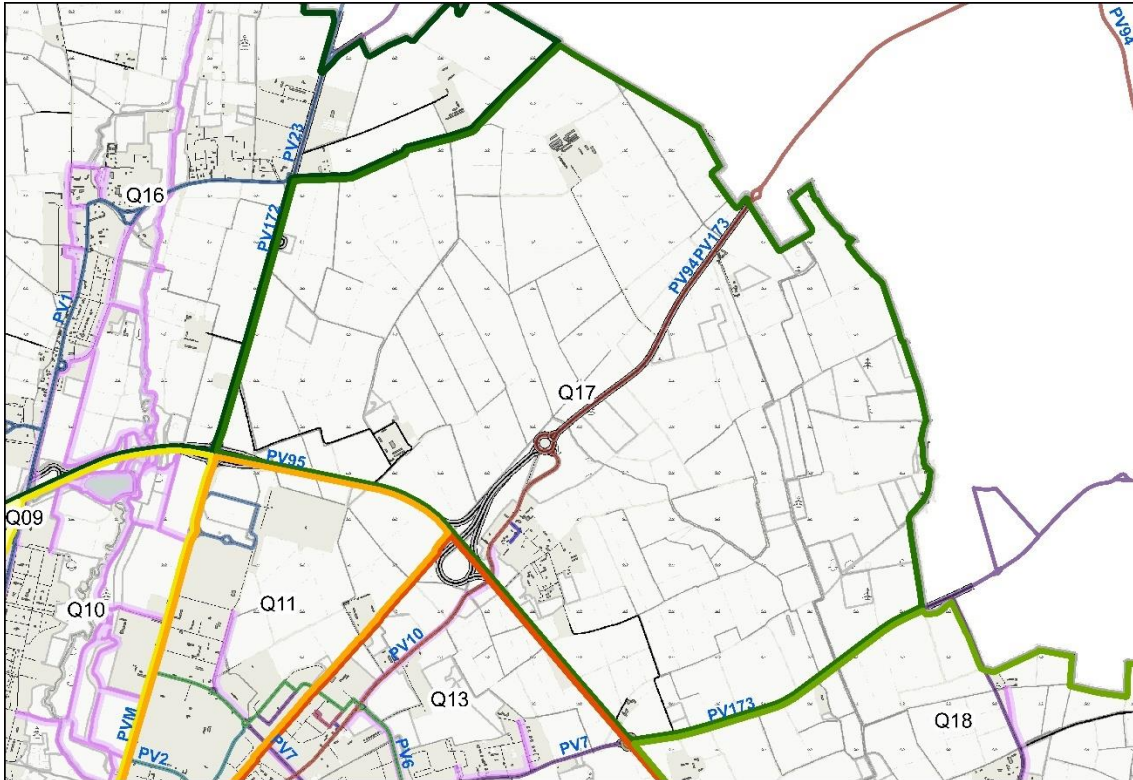
VERDE ATTREZZATO



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.03.004	Area verde di strada Cà della Terra	Verde connettivo
VE.03.142	Area verde di strada Cà della Terra 2	Verde connettivo

MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

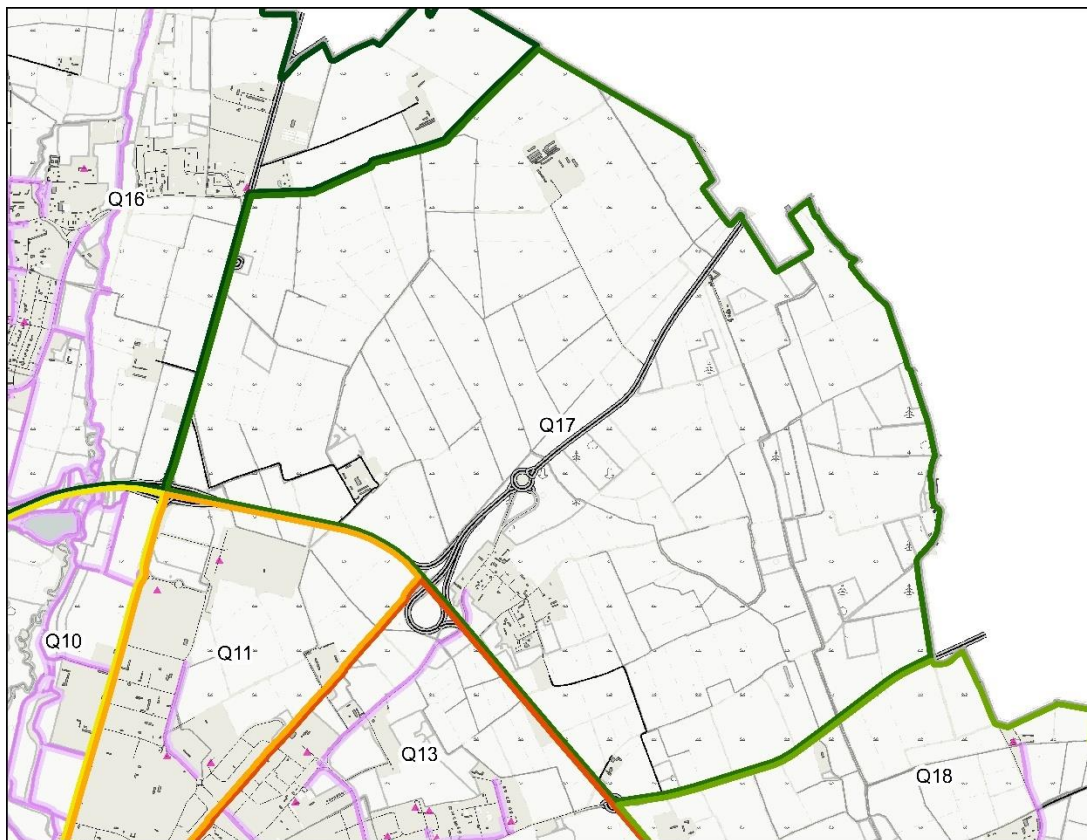


Linee autobus: 1, 23

Fermate:

- Lardirago/Ca' della Terra
- Ca' della Terra/Lardirago
- Ca' della Terra

VIABILITA' REGOLAMENTATA

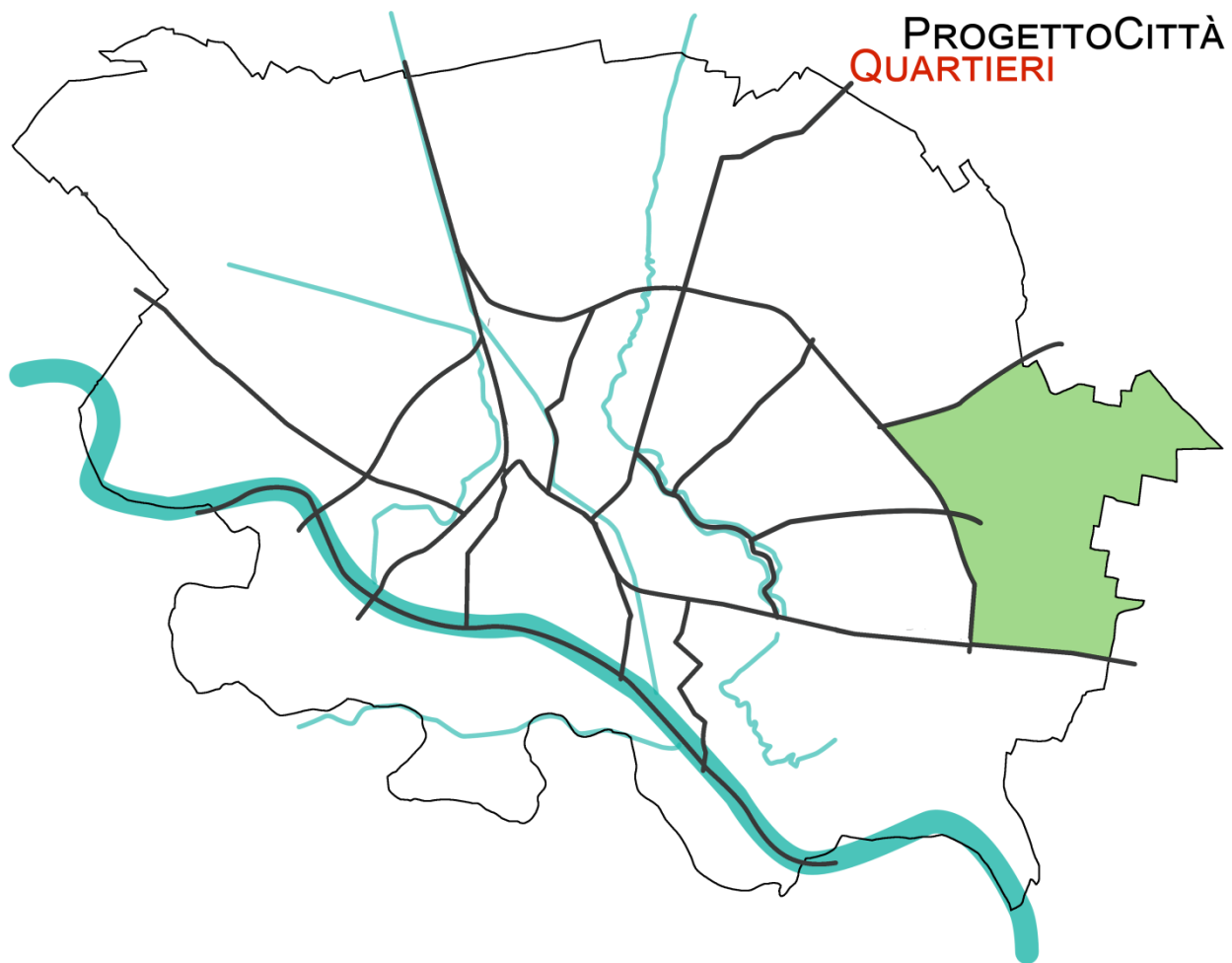


- Zone a Traffico Limitato
 - Zone di Sosta Regolamentata
 - Telecamere Varchi
 - Stalli per Invalidi
 - Colonnine Parcometri
 - Parcheggi
 - Stalli di Sosta
 - Parcheggi liberi
 - Parcheggi a sosta regolamentata
 - Parcheggi in concessione
 - Parcheggi privati ad uso pubblico
 - PENSILE
 - rampa
 - Rete ferroviaria
- Area circolazione veicolare**
- BANCHINA
 - FASCIA DI SOSTA LATERALE
 - ISOLE DI TRAFFICO A RASO

INTERVENTI PREVISTI NEL POP

CODICE INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
POP383	SCHEDA NORMATIVA AREA DI RIQUALIFICAZIONE ESTERNA "C - CÀ DELLA TERRA 2"	Completamento opere di urbanizzazione	€ 222.471,08

Q18



FOSSARMATO

Fossarmato era nel XII secolo Fossam de Armatiss. Nel XIV sorgeva un castello (ora scomparso), dotato di torre, di proprietà della famiglia pavese degli Avvocati. Faceva parte della Campagna Sottana di Pavia. Nel XVIII secolo gli fu aggregato il comune di Bompiumazzo, nel 1871 il comune di Cà della Terra e nel 1872 quello di Prado; nel 1883 gli viene unita la frazione di Cà de' Tedioli, già unita ai Corpi Santi di Pavia

Nel 1939 il comune di Fossarmato fu soppresso e unito a Pavia, tranne Prado che passò a Cura Carpignano

Posto alla estremità orientale del territorio comunale e circondato dalla aperta campagna, l'abitato di Fossarmato è costituito dal nucleo della omonima frazione e da una serie di cascine.



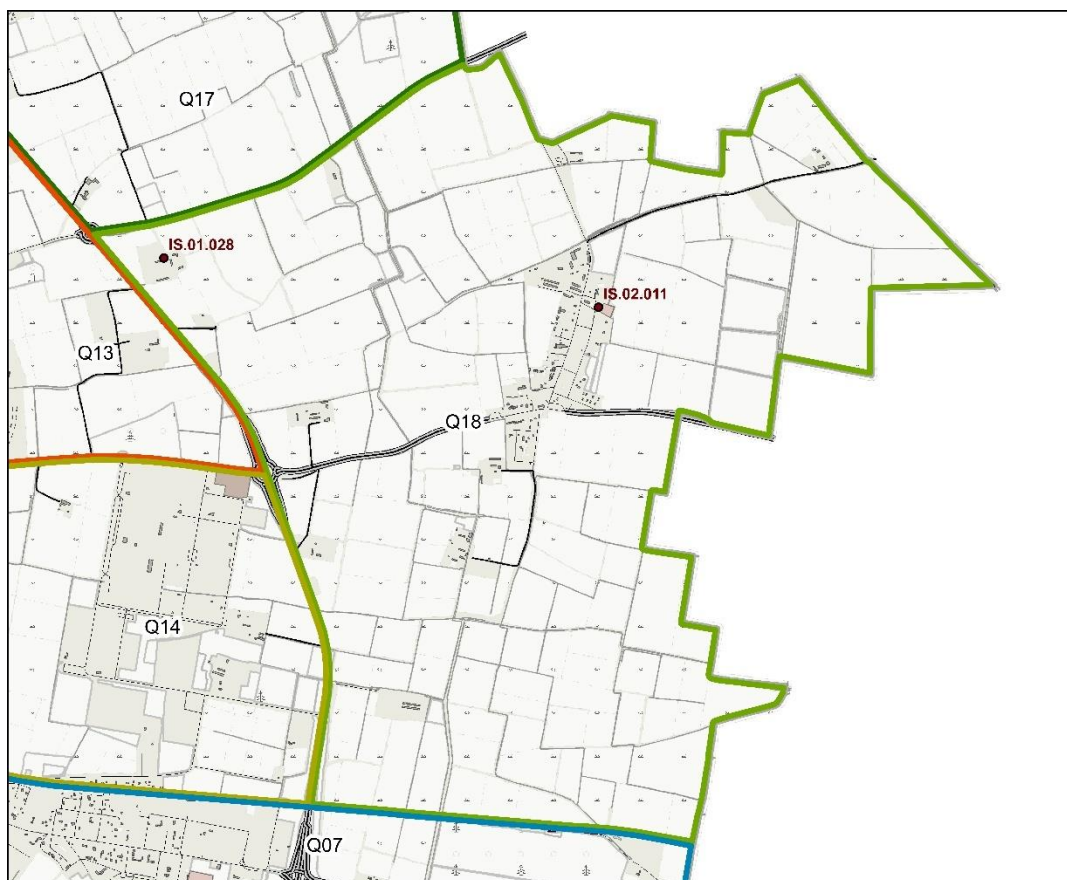
Q18_PROGETTO CITTÀ



DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI

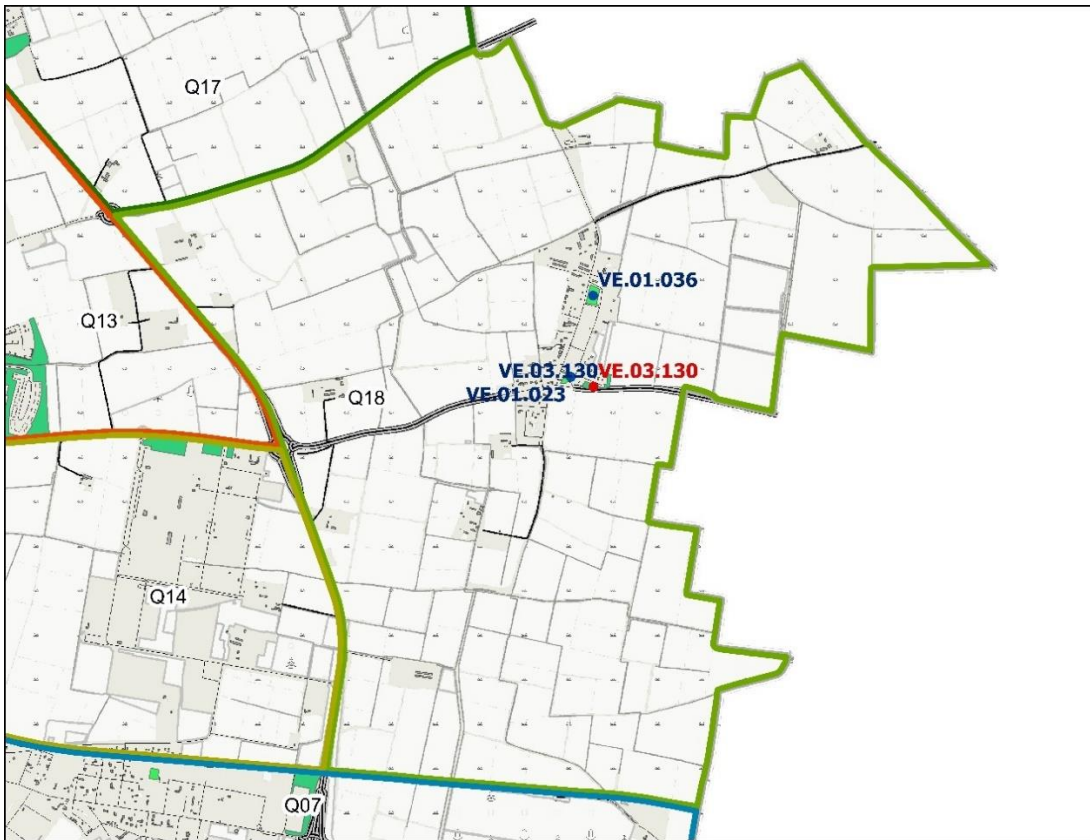


ISTRUZIONE



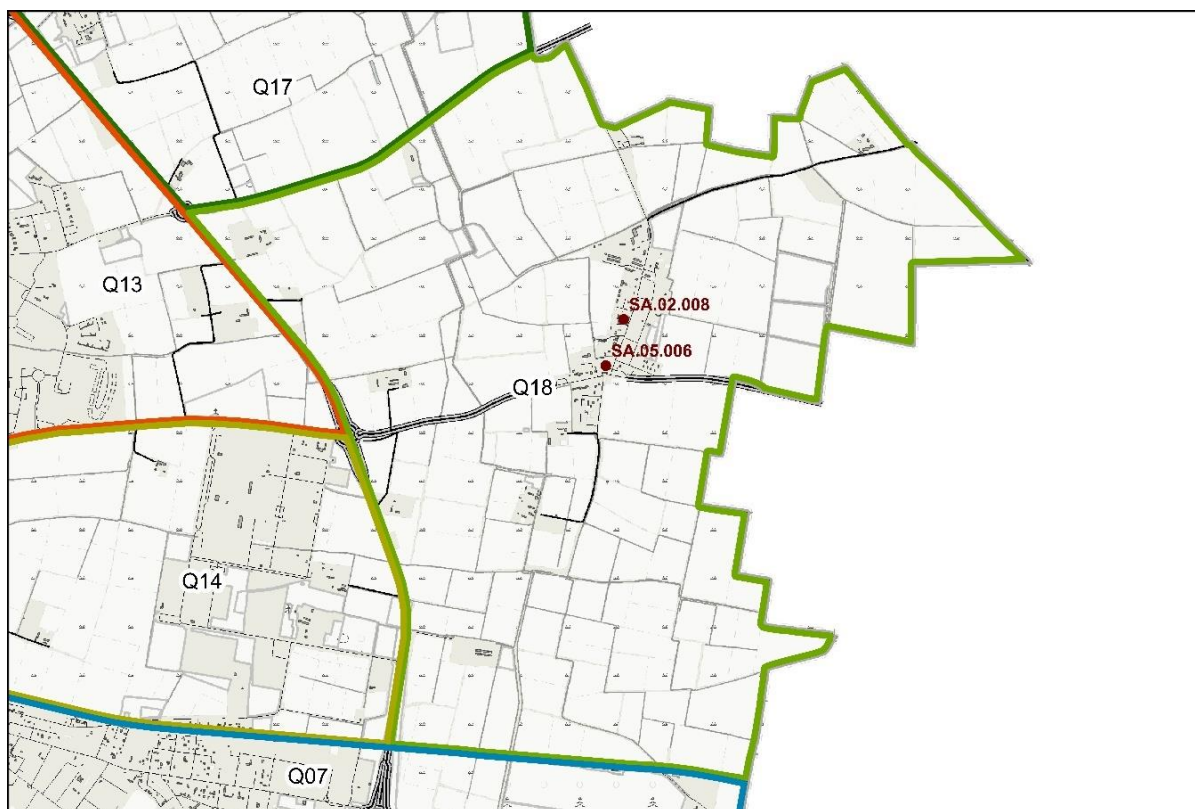
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
IS.01.028	La Cascina	Asilo nido
IS.02.011	Fossarmato	Scuola

VERDE ATTREZZATO



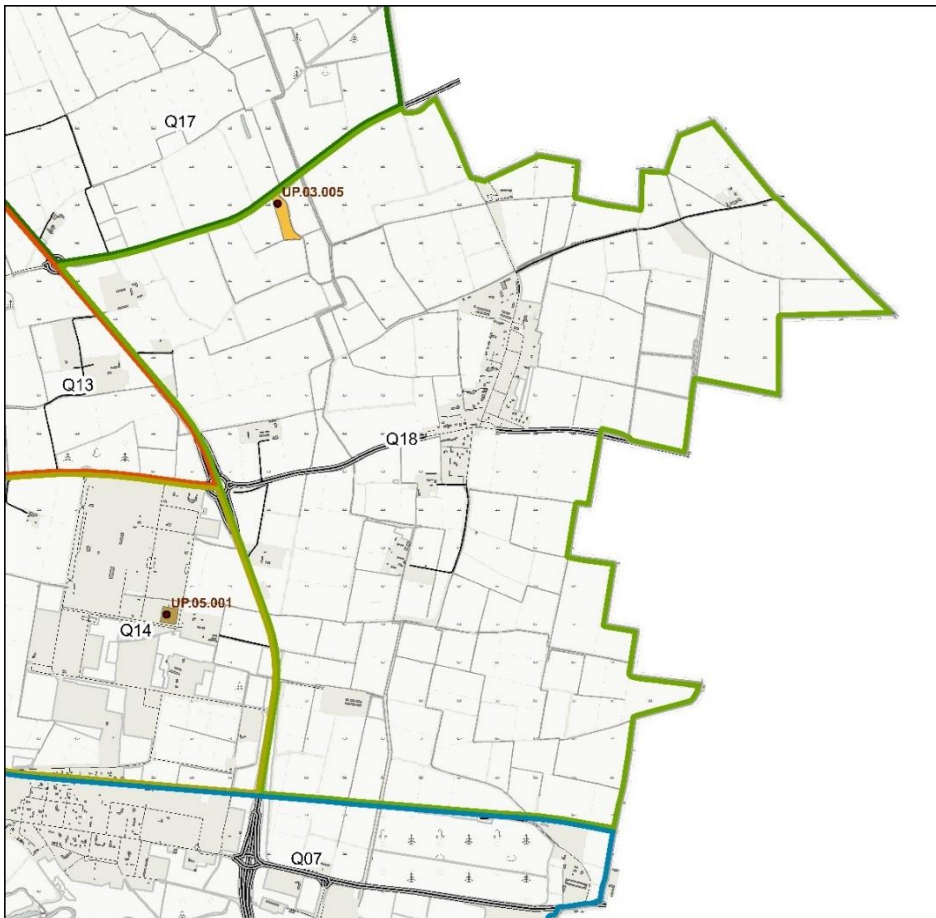
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
VE.01.023	Area verde di via Fossarmato - 02	Verde attrezzato
VE.01.036	Area verde di via Fossarmato - 03	Verde attrezzato
VE.03.130	Area verde di via Fossarmato 4	Verde connettivo

STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI



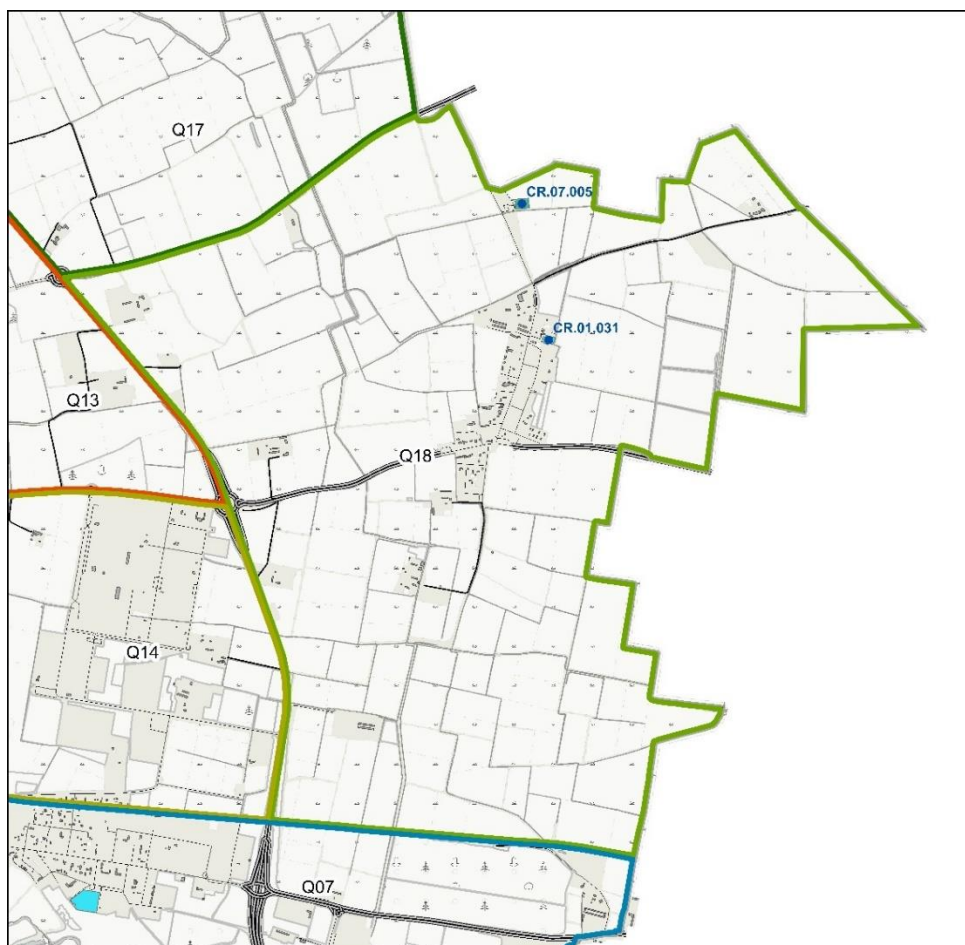
COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SA.02.008	Il Convoglio	Servizi per adulti
SA.05.006	A.P.S. Fossarmato	Centro di promozione sociale

SERVIZI AMMINISTRATIVI



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
UP.03.005	Canile Sanitario	Strutture e servizi pubblici

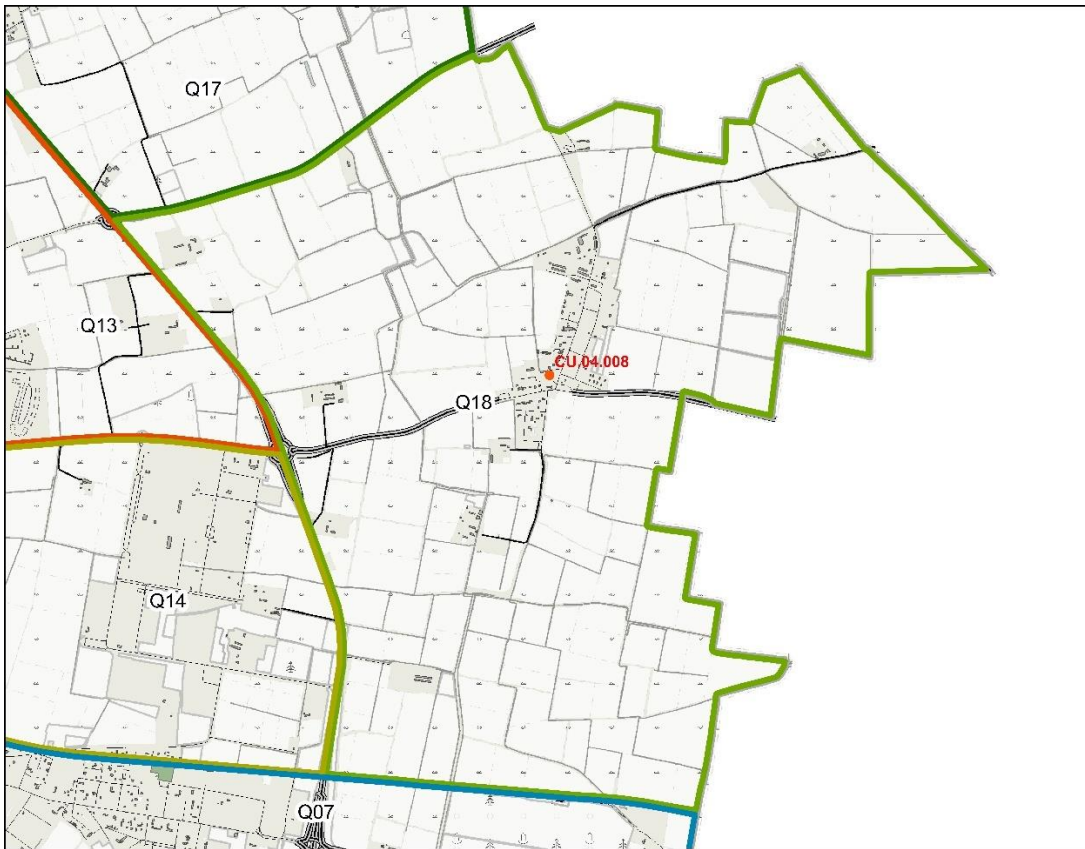
LUOGHI DI CULTO



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CR.01.031	Parrocchia di San Giorgio in Fossarmato	Chiesa Cattolica
CR.07.005	Cimitero di Fossarmato	Cimitero

Q18 QUARTIERI

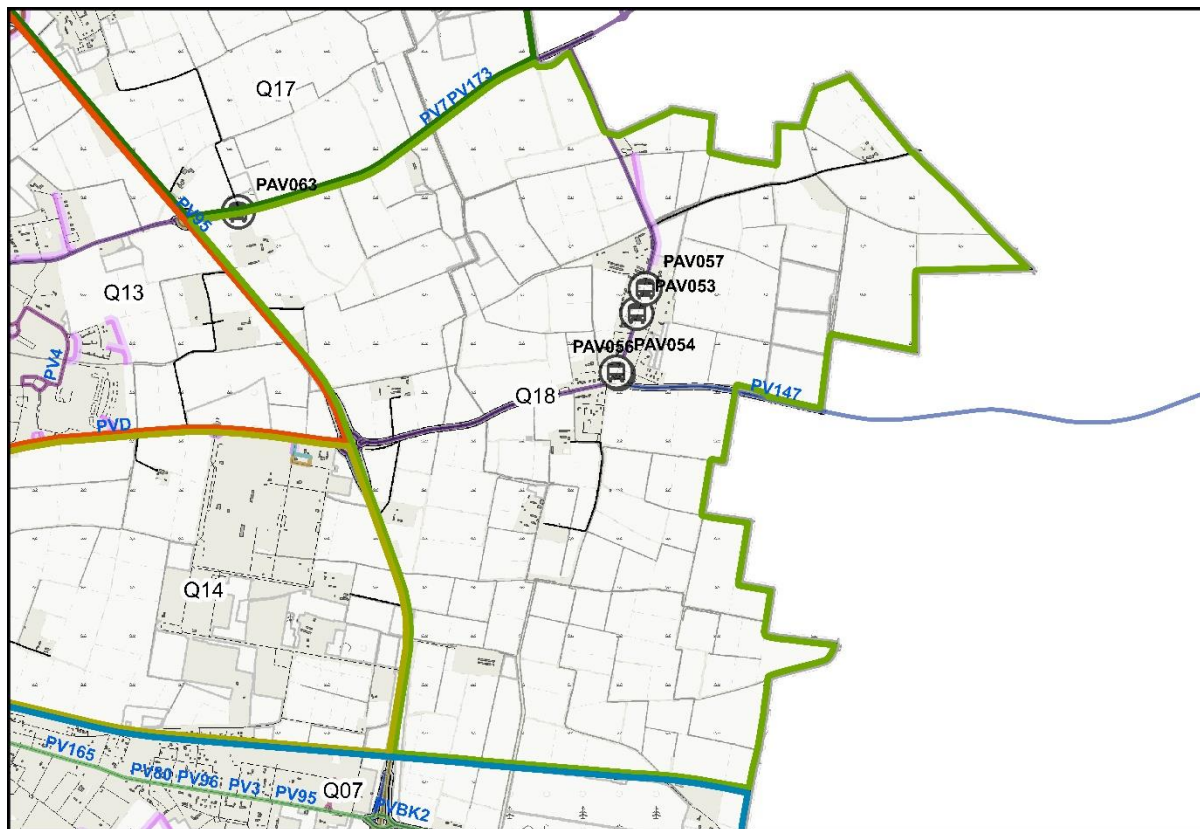
CULTURA



COD_PDS	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
CU.04.008	Biblioteca Fossarmato	Biblioteche

MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

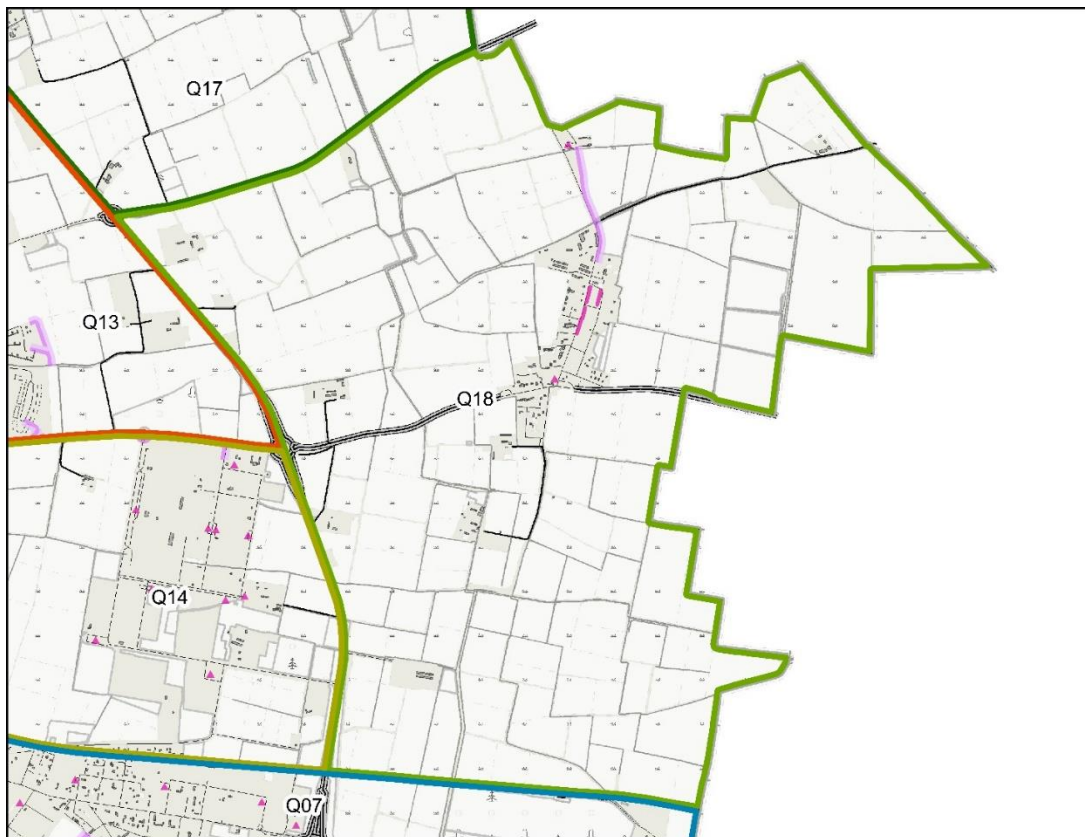


Linee autobus: 7, 23

Fermate:

COD_FERM	NOME FERMATA
PAV056	Fossarmato/Trovamala
PAV054	Fossarmato/Trovamala
PAV053	Fossarmato, 124 (Chiesa)
PAV057	Fossarmato (Parco Giochi - Chiesa)
PAV063	Della Paiola (C.na Vignolo)

VIABILITA' REGOLAMENTATA



Zone a Traffico Limitato	Parcheggi privati ad uso pubblico
Zone di Sosta Regolamentata	PENSILE
Telecamere Varchi	rampa
Stalli per Invalidi	Rete ferroviaria
Colonnine Parcometri	Area circolazione veicolare
Parcheggi	BANCHINA
Stalli di Sosta	FASCIA DI SOSTA LATERALE
Parcheggi liberi	ISOLE DI TRAFFICO A RASO
Parcheggi a sosta regolamentata	
Parcheggi in concessione	

Piste ciclabili - 270 metri lineari

Parcheggi liberi – 109 stalli

CRITICITÀ

Edificio di proprietà del Comune di Via Fossarmato 4.

L'edificio è stato utilizzato fino al gennaio 2013 come centro socioassistenziale; successivamente è stato chiuso e non è stato più utilizzato. Necessita di interventi di ristrutturazione.

L'immobile è inserito nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni redatto ai sensi dell'art. 58, d.l. 112/2008 come "immobile oggetto di alienazione e/o previsione di valorizzazione anche ai fini pubblici".

Nel parco giochi sono presenti diversi giochi da sostituire. Necessari interventi straordinari sul verde orizzontale.

POTENZIALE DI RIGENERAZIONE

- Edificio di proprietà del Comune di Via Fossarmato 4

PROGETTO CITTA' 2030 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

- Edificio di proprietà del Comune di Via Fossarmato 4 - Valorizzazione/alienazione
- Interventi di valorizzazione parco giochi

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI

Si riportano i costi degli interventi di rigenerazione del patrimonio pubblico previsti nel progetto Quartieri:

n.	Descrizione	Tipo intervento	Tipo immobile	Importo
1	Interventi di valorizzazione parco giochi	Riqualificazione	Parco	100.000 €
			TOTALE	100.000 €

IL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

Annualità	Descrizione intervento	Importo pro anno				
		2022	2023	2024	Altri anni	Totale
2022	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA AI SENSI DEL DPCM 21 GENNAIO 2021 - MIGLIORAMENTO DELLE AREE DI SOSTA E QUALITÀ DEL DECORO URBANO VIALE OBERDAN E VIE LIMITROFE [POP318]	120.000,00	540.000,00	540.000,00	0,00	1.200.000,00
2022	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA AI SENSI DEL DPCM 21/01/21 - RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE DI CORSO GARIBALDI ED AREA LIMITROFA PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI A DESTINAZIONE SOCIALE [POP317]	730.000,00	2.432.000,00	3.000.000,00	600.000,00	6.762.000,00
2022	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA AI SENSI DEL DPCM 21/01/21- RIQUALIFICAZIONE EX CHIESA DI SAN MARINO E AREA LIMITROFA PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI A DESTINAZIONE SOCIALE [POP319]	320.000,00	818.000,00	1.000.000,00	500.000,00	2.638.000,00
2022	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA AI SENSI DEL DPCM 21/01/21 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DEL MERCATO IPOGEO AVENTE DESTINAZIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO DELLA SOPRASTANTE PIAZZA VITTORIA [POP320]	240.000,00	1.260.000,00	800.000,00	0,00	2.300.000,00
2022	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA AI SENSI DEL DPCM 21 GENNAIO 2021 - RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DECORO URBANO E CICLABILE VIALE LUNGO TICINO SFORZA, VISCONTI E RESISTENZA [POP314]	700.000,00	3.150.000,00	3.150.000,00	0,00	7.000.000,00
2022	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA AI SENSI DEL DPCM 21 GENNAIO 2021 - CONSOLIDAMENTO STRUTTURA SOCIALE CASA DEGLI EUSTACHI [POP315]	20.000,00	180.000,00	0,00	0,00	200.000,00
2022	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA AI SENSI DEL DPCM 21 GENNAIO 2021 - RESTAURO DI PORTA CALCINARA [POP316]	20.000,00	180.000,00	0,00	0,00	200.000,00
2022	PIANO PER LE CITTÀ - INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DEL MONASTERO DI SANTA CLARA, EX CASERMA CALCHI, PER LA CREAZIONE DI UN POLO CULTURALE, COMMERCIALE E TERZIARIO. RESTAURO DELLA CHIESA SUD-OVEST E RECUPERO PARZIALE ALA SUD, RESTAURO FACCIATE DEL CHIOSTRO INTERNO; STRUTTURE FISSE DI COMPLETAMENTO, SISTEMI DI ARCHIVIAZIONE E PARETI ATTREZZATE [POP033-14] (EX L42_2)	3.095.849,60	0,00	0,00	0,00	3.095.849,60
2022	BANDO PERIFERIE. [B1] SOTTOPASSO VIA SAN GIOVANNINO [POP144]	696.000,00	0,00	0,00	0,00	696.000,00
2022	BANDO PERIFERIE. [A1] CONNESSIONI DELLA RETE CICLO-PEDONALE CON IL SISTEMA DEI SERVIZI E DEL TRASPORTO PUBBLICO [POP152]	972.100,00	1.458.150,00	0,00	0,00	2.430.250,00
2022	BANDO PERIFERIE. [C2] RECUPERO AMBIENTALE DEL CORSO DEL "NAVIGLIACCIO" [POP146]	286.720,00	430.080,00	0,00	0,00	716.800,00
2022	NUOVA VIABILITÀ DI ACCESSO AL DEA (ROTATORIA E VIABILITÀ TARAMELLI - INGRESSO S. MATTEO) PRIMA FASE DI INTERVENTO DEL BANDO PERIFERIE PAVIA OVEST [POP219]	895.861,76	0,00	0,00	0,00	900.000,00
2022	RIMBOSCHIMENTI E RIQUALIFICAZIONI ARBOREE CITTADINE - LOTTO 2022 [POP270]	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
2022	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA IN VIA CA' BELLA [POP291]	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
2022	RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E ARCHITETTONICA DELL'AREA URBANA DELL'EX MONASTERO DI SAN DALMAZIO IN PAVIA [POP297]	700.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
2022	RISANAMENTO CONSERVATIVO COMPLESSO DI PALAZZO SAGLIO CON RIMOZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI CONTENENTI AMIANTO [POP284]	284.000,00	0,00	0,00	0,00	284.000,00
2022	REALIZZAZIONE AREA CAMPER E URBANIZZAZIONI ZONA STADIO SPORTIVO [POP328]	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
2022	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON RECUPERO FUNZIONALE CORTILE CASTELLO VISCONTEO DI PAVIA [POP338]	1.465.000,00	0,00	0,00	0,00	1.465.000,00
2022	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA TRA VIA FOSSARMATO E VIA TROVAMALA [POP285]	300.000,00	450.000,00	0,00	0,00	750.000,00
2022	NUOVA VIABILITÀ CICLO PEDONALE FOSSARMATO E ROTATORIA VIALE LODI - 1 LOTTO [POP327]	125.300,00	574.700,00	0,00	0,00	700.000,00
2022	COMPLETAMENTO VIABILITÀ SVINCOLO TANGENZIALE ROTATORIA MONDINO [POP345]	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
2022	RISANAMENTO CONSERVATIVO ALLOGGI ERP: COMPARTI DI VIA RAMAZZOTTI, VIA SAN GIOVANNINO, VIA TOGLIATTI, VIA SCALA E PIAZZALE VOLONTARI DEL SANGUE [POP346]	385.000,00	0,00	0,00	0,00	385.000,00
2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VARIE VIE CITTADINE IN ASFALTO [POP347]	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VARIE VIE CITTADINE E MARCIAPIEDI [POP348]	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
2022	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTI PEDONALI (POP350)	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
2022	RISANAMENTO CONSERVATIVO ALLOGGI ERP: COMPARTI DI VIA REALE, VIA ALZAIA, VIA DON STURZO E VIA FRATELLI CERVI (POP351)	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
2022	IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE ALA SUD CASTELLO VISCONTEO (POP352)	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
2022	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDI ISTITUZIONALI - CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 29-37 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 (POP353)	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00
2022	MANUTENZIONE ORDINARIA GUARD-RAIL BARRIERE STRADALI 2022-2023 [POP354]	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	200.000,00
2022	RIQUALIFICAZIONE GIARDINI DEL CASTELLO DI MIRABELLO [POP356]	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
2022	BANDO FONDAZIONE CARIPO PER LA CULTURA 2020 - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE SCUDERIE DEL CASTELLO VISCONTEO DI PAVIA - [POP262]	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ERP [POP335]	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00
2022	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI CITTADINI. ANNO 2022 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AI COMUNI LEGGE N. 234 DEL 30 DICEMBRE 2021 [POP368]	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00
2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - CICLOVIE URBANE PER IL COLLEGAMENTO UNIVERSITÀ - STAZIONE FERROVIARIA - DECRETO 509/2021 - VIA TARAMELLI, VIALE GOLGI E COMPLEMENTARI [POP371]	52.840,00	475.554,00	0,00	0,00	528.394,00
2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - CICLOVIE URBANE PER IL COLLEGAMENTO UNIVERSITÀ - STAZIONE FERROVIARIA - DECRETO 509/2021 - VIA ASELLI, VIA BASSI E COMPLEMENTARI [POP372]	79.260,00	713.331,00	0,00	0,00	792.591,00
2022	INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA PORTA MILANO O PORTA NUOVA [POP375]	151.000,00	0,00	0,00	0,00	151.000,00
2022	PROGETTO VIVERE GREEN A PAVIA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI AREE VERDI DI PUBBLICO INTERESSE [POP382]	332.402,00	0,00	0,00	0,00	332.402,00
2022	RIGENERARE LA CITTÀ ATTRAVERSO IL SISTEMA DELLE CONNESSIONI VERDI E LE VIE D'ACQUA, LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DELLA VERNAVOLA E DEGLI SPAZI APERTI COME PRIMA RISPOSTA RESILIENTE ALLA PANDEMIA [POP383]	741.800,00	0,00	0,00	0,00	741.800,00
2022	RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCO GIOCHI CA' DELLA TERRA [POP384]	222.078,00	0,00	0,00	0,00	222.078,00
2022	RISANAMENTO CONSERVATIVO ALLOGGI ERP SITI IN VIA F.LLI CERVI, VIA S. GIOVANNINO, P.LE CROSIONE [POP387]	150.000,00	50.000,00	0,00	0,00	200.000,00

Annualità	Descrizione intervento	Importo pro anno				
		2022	2023	2024	Altri anni	Totale
2023	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA TRA VIA ASELLI E VIA FLARER [POP286]	0,00	275.000,00	0,00	0,00	275.000,00
2023	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA LOC. GRAVELLONE [POP288]	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
2023	REALIZZAZIONE NUOVO ACCESSO PARCO VERNAVOLA DI VIA ACERBI [POP075]	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI [POP132]	0,00	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00
2023	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CIMITERI CITTADINI - II LOTTO [POP190]	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
2023	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO [POP264]	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
2023	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO [POP265]	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
2023	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE CON PAVIMENTAZIONE LAPIDEA E IN CONGLOMERATO BITUMINOSO - ANNO 2023 [POP261]	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
2023	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ASILO NIDO "LA CULLA" IN VIA MIRABELLO, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 59, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 [POP312]	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00
2023	RIFACIMENTO COPERTURA E RISANAMENTO PARTI COMUNI EDIFICI ERP DI PIAZZALE CROSIONE (CIVICI N° 2, 4, 6, 8, 10, 12) [POP280]	0,00	684.000,00	0,00	0,00	684.000,00
2023	AMPLIAMENTO, OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA D'INFANZIA SANTE ZENNARO, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 59, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 [POP313]	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
2023	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI FABBRICATI COMUNALI - ANNI 2023/2024 - LAVORI EDILI SU IMMOBILI VINCOLATI E NON VINCOLATI, OPERE DA MURATORE, IMBIANCHINO, FABBRO, FALEGNAME E VETRAIO [POP340]	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
2023	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI FABBRICATI COMUNALI - ANNI 2023/2024 - OPERE DA IDRAULICO OS3 - MANUTENZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO OS22 [POP341]	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00
2023	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI FABBRICATI COMUNALI - ANNI 2023/2024 - SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTROMECCANICI E TRASPORTATORI [POP343]	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	140.000,00
2023	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI FABBRICATI COMUNALI - OPERE DA ELETTRICISTA ANNI 2023/2024 [POP342]	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00
2023	PISTA CICLABILE FOSSARMATO, CASCINA MORONA - MINISTERO INFRASTRUTTURE_DM344/2020 [POP197]	0,00	459.302,80	0,00	0,00	459.302,80
2023	RISANAMENTO CONSERVATIVO CASERMA BAZZEGA [POP344]	0,00	610.000,00	0,00	0,00	610.000,00
2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VARIE VIE CITTADINE IN LAPIDEO [POP349]	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
2023	RISPARMIO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI SEDI ISTITUZIONALI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 29-37 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 [POP358]	0,00	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00
2023	INTERVENTI STRAORDINARI PATRIMONIO ARBOREO [POP355]	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
2023	RIQUALIFICAZIONE GIARDINI DEL CASTELLO VISCONTEO [POP357]	0,00	155.000,00	0,00	0,00	155.000,00
2023	LAVORI DI RIMOZIONE AMIANTO DALLE COPERTURE ESISTENTI PRESSO LA CASERMA BAZZEGA (POP359)	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
2023	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI CENTRALE OPERATIVA E SALA COC PRESSO LA CASERMA BAZZEGA (POP360)	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VARIE VIE CITTADINE IN ASFALTO [POP364]	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VARIE VIE CITTADINE E MARCIAPIEDI [POP365]	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
2023	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO COMPLESSO DI PRIORITA' COMUNALE SITO IN VIALE REPUBBLICA, SEDE DEL COMANDO POLIZIA LOCALE - CASERMA BAZZEGA. - BANDO MINISTERO INTERNO "MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO (ART.1, CO. 139 L. 145/2018) ANNUALITA' 2022 [POP370]	0,00	2.800.000,00	0,00	0,00	2.800.000,00
2023	LAVORI DI SOSTITUZIONE PONTE SUL NAVIGLIO PAVESE TRA VIALE LUDOVICO IL MORO E VIALE DELLA REPUBBLICA - CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE D.M. 8 GENNAIO 2022: INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI PONTI E VIADOTTI [POP373]	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00
2023	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI CITTADINI - CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE D.M. 8 GENNAIO 2022: INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI PONTI E VIADOTTI [POP374]	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00

Annualità	Descrizione intervento	Importo pro anno				
		2022	2023	2024	Altri anni	Totale
2024	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO [POP266]	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
2024	RIMBOSCHIMENTI E RIQUALIFICAZIONI ARBOREE CITTADINE - LOTTO 2023 [POP272]	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
2024	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SPORTIVI [POP226]	0,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00
2024	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA TRA VIALE LIBERTÀ E VIALE LUNGO TICINO VISCONTI [POP287]	0,00	0,00	385.000,00	0,00	385.000,00
2024	REALIZZAZIONE NUOVA TENSOSTRUTTURA PALATREVES [POP293]	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
2024	NUOVA ROTATORIA REPUBBLICA / GHISONI [POP325]	0,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00
2024	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE - 2024 [POP361]	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
2024	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA LUMINOSA - 2024 [POP362]	0,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00
2024	MANUTENZIONE ORDINARIA GUARD-RAIL BARRIERE STRADALI 2024 [POP363]	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00

LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA DELLE AZIONI DEL DOCUMENTO DEI QUARTIERI

Premessa

La L.R. n.12/05 si ispira ai criteri di *sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione, sostenibilità, partecipazione, collaborazione, flessibilità, compensazione ed efficienza* ed affida al Piano dei Servizi un ruolo strategico sia nella sfera della **pianificazione** che in quella della **programmazione** degli investimenti nel settore delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale.

Prioritaria è pertanto l'individuazione (pianificazione) dei servizi da valorizzare (il Codice dei Contratti attribuisce indice di priorità massimo agli interventi di manutenzione e valorizzazione dei beni), di quelli nuovi da realizzare nonché delle aree necessarie da acquisire attraverso procedimenti espropriativi all'interno di un quadro strategico della **Città Pubblica** (la città dei servizi) da perseguire operativamente con il *programma delle opere pubbliche* o attraverso la *pianificazione attuativa e la programmazione negoziata (PII, ADP)*.

Parallelamente occorre programmare la realizzazione della Città Pubblica, ossia attivare quell'attività amministrativa che ha rapporto con il bilancio comunale e che predispone la spesa pubblica nel settore dei servizi. Il tutto in un momento storico particolare per la partita degli investimenti, per la notevole dipendenza da fattori variabili nel tempo e non facilmente preventivabili, che dipendono dagli *oneri di urbanizzazione* e da attività che sono nella piena discrezionalità dei privati.

Da questo punto di vista il Comune è obbligato ad una programmazione di breve-medio termine (uno-tre anni massimo) ed inevitabilmente dotata di un buon grado di flessibilità: gli interventi comunali sono programmati dal Programma triennale dei Lavori Pubblici, nei suoi aggiornamenti annuali, nonché nell'elenco dei lavori da eseguire nell'anno stesso.

Questa attribuzione di competenze (strategie al Piano dei Servizi, programmazione economica operativa al Programma delle Opere pubbliche) trova corrispondenza all'art.9 della L.R. n.12/05. Quanto alle strategie "*...le previsioni contenute nel Piano dei Servizi, concernenti le aree necessarie per la realizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, hanno carattere prescrittivo e vincolante; ... il Piano dei Servizi non ha termini di validità*".

Quanto alla programmazione economico-operativa: "*La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale*".

Si può di conseguenza concludere che il contenuto del **Programma triennale dei lavori pubblici**, per sua peculiarità aggiornabile annualmente e modificabile con deliberazione motivata del Consiglio Comunale, deve relazionarsi con il contenuto del Piano dei Servizi (anche con riferimento ad eventuali attivazioni di procedure espropriative legate a specifiche opere pubbliche o di interesse generale).

Opere diverse dal contenuto del Piano dei Servizi dovranno essere verificate se conformi al piano oppure se risultati eventualmente necessari a un' variante specifica.

Mentre dunque il Piano dei Servizi è relativamente stabile nel tempo (non ha termini di validità) nel determinare gli obiettivi strategici della *Città Pubblica*, e le sue eventuali varianti hanno la stessa procedura di approvazione, le scelte operative (acquisizione aree, realizzazione opere) sono affidate a uno strumento dinamico e flessibile - il Programma triennale dei Lavori Pubblici appunto - con i suoi aggiornamenti annuali connessi al bilancio comunale.

Nondimeno il Piano dei Servizi prevede, come articolato nei successivi paragrafi, di sviluppare la Sostenibilità economica del PGT a partire dalle indicazioni date dal Documento di Piano e dal Piano delle Regole in termini di scenario di riferimento, e date dal Piano dei Servizi e dal Programma triennale dei Lavori Pubblici in termini di interventi per attrezzare al meglio la città pubblica. Concorrendo in un momento di grave difficoltà economico-finanziaria generale a qualificare l'eccellente offerta di servizi per i cittadini di Pavia.

Programmazione economica, operatività e flessibilità

Il Piano dei Servizi si caratterizza anche per una *dimensione programmatica*: *“si configura infatti come atto che coordina e orienta plurimi centri di spesa in funzione di finalità e obiettivi predeterminati e deve esplicitare la sostenibilità dei costi degli interventi individuati. Il Piano dei Servizi è da intendere come documento flessibile, sia rispetto ai servizi da erogare, sia rispetto ai tempi in cui erogarli. Questo non facilita la programmazione e la gestione del PGT, ma costituisce la condizione base da cui partire per evitare che esso si esaurisca in un'elencazione di azioni e attività da realizzare in tempi rigidamente previsti, che non potrà essere attuato in tale forma. [...]”*.

Il PGT di Pavia si propone di dare attuazione a una concreta politica dei servizi di interesse pubblico: ponendosi quale perno del rapporto tra politiche di erogazione dei servizi, nei loro riflessi urbanistici, e tematiche complessive di regolazione degli *usi di città* che determinano la qualità della vita.

In questo quadro chiave di volta è la transizione dalla nozione di standard quantitativo a quella di standard prestazionale: attraverso *“questo concetto si attua il passaggio da uno standard cogente, atemporale e decontestualizzato, ad uno strumento di qualità urbana ed ambientale, che privilegia la realizzazione del possibile, rispetto ad un'ipotesi di quadro ideale, ma sovente irrealizzato. Attua il ripristino del vero significato della parola “standard”: standard = obiettivo = traguardo. Il piano ha natura di patto o contratto attraverso il quale **gli obiettivi vengono sanciti come traguardi che la comunità locale, tramite la sua Amministrazione Pubblica, vuole raggiungere”***.

Determinazione della sostenibilità economica

Il progetto di Piano deve essere costruito su **due elementi fondamentali**:

- la capacità di spesa propria della Pubblica Amministrazione;
- l'interazione con le risorse private.

Il Piano dei Servizi si avvale pertanto - per la programmazione e realizzazione degli interventi previsti nel progetto - delle risorse economiche messe a disposizione attraverso:

- gli introiti derivanti dalla valorizzazione delle aree di proprietà comunale
- i contributi di costruzione
- la realizzazione di standard qualitativi
- la programmazione negoziata con gli investitori privati od attori pubblici (UniP, Ospedali, Fondazioni);
- una coerente e coordinata programmazione degli interventi nell'ambito del POP;
- l'incentivazione di forme di servizio privato (ex art. 9 L.R. 12/2005) in grado di auto sostenersi e nel contempo di concorrere all'insieme dell'offerta dei servizi;
- i finanziamenti da parte degli enti sovraordinati attivati su progetti specifici.

Per assegnare al Piano dei Servizi un **reale** valore operativo, è opportuno definire le modalità di reperimento delle risorse.

L'operazione non è semplice in quanto è indispensabile considerare alcune nodali "connessioni":

- con la programmazione di bilancio e i relativi documenti;
- con la programmazione in atto o prevista nel comune, dalle quale trarre risorse;
- con i piani e i programmi di settore che non transitano per il bilancio comunale e che possono essere programmati/spesi attraverso accordi e strutture intercomunali;
- con gli investimenti in servizi erogati da soggetti terzi, pubblici e privati, nel comune.

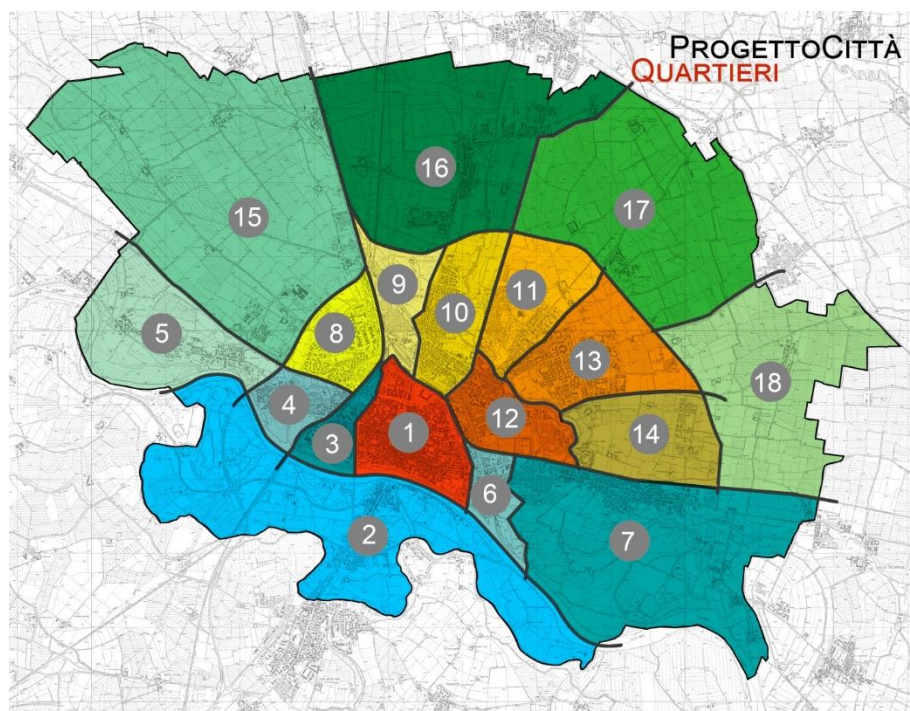
Si è già detto che il Piano dei Servizi è da intendere come un documento flessibile, sia rispetto ai servizi da erogare (e quindi alla domanda), sia rispetto ai tempi in cui erogarli (e quindi alle risorse necessarie e disponibili). Il lavoro consiste, pertanto, *"nell'integrare le diverse possibili fonti in una previsione "mappata", almeno per quanto riguarda i servizi localizzabili e le reti individuabili sul territorio, comunque definite per quanto riguarda i servizi spaziali, e nell'individuare i diversi scenari temporali di realizzazione in relazione alla trama di rapporti che l'amministrazione comunale può indirizzare e coordinare"* (cfr. Regione Lombardia).

La connessione fondamentale è con la programmazione di bilancio, che rileva l'ammontare delle risorse che l'amministrazione può fissare e spendere direttamente.

Gli interventi ivi contenuti sono realisticamente realizzabili in relazione all'avanzamento dei progetti, e alla verifica di fattibilità economico-finanziaria compiuta.

Le spese

Nel presente documento: *“Quartieri - I centri dell’identità urbana”*,



parte integrante del Piano dei Servizi quale “spaccato” dei servizi necessari e previsti per ogni quartiere della città di Pavia sono elencati puntualmente i servizi e gli interventi pubblici o pubblico privati che si prevede di realizzare ed offrire alla città nell’arco di validità del PGT (l’obiettivo è Pavia 2030), che sinteticamente ammontano a circa **€. 95.000.000** e possono essere così raggruppati per Centri di identità, ricomprendendo anche i più significativi interventi del POP sopra indicato:

Centro di identità	Importo presunto opere Progetto Quartieri
1	33.950.000,00 €
2	14.525.000,00 €
3	1.835.000,00 €
4	2.500.000,00 €
5	670.000,00 €
6	2.150.000,00 €
7	5.750.000,00 €
8	4.000.000,00 €
9	4.010.000,00 €
10	15.065.000,00 €
11	350.000,00 €
12	350.000,00 €
13	750.000,00 €
14	400.000,00 €
16	8.300.000,00 €
18	100.000,00 €
totale	94.705.000,00 €

e sono dettagliatamente analizzati e descritti nel Progetto Quartieri.

Le fonti di finanziamento

L'analisi del PGT nelle sue diverse componenti (escludendo per il DDP gli oneri di urbanizzazione complessivi e per il PDR solo gli oneri di urbanizzazione primaria che si immaginano "impegnati" per la rigenerazione degli ambiti [tra l'altro quelli del DDP ridotti del 50% ai sensi dell'art.8bis della LR 12.05]), porta una previsione di entrata complessivamente quantificabile di **€. 44.000.000,00**:

Totale previsioni entrata da PGT		
Fonti di finanziamento	Oneri Urbanizzazione Secondaria	Contributo sul Costo di costruzione
DDP		32.789.046,81 €
PDR	7.549.956,00 €	26.312.655,00 €
Entrate da PGT	7.549.956,00 €	59.101.701,81 €

così suddivisa:

a) Entrate da Documento di Piano:

DENOMINAZIONE AMBITO	Importo CCC (€)	Importo CCC (€)	Importo CCC (€)
T.01.ARSENALE	185.774,40	2.652.000,00	1.167.724,80
T.02.GASOMETRO	91.350,00	1.075.565,40	86.130,00
T.03.DOGANA	416.115,00	825.825,00	392.337,00
T.04.SNIA	714.000,00	1.521.565,50	673.200,00
T.05.NECA	330.943,20	1.248.975,00	312.032,16
T.06.CHATILLON		1.242.150,00	239.580,00
T.07.NECCHI sud	468.174,00	2.910.862,50	441.421,20
T.07.NECCHI nord	384.300,00	0,00	362.340,00
T.08.SCALI FS - VIA RISMONDO E VIA TRIESTE	382.200,00	14.304.121,65	360.360,00
T.09.DISTRETTO DELLA SCIENZA, DELLA RICERCA E DEL SAPERE		0,00	0,00
Totale	2.972.856,60	25.781.065,05	4.035.125,16

b) Entrate da Allegato C) del Piano delle Regole:

DENOMINAZIONE AMBITO	Importo OOUUI (€)	Importo OOUUII (€)	Importo Smalt. Rifiuti (€/mq)	Importo OOUUI (€)	Importo OOUUII (€)	Contributo sul costo di costruzione (€)	TOTALE Oneri + CCC
INTERVENTI PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE -PDC CONVENZIONATI							
Totale PDCP	1.668.216,00	2.426.496,00				2.549.760,00	6.644.472,00
INTERVENTI PER IL RINNOVAMENTO URBANO - PA							
Totale PA	567.000,00	756.000,00				756.000,00	2.079.000,00
INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI - PA							
Totale PS	1.042.560,00	1.476.960,00				1.390.080,00	3.909.600,00
INTERVENTI APPROVATI CON PRECEDENTI STRUMENTI URBANISTICI - PDC/PA							
Totale	113.400,00	160.650,00				151.200,00	425.250,00
INTERVENTI PER L'INCREMENTO DEL PATRIMONIO PUBBLICO - PDC CONVENZIONATI							
Totale PDC	661.200,00	904.800,00				556.800,00	2.122.800,00
INTERVENTI PRODUTTIVI E PER ATTIVITA' MISTE - PA							
Totale AM	634.800,00	753.825,00	388.815,00	1.309.275,00	1.071.225,00	20.520.000,00	24.677.940,00
TOTALE	4.687.176,00	6.478.731,00	388.815,00	1.309.275,00	1.071.225,00	25.923.840,00	39.859.062,00

cui si aggiungono ad esempio le entrate dal **Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2022-2024** (per un ammontare di circa **€. 4.5000.000**) nonché dal Protocollo di intesa con Regione Lombardia per lo sviluppo del **Waterfront**, che assegna al Comune di Pavia un contributo per investimenti di **€. 13.000.000,00**, per un quadro complessivo sotto riportato:

Entrate per attuazione Piano di Servizi e progetto Quartieri	
Entrate da attuazione del PGT	66.651.657,81 €
Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni	4.500.000,00 €
Waterfront	13.000.000,00 €
PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA AI SENSI DEL DPCM 21/01/21	20.000.000,00 €
PIANO PER LE CITTA'	3.000.000,00 €
PIANO PERIFERIE	5.000.000,00 €
FINANZIAMENTO MINISTERIALE PER VIA L. PORTA	1.200.000,00 €
Regione per opere infrastrutturazione comparto nord	6.000.000,00 €
PPP (Waterfront)	500.000,00 €
	119.851.657,81 €

In aggiunta alle risorse sopra riportate sono da considerare tra le disponibilità economiche dell'Amministrazione Comunale le risorse annualmente destinate all'attuazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche (PTOP) che ammontano mediamente (sulla base del trend dell'ultimo quinquennio) a circa **€ 1.400.000,00/anno**, derivanti da micro.attività di ristrutturazione solitamente attivate in città e che vengono utilizzate per il finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria di immobili e strade, non considerati puntualmente nel presente documento.

Considerato infine che i costi per la realizzazione dei servizi possono essere stimati con una percentuale di ribasso di gara mediamente del **10%**, sui **€. 95.000.000** previsti, si può stimare una relativa diminuzione di tali costi pari a circa **€. 10.000.000**, portando la necessità di copertura finanziaria complessiva ed effettiva a **€. 85.000.000**.

Conclusioni

Dalla valutazione economica sopra esposta si evince un quadro globale di sostenibilità delle previsioni di piano, anche dal punto di vista delle risorse.

Si sottolinea altresì che dette valutazioni dovranno essere aggiornate in termini di ricavi, in merito ad eventuali aggiornamenti degli oneri di urbanizzazione, dei ribassi di gara in sede di realizzazione dei servizi, nonché di inevitabili situazioni oggi ragionevolmente non prevedibili.

A tal fine sarà necessario il costante coordinamento con il Settore Lavori Pubblici e con il Settore Finanziario e per una corretta gestione tecnica e per il monitoraggio dei finanziamenti e delle risorse disponibili per l'attuazione del Piano dei Servizi.